



1972

2022

POLITECNICA 2022 /
VOL.1

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Nel 2022 abbiamo celebrato il nostro 50° anniversario e abbiamo cominciato a scrivere il nostro futuro. Non è un caso che *POLITECNICA FUTURA* sia il nome dell'iniziativa che abbiamo lanciato nel 2022: celebrando la nostra storia, abbiamo sentito l'urgenza di scrivere anche quella futura.

È con questa consapevolezza che si è aperto e si chiude il 2022: un anno intenso e sorprendente, pieno di opportunità e di insidie e minacce incombenti, come la guerra in Europa e la crisi energetica. Il Next Generation EU ci ha aperto opportunità, il PNRR è stato fonte di speranze, e forse anche di qualche illusione sulla capacità di rilanciare a lungo termine l'economia del nostro Paese.

Abbiamo assistito all'impennata dei costi delle materie prime, ai rischi inflattivi a doppia cifra, mitigati dal rialzo dei tassi di interesse che hanno reso il denaro più costoso e gli investitori più attenti. E mentre andavano in scena questi eventi, abbiamo vissuto uno dei più straordinari anni della nostra storia, con uno sviluppo all'estero ormai decennale che è arrivato a incidere per il 30% sul valore della produzione.

In Italia siamo stati protagonisti nel mercato privato della sanità, del lusso e dell'industria; nel pubblico ci siamo posizionati come riferimento per i grandi ospedali, le infrastrutture e il restauro. Dal punto di vista produttivo e commerciale, i traguardi che ci eravamo fissati sono stati largamente raggiunti e superati.

Abbiamo superato la soglia dei 25 milioni di euro di fatturato e raggiunto gli oltre 63 milioni di euro di ordini in portafoglio, con una redditività che va oltre le aspettative. Questo testimonia il valore che ci arriva dal lavoro integrato di tutti i nostri team.

La nostra comunità professionale è arrivata ad accogliere oltre 300 persone, con un ritmo di crescita del 10% annuo. Faremo ulteriori investimenti nel campo delle risorse umane, per incrementare la nostra capacità produttiva, anche attraverso alleanze con partner esterni.

La cultura della sostenibilità del progetto e la digitalizzazione, con l'utilizzo esteso a tutti i nostri lavori delle tecnologie legate al BIM, ci ha permesso di vincere importanti sfide e ci fa sentire pronti a fronteggiare quelle che verranno.

POLITECNICA FUTURA è il titolo del Premio interno che abbiamo istituito per i nostri 50 anni, ma è anche l'idea che ci spinge a scrivere il nostro futuro, a rinnovare il nostro impegno, a contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile, inclusivo, pulito. Abbiamo compreso che per accompagnare la crescita e il raggiungimento dei



nostri obiettivi serve un cambio di passo e l'introduzione di un nuovo modello di governance che preveda la separazione sempre più spinta tra indirizzi strategici, definiti dalla Proprietà, e la messa a terra di tali indirizzi, affidata alla Direzione generale.

Sul fronte organizzativo abbiamo definito la nostra roadmap per la rimozione di tutti quegli elementi che ostacolano la piena parità di genere con l'istituzione di un comitato dedicato e la nomina del Diversity and Inclusion manager e la certificazione di parità di genere ai sensi dell'UNI/PdR 125:2022.

Governare la crescita e scrivere il futuro: useremo questo momento particolarmente vivace di domanda di ingegneria e architettura in Italia per investire e consolidare le nostre attività all'estero, valutando l'apertura di sedi di progetto nei Caraibi e nel Sud America.

Questo ci consentirà di avere, quando gli effetti del PNRR sfumeranno, mercati alternativi al mercato domestico. Nel contempo intendiamo consolidare la nostra presenza nel mercato nazionale privato e infrastrutturale pubblico.

Entro il 2023 consolideremo in modo stabile la nostra presenza a Roma. Nel 2023 prevediamo di superare i 7,6 milioni euro di patrimonio netto: un traguardo mai raggiunto prima, indice della salute e della solidità della nostra realtà, che ci permette di remunerare i nostri soci oltre le aspettative.

In questo straordinario 2022 abbiamo saputo crescere e migliorare, abbiamo superato i limiti temporali della vita professionale dei singoli per proiettarci in una prospettiva intergenerazionale che rende possibile uno sviluppo teoricamente infinito.

I nostri sono stati 50 anni di cooperazione sincera, solida, dinamica: un modello positivo, che oggi con orgoglio vediamo proiettarsi in un futuro che abbiamo la responsabilità di tracciare: Politecnica Futura.

Francesca Federzoni
CEO Politecnica

LETTER TO STAKEHOLDERS

In 2022, we celebrated our 50th anniversary, then started writing our future. It is no coincidence that the initiative we launched in 2022 is named *POLITECNICA FUTURA*: while celebrating our history, we felt an urge to write the future one as well.

It is with this awareness that 2022 opened and closes: an intense and surprising year, full of opportunities, dangers, and threats, such as the war in Europe and the energy crisis. The Next Generation EU has offered us new opportunities, the PNRR has been a source of hope, and some wishful thinking on the ability to revive in the long term the economy of our country.

We experienced soaring commodity costs, double-digit inflationary risks, mitigated by rising interest rates that made money more expensive and investors more careful. And while these events were taking place, we experienced one of the most extraordinary years in our history, with a development abroad that has now been going on for ten years and that has come to account for 30% of the value of production.

In Italy, we have been protagonists in the private market of healthcare, luxury and industry; in the public sector, we have become a reference for large hospitals, infrastructure and restoration. From a production and commercial point of view, our goals were largely achieved and exceeded. We surpassed the 25-million-euro turnover mark, reaching over 63 million euro in orders,

with profitability exceeding expectations. This testifies to the value that comes to us from the integrated work of all our teams.

Our professional community, exceeding 300 people, has grown at a rate of 10% per year. We will make further investments in human resources to increase our capacity, also through alliances with external partners.

The culture of project sustainability and digitization, with the extended use of BIM-related technologies in all our activity, has enabled us to overcome major challenges, thus making us ready to face those to come.

POLITECNICA FUTURA is the title of the internal award to celebrate our 50th anniversary, and it is the driving idea to write our future, to renew our commitment, to help build a sustainable, inclusive, clean future. We realised that a change of pace and the introduction of a new governance model were essential to accompany our growth and the achievement of our goals, with an increasing separation between the strategy, defined by ownership, and the implementation of such strategic lines, entrusted to the general

management. We have defined our organization roadmap to remove all those elements that hinder full gender equality, establishing a dedicated committee and appointing the Diversity and Inclusion Manager, providing for the certification of gender equality in accordance with DpR UNI 125:2022.

Governing growth and writing the future: we shall take advantage of this particularly lively period of demand for engineering and architecture in Italy to invest and consolidate our activities abroad, considering opening project offices in the Caribbean and South America.

This will allow us to have, when the effects of the PNRR fade away, alternative markets to the domestic one. At the same time, we intend to consolidate our presence in the domestic private and public infrastructure market. By 2023 we will permanently consolidate our presence in Rome.

In 2023, we expect to exceed EUR 7.6 million in net assets: an unprecedented milestone, evidencing the health and solidity of our reality, which enables us to remunerate our partners beyond expectations.

In this extraordinary 2022 we have been able to grow and improve, we have gone beyond the time limits of individual professional lives to project ourselves into an intergenerational perspective that makes theoretically endless development possible.

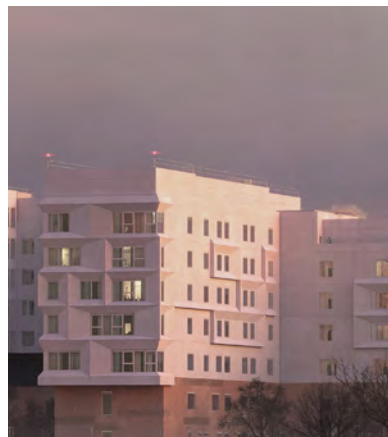
We have experienced 50 years of sincere, solid, dynamic cooperation: a positive model, which today we proudly see projected into a future that we have the responsibility to trace: Politecnica Futura.

Francesca Federzoni
CEO Politecnica

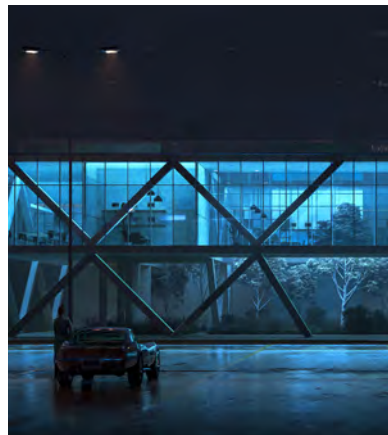
POLITECNICA 2022 / CONTENUTI



P.28



P.8



P.76



P.94



P.112

8	POLITECNICA FUTURA
28	I GOALS DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E POLITECNICA
30	Progetti
50	Iniziative
76	PROGETTARE IL FUTURO
78	Progetti acquisiti
84	Progetti in corso

94	POLITECNICA SENZA CONFINI
96	Progettare nel mondo
100	Centro-Sud America e Africa
103	Balcani e Mediterraneo
104	Unione Europea
106	Il futuro e le sue sfide
112	IL NOSTRO 2022
114	Politecnica a colpo d'occhio



POLITECNICA FUTURA



Progettare il futuro per le nuove generazioni è la sfida che Politecnica da cinquant'anni affronta in Italia e all'estero: frutto di scelte ponderate, intuizioni, opportunità peculiari che si sono intrecciate negli anni.

Come lo sviluppo di competenze di punta nel recupero di edifici vincolati, nell'agroindustriale e nell'ospedaliero, oggi sempre più centrali. O l'intuizione di andare verso un modo di fare architettura sempre più normato e severo, che ci ha portato a essere tra i primi ad acquisire certificazioni fondamentali. In più, abbiamo costituito da tempo una squadra capace di governare con sicurezza i processi, la correttezza documentale, l'affidabilità delle referenze.

Quelli che presentiamo qui sono i progetti che secondo noi hanno contribuito in modo determinante a consolidare la cultura e le capacità attuali di Politecnica. Sono progetti che ci rappresentano in Italia e nel mondo e che hanno forgiato la nostra identità.

Vedremo le nostre "prime volte", quelle sfide che ci hanno permesso di costruire nuove competenze, fiducia in noi stessi, riconoscimento del mercato. E poi i casi di progetti in cui Politecnica ha inciso nel tempo, accompagnando la trasformazione, i bisogni mentre evolvevano, come per esempio nel caso dell'università. Progetti proseguiti nel tempo che hanno visto più progettisti susseguirsi, in una ideale staffetta tra generazioni e competenze, correndo verso il futuro.

Forte e Borgo di Bard / Aosta

Complesso del Borgo e del Forte di Bard in Valle d'Aosta. Intervento di recupero architettonico ambizioso e imponente. Oggi centro di dialogo tra tradizione e contemporaneità, col rigore della missione educativa e scientifica del museo e la forza comunicativa del parco a tema.

NESSUN ASCENSORE CI SPAVENTA. «Questo progetto ci ha fatto capire che possiamo fare cose ardite e innovative. Come il sistema di ascensione al Forte: tre ascensori per circa 90 metri di dislivello, tre tronchi inclinati ad assetto variabile, in perfetta armonia con l'olografia del terreno. Oggi non c'è ascensore al mondo che ci faccia paura».

Ingegnere **Marcello Gusso** /
Impianti e Sostenibilità





RESTAURO

MEF Museo Enzo Ferrari / Modena

Il Museo valorizza la figura storica di Enzo Ferrari e insieme la cultura delle auto e dei motori, elementi portanti del patrimonio culturale, storico e turistico del territorio. Fulcro dell'intero progetto è la casa natale di Enzo Ferrari, avvolta dalla nuova galleria espositiva, l'ormai famoso "cofano" giallo di alluminio.

UNA CULTURA PROGETTUALE CHE UNISCE. «Un'opera di rilievo internazionale, profondamente legata al nostro territorio. Ci ha insegnato a essere anello di congiunzione tra le competenze tecniche degli artigiani locali e le visioni e capacità dei consulenti stranieri. Uno snodo esperienziale importante per Politecnica, un cambio di passo nello sviluppo della nostra cultura progettuale».

Ingegnere **Paolo Muratori** /
Direzione Lavori

Centro Würth / Capena

Il centro logistico si confronta con le migliori esperienze dell'architettura contemporanea, facendo dialogare contesto ambientale e necessità funzionali. Le scelte costruttive rispondono a obiettivi di economicità ed ecosostenibilità. Oltre alle aree destinate alla logistica nell'edificio trovano armonicamente spazio la galleria espositiva, la sala convegni e altre funzioni polivalenti.

LOGISTICA E ARTE, INSIEME. «Nel 2000, realizzare un centro logistico di grandi dimensioni, con elevati standard di sicurezza, finiture e soluzioni per il verde accurate per conto di una multinazionale estera con sede in Italia è stato sfidante. Ed è stata una grande soddisfazione utilizzare le nostre competenze nei beni culturali per creare all'interno della struttura il museo destinato a ospitare ed esporre al pubblico la Würth Art Collection».

Perito Industriale **Emanuela Becchi** /
Energia e Logistica



PMMT Bologna / Crespellano

È il più grande impianto al mondo di Philip Morris International, centro di eccellenza per industrializzazione, innovazione di processo, ingegnerizzazione e sostenibilità. Punto di riferimento e best practice internazionale per qualità progettuale e tempi di realizzazione: solo 33 mesi dall'approvazione del progetto all'inizio della produzione.

L'INNOVAZIONE NON SI FERMA MAI. «Un intervento di edilizia industriale che non ha eguali in Italia per estensione, dimensione, velocità e attenzione all'ambiente. Un progetto che ancora oggi continua a rispondere alle innovazioni tecnologiche e organizzative del committente, in un processo che coinvolge in modo trasversale tutte le discipline e competenze di Politecnica».

Ingegnere **Tommaso Conti** /
Direzione Lavori



Facoltà di Ingegneria / Modena

Il complesso è fortemente connesso alle espressioni del *genius loci* del quale riprende antiche fisionomie, storicamente radicate nella tradizione modenese ed emiliana. Un insediamento che fin dalla sua nascita si è posto come primo elemento per la costituzione di un futuro polo scientifico e tecnologico.

LA FORZA DEL GRUPPO. «Con questo progetto, iniziato negli anni '90, abbiamo imparato a creare gruppi di lavoro coesi ed efficaci, capaci di integrare le competenze e le specializzazioni necessarie in un intervento articolato come questo. Questo intervento ci ha dato l'opportunità di metterci alla prova proprio a Modena, la nostra città, lavorando nei settori chiave per il nostro territorio, crescendo con esso».

Ingegnere **Claudio Pongolini** /
PM e Direzione Lavori





ISTRUZIONE

Padiglione “Enzo Ferrari”/ Modena

Il Campus d'Ingegneria “Enzo Ferrari” di Modena è il progetto più evoluto e ambizioso dell'intero complesso universitario: una struttura per la didattica dalla forte vocazione urbana. Qui, criteri di alta tecnologia e controllo strutturale integrano le esigenze funzionali e quelle estetiche, creando luoghi di aggregazione e socialità al servizio della comunità.

ARMONICHE INTEGRAZIONI. «Lavorare al progetto del Padiglione Enzo Ferrari è stato per noi un salto di qualità. Ci ha richiesto la capacità di fare una rispettosa sintesi di forme architettoniche e forme progettuali armonicamente integrate. Consideriamo questa un punto di forza di Politecnica, un'eredità importante da trasferire alle nuove generazioni».

Ingegnere **Luciano Gasparini** /
Strutture





SANITÀ

Istituti Clinici / Catania

Un grande plesso per la cura, la ricerca e la formazione universitaria, i cui edifici si inseriscono in una porzione di città con complesse caratteristiche di coesistenza tra organizzazione sanitaria e universitaria, in una zona collinare urbana con importanti valenze ambientali e viabilistiche. Un progetto ambizioso per la valenza sociale e strategica.

DOMARE LA COMPLESSITÀ. «La nostra prima grande sfida nella progettazione sanitaria di grandi dimensioni. Aggiungere una torre degenza, la piastra dedicata alla chirurgia e una sede amministrativa. E soprattutto ampliare il pronto soccorso, senza che il cantiere ne bloccasse l'operatività. Abbiamo portato a compimento un'opera di rara complessità, risolvendo molti imprevisti e rispondendo ai molteplici Stakeholder».

Ingegnere **Giovanni Romiti** /
PM e Direzione Lavori

SANITÀ

Nuovo Ospedale Galliera / Genova

Un'estensione di circa 26.000 metri quadrati nel quartiere collinare di Carignano. Il nuovo ospedale risponde a tutte le esigenze di centralità del malato e attenzione all'ergonomia, minor consumo energetico e massima efficienza. Dal punto di vista architettonico è perfettamente integrato con il contesto circostante.

BIM E INTERDISCIPLINARITÀ. «Uno dei primi progetti in Italia realizzato interamente in BIM. Ci ha permesso di mettere in campo le nostre principali competenze: coordinamento interdisciplinare tra studi diversi di zone geografiche diverse e diverse discipline, dalla progettazione architettonica a quella strutturale».

Ingegnere **Barbara Frascari** /
BIM Manager

Bypass di Candiano / Ravenna

Il Bypass Candiano, ponte metallico basculante a due campate dalla tecnologia innovativa rappresenta un'opera fondamentale per la mobilità stradale urbana e per quella diretta al porto, dotato di tutti i dispositivi di controllo e manovra necessari a garantirne la sicurezza e la gestione. Con in più l'ambizione di essere un landmark per la città di Ravenna.

LA PRIMA INFRASTRUTTURA NON SI SCORDA MAI. «È stato il primo grande progetto infrastrutturale per Politecnica. La sfida era quella di progettare l'attraversamento del canale Candiano consentendo anche il passaggio di natanti. A partire da lì, abbiamo creato rapporti con i maggiori operatori del settore, costituendo un polo di competenze interne per il settore Infrastrutture che oggi conta circa 40 specialisti».

Ingegnere **Marcello Mancone** /
Infrastrutture



Viabilità Expo 2015 / Milano

L'opera si caratterizza per la molteplicità delle infrastrutture messe a sistema. Si tratta infatti di una sequenza ponte-viadotto-ponte-galleria finalizzata all'alimentazione e al superamento del traffico dell'area Expo, difficilmente accessibile prima dell'intervento. Si genera così un'icona cinetica in grado di mutare, cambiare, muoversi e di creare quindi suggestioni da ogni angolo di visuale.

NELLA GALLERIA DEL VENTO PER EXPO 2015. «Per Politecnica questa è stata la prima progettazione di una grande opera infrastrutturale al servizio della viabilità, capace anche di essere un'icona cinetica, un accesso suggestivo a Expo 2015. Dalla progettazione all'apertura al traffico, ci siamo confrontati con grandi committenze, specialisti esperti e sfide complesse, come le prove nelle gallerie del vento».

Ingegnere **Andrea Lucarelli** /
Strutture



CAAB e F.I.CO. / Bologna

FICO (Fabbrica Italiana Contadina) Eataly World è il più grande parco agroalimentare al mondo dedicato alla biodiversità e alla trasformazione del prodotto made in Italy. Ampi spazi all'aperto, stalle, fabbriche di prodotti alimentari, luoghi di ristoro, mercati e botteghe, centro congressi e aule didattiche. Per Politecnica il ruolo nello sviluppo di FICO Eataly World parte da lontano.

PROGETTARE PER IL CAMBIAMENTO. «Oggi, con l'intervento di riconversione abbiamo contribuito alla profonda trasformazione a livello funzionale, impiantistico e strutturale dell'area del CAAB, progettata dalla stessa Politecnica negli anni '90. Oggi come ieri Politecnica accompagna la trasformazione del territorio e delle attività economiche che lo caratterizzano».

Architetto Giuseppe Cacoza /
PM e Architettura





AGROINDUSTRIA

Stabilimento Rigamonti / Sondrio

Il riassetto complessivo dello stabilimento con ampliamento delle attività produttive è per Politecnica l'occasione di creare un luogo di produzione che non si comporti come un usurpatore del territorio, bensì dialoghi con esso, alla ricerca di un delicato equilibrio di forme, visuali, rapporti percettivi, valenze simboliche, benefici ambientali e valorizzazione del paesaggio culturale nei suoi aspetti materiali e immateriali.

L'ESPERIENZA CONTA. «Un lavoro di grande scala, che ci permette di esprimere al meglio il radicamento e la maturata esperienza nel settore agroindustriale. Una sfida e un'opportunità al tempo stesso: inserire un complesso produttivo, con caratteristiche edilizie, logistiche e tecnologiche, in un'area al centro di paesaggi e insediamenti di forte rilevanza e sensibilità paesistica».

Ingegnere **Corrado Giacobazzi** /
PM e Architettura





ACCOGLIENZA

Corinthia Hotel / Tripoli

Originariamente denominato Bab Africa Hotel, complesso alberghiero a 5 stelle della Corinthia Hotels Company nella città di Tripoli, si caratterizza per l'architettura e il landmark di spiccata consistenza. Il primo nucleo alberghiero è caratterizzato da due torri, di 30 e 15 piani. A questo sono collegati servizi turistici e commerciali.

LA PRIMA TORRE. «Economicamente non fu un successo ma, in un'Italia dove fino a quel momento si era vista solo una torre degna di questo nome, il famoso Pirellone di Milano (127 metri), alla cui progettazione avevano preso parte Giò Ponti, Pier Luigi Nervi, Arturo Danusso e altri prestigiosi nomi dell'ingegneria e dell'architettura italiana, i 107 metri del Corinthia Hotel hanno significato per noi una referenza di straordinario valore».

Ingegnere **Richard Sansom** /
PM Estero

ACCOGLIENZA

Palazzo di Varignana / Bologna

Rispetto del paesaggio e massimo comfort per gli ospiti di Palazzo di Varignana Resort & SPA nel cuore dell'Emilia-Romagna. All'intervento di ampliamento, 43 nuove camere e suites progettate interamente in ambiente BIM, è seguita la ristrutturazione e trasformazione di quattro edifici interni all'area in quattro ville di estremo lusso, orientate a una clientela internazionale.

AMPLIARE LE COMPETENZE. SEMPRE. «Un progetto iconico e multidisciplinare: architettura e interior design, ingegneria strutturale e antisismica. È stato per noi il primo progetto di hospitality nel lusso. Lo abbiamo curato sotto ogni aspetto, e questo ci ha portato ad acquisire nuove competenze e ad aprire un nuovo settore, nel quale oggi ci muoviamo con sicurezza e confidenza».

Architetto **Paola Gabrielli** /
PM e Architettura



ESTERO

Masterplan di Gozo / Malta

Una gara dell'Unione Europea per la pianificazione della Cittadella sull'isola di Gozo, storica città fortificata dalle origini antichissime, che il Ministero maltese per Gozo intendeva recuperare dallo stato di avanzato degrado. Oggi ambisce al titolo di patrimonio dell'Unesco e grazie al masterplan di Politecnica ha recuperato la sua vocazione turistica.

ITALIAN TOUCH NEL MONDO. «Questo progetto ha valorizzato la nostra l'esperienza multidisciplinare nel settore dei beni culturali che, come italiani, ci viene riconosciuta. Un'esperienza partecipativa, di integrazione e contaminazione di idee. L'esito è andato oltre le nostre aspettative. Le "10 idee" per possibili sviluppi strategici, contenute nel masterplan strategico, sono state adottate dal Governo di Malta».

Architetto **Fatima Alagna** /
Urbanistica

Coastal Highway / Belize

Lunga 58 chilometri, la nuova autostrada costiera del Belize è nota anche come Manatee Highway o "Shortcut" e svolge un ruolo fondamentale nella rete stradale del Paese. L'infrastruttura è stata realizzata in soli 14 mesi da un team dedicato che ha utilizzato la progettazione BIM ad alto livello tecnologico.

APPROCCIO INTERCULTURALE. «Un'esperienza straordinaria, in un contesto del tutto diverso da quello italiano. Occuparsi di tutto quello che compete alla progettazione di un'infrastruttura strategica: gara, studio di fattibilità, direzione lavori. Con professionisti di nazionalità diverse, che hanno portato un'eterogeneità di approccio che va oltre l'ingegneria e l'architettura. Risultato: radicamento sul territorio e nella comunità professionale, cinque progetti in corso in Belize».

Ingegnere **Alessio Gori** /
PM e Infrastrutture



Designing the future for the new generations this is the challenge that Politecnica has been facing for fifty years in Italy and abroad: the result of well-considered choices, intuitions, and peculiar opportunities intertwining over the years.

Such as the development of cutting-edge skills in the recovery of listed, protected buildings, in the agro-industrial and hospital sectors, which are increasingly central today. Or the vision of moving towards an increasingly regulated and strict way of doing architecture, which led us to be among the first in obtaining crucial certifications. In addition, we have long since established a team capable of safely governing processes, document accuracy, and reliable references.

What we are presenting here are the projects that we believe have made a decisive contribution to consolidating Politecnica's current culture and capabilities. Those projects represent us in Italy and worldwide, shaping our identity.

We will see our 'firsts', those challenges that have enabled us to build new skills, self-confidence, and market recognition. And then the cases of projects in which Politecnica has had an impact over time, accompanying the transition, the needs as they evolved, as for example in the case of the university. Projects that have continued over time and have seen several designers follow one another, in an ideal relay between generations and skills, racing towards the future.

Bard Village and Fortress / Aosta

RESTORATION

P.10

Village and Fortress of Bard in the Aosta Valley. An ambitious and impressive architectural renovation. Today a centre of dialogue between tradition and contemporaneity, with the rigour of the museum's educational and scientific mission and the communicative power of the theme park.

NO LIFT SCARES US. «This project has made us realise that we can do bold and innovative things. Like the lift system at the Fortress: three lifts for about 90 metres of difference in height, three variable tilting trunks, in perfect harmony with the holography of the terrain. Today, there is no lift in the world we can be scared of».

Engineer **Marcello Gusso** /
Systems and Sustainability

MEF Enzo Ferrari RESTORATION Museum / Modena P.11

The Museum enhances the historical figure of Enzo Ferrari together with the cars and engines culture, the key elements of the area's cultural, historical and tourist heritage. The core of the entire project is Enzo Ferrari's birthplace, enveloped by the new exhibition gallery, the now famous yellow aluminium 'bonnet'.

A DESIGN CULTURE THAT UNITES. «A work of international significance, deeply linked to our territory. It taught us to be a link between the technical skills of local craftsmen and the visions and abilities of foreign consultants. An important experiential event for Politecnica, a change in step in the development of our design culture».

Engineer **Paolo Muratori** /
Works Management

Würth Centre / INDUSTRY Capena P.12

The logistics centre is confronted with the best experiences of contemporary architecture, promoting environmental context and functional needs dialogue. The construction choices respond to the goals of economy and eco-sustainability. The building harmoniously houses the areas for administration, warehousing, packaging, and shipping, as well as an exhibition gallery, a conference hall and other multi-purpose spaces.

LOGISTICS AND ART, TOGETHER. «In the early 2000s, building a large logistics centre with high safety standards, accurate finishes and landscaping solutions for a foreign multinational company based in Italy was challenging. It was also quite satisfying to use our expertise in cultural heritage to create a museum within the facility to house and exhibit the Würth Art Collection to the public».

Industrial Expert **Emanuela Becchi** /
Energy and Logistics

PMMT Bologna / INDUSTRY Crespellano P.12

It is Philip Morris International's largest plant in the world, a centre of excellence for industrialisation, process innovation, engineering, and sustainability. A reference point and international best practice for design quality and construction time: just 33 months from design approval to production start.

INNOVATION NEVER STOPS. «An unprecedented industrial construction project in Italy in terms of extension, size, speed, and focus on environmental impact. A project still responding to the client's technological and organizational innovations, in a process that transversally involves all the disciplines and skills of Politecnica».

Engineer **Tommaso Conti** /
Works Management

Faculty of EDUCATION Engineering / Modena P.13

The project is strongly connected to the expressions of the genius loci of which it takes up ancient physiognomies, historically rooted in the Modena and Emilia tradition. A settlement featuring, right from its start, the first element for the establishment of a future scientific and technological pole.

THE STRENGTH OF THE TEAM. «With this project, which started in the 1990s, we learnt how to create cohesive and effective teams, capable of integrating the skills and specialties required in an intervention as articulated as this one. This work was an opportunity to test ourselves in our city, Modena, working in key sectors for our territory, growing with it».

Engineer **Claudio Pongolini** /
PM and Works Management

“Enzo Ferrari” Pavilion / Modena

EDUCATION

P.14

The 'Enzo Ferrari' Engineering Campus in Modena is the most advanced and ambitious project of the whole university complex: a teaching facility with a strong urban vocation. Here, high-tech criteria and structural control integrate functional and aesthetic requirements, creating places of aggregation and sociality at the service of the community.

HARMONIOUS INTEGRATIONS. «Working on the Enzo Ferrari Pavilion project meant a quality step up for us. It required the ability to make a respectful synthesis of architectural and harmoniously integrated design forms. We consider this a strength of Politecnica, an important legacy to pass on to new generations».

Engineer **Luciano Gasparini** /
Structures

Clinical Institutes / Catania

HEALTHCARE

P.15

A large complex for healthcare, research and university education, with buildings located in a part of the city with complex characteristics of coexistence between healthcare and university organisation, in a hilly urban area of important environmental and roadway value. An outstanding project, both socially and strategically significant.

TAMING COMPLEXITY. «For Politecnica, this was the first major challenge in large-scale healthcare planning. The task was to add an inpatient tower, the surgery plate, as well as an administrative building. Above all, the A&E department, right in the urban centre of Catania, within the university campus, had to be expanded without the construction site blocking its operation. We have completed a work of rare complexity, solved many unforeseen problems, and responded to the multiple project Stakeholders».

Engineer **Giovanni Romiti** /
PM and Works Management

New Galliera Hospital / Genova

HEALTHCARE

P.15

Approximately 26,000 square metres extension in the hill district of Carignano. The new hospital meets all the requirements of patient centrality and attention to ergonomics, lower energy consumption and maximum efficiency. Architecturally, it is perfectly integrated with the surrounding context.

BIM AND INTERDISCIPLINARITY. «One of the first projects in Italy to be realised entirely in BIM. It allowed us to put our core skills into action: interdisciplinary coordination between firms from different geographical areas and various disciplines, from architectural to structural design».

Engineer **Barbara Frascari** /
BIM Manager

Candiano Bypass / Ravenna

INFRASTRUCTURE

P.16

The Candiano Bypass, a tilting metal bridge with two spans and cutting-edge technology, is a fundamental work for urban road mobility and for the one heading toward the port. Equipped with all the control and manoeuvring devices to assure its safety and management, it seeks to be a land mark for the city of Ravenna.

THE FIRST INFRASTRUCTURE IS NEVER FORGOTTEN. «It was the first major infrastructure project for Politecnica. The challenge was to design the crossing of the Candiano canal allowing the passage of vessels. It enabled us to start our relationships with the major sectoral operators, establishing an in-house competence team for the infrastructure division currently made of around 40 specialists».

Engineer **Marcello Mancone** /
Infrastructure

Expo 2015 Roads / Milan

INFRASTRUCTURE

P.16

The project is characterised by the multiplicity of infrastructural works forming the system. It is in fact a bridge-viaduct-bridge-tunnel sequence aimed at feeding and overcoming the traffic of the Expo area, hardly accessible before the intervention. This generates a kinetic icon capable of mutating, changing, moving, and thus creating suggestions from every view angle.

IN THE WIND TUNNEL FOR EXPO 2015. «This was Politecnica's first design of a large infrastructural work serving the road system, which features a kinetic icon, an evocative access to Expo 2015. From the design to the opening to traffic, we were confronted with major clients, experienced specialists and complex challenges, such as wind tunnel tests».

Engineer **Andrea Lucarelli /**
Structures

CAAB & F.I.CO. / Bologna

AGRO-INDUSTRY

P.17

F.I.CO. (*Fabbrica Italiana Contadina*) Eataly World is the world's largest agrifood park dedicated to biodiversity and the processing of made in Italy products. Large open-air spaces, stables, food factories, refreshment areas, markets and shops, a conference centre, and classrooms. Politecnica's role in the development of F.I.CO. Eataly World started long ago.

DESIGNING FOR CHANGE. «Today, with the redevelopment project for FICO, we have contributed to the profound functional, systems and structural transformation of the CAAB area, designed by Politecnica in the 1990s. Today, as in the past, Politecnica accompanies the transformation of the area and its featuring economic activities».

Architect **Giuseppe Cacoza /**
PM and Architecture

Rigamonti Factory / Sondrio

AGRO-INDUSTRY

P.18

The overall reorganisation of the factory, with expansion of production activities, is an opportunity for Politecnica to create a production site that, rather than defrauding the territory, dialogues with it, seeking a delicate balance of forms, views, perceptual relationships, symbolic values, environmental benefits, and enhancement of the cultural landscape in its material and immaterial aspects.

EXPERIENCE MATTERS. «A large-scale work, which allows us to best express our roots and experience in the agro-industrial sector. A challenge and an opportunity at the same time: to insert a production complex, with building, logistical and technological characteristics, in an area at the centre of landscapes and settlements of great landscape importance and sensitivity».

Engineer **Corrado Giacobazzi /**
PM and Architecture

Corinthia Hotel / Tripoli

HOSPITALITY

P.19

Originally referred to as Bab Africa Hotel, the a 5-star hotel complex of the Corinthia Hotels Company in the city of Tripoli, is characterized by its architecture and remarkable landmark. The first hotel block consists of two towers, respectively of 30 and 15 floors, with annexed tourist and business areas.

THE FIRST TOWER. «It was not an economic success but, in Italy until that date there was only one tower worthy of the name, the famous Pirellone in Milan (127 metres high), designed by Giò Ponti, Pier Luigi Nervi, Arturo Danusso and other prestigious professionals in Italian engineering and architecture. So, the 107 metres Corinthia Hotel meant an extraordinarily valuable reference to us».

Engineer **Richard Sansom /**
PM Abroad

Varignana Palace / Bologna

HOSPITALITY

P.19

Respect for the landscape and maximum comfort for the guests of Palazzo di Varignana Resort & SPA in the heart of Emilia-Romagna. The extension, 43 new rooms and suites designed entirely in a BIM environment, was followed by the renovation and transformation of four buildings within the area into four extremely luxurious villas, intended for international clients.

EXPANDING COMPETENCES. ALWAYS. «An iconic, multidisciplinary project: architecture and interior design, structural and seismic engineering technology. It was the first luxury hospitality project for us. We approached each and all aspects of it, which led us to acquire new skills and to start a new division, where we presently move with self-assurance and confidence».

Architect **Paola Gabrielli** /
PM and Architecture

Gozo Masterplan / Malta

ABROAD

P.20

A European Union tender for the planning of the Citadel on the island of Gozo, a historic walled citadel with ancient origins, which the Maltese Ministry of Gozo intended to recover from its advanced state of decay. Today it aspires to be a UNESCO heritage site, and thanks to Politecnica's master plan it has recovered its tourist vocation.

ITALIAN TOUCH IN THE WORLD. «This project enhanced our multidisciplinary experience in the cultural heritage sector, which, as Italians, we are renowned for. It featured a participative experience of integration and contamination of ideas. The outcome exceeded our expectations. The Government of Malta adopted the '10 ideas' for possible strategic developments, contained in the strategic master plan».

Architect **Fatima Alagna** /
Urban Planning

Coastal Highway / Belize

ABROAD

P.21

With its 58 kilometres in length, Belize's new coastal highway is also known as the Manatee Highway or 'Shortcut', playing a key role in the country's road network. The infrastructure was completed in just 14 months by a dedicated team using high-tech BIM design.

INTERCULTURAL APPROACH. «An extraordinary experience, in a totally different context from the Italian one. Dealing with everything involved in the design of a strategic infrastructure: tender, feasibility study, work management. With professionals from different nations, contributing with diversified approaches that go beyond engineering and architecture. Result: roots in the territory and the professional community, five ongoing projects in Belize».

Engineer **Alessio Gori** /
PM and Infrastructure

I GOALS DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E POLITECNICA

Politecnica abbraccia gli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite dal 2017, ma l'ambizione di poter contribuire al cambiamento e promuovere forme di sviluppo alternative unita alla consapevole responsabilità di chi progetta, crea, modificando l'ambiente, è scritta nel nostro DNA da ben prima che i Goals per lo Sviluppo Sostenibile venissero codificati.

Un impegno implicito nella forma cooperativa che ha ispirato Politecnica fin dalle origini, cinquant'anni fa, e che l'adesione all'Agenda 2030 ha contribuito a formalizzare e definire in obiettivi comuni e irrinunciabili per chi come noi progetta per le generazioni del futuro.

Dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Politecnica contribuisce in particolare a 6 Goals con i propri progetti e con iniziative mirate.





Nuovo Polo Ospedaliero / Padova

Un ospedale che “respira”, come i suoi pazienti. Facile da raggiungere in treno, in auto o in tram, con percorsi minimizzati e massima assistenza a chi è ricoverato. Dove la ricerca vive accanto alla cura. Una macchina perfetta, con sale operatorie pensate per ospitare robot guidati da chirurghi che operano a distanza. Il primo ospedale italiano “post-Covid”, che si può “smontare” e rimontare, per offrire in pochi minuti reparti blindati. Il Nuovo Polo Ospedaliero di Padova è all'interno del quartiere di San Lazzaro, connesso con la provincia e la città di Padova tramite infrastrutture di viabilità multimodali. Oltre 192.000 metri quadrati, di cui circa 144.000 destinati alle funzioni sanitarie e di supporto - con 963 posti letto previsti e 58 primari in servizio - e oltre 48.000 destinati alla ricerca e alla didattica.

Luogo /	Padova, Italia
Cliente /	Azienda Ospedale Università Padova
Partner /	ATI Projects S.r.l. Cooprogetti Soc. Coop. Techint S.p.A.
Progetto /	2022 - in corso
Servizio /	Progetto di fattibilità tecnico-economica
Incarico /	Coordinamento progetto Flussi informativi Qualità, costi e tempi Funzioni e flussi ospedalieri Edilizia sanitaria Urbanistica e ambiente Architettura Strutture Impianti Sostenibilità e CAM Way finding e interior design Viabilità e mobilità Idrologia e idraulica Prevenzione incendi Reti e sottoservizi BIM management Healing gardens Computazione Geologia Acustica

Contributo agli SDGs

3

SALUTE / Avanzato, accogliente e punto di riferimento per la comunità, basato su un disegno attento agli ambienti e alla fluidità delle relazioni con il paesaggio circostante: così il nuovo Ospedale di Padova tiene in equilibrio la sfera sociale e quella ambientale. Alla base c'è la consapevolezza dei vincoli del sistema territoriale, delle problematiche proprie dell'area di progetto, del rapporto tra aree verdi e aree antropizzate. Una torre della ricerca con diversi laboratori sarà collegata ai reparti, per rendere gli esiti delle analisi subito disponibili. Nella piastra centrale, una “organ factory” accoglierà organi in arrivo da altri ospedali destinati a trapianti, nel policlinico o in altre sedi.

7

ENERGIA / Grazie al corretto dimensionamento degli impianti e alla domotica i costi di gestione saranno ridotti e l'edificio sarà NZEB (Nearly Zero Energy Building). Tecnologie fotovoltaiche integrano la produzione di energia in sito con il calore fornito dal termovalorizzatore di San Lazzaro. I corpi torre sviluppati in altezza minimizzano il consumo di suolo e preservano ampie aree permeabili. A integrazione, su parte delle coperture sono previste ulteriori superfici verdi per la raccolta e il successivo utilizzo dell'acqua piovana.

9

INFRASTRUTTURE / Dal punto di vista logistico, il nuovo policlinico è straordinario. A ridosso dello svincolo della nuova statale del Santo, avrà un prolungamento della linea del tram che entra dentro il policlinico e una fermata della linea ferroviaria all'ingresso.





Facoltà di Veterinaria / Pisa

Il progetto ha l'obiettivo di costruire il nuovo polo didattico del Dipartimento di Scienze Veterinarie a San Piero a Grado, Pisa. Saranno tre gli edifici principali: il Dipartimento per attività di ricerca; il Polo Didattico, che ospita gli spazi comunitari e di socializzazione e il Caseificio, con ambienti a funzione didattica. Le nuove strutture universitarie saranno vicine al Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, e copriranno una superficie complessiva di circa 100.000 metri quadrati, già in parte edificata e utilizzata. Il disegno del paesaggio, a vocazione prevalentemente agricola, è completato da alberi d'alto fusto disposti a filare o aggregati a formare zone d'ombra, dedicate allo studio e alla sosta, dove anche le costruzioni dialogano con lo spazio esterno attraverso superfici pavimentate, gradonate e aree a verde spontaneo. In prossimità dei terrapieni gli arbusti contribuiscono alla stabilizzazione del terreno delle scarpate rispondendo ai vincoli idrogeologici dell'area.

Luogo /	Pisa, Italia
Cliente /	Università di Pisa
Partner /	Mythos Consorzio Stabile S.C.A.R.L.
Progetto /	2022 - in corso
Servizio /	Progetto di fattibilità tecnico-economica Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione
Incarico /	Strutture Verde e urbanistica Idrologia e idraulica Geotecnica Sostenibilità e ambiente Prevenzione incendi Acustica Geologia Sicurezza

Contributo agli SDGs

4

EDUCAZIONE / Il progetto mira a riunificare per rendere più fruibili le diverse attività del Dipartimento di Scienze Veterinarie, superando l'attuale frammentazione. Nel nuovo campus universitario gli studenti troveranno tutti i servizi necessari allo svolgimento delle attività accademiche pur restando in profondo contatto con l'esterno, attraverso ambienti accessibili per la collettività come il grande parco, la biblioteca, il caseificio e il ristorante.

7

ENERGIA / Nearly Zero Energy Buildings: gli edifici avranno un'elevata efficienza energetica, con un consumo vicino allo zero. Materiali altamente performanti e soluzioni architettoniche ridurranno l'irraggiamento nel periodo estivo. Impianti ad elevata prestazione ed energia fornita da fonti rinnovabili (oltre ai pannelli ci sarà un impianto a pompa di calore alimentato da pozzi geotermici) ridurranno i consumi e l'impatto nocivo sull'ambiente. Ampie superfici a verde e piante rampicanti avranno la duplice funzione di mitigare l'irraggiamento diretto e di caratterizzare le facciate, usando anche alberature d'alto fusto disposte in gruppi isolati o a filare.

Padiglione Cavaniglia / Firenze

Un tetto verde, piazze e collegamenti pedonali con vista sulla città. Sono questi gli elementi distintivi del nuovo Padiglione Cavaniglia, nella Fortezza da Basso a Firenze, destinato a ospitare grandi eventi fieristici e congressuali. Oltre alla sostituzione del padiglione esistente di 3.600 metri quadrati, il progetto prevede la sistemazione delle aree esterne e la realizzazione di una passerella aerea che ricalca il perimetro del camminamento di ronda permettendo l'avvicinamento alle mura per una nuova vista della città storica dall'alto. Il progetto del nuovo Padiglione prevede la realizzazione di un piano terra dedicato a spazi espositivi, un piano interrato destinato a servizi e una copertura dedicata a giardino verde (2.550 metri quadrati), percorsi e piazze. La costruzione del nuovo Padiglione è centrale per il recupero della Fortezza da Basso, spazio rilevante per la città.

Luogo /	Firenze, Italia
Cliente /	Comune di Firenze
Partner /	Stefano Boeri Architetti Consilium S.r.l. SPIRA S.r.l. Arch. Maria Di Benedetto Arch. Vincenzo Vaccaro Arch. Lorenzo Vallerini
Progetto /	2021 - in corso
Servizio /	Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione Direzione lavori Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione
Incarico /	Coordinamento progetto Architettura e ambiente Restauro Strutture Antincendio Idrologia e idraulica LEED® e aspetti energetici Sicurezza Geologia Acustica Project & cost control Direzione tecnica BIM management

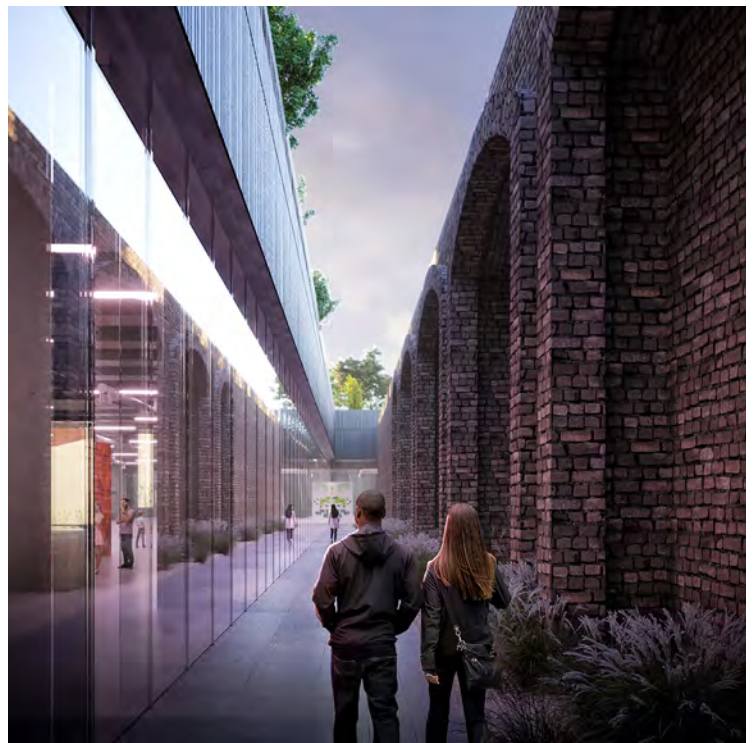
Contributo agli SDGs

7

ENERGIA / Meno combustibile e meno emissioni inquinanti, anche in fase di cantiere, ed elevati livelli di comfort interno. Sono questi gli obiettivi dell'integrazione di scelte architettoniche, tecnologiche e impiantistiche basate su metodologie costruttive che interagiscono col sole, il terreno, l'acqua e il vento. Durante il periodo invernale, il fabbricato sarà esposto ai raggi del sole e protetto dai venti freddi del nord, nel periodo estivo le aree più soleggiate saranno schermate per mitigare i raggi del sole. Per definire questo assetto è stato importante conoscere il contesto locale e il relativo microclima, e stabilire strategie bioclimatiche attive e passive compatibili con le esigenze della committenza.

11

COMUNITÀ / Il progetto genera uno spazio coerente e restituisce alla città aree marginali oggi non utilizzate. Utilizzando anche i tetti come giardini pensili e terrazze, il Padiglione sarà un luogo da vivere ogni giorno, non solo in occasione di eventi fieristici ed espositivi. Gli impianti sono facilmente accessibili durante le operazioni di manutenzione e controllo. Componenti altamente standardizzati garantiscono la reperibilità nel tempo, in caso di modifiche, di sostituzione in fase manutentiva o per invecchiamento. L'intero sistema è frazionabile in sezioni, per ottenere una gestione flessibile, economica e di facile controllo.





Ex Amideria Chiozza / Ruda

Chiusa dal 1986, l'ex Amideria di Ruda è un polo di straordinario valore storico e sociale, per molti anni luogo di lavoro e centro produttivo di riferimento per le comunità locali. Il progetto di recupero e valorizzazione dell'intero complesso, oltre 10.000 metri quadrati, integra tecnologia, innovazione e tradizione locale. Questi elementi, insieme a nuove destinazioni d'uso, sono alla base della nascita di una "nuova" Amideria. Il progetto propone un unico contenitore architettonico, organizzato in tre aree distinte, separate fisicamente ma funzionalmente collegate: un'area museale, dedicata alla valorizzazione dell'ex Amideria Chiozza, un'area di documentazione e divulgazione delle ricerche sull'acqua, un'area servizi, con funzione di cerniera spaziale.

Luogo /	Ruda (UD), Italia
Cliente /	Comune di Ruda
Partner /	Cooprogetti s.c.r.l. Studio Associato Arch. Barbara Pessina e Ing. Massimo Lanza Dr. Monica Endrizzi
Progetto /	2021 - 2022
Servizio /	Progetto di fattibilità tecnico-economica Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione Direzione lavori Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Coordinamento progetto
Incarico /	Architettura Restauro Impianti elettrici e light design Impianti meccanici Antincendio Geologia e terre e inquinanti Acustica LEED® e CAM Rilievi e architettura Schedatura macchinari BIM management

Contributo agli SDGs

4

EDUCAZIONE / Superando la tradizionale concezione statica di museo, il progetto prevede anche la costruzione di un centro di documentazione, divulgazione, ricerca e sviluppo. Il progetto si lega al tema dell'acqua come risorsa strategica, nelle molteplici declinazioni fra loro connesse: etico-sociale, ambientale, paesaggistica, archeologico-industriale.

11

COMUNITÀ / Il progetto crea grande valore per il territorio e restituisce alla comunità locale un simbolo della sua storia. Ma, oltre a recuperare la memoria storico-sociale con la realizzazione di un museo dedicato alla produzione dell'amido di riso, la struttura sarà anche un attrattore inserito nel circuito del turismo culturale del territorio, vista la vicinanza a importanti siti Unesco, quali Palmanova, Aquileia e Cividale, una realtà di archeologia industriale di raro interesse, come il Quartiere di Panzano, il Museo della Cantieristica di Monfalcone, la città fabbrica di Torviscosa.

Nuova Manifattura Bulgari / Valenza

La nuova struttura produttiva di Bulgari a Valenza diventerà una tra le più grandi manifatture di gioielli al mondo. Il progetto in corso permetterà di raddoppiare l'attuale capacità produttiva dell'impianto, creando 650 nuovi posti di lavoro entro il 2028. L'aggiunta di una superficie di 17.000 metri quadrati porterà a 32.000 metri quadrati l'area produttiva complessiva. Il progetto di ampliamento prevede due nuovi edifici e un ponte esterno sospeso che collegherà tra di loro le due strutture e l'impianto oggi in funzione. La parte centrale, di 4.500 metri quadrati ospiterà l'area di accoglienza, la Scuola Bulgari e il ristorante interno. L'edificio più ampio, 13.000 metri quadrati, sarà dedicato alla produzione.

Luogo /	Valenza (AL), Italia
Cliente /	Bulgari Gioielli S.p.A.
Partner /	-
Progetto /	2019 - in corso
Servizio /	Progetto di fattibilità tecnico-economica Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione Direzione lavori Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Coordinamento progetto
Incarico /	Architettura Strutture Impianti meccanici Impianti elettrici Antincendio Sostenibilità e LEED® Reti e idraulica Mobilità e flussi Urbanistica e paesaggio Rilievi BIM management

Contributo agli SDGs

7

ENERGIA / Il nuovo edificio sarà costruito utilizzando tecnologie e materiali innovativi a basso impatto ambientale, per ottenere la Certificazione LEED® (Leadership in Energy and Environmental Design), il sistema di certificazione di edilizia sostenibile più esigente al mondo già conquistato dall'impianto attuale nel 2017.

Le nuove costruzioni prevedono un innovativo polo energetico per la generazione di fluidi caldi e freddi con alta attenzione ai consumi energetici, un campo geotermico installato sotto i parcheggi per la produzione di circa un megawatt di energia termica e un nuovo impianto fotovoltaico.

9

INNOVAZIONE / Cuore pulsante del progetto è la Scuola Bulgari, che rappresenterà il primo centro di formazione professionale che Bulgari apre a studenti esterni. Tutto il progetto si basa su un approccio radicalmente sostenibile, per ridurre drasticamente l'impatto ambientale del sito e preservare il territorio limitrofo e la sua biodiversità. In particolare sono stati siglati accordi di pianificazione urbana tra la committenza e i Comuni di Valenza e Pecetto che prevedono importanti interventi di riqualificazione ambientale, volti in particolare a preservare la biodiversità delle colline di Pecetto.





MIND Edificio

9.1.1 / Milano

Il nuovo Mind Milano Innovation District che nascerà dall'intervento di riqualificazione dell'area Ex Expo 2015 è uno dei progetti più ambiziosi e innovativi oggi in corso in Italia. All'interno dell'area MIND Village, l'Edificio per ufficio e laboratori sarà una delle prime nuove costruzioni. In posizione baricentrica rispetto a tutta l'area di Expo 2015, si colloca nel "Green Heart", l'area centrale del MIND, vicino a importanti poli come Palazzo Italia e il nuovo Human Technopole.

Luogo /	Milano, Italia
Cliente /	Lendlease S.r.l.
Partner /	Sitingegneria S.r.l.
Progetto /	2022 - in corso
Servizio /	Progetto di fattibilità tecnico-economica Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione Direzione lavori Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione
Incarico /	Coordinamento progetto Architettura Strutture Impianti elettrici e speciali Impianti meccanici e antincendio Sostenibilità BIM management

Contributo agli SDGs

7 **ENERGIA** / Il progetto si basa su strategie e controlli che puntano a ridurre notevolmente il consumo energetico dell'edificio. I prodotti e i materiali sono scelti tra quelli che hanno impatti ambientalmente, economicamente e socialmente preferibili e che dispongono di informazioni sul proprio ciclo di vita. Per chi lavorerà all'interno sono previste informazioni strutturate sulle caratteristiche di sostenibilità del progetto e raccomandazioni per la sostenibilità di prodotti, materiali e servizi. In tutto il complesso la distanza percorsa con i veicoli è ridotta, si incrementa la vivibilità e si migliora la salute delle persone, incoraggiando l'attività fisica quotidiana e promuovendo l'uso delle biciclette attraverso bicycle facilities. Per l'edificio si prevede la Certificazione LEED® Platinum.

9 **INNOVAZIONE** / La principale vocazione dell'Edificio è essere un hub dell'innovazione, in cui eccellenze pubbliche e private dialogano fra loro. Uno spazio ibrido, con aree affittabili, dotate di proprie forniture di energia elettrica in bassa tensione. Progettato "Shell and Core", l'Edificio per uffici e laboratori garantisce grande flessibilità nella divisione degli spazi interni. La maglia strutturale è semplice e regolare e, grazie alla pianta "a elle", individua due corpi ben distinti. Nell'edificio è previsto anche lo spazio per la realizzazione di una cabina con fornitura di energia elettrica in media tensione da destinare alle strutture che ne dovessero avere necessità.

11 **COMUNITÀ** / Il progetto individua un punto di incontro tra verde, architettura e tecnologia: una vera e propria "città nella città", attenta all'impatto sociale e alla sostenibilità ambientale. L'obiettivo è creare a Milano, da sempre baricentro di innovazione e ricerca in Europa, un ecosistema di interscambio in grado di apportare un impatto positivo alla società e al territorio, un centro d'eccellenza internazionale per il progresso e il benessere delle persone, un ambiente di condivisione e conoscenza.

Nuovo Kerakoll K2X / Sassuolo

Un nuovo polo industriale con uno stabilimento produttivo dedicato a prodotti per l'edilizia sostenibile, magazzini per le materie prime e uno intensivo per i prodotti finiti, un'area servizi con nuovi spazi polifunzionali e il Test Lab. Il progetto punta a raddoppiare - in termini dimensionali, di produzione e di incremento occupazionale - gli impianti Kerakoll, gruppo internazionale leader nel Green Building. Il nuovo sito sorgerà a nord-est del centro storico di Sassuolo, su una superficie complessiva di oltre 26.000 metri quadrati, vicino all'attuale stabilimento produttivo e al centro ricerche Kerakoll GreenLab. Oltre ai nuovi edifici, il progetto prevede la riqualificazione del fronte stradale e i nuovi parcheggi necessari ad accogliere la futura popolazione del polo industriale.

Luogo /	Sassuolo, Italia
Cliente /	Kerakoll S.p.A.
Partner /	CGroup Ingegneria S.r.l.
Progetto /	2021 - in corso
Servizio /	Progetto di fattibilità tecnico-economica Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione Direzione lavori Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Coordinamento progetto
Incarico /	Architettura Urbanistica Impianti meccanici Impianti elettrici e speciali Antincendio Idraulica, reti e infrastrutture

Contributo agli SDGs

7

ENERGIA / Il nuovo stabilimento è stato progettato con criteri ispirati alle tecnologie più innovative, alla sostenibilità ambientale e all'integrazione del verde nell'architettura e nel contesto urbano. Saranno installati 7.670 metri quadrati di pannelli fotovoltaici da 1,6 megawatt, per un risparmio annuo stimato di 840 tonnellate di CO₂. Saranno realizzati 27.000 metri quadrati di area verde con la piantumazione di circa 140 alberi.

9

INFRASTRUTTURE / Il progetto dà grande rilevanza alla riqualificazione dei tratti esistenti del percorso, in termini di pavimentazione e di adeguamento della larghezza della sede ciclabile. Il tracciato presenterà un sistema segnaletico orizzontale e verticale efficace, con informazioni di percorrenza della ciclovia, indicazioni dei siti di interesse e delle interconnessioni utili e, ovviamente, la segnaletica di sicurezza prevista dal Codice della Strada. Ci saranno inoltre passaggi pedonali illuminati e semafori a chiamata.





Residenze Comuni

“Ex Corni” / Modena

Dare nuova vita al territorio, valorizzare spazi e connessioni tra le persone, favorire un rinascimento urbano che ruoti attorno al benessere della collettività. Questo è il senso dell'intervento di Politecnica sull'area ex Fonderia Corni, a nord di Modena. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo studentato che ospiterà appartamenti, stanze singole e stanze doppie. Oltre alle soluzioni abitative condivise e temporanee per studenti e lavoratori, 364 posti letto su poco meno di 8.000 metri quadrati, sviluppate all'interno di due edifici, completano il progetto un parco pubblico attrezzato, un'area commerciale e tutte le relative opere pubbliche di integrazione, come parcheggi, camminamenti, attraversamenti.

Luogo /	Modena, Italia
Cliente /	MO.RE S.r.l.
Partner /	Heliopolis S.p.A.
Progetto /	2021 - 2023
Servizio /	Studentato e aree commerciali: Progetto definitivo Aree esterne e urbanizzazioni: Progetto definitivo Progetto esecutivo Intero comparto, parco e infrastrutture: Masterplan Coordinamento progetto Architettura Urbanistica Impianti e sostenibilità Antincendio
Incarico /	

Contributo agli SDGs

4

EDUCAZIONE / Il nuovo studentato risponde alle priorità indicate nello sviluppo di Modena Città Universitaria: ampliamento dell'accoglienza per gli studenti fuori sede e mobilità sostenibile. I 364 posti letto in stanze singole, doppie e appartamenti saranno concessi con contratti di locazione brevi, a canone calmierato o in convenzione. Ci sono aree dedicate alle funzioni collettive, come la cucina condivisa, sale studio e per il fitness, spazi per la socialità. L'area si colloca vicino all'ingresso di Porta Nord della stazione ferroviaria, su un asse importante per il trasporto pubblico locale e le connessioni ciclabili. Lo studentato punta a favorire la mobilità sostenibile: l'ampia area di accesso ospita il deposito biciclette protetto e le colonnine per la ricarica delle bici elettriche.

7

ENERGIA / Il nuovo studentato sarà costruito con particolare attenzione ai temi del guadagno solare e della circolazione naturale dell'aria. Il sistema climatico è basato su superfici orizzontali del tipo radiante, atte a garantire l'equilibrio del carico termico, e dalla immissione di una aliquota di aria di ricambio opportunamente filtrata, trattata e controllata sotto l'aspetto del contenuto igrometrico, determinando elevatissimi rendimenti di funzionamento e di recupero termico unitamente ad un ottimale controllo della "qualità del microclima".

11

COMUNITÀ / Investire sul territorio modenese, potenziare la città, generare nuove connessioni con altre aree urbane e nuove relazioni fra le persone. Lo sviluppo di un mix di funzioni, come residenze temporanee, negozi al dettaglio, parcheggi, percorsi ciclopeditoni, parco attrezzato e spazio pubblico di qualità darà vita a nuovi luoghi di destinazione creando valore per tutti. Le opere di urbanizzazione previste dal progetto, come parcheggi, camminamenti e attraversamenti pedonali, il nuovo parco e l'area verde attrezzata contribuiranno a connettere le nuove funzioni e gli spazi urbani già presenti, a oggi piuttosto carenti di aree verdi e di aggregazione. Tutto questo sarà a disposizione dei bambini delle vicine scuole e dei cittadini del quartiere.

Masterplan e Green Hub / Valle Olona

Valle Olona è un'area strategica nel cuore del Nord Ovest dell'Italia, collegata con le principali direttrici infrastrutturali europee (Francia, Svizzera e Germania). Il Comune di Varese intende rivitalizzare il territorio con una serie di azioni che abbiano ricadute positive anche oltre i limiti geografici dell'intervento. Il masterplan per la riqualificazione della Valle Olona si declina in tre layer principali: pista ciclabile, aree di trasformazione, parco fluviale Olona. La pista ciclabile migliorerà la mobilità delle persone in modo sostenibile e favorirà la creazione di una rete di percorsi integrati con i servizi esistenti. Il secondo sono le aree di trasformazione: diversi spazi pubblici interstiziali saranno trasformati in aree verdi, piazze, giardini e altri luoghi di aggregazione e incontro. Il parco fluviale Olona sarà un'opportunità per la valorizzazione del fiume come risorsa paesaggistica e ambientale.

Luogo /	Valle Olona (VA), Italia
Cliente /	Comune di Varese
Partner /	de Gayardon Bureau Studio Mattioli Nichel Sas
Progetto /	2022 - in corso
Servizio /	Valle Olona: Masterplan Ex Scuola De Amicis: Progetto di fattibilità tecnico-economica Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione
Incarico /	Coordinamento progetto Masterplan e paesaggio Architettura Strutture Urbanistica Impianti elettrici e meccanici LEED® Antincendio Infrastrutture Reti e idraulica Sicurezza BIM management

Contributo agli SDGs

4

EDUCAZIONE / Punto di innesco di questo processo di rigenerazione urbana è la trasformazione della ex scuola De Amicis in un centro di ricerca e formazione. A questo HUB sarà affidato il compito di valorizzare e creare sinergie tra la vocazione manifatturiera del territorio e lo sviluppo di competenze innovative, per attivare sul territorio un vero e proprio ecosistema, in grado di potenziare durevolmente l'attrattività del territorio di Varese e favorire l'insediamento di nuove imprese e investimenti privati.

7

ENERGIA / Attraverso la sinergia di infrastruttura-natura e architettura sarà possibile creare un sistema virtuoso e positivo che doterà la città di Varese di nuovi spazi urbani vocati alla biodiversità e all'ecologia. Un "green district" che deriva dall'infrastruttura blu del fiume Olona e dalla produzione di energia solare.

11

COMUNITÀ / Il masterplan ha come obiettivo principale il rilancio del tessuto produttivo e abitato della vallata. Il fiume Olona sarà il punto di partenza per questo processo di riqualificazione, ma a differenza del passato, il fiume dovrà essere tutelato e protetto come un ecosistema, non solo sfruttato come risorsa. La riqualificazione delle aree dismesse lungo il fiume Olona potrebbe portare alla creazione di nuove opportunità di lavoro e sviluppo economico, oltre che alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico della valle.





Ciclovia del Garda / Lombardia

Un percorso ciclabile di 140 chilometri che costeggia l'intero territorio del lago di Garda, collegato con la Ciclovia del Sole e la Ciclovia del Vento (la dorsale ciclo turistica del Po). La Ciclovia del Garda è un anello importante, in quanto unisce ciclisticamente tre regioni, Trentino, Lombardia e Veneto, e costituisce un'attrattiva di respiro internazionale. L'itinerario si estende nel territorio bresciano per circa 89 chilometri, nella provincia di Verona per circa 69 chilometri. La sponda trentina, provincia di Trento, ha una lunghezza di circa 7 chilometri.

Luogo /	Lotto 1: Padenghe sul Garda - Sirmione (BS), Italia Lotto 2: Toscolano Maderno - Padenghe sul Garda (BS), Italia
Cliente /	ARIA Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.
Partner /	Studio Agriplan T&D Ingegneri Associati Cavallin Associati Studio Geologico Associato GeoAlp Dott. Rinaldo Bussola
Progetto /	Lotto 1: 2022 - 2023 Lotto 2: 2022 - in corso
Servizio /	Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione
Incarico /	Coordinamento progetto Architettura Strutture Impianti elettrici Sicurezza

Contributo agli SDGs

7

ENERGIA / Il progetto dà grande rilevanza alla riqualificazione dei tratti esistenti del percorso, in termini di pavimentazione e di adeguamento della larghezza della sede ciclabile. Il tracciato presenterà un sistema segnaletico orizzontale e verticale efficace, con informazioni di percorrenza della ciclovia, indicazioni dei siti di interesse e delle interconnessioni utili e, ovviamente, la segnaletica di sicurezza prevista dal Codice della Strada. Ci saranno inoltre passaggi pedonali illuminati e semafori a chiamata negli incroci più pericolosi.

11

COMUNITÀ / Le linee guida del progetto sono la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturalistico, la fruibilità dell'infrastruttura in ottica di intermodalità con altri sistemi di trasporto, lo sviluppo di ricettività turistica ecosostenibile dedicata al cicloturismo. L'intervento si colloca in un territorio particolarmente stratificato sia nei contesti urbani che in quelli rurali, con una considerevole ricchezza di elementi storico-testimoniali e culturali affiancati ad elementi significativi del sistema economico e dei servizi locali. Per non alterare i già delicati equilibri del territorio, il progetto è partito dall'analisi degli impatti, in fase di cantiere e in esercizio, su aria e ambiente atmosferico, suolo e sottosuolo, acqua e risorse idriche, rumore e inquinamento acustico, natura a biodiversità, paesaggio e beni culturali.

Il contributo delle iniziative di Politecnica allo sviluppo sostenibile

GOAL 3 / Salute e benessere

Contribuire allo sviluppo delle condizioni che assicurino la salute e il benessere delle persone in questo 2022 per Politecnica è stata l'occasione per contribuire significativamente alla crescita delle competenze nella progettazione sanitaria tracciando le linee guida per gli ospedali del futuro in Italia e nel mondo. Se l'integrazione delle nuove tecnologie e la necessità di ottimizzare costi e processi per rispondere ai bisogni del personale sanitario e soprattutto dei pazienti già richiedevano un ripensamento delle tradizionali linee guida, la pandemia ha fatto emergere in maniera significativa l'importanza di una riflessione e revisione profonda della progettazione delle infrastrutture sanitarie del prossimo futuro. L'organizzazione dei servizi sanitari dovrà basarsi su nuove strategie più complete, dinamiche e condivise al servizio dei degenti e del personale sanitario, per cogliere le sfide che ci riserverà il futuro. A guidare questo tipo di progettazione saranno la digitalizzazione e la sostenibilità che permetteranno soluzioni flessibili in grado di rispondere al paradigma dell'ospedale del futuro.



Gruppo di lavoro JRP
i professionisti di Politecnica insieme ai fondatori della Piattaforma e agli altri soci



JRP Joint Research Platform for Healthcare Infrastructures

All'inizio dell'anno Politecnica ha aderito come socio Platinum alla Joint Research Platform Healthcare Infrastructures, la piattaforma guidata dal Politecnico di Milano Dipartimento ABC, Design & Health Lab e dalla Fondazione Politecnico di Milano per la ricerca coordinata dal Professor Stefano Capolongo di linee guida condivise per la progettazione dell'ospedale del futuro. In partnership con il Politecnico, abbiamo quindi aderito e messo a disposizione le nostre competenze per elaborare un modello di riferimento per un ospedale di nuova generazione disegnato per migliorare le condizioni di salute e benessere dei pazienti, più efficiente nel combattere le infezioni e sostenere il recupero fisico e psicologico dei degenti. L'integrazione tecnologica e la digitalizzazione dei servizi e degli spazi renderà le strutture più flessibili e in grado di rispondere a sfide diverse che, come il Covid-19 ci ha insegnato, non sempre possiamo prevedere.

HOSPITALES TECNOLOGÍA Y REDES

La evolución de la infraestructura
de salud post COVID-19.

Ignacio Astorga, Carlos Henríquez Cortez, Ricardo Fábrega,
Rolando Quinlan, Claudia Romero, Belén Ruiz Casares,
María Celeste Savignano

Editado por Astrid-María Debuchy y Livia Minoja



Infraestructura Social



Hospitales tecnología y redes Ricerca per il Sud America

S'intitola "Ospedali tecnologia e reti: l'evoluzione delle infrastrutture sanitarie dopo il Covid-19" il lavoro pubblicato nel novembre 2022 a seguito del progetto di ricerca che ha visto Politecnica tra i suoi principali protagonisti. Un lavoro che pone i nostri professionisti tra i maggiori esperti internazionali in progettazione sanitaria. La collaborazione di Politecnica al progetto di ricerca è frutto della nostra consolidata presenza ed esperienza nel campo della progettazione sanitaria in Italia e in Europa. Il progetto, che per obiettivo aveva la formulazione di linee guida per la progettazione di presidi sanitari in America latina, è stato promosso dal Gruppo Infrastrutture Sociali (GIS) e la Divisione Salute e Protezione Sociale (SPH) della Banca Interamericana di Sviluppo (BID), istituto di credito internazionale la cui mission è favorire lo sviluppo economico e sociale dei Paesi dell'America Meridionale e dei Caraibi; l'Organizzazione Mondiale per la Sanità (OMS) e UNOP, l'ufficio delle Nazioni Unite per i servizi di progetti.

Il documento individua le strategie per mantenere l'offerta e la qualità dei servizi sanitari essenziali in contesti di crisi, evitando conseguenze a discapito della salute della popolazione. L'analisi evidenzia, in particolare, la necessità di andare a lavorare su più direzioni quali ad esempio: far fronte all'aumento della domanda senza dover sospendere i servizi di prevenzione legata non solo alla pandemia; rendere l'infrastruttura più flessibile per rispondere a una situazione in costante cambiamento e far leva sulle soluzioni più innovative per soddisfare prontamente i bisogni degli utenti. Un lavoro durato diversi mesi che è stata l'occasione per confrontarci con associazioni nazionali e internazionali di architetti e ingegneri, professionisti del settore sanitario, governi e organizzazioni non governative, con cui abbiamo potuto condividere le lezioni apprese in Italia, primo Paese occidentale ad essere colpito dalla pandemia e quelle in seguito acquisite nelle attività di knowledge transfer sviluppate in Belize e Giamaica.

15

Collaborazioni
con le Università

16

Tirocini attivati
durante il 2022

34

Certificazioni delle
competenze: PM, BIM,
LEED®, WELL®, EGE,
Envision®

20^{ore}_{,33}

Media delle ore di
formazione pro-capite

GOAL 4 / Istruzione di qualità

Siamo consapevoli dell'impatto che possiamo generare nella crescita professionale e del nostro ruolo di promotori della formazione di nuovi

professionisti del futuro, dentro la nostra organizzazione e all'interno delle comunità in cui operiamo, favorendo la formazione dei giovani, quale leva per lo sviluppo dell'economia e per migliorare la qualità della vita delle persone.

POLITECNICA FUTURA Il Premio

La celebrazione dei 50 anni dalla fondazione di Politecnica è stata l'occasione per istituire il *Premio POLITECNICA FUTURA* dedicato alle nostre persone di tutte le sedi in Italia e all'estero. Un'iniziativa per celebrare la vocazione alla progettazione del futuro che ci accomuna e accompagna da 50 anni. Accanto all'esperienza va coltivata la ricerca e la sperimentazione del nuovo. L'iniziativa intende promuovere la condivisione di conoscenze e competenze sulle tematiche più attuali in materia di progettazione sosteni-

nibile, resilienza e innovazione, alimentando lo scambio di vedute e le occasioni di collaborazione tra colleghi, anche in ottica di team building. Per questo *POLITECNICA FUTURA* è un concorso a squadre che integrano liberamente professionisti di diversa provenienza e formazione. La candidatura dei team così composti avviene tramite la selezione e presentazione di un progetto in corso di realizzazione nel mondo che, a giudizio dei concorrenti, rappresenta un modello di progettazione sostenibile. Le formazioni vincenti ottengono un premio per approfondire lo studio in loco con gli studi professionali che hanno realizzato la progettazione dell'opera selezionata.



47%

Donne a Politecnica

40%

Donne all'interno del board di Politecnica

-1,4%

Gap salariale (dipendenti donne)

GOAL 5 / Parità di genere

La parità di genere è un diritto umano fondamentale, la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e di pace. L'Obiettivo 5 è un requisito necessario per fare bene il nostro mestiere e, con l'inclusione, rappresenta un principio che ispira il progetto cooperativo fin dalle origini. In Politecnica promuoviamo la rappresentanza delle donne nei nostri processi decisionali e gestionali e ne siamo portavoce nell'ambito del nostro settore e non solo. Progettiamo insieme, donne e uomini, professionisti di tutte le età e integriamo i punti di vista nella convinzione che la diversità di vedute generi creatività e innovazione per una progettazione più inclusiva. La parità di genere in Politecnica è un obiettivo di sviluppo sostenibile che trova soprattutto nelle nostre iniziative una declinazione concreta. Politecnica ha avviato il percorso per la parità di genere e l'inclusione oltre 10 anni fa con la sottoscrizione nel 2011 della Carta per le pari opportunità, l'uguaglianza

za sul lavoro promossa dalla Fondazione Sodalitas, l'adesione agli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nel 2018 e l'introduzione di misure organizzative volte alla conciliazione e al benessere, come il lavoro agile flessibile negli orari di ingresso e uscita, oggi previsto fino al 60% del tempo lavoro; l'introduzione di una parental policy che porta a sette giorni lavorativi in aggiunta a quelli definiti dalla normativa vigente, il congedo parentale per gli uomini. Quest'anno la percentuale di donne nella nostra organizzazione anche con ruoli apicali ha raggiunto il 47% in un settore storicamente caratterizzato da un fortissimo squilibrio: nel 2021 la quota delle laureate in ingegneria iscritte all'Albo professionale era del 16,1% del totale, in crescita rispetto agli anni precedenti, che lascia ben sperare. Serve una vera trasformazione sociale e culturale per una maggiore inclusione e attrazione delle donne nei percorsi di formazione STEM. L'auspicio è che il nostro impegno possa riflettersi anche oltre i confini aziendali come agente del cambiamento.



UNI/Pdr 125:2022 Certificazione per la parità di genere

Una ulteriore accelerazione a questo processo pensiamo di averla data nel 2022 con la certificazione UNI/Pdr 125:2022 sulla parità di genere, requisito previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR che misura le performance in materia dei processi e della governance aziendale, delle opportunità di crescita e inclusione offerte dall'azienda, dell'equità remunerativa e la tutela alla genitorialità nonché la conciliazione vita lavoro.

La UNI/Pdr 125 arriva esattamente un anno dopo la certificazione di Gender Equality IDEM, start-up universitaria nata all'Università di Modena e Reggio Emilia in seno alla Fondazione Marco Biagi e ci dota di una strategia triennale di azioni dedicate alla parità di genere, l'inclusione e la conciliazione, nonché di un comitato dedicato e di un Diversity and Inclusion manager.

2023 - 2025 Piano strategico per la parità di genere

Sulla base dei traguardi raggiunti, Politecnica ha varato nel 2022 un piano strategico per la parità di genere con sei aree di intervento definendo per ciascuna area gli obiettivi, le azioni, gli indicatori e i target da raggiungere nell'arco del triennio. In particolare gli ambiti presi in considerazione si riferiscono alla selezione dei nuovi assunti, alla gestione delle carriere, all'equità salariale, alle policy di genitorialità e cura, alla prevenzione da ogni forma di abuso attraverso formazione e interventi sulla cultura aziendale. alla conciliazione dei tempi di cura e lavoro. Le azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi saranno supervisionate dal consiglio di Amministrazione su base annuale che ha nominato una Diversity&Inclusion manager che sarà responsabile della messa a terra delle iniziative necessarie al progressivo raggiungimento degli obiettivi.



**Le persone
di Politecnica**
Festa Politecnica 50
20 Giugno 2022,
DumBo, Bologna

6

Certificazioni dei professionisti in ambito energetico (edifici): LEED®, WELL®, EGE

4

Edifici certificati LEED® negli ultimi 10 anni

13

Edifici in corso di certificazione (LEED®, GBC HB®, WELL®, BREEAM®, DGNB®)

GOAL 7 / Energia pulita e accessibile

Energia rinnovabile ed accessibile per tutti è uno degli obiettivi più sfidanti nel contesto di mercato generale, che con il conflitto in Europa ha visto l'aumento dei costi delle energetiche e la necessità di trovare vie di approvvigionamento alternative. In Politecnica questo obiettivo si traduce nella progettazione di soluzioni energetiche efficienti e sostenibili, seguendo la logica della decarbonizzazione del mondo del costruito. La riduzione dell'impronta di carbonio delle nostre attività, oltre che dei nostri progetti, è un obiettivo che coinvolge l'organizzazione, i suoi clienti e i suoi fornitori.

Il nuovo Zealand
University Hospital
di Køge, Danimarca
certificazione DGNB®
Silver in corso



3

Envision®SP
Envision Sustainability
Professional

5

Infrastrutture in corso di
certificazione (Envision®,
Parksmart®)

GOAL 9 / Infrastrutture resilienti e innovative

L'obiettivo 9 è per Politecnica un tema profondamente interiorizzato e da tempo valorizzato.

Il nostro modo di operare mira a costruire infrastrutture resilienti, a promuovere l'innovazione, a lavorare per un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile. Sappiamo bene quanto le infrastrutture possano facilitare oppure

ostacolare le connessioni tra le comunità. Per questo, quando prendiamo in carico un intervento legato a strade, autostrade, ponti ci facciamo carico delle indicazioni della committenza, ma ascoltiamo anche le esigenze delle popolazioni locali attraverso una "progettazione partecipata e condivisa". Anche nei progetti che affrontiamo nei paesi in via di sviluppo quando è possibile coinvolgiamo professionisti e maestranze locali stabilendo comunicazioni fruttuose e durature.

IFC Road Sviluppo dello standard BIM

Politecnica ha partecipato al gruppo di lavoro IFC Road Italia dedicato alla verifica dell'IFC4.3, il formato digitale open che agevola l'interoperabilità tra BIM verticale (edifici) e BIM orizzontale (ponti, reti ferroviarie, strade, acquedotti, ecc.), estendendo l'utilizzo del formato IFC e i benefici dell'openBIM anche alle infrastrutture. Le tante e differenziate esperienze fatte da Politecnica su progetti infrastrutturali sono state condivise col Gruppo di lavoro e hanno contribuito in modo determinante alla definizione del modello BIM completo e integrato (modello federato), che per ogni progetto, anche quelli infrastrutturali, permetterà la condivisione delle informazioni, il coordinamento tra le diverse discipline coinvolte e la verifica di eventuali problemi.

Guida sicura Corso di sicurezza in Belize

Abbiamo contribuito ad arricchire le competenze del personale assunto in Belize con un corso di sicurezza stradale. Organizzato col BMI, Belize Management Institute, l'intervento ha avuto un taglio pratico, interattivo e partecipato. L'obiettivo era sensibilizzare i sorveglianti del cantiere sull'importanza di guidare in modo responsabile e condividere le regole di base per salvaguardare se stessi e gli altri. Attraverso casi di studio, esercitazioni pratiche e guida su strada il corso ha fornito conoscenze, competenze ed esperienze per una guida più sicura: gestione dello spazio, regole della strada, guida in condizioni particolari, rischi, controllo e la manutenzione del veicolo.

GOAL 11 / Città e comunità sostenibili

L'obiettivo 11 è forse quello più strettamente connesso alla stessa ragion d'essere di Politecnica Building for Humans. In ogni progetto per noi l'aspetto sociale e umano è centrale. Per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili sono necessarie competenze tecniche e cultura architettonica. Sono necessarie, ma non sufficienti. L'esperienza ci ha insegnato che solo con una progettazione partecipata è possibile trovare le soluzioni migliori per rispondere ai bisogni di chi poi nel concreto abiterà gli edifici che disegniamo e utilizzerà le infrastrutture che costruiamo.

Palazzo Roverella Rigenerazione urbana

Palazzo Roverella è un presidio sociale fondamentale per la città di Cesena. E così è stato naturale coinvolgere i cittadini di Cesena in una presentazione diffusa e partecipata del lavoro di rigenerazione che di lì a poco avrebbe avuto inizio. Gli architetti di Politecnica, il Garante della Partecipazione del Comune e diverse Associazioni della società civile hanno organizzato una "tre giorni" fitta di appuntamenti ed eventi, molti dedicati ai cittadini più fragili. Un modo per salutare il "vecchio" Palazzo, e raccontare il progetto di rigenerazione e l'identità del "nuovo" Palazzo Roverella: un insieme di servizi sociali e aree di ristoro, spazi collaborativi in cui si possono alternare nel tempo attività ludiche, formazione, residenze per le persone più deboli. Nello stesso modo, gli architetti di Politecnica hanno accompagnato a Modena una delegazione del Comune di Cesena, per far conoscere alcune realtà modenesi interessanti per il recupero del complesso Roverella.

AIS Stakeholders Engagement

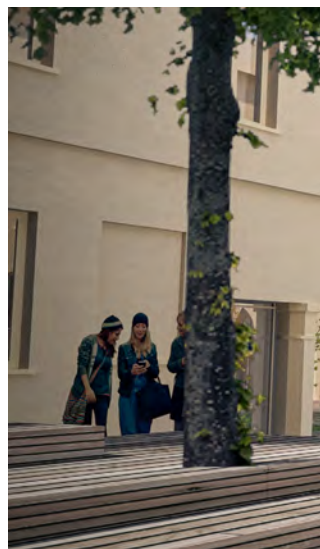
Politecnica ha partecipato al Gruppo di lavoro promosso da AIS, Associazione italiana per le Infrastrutture Sostenibili, con il compito di definire le linee guida di Stakeholders Engagement da seguire nei progetti infrastrutturali. Quello che è emerso dal lavoro di gruppo è un nuovo approccio, che misura i risultati di sostenibilità di un progetto infrastrutturale attraverso indicatori e valori ben definiti. Ma presta anche attenzione al confronto con la collettività, per individuare quali siano i bisogni e proporre fin da subito le soluzioni migliori.

4

Interventi con
processi strutturati
di Stakeholders
Engagement

3

Progetti di ricerca con
la comunità scientifica
per opere a servizio
della collettività



Protocollo Envision® Città e infrastrutture

Sulla spinta del Next Generation EU e il PNRR, il modo di pianificare, progettare, realizzare e gestire le infrastrutture del nostro Paese si sta trasformando: la necessità di rendicontare i risultati in maniera puntuale e misurabile è sempre più importante. In questo scenario, la seconda Envision Conference ha raccolto gli operatori del settore, per fare il punto sul protocollo Envision®, che misura le scelte e i relativi esiti in termini di impatto sull'ambiente, sull'economia reale e sulle società locali. Politecnica ha contribuito alla Envision Conference presentando il progetto di recupero dell'area dello Scalo di Porta Romana a Milano e i suoi contributi al miglioramento della qualità della vita di residenti e city users, ai caratteri fisici, naturali e sociali del contesto e all'affermazione di una nuova identità urbana. Ha raccontato anche come il Protocollo Envision® abbia dato un forte valore aggiunto al lavoro, portando più persone (committenza e progettisti) a confrontarsi più volte su diversi aspetti da definire, e riuscendo così a migliorare radicalmente la qualità della progettazione.

Palazzo Roverella
corte interna e aree
verdi riqualificate



THE GOALS OF SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND POLITECNICA

P.28

Politecnica has embraced the goals of the United Nations 2030 Agenda since 2017, but the ambition to be able to contribute to change and promote alternative forms of development combined with the conscious responsibility of those who design, create, and modify the environment has been written in our DNA since well before the goals for sustainable development were codified.

It is a commitment implicit in the cooperative form that has inspired Politecnica since its origins fifty years ago, and which adherence to the 2030 Agenda has helped to formalise and define in common, inalienable goals for those who, like us, design for future generations.

Of the 17 goals of the 2030 Agenda for Sustainable Development, Politecnica focuses on 6 Goals in particular, contributing both with its own projects and targeted initiatives.

New Hospital Complex / Padua

P.30

A hospital that 'breathes', like its patients. Easy to reach by train, car or tram, with minimised routes and maximum care for patients. Where research and treatment live side by side. A perfect machine, with operating theatres designed to house robots guided by surgeons operating remotely. Italy's first 'post-Covid' hospital, which can be 'disassembled' and reassembled to offer armored wards in a matter of minutes. The New Hospital Complex of Padua is sited in San Lazzaro district, connected to the province and the city of Padua by multimodal road infrastructure. Over 192,000 square metres, of which approximately 144,000 are allocated to healthcare and support functions - with 963 beds planned and 58 primaries in service - and over 48,000 dedicated to research and teaching.

Place /	Padua, Italy
Client /	University Hospital of Padua
Team /	ATI Projects S.r.l. Cooprogetti Soc. Coop. Techint S.p.A.
Design /	2022 - ongoing
Service /	Technical-economic feasibility design
Tasks /	Project coordination Information flows Quality, cost and time control Hospital functions/flows Health facilities Urban/environmental impact Architecture Structures Systems Sustainability and CAM Way finding/interior design Roads and mobility Hydrology and hydraulics Fire prevention Networks and sub-services BIM management Healing gardens Computing Geology Acoustics

Contribution to SDGs

- 3 **HEALTH** / Advanced, welcoming and a point of reference for the community, based on a design attentive to the environment and the fluidity of the relationships with the surrounding landscape: this is how the new hospital in Padua balances the social and environmental spheres. Underlying it is an awareness of the constraints of the territorial system, the issues of the project area, and the relationship between green and man-made areas. A research tower with several laboratories will be connected to the wards, to make the results of analyses immediately available. In the central plate, an 'organ factory' will receive organs from other hospitals for transplantation, either in the polyclinic or elsewhere.
- 7 **ENERGY** / Thanks to the correct sizing of the systems and home automation, running costs will be reduced and the building will be NZEB (Nearly Zero Energy Building). Photovoltaic technologies integrate on-site energy production with the heat provided by the San Lazzaro waste-to-energy plant. The towers developed in height minimise land consumption and preserve large permeable areas. To supplement this, additional green areas are provided on part of the roofs for the collection and subsequent use of rainwater.
- 9 **INFRASTRUCTURE** / From a logistical point of view, the new general hospital is extraordinary. Close to the junction of the *national road del Santo*, it will have an extension of the tram line entering the polyclinic and a stop of the railway line at the entrance.

Faculty of Veterinary Medicine / Pisa

P.33

The project aims to build the new didactic pole of the Department of Veterinary Sciences in San Piero a Grado, Pisa. There will be three main buildings: the Department for research activities; the Education Centre, housing community and socialising spaces; and the Cheese Factory, with rooms for teaching purposes. The new university facilities will be close to the Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli Regional Park, and will cover a total area of around 100,000 square metres, already built and used in part. The design of the landscape, with a predominantly agricultural vocation, is completed by tall trees arranged in rows or aggregated to form shaded areas, dedicated to study and rest, where buildings also dialogue with the outdoor space through paved surfaces, steps and spontaneous green areas. In the vicinity of the embankments, the shrubs contribute to stabilising the soil of the slopes, responding to the hydrogeological constraints of the area.

Place /	Pisa, Italia
Client /	University of Pisa
Team /	Mythos Consorzio Stabile S.C.A.R.L.
Design /	2020 - 2022
Service /	Technical-economic feasibility study Final design Executive design Safety coordination at design phase
Tasks /	Structures Green and urban planning Hydrology and hydraulics Geotechnics Sustainability/environment Fire prevention Acoustics Geology Safety

Contribution to SDGs

- 4 **EDUCATION** / The project aims to reunify the different activities of the Department of Veterinary Sciences, overcoming the current fragmentation. On the new university campus, students will find all the services they need to carry out their academic activities while remaining in close contact with the outside world, through accessible environments for the community such as the large park, library, dairy and restaurant.
- 7 **ENERGY** / Nearly Zero Energy Buildings: buildings will be highly energy efficient, with near-zero consumption. High-performance materials and architectural solutions will reduce radiation in summer. High-performance systems and energy supplied by renewable sources (in addition to panels, there will be a heat pump system powered by geothermal wells) will limit consumption and harmful impact on the environment. Large green areas and climbing plants will have the dual function of mitigating direct radiation and characterizing the façades, also using tall trees arranged in isolated groups or in rows.

Cavaniglia

Pavilion / Florence

P.34

A green roof, squares and pedestrian pathways with a view over the city. These are the featuring elements of the new Cavaniglia Pavilion, in the Fortezza da Basso in Florence, intended to host large trade fair and conference events. Besides the replacement of the existing 3,600 square metres pavilion, the project includes the landscaping of the outdoor areas and the construction of an aerial walkway that follows the perimeter of the patrol walkway, thus allowing to approach the walls and offering a new view of the historic city from above. The design of the new Pavilion envisages the construction of a ground floor dedicated to exhibition spaces, a basement for services, and a roof dedicated to a green garden (2,550 square metres), paths and squares. The construction of the new Pavilion is central to the redevelopment of the Fortezza da Basso, an important area for the city.

Place /	Florence, Italy
Client /	Municipality of Florence
Team /	Stefano Boeri Architetti Consilium S.r.l. SPIRA S.r.l. Arch. Maria Di Benedetto Arch. Vincenzo Vaccaro Arch. Lorenzo Vallerini
Design /	2021 - ongoing
Service /	Detailed design Final design Safety coordination at design phase Works management Safety coordination in construction phase
Tasks /	Project coordination Architecture and environment Restoration Structures Fire prevention Hydrology and hydraulics LEED® and energy aspects Safety Geology Acoustics Project & cost control Technical management BIM management

Contribution to SDGs

- 7 ENERGY** / Less fuel and polluting emissions, even during construction, and high levels of indoor comfort. These are the targets of the integration of architectural, technological and plant or system engineering choices based on construction methods that interact with the sun, soil, water and wind. During the winter period, the building will be exposed to the sun's rays and protected from the cold north winds; during the summer period, the sunniest areas will be shaded to mitigate the sun's rays. To define this layout, it was important to know the local context and its microclimate, and to establish active and passive bioclimatic strategies compatible with the client's needs.
- 11 COMMUNITIES** / The project connects in a coherent space and gives back to the city marginal areas currently unused. By also using the roofs as roof gardens and terraces, the Pavilion will be a place to be experienced every day, not only at trade fair and exhibition events. The systems are easily accessible during maintenance and inspection. Highly standardised components guarantee availability over time, in the event of modifications, replacement during maintenance or due to ageing. The entire system can be divided into sections for flexible, economical and easy control.

Former Amideria Chiozza / Ruda

P.37

Closed since 1986, the former Amideria di Ruda is a pole of extraordinary historical and social value, for many years a place of work and a production centre of reference for the local communities. The project for the recovery and valorization of the entire complex, over 10,000 square metres, integrates technology, innovation and local tradition. These elements, together with new uses, form the basis for the birth of a 'new' Amideria. The project proposes a single architectural enclosure, organised in three distinct areas, physically separated although functionally connected: a museum area, dedicated to the enhancement of the former Chiozza Amideria, an area for the documentation and dissemination of water research, and a service area, acting as a spatial hinge.

Place /	Ruda (UD), Italy
Client /	Municipality of Ruda
Team /	Cooprogetti s.c.r.l. Studio Associato Arch. Barbara Pessina e Ing. Massimo Lanza Dr. Monica Endrizzi
Design /	2021 - 2022
Service /	Technical-economic feasibility study Final design Executive design Safety coordination at design phase Works management Safety coordination in construction phase
Tasks /	Project coordination Architecture Restoration Electrical systems/ light design Mechanical systems Fire protection Geology/pollutant analysis Acoustics LEED® and CAM Architectural surveys Machinery scheduling BIM management

Contribution to SDGs

- 4** **EDUCATION** / Going beyond the traditional static museum concept, the project also includes the construction of a centre for documentation, dissemination, research and development. The project is linked to the theme of water as a strategic resource, in its many interrelated declinations: ethical-social, environmental, landscape, archaeological-industrial.
- 11** **COMMUNITIES** / The project creates great value for the area and returns a symbol of its history to the local community. In addition to recovering the historical-social memory with the creation of a museum dedicated to the production of rice starch, the structure will also be an attractor included in the territory's cultural tourism circuit, given its proximity to important Unesco sites, such as Palmanova, Aquileia and Cividale, and to industrial archaeology realities of rare interest, such as the Panzano district, the Monfalcone Shipbuilding Museum, and the Torviscosa factory town.

Manifattura Bulgari extension / Valenza P.38

Bulgari's new production facility in Valenza will become one of the largest jewellery factory in the world. The current project will double the plant's current production capacity, creating 650 new jobs by 2028. The addition of 17,000 square metres will bring the total production area to 32,000 square metres. The expansion project includes two new buildings and an external suspension bridge that will connect the two facilities and the currently operational plant. The central part of 4,500 square metres will house the reception area, the Bulgari School and the in-house restaurant. The larger building, 13,000 square metres, will be dedicated to production.

Place /	Valenza (AL), Italy
Client /	Bulgari Gioielli S.p.A.
Team /	-
Design /	2019 - ongoing
Service /	Technical-economic feasibility study
	Final design
	Executive design
	Safety coordination at design phase
	Works management
	Safety coordination in construction phase
Tasks /	Project coordination
	Architecture
	Structures
	Mechanical systems
	Electrical systems
	Fire protection
	Sustainability and LEED®
	Networks and hydraulics
	Mobility and flows
	Urban planning/landscape
	Surveys
	BIM management

Contribution to SDGs

- 7

ENERGY / The new building will be constructed using innovative technologies and materials with a low environmental impact, in order to achieve LEED® (Leadership in Energy and Environmental Design) Certification, the world's most demanding sustainable building certification system already achieved by the current facility in 2017. The new buildings include an innovative energy hub for the generation of hot and cold fluids with high attention to energy consumption, a geothermal field installed under the car parks for the production of around one megawatt of thermal energy, and a new photovoltaic system.
- 9

INNOVATION / The beating heart of the project is the Bulgari School, which will be the first professional training centre that Bulgari opens to external students. The entire project is based on a radically sustainable approach, to minimize the site's environmental impact and preserve the surrounding area and its biodiversity. Specifically, urban planning agreements have been signed between the client and the municipalities of Valenza and Pecetto that envisage major environmental redevelopment, aimed in particular at preserving the biodiversity of the Pecetto hills.

MIND Building

9.1.1 / Milan

P.41

The new Mind Milano Innovation District that will result from the redevelopment of the former Expo 2015 area is one of the most ambitious and innovative projects underway in Italy today. Within the Mind Village area, the Office and Laboratory Building will be one of the first new buildings. In a barycentric position with respect to the entire Expo 2015 area, it is located in the 'Green Heart', the central area of MIND, close to important hubs such as Palazzo Italia and the new Human Technopole.

Place /	Milan, Italy
Client /	Lendlease S.r.l.
Team /	Sitingegneria S.r.l.
Design /	2022 - on going
Service /	Technical-economic feasibility study
	Final design
	Executive design
	Safety coordination at design phase
	Works management
	Safety coordination in construction phase
Tasks /	Project coordination
	Architecture
	Structures
	Electrical and special systems
	Mechanical and fire protection systems
	Sustainability
	BIM management

Contribution to SDGs

- 7 ENERGY** / The project is based on strategies and controls that aim to significantly reduce the building's energy consumption. Products and materials are chosen from those that have environmentally, economically and socially preferable impacts and have their own life cycle information. Space is also provided for the construction of a cabin with a medium-voltage electricity supply for the facilities that may need it.
- Structured information on the sustainability features of the project and recommendations for the sustainability of products, materials and services are provided for those who will work within. Throughout the complex, the distance travelled by vehicles is reduced, liveability is increased and people's health is improved by encouraging daily exercise and promoting the use of bicycles through bicycle facilities. The building is expected to be LEED® Platinum certified.
- 9 INNOVATION** / The Building's main vocation is to be an innovation hub, featuring a public and private excellences dialogue. A hybrid space, with rentable areas, equipped with their own low-voltage electricity supply. Designed 'Shell and Core', the office and laboratory building provides great flexibility in the division of interior spaces. The structural mesh is simple and regular and, thanks to the 'L-shaped' floor plan, identifies two distinct bodies. Space is also provided in the building for the construction of a cabin with a medium-voltage electricity supply for the facilities that may need it.
- 11 COMMUNITIES** / The project identifies a meeting point between green, architecture and technology: a true 'city within a city', respectful of social impact and environmental sustainability. The aim is to create in Milan, which has always been a centre of innovation and research in Europe, an ecosystem of interchange capable of making a positive impact on society and the territory, an international centre of excellence for the progress and wellbeing of people, an environment of sharing and knowledge.

New Kerakoll K2X / Sassuolo

P.42

A new industrial hub with a production plant dedicated to sustainable building products, warehouses for raw materials and an intensive one for finished products, a service area with new multifunctional spaces and the Test Lab. The project aims to double - in terms of size, production and increased employment - the facilities of Kerakoll, a leading international group in the Green Building sector. The new site will be sited to the north-east of Sassuolo's old town centre, on an overall surface area exceeding 26,000 square metres, near the current production plant and the Kerakoll GreenLab research centre. Besides the new buildings, the redevelopment of the street front and the new car parks, needed to accommodate the future population of the industrial hub, are also planned .

Place /	Sassuolo, Italy
Client /	Kerakoll S.p.A.
Team /	CGroup Ingegneria S.r.l.
Design /	2021 - on going
Service /	Technical-economic feasibility study
	Final design
	Executive design
	Safety coordination at design phase
	Works management
	Safety coordination in construction phase
Tasks /	Project coordination
	Architecture
	Town planning
	Mechanical systems
	Electrical and special systems
	Fire protection
	Hydraulics and infrastructure

Contribution to SDGs

- 9 INFRASTRUCTURE** / The new plant has been designed with criteria inspired by the most advanced technologies, environmental sustainability and the integration of greenery into the architecture and urban context. 7,670 square metres of 1.600 MW photovoltaic panels will be installed, with an estimated annual saving of 840 tonnes of CO₂. 27,000 square metres of green area will be created by planting around 140 trees.
- 11 COMMUNITIES** / By 2030, the new hub is expected to employ 100 additional employees, particularly in the areas of research & development and production. The project aims to create a place where people can work and live well, with common spaces, training areas and a refreshment room: a new model for the entire building materials sector. The new area will impact on citizens and the territory, thanks to the redevelopment of a disused area at the entrance to the Sassuolo ceramic district.

Ex Corni Common Housing / Modena

P.45

Revitalizing the area, enhancing spaces and connections between people, promoting a new city life focused on the wellbeing of the community. This is the meaning of Politecnica's intervention in the former Fonderia Corni area, north of Modena. The project envisages the construction of a new student residence to house flats, single and rooms. In addition to the shared and temporary housing solutions for students and workers, 364 beds on just under 8,000 square metres, on two buildings, the project is completed by a public playground, a business area and all the related public works, such as parking spaces, walkways, crossings.

Place /	Modena, Italy
Client /	MO.RE S.r.l.
Team /	Heliopolis S.p.A.
Design /	2021 - 2023
Service /	Student and commercial areas: Final design Outdoor areas and urban planning: Detailed design Final design Overall area, park and infrastructure: Masterplan Project coordination Architecture Town planning Systems and sustainability Fire protection
Tasks /	

Contribution to SDGs

- 4 EDUCATION** / The new student residence matches to the priorities set out in the development of Modena University City: increased accommodation for students away from home and sustainable mobility. The 364 beds in single rooms, double rooms and flats will be rented through short contracts, at a reduced or controlled rent or covered by an agreement. There are areas dedicated to collective functions, such as a shared kitchen, study and social rooms, fitness spaces. The area is located near the North Gate entrance to the railway station, on an important axis for local public transport and bicycle connections. The student residence aims to promote sustainable mobility: the large access area houses a protected bicycle storage area and electric bike charging stations.
- 7 ENERGY** / The new student residence will be built with a focus on solar gain and natural air circulation. The climatic system is based on horizontal surfaces of the radiant type, designed to guarantee the equilibrium of the thermal load, and by the introduction of a suitably filtered, treated and hygrometrically controlled portion of spare air, resulting in very high operating efficiency and thermal recovery together with optimal control of the "microclimate quality".
- 11 COMMUNITIES** / Investing in the Modena area, enhancing the city, generating new connections with other urban areas and new relationships between people. The development of a mix of functions, such as temporary residences, retail shops, car parks, cycle and pedestrian paths, equipped parks and quality public space will offer new destinations, creating value for all. The planned urbanisation works, such as car parks, walkways and pedestrian crossings, the new park and the serviced green area will help to connect the new functions and the existing urban spaces, which are currently rather lacking in green areas and gathering places. All this will be available to the children of the nearby schools and to the citizens in the neighbourhood.

Masterplan & Green Hub / Valle Olona

P.46

Valle Olona is a strategic area in the heart of North-West Italy, connected to the main European infrastructure routes (France, Switzerland and Germany). The Municipality of Varese intends to revitalise the area with a series of actions that will have positive repercussions beyond the geographical boundaries of the intervention. The master plan for the redevelopment of the Olona Valley is divided into three main layers: cycle path, transformation areas, Olona river park. The cycle path will improve people's mobility in a sustainable way and will assist the creation of a network of routes integrated with existing services. The transformation areas as a second layer: several interstitial public spaces will be transformed into green areas, squares, gardens and other places for gathering and meeting. The Olona river park will be an opportunity to enhance the river as a landscape and environmental resource.

Place /	Valle Olona (VA), Italy
Client /	Municipality of Varese
Team /	de Gayardon Bureau Studio Mattioli Nichel Sas
Design /	2022 - ongoing
Service /	Valle Olona: Masterplan Ex Scuola De Amicis: Technical-economic feasibility study Detailed design Final design Safety coordination at design phase
Tasks /	Project coordination Masterplan and landscape Architecture Structures Urban planning Electrical and mechanical systems LEED® Fire Protection Infrastructure Networks and Plumbing Safety BIM management

Contribution to SDGs

- 4 **EDUCATION** / The transformation of the former De Amicis school into a research and training centre is the trigger point of this urban regeneration process. This HUB shall promote and create synergies between the area's manufacturing vocation and the development of innovative skills, in order to activate a true ecosystem in the area, for a long-lasting enhancement of the attractiveness of Varese area, thus favouring the establishment of new enterprises and private investments.
- 7 **ENERGY** / The synergy of infrastructure-nature and architecture will create a virtuous and positive system and offer new urban spaces devoted to biodiversity and ecology to the city of Varese. A 'green district' resulting from the blue infrastructure of the Olona river and solar energy production.
- 11 **COMMUNITIES** / The main target of the master plan is to revitalise the productive and inhabited fabric of the valley. The Olona river will be the starting point for this redevelopment process, but unlike in the past, the river will have to be safeguarded and protected as an ecosystem, not just exploited as a resource. The redevelopment of disused areas along the Olona river could lead to the creation of new job opportunities and economic development, as well as the enhancement of the valley's cultural and natural heritage.

Lake Garda Cycle Path / Lombardy

P.49

A 140 kilometres cycle route that runs along the entire Lake Garda area, connected with the Ciclovia del Sole (Sun Cycle Route) and the Ciclovia del Vento (the Po cycle-tourist backbone). The Ciclovia del Garda is an important link, as it connects the cycling routes of three regions - Trentino, Lombardy and Veneto, and is an international attraction. The route stretches in the Brescia province for about 89 kilometres, in Verona province for about 69 kilometres. The Trentino side, in the province of Trento, is about 7 kilometres long.

Place /	Lot 1: Padenghe sul Garda - Sirmion (BS), Italy Lot 2: Toscolano Maderno - Padenghe sul Garda (BS), Italy
Client /	ARIA Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.
Team /	Studio Agriplan T&D Ingegneri Associati Cavallin Associati Studio Geologico Associato GeoAlp Dott. Rinaldo Bussola
Design /	Lot 1: 2022 - 2023 Lot 2: 2022 - ongoing
Service /	Detailed design Final design Safety coordination at design phase
Tasks /	Design coordination Architecture Structures Electrical systems Safety

Contribution to SDGs

- 7 ENERGY /** The project places great emphasis on upgrading the existing sections of the route, in terms of paving and adjusting the width of the cycle path. The route will feature an effective horizontal marking and vertical signage system, with information on the cycle route, indications of sites of interest and useful interconnections, and, of course, the safety signs required by the Highway Code. There will also be illuminated pedestrian crossings and pedestrian traffic lights at the most dangerous intersections.
- 11 COMMUNITIES /** The guidelines of the project are the valorisation of the historical, artistic and natural heritage, the usability of the infrastructure with a view to intermodality with other transport systems, and the development of eco-sustainable tourist accommodation dedicated to cycling tourism. The project is located in an area that is particularly stratified in both urban and rural contexts, with abundant historical and cultural features as well as significant elements of the local economic system and services. In order not to alter the already delicate balance of the territory, the project started from an analysis of the impacts, during the construction and operation stages, on the air and atmospheric environment, soil and subsoil, water and water resources, noise and pollution, nature and biodiversity, landscape and cultural heritage.

The contribution of Politecnica's initiatives to sustainable development

P.50

JRP / Joint Research Platform for Healthcare Infrastructures P.51

At the beginning of the year, Politecnica joined as a Platinum partner the Joint Research Platform Healthcare Infrastructures, the platform led by Milan Polytechnic Department ABC, Design & Health Lab and the Milan Polytechnic Foundation for research coordinated by Professor Stefano Capolongo on shared guidelines for designing the hospital of the future. In partnership with the Polytechnic, we have therefore joined and made our skills available to develop a reference model for a new generation hospital designed to improve the health and wellbeing of patients, more efficient in fighting infections and supporting the physical and psychological recovery of patients.

Technological integration and digitization of services and spaces will make facilities more flexible and able to respond to diverse challenges that, as Covid-19 has taught us, we cannot always expect.

GOAL 3 / Health and well-being P.50

Contributing to the development of the conditions that ensure people's health and wellbeing in this 2022 was an opportunity for Politecnica to take a significant action to the growth of skills in healthcare design by outlining the guidelines for the hospitals of the future in Italy and around the world.

The integration of new technologies and the need to optimize costs and processes in order to meet the needs of healthcare personnel and, above all, patients called for a rethink of traditional guidelines; the pandemic has significantly evidenced the importance of a profound reflection and revision in the design of healthcare infrastructures in the near future.

The organisation of healthcare services shall be based on new, more comprehensive, dynamic and shared strategies at the service of patients and healthcare staff to face future challenges. Such design will be digitization and sustainability-oriented, which will provide flexible solutions capable of responding to the paradigm of the hospital of the future.

Hospitales tecnología y redes / Research for South America P.52

Entitled "Hospitals technology and networks: the Evolution of Healthcare Infrastructures after Covid-19", the work published in November 2022 as a result of the research project in which Politecnica was one of the main players.

A work that places our professionals among the leading international experts in healthcare design. Politecnica's collaboration in the research project is the result of our consolidated presence and experience in the field of healthcare design in Italy and Europe.

The project, whose target was the formulation of guidelines for the design of healthcare facilities in Latin America, was promoted by the Social Infrastructure Group (GIS) and the Health and Social Protection Division (SPH) of the Inter-American Development Bank (IDB), an international bank whose mission is to promote the economic and social development of South America and the Caribbean countries; the World Health Organisation (WHO) and UNOP, the United Nations Office for Project Services. The document identifies strategies to assure the supply and quality of

essential health services in crisis contexts, thus avoiding detrimental consequences to the population's health.

The analysis highlights, in particular, the need to work in several directions, such as: coping with increased demand without having to suspend prevention services related not only to the pandemic; making the infrastructure more flexible to respond to a constantly changing situation; and adopting the most innovative solutions to promptly meet users' needs. This work lasted several months and gave us the opportunity to meet with national and international associations of architects and engineers, health professionals, governments and non-governmental organisations, with whom we were able to share the lessons learnt in Italy, the first western country to be affected by the pandemic, and those subsequently acquired in the knowledge transfer activities developed in Belize and Jamaica.

GOAL 4 / Quality education

P.53

We are aware of our potential impact on professional growth and of our role as promoters in training new professionals of the future, within our organisation and the communities we operate in, favouring the training of young people as a development booster of the economy and people's quality of life improvement.

POLITECNICA FUTURA / The Award

P.53

The celebration of the 50th anniversary of Politecnica's foundation was the occasion to establish the *POLITECNICA FUTURA Award* dedicated to our people from all our offices in Italy and abroad. An initiative to celebrate the vocation for designing the future that has united us and accompanied us for 50 years. Alongside experience, research and experimentation of the new must be cultivated.

The initiative intends to promote the sharing of knowledge and skills on the most topical issues in the field of sustainable design, resilience and

innovation, fostering the exchange of views and collaboration chances among colleagues, also with a view to team building.

This is why *POLITECNICA FUTURA* is a team competition that freely integrates professionals from different backgrounds and education. The teams thus composed are nominated through the selection and presentation of an ongoing project in the world which, in the opinion of the competitors, features a model of sustainable design. Winning teams are awarded a prize for further study on site and with the professional firms that designed the selected work.

GOAL 5 / Gender Equality

P.54

Gender equality is a fundamental human right, the necessary condition for a prosperous, sustainable and peaceful world. Goal 5 is a necessary requirement to do our job well and, with inclusion, it is a principle that has inspired the cooperative project from the outset. At Politecnica, we promote women empowerment in our decision-making and management processes, encouraging it in our sector and beyond. We design together, women and men, professionals of all ages, and integrate points of view as we believe that diverse views generate creativity and innovation for more inclusive design.

Gender equality at Politecnica is a goal of sustainable development and we specifically practice it by our initiatives. Politecnica set out on the path to gender equality and inclusion over 10 years ago, signing in 2011 the Charter for Equal Opportunities and Equality at Work promoted by the Sodalitas Foundation, with the adherence to the United Nations 2030 Agenda Goals in 2018, and the introduction of organisational measures aimed at reconciliation and wellbeing, such as agile working, flexible in terms of entry/exit times, which is now provided for up to 60% of working time; the introduction of a parental policy increasing parental leave for men to seven working days, in addition to those currently provided by applicable legislation.

This year, the percentage of women in our organisation, senior roles included, reached 45% in a sector historically characterised by a very strong

imbalance: in 2021, the share of women engineers graduated - and registered on the professional register - was 16.1% of the total, up from previous years, which bodes well. A real social and cultural transformation is needed for greater inclusion and attraction of women in STEM education. We do hope that our commitment crosses the company boundaries, acting as an agent of change.

UNI/Pdr 125:2022 / Gender Equality Certification

P.55

A further acceleration to this process was given in 2022 with the PdR Uni 125:2022 certification on gender equality, a requirement of the National Recovery and Resilience Plan-PNRR that assesses performance on corporate processes and governance, opportunities for growth and inclusion offered by the company, pay equity and parental protection as well as work-life balance. The UNI/Pdr 125 comes exactly one year after the certification of Gender Equality IDEM, a university start-up established at the University of Modena and Reggio Emilia within the Marco Biagi Foundation, and provides us with a three-year strategy of actions dedicated to gender equality, inclusion and reconciliation, as well as a dedicated committee and a Diversity and Inclusion manager.

2023 - 2025 / The Strategic Plan for Gender Equality

P.55

Based on the goals achieved, in 2022 Politecnica launched a strategic plan for gender equality with six areas of intervention, defining for each area the objectives, actions, indicators and targets to be achieved over the three-year period. In particular, the areas taken into consideration refer to the selection of new employees, career management, pay equity, parenting and care policies, prevention from all forms of abuse through training and actions on corporate culture, the reconciliation of care and work time. The actions taken to achieve the goals will be yearly super-

vised by the board of directors, which has appointed a Diversity&Inclusion manager who will be responsible for implementing the initiatives necessary to progressively achieve the targets.

GOAL 7 / Clean and accessible energy

P.56

Renewable and accessible energy for all is one of the most challenging goals in the general market context, which with the conflict in Europe has seen the rise in energy costs and the need to find alternative supply routes. At Politecnica this goal is translated into the design of efficient and sustainable energy solutions, following the logic of decarbonisation of the built environment. Reducing the carbon footprint of our activities, as well as our projects, is a goal that involves the organisation, its clients and its suppliers.

GOAL 9 / Resilient and innovative infrastructure

P.57

Objective 9 is a deeply internalised and long-standing theme for Politecnica. Our way of working aims at building resilient infrastructures, promoting innovation, and working towards fair, responsible and sustainable industrialization.

We know how infrastructures can facilitate or hinder connections between communities. That is why, in our assignments related to roads, highways, bridges, we consider the provisions of the client, but we also take into account the needs of the local populations through a 'participated and shared design'. Even in the projects we undertake in developing countries, whenever possible we involve local professionals and workers, establishing fruitful and lasting communication.

IFC Road / BIM Standard Development

P.57

Politecnica took part in the IFC Road Italia working group dedicated to the verification of IFC4.3, the open digital format that facilitates interoperability between vertical BIM (buildings) and horizontal BIM (bridges, railway networks, roads, aqueducts, etc.), extending the use of the IFC format and the benefits of openBIM to infrastructures as well. The many and varied experiences made by Politecnica on infrastructural projects were shared with the Working Group and have contributed decisively to the definition of the complete and integrated BIM model (federated model), which for each project, including infrastructural ones, will allow the sharing of information, coordination between the various disciplines involved, and the verification of any design problems.

Safe Driving / Safety course in Belize

P.57

We helped to enrich the skills of staff hired in Belize with a road safety course. Organised with BMI, Belize Management Institute, the course was practical, interactive and participatory. The aim was to increase the awareness of site supervisors on the importance of driving responsibly and sharing basic rules to safeguard themselves and others. Through case studies, practical exercises and driving on the road, the course provided knowledge, skills and experience for safer driving: space management, rules of the road, driving in special conditions, risks, vehicle control and maintenance.

GOAL 11 / Sustainable and inclusive cities and communities

P.58

Goal 11 is perhaps the one most closely linked to Politecnica's very *raison d'être*: Building for Humans. In every project for us, the social and human aspect is central. In order to make cities

and human settlements inclusive, safe, durable and sustainable, technical skills and architectural culture are needed. They are necessary, but not sufficient. Experience has taught us that only through participatory design is it possible to find the best solutions to meet the needs of those who will actually use the buildings and infrastructure we build.

Palazzo Roverella / Urban regeneration

P.58

Palazzo Roverella is socially fundamental in the city of Cesena. So, it was natural to involve the citizens of Cesena in a widespread and participatory presentation of the regeneration work that was soon to begin. The architects of Politecnica, the Municipality's Participation Guarantor and various civil society associations organised a 'three-day' event packed with occasions, many dedicated to the most fragile citizens. It was a way of saying goodbye to the 'old' Palazzo, and telling the story of the regeneration project and the identity of the 'new' Palazzo Roverella: a set of social services and refreshment areas, collaborative spaces in which leisure activities, training, and residences for the weakest people can be alternated over time. In the same way, Politecnica's architects accompanied a delegation from the Municipality of Cesena to Modena, in order to show some of Modena's interesting realities for the recovery of the Roverella complex.

AIS / Stakeholders Engagement

P.58

Politecnica participated in the Work Team promoted by AIS, the Italian Association for Sustainable Infrastructure, with the task of defining Stakeholders Engagement guidelines to be followed in infrastructure projects. What emerged from the team's work is a new approach, which assesses the sustainability results of an infrastructure project through well-defined indicators and values. But it also dialogues with the community, to identify what the needs are and to propose the best solutions from the outset.

Envision® Protocol / Cities and Infrastructure

P.59

Driven by the Next Generation EU and the PNRR, the way we plan, design, build and manage our country's infrastructures is transforming: the need to report results in a timely and measurable manner is increasingly important. In this scenario, the second Envision Conference brought together sectoral operators and Stakeholders to take stock of the Envision® protocol, which evaluates choices and their outcomes in terms of impact on the environment, the real economy

and local societies. Politecnica contributed to the Envision Conference by describing the project for the recovery of the Scalo di Porta Romana area in Milan and its contribution to improving the quality of life of residents and city users, to the physical, natural and social characteristics of the context, and to the assertion of a new urban identity. Politecnica also illustrated how the Envision® protocol gave a strong added value to the work, bringing several people (client and designers) face to face several times on different aspects to be defined, and thus succeeding in radically improving the quality of the design.

15

Collaborations
with Universities

16

Traineeships activated
during 2022

34

Skills certifications:
PM, BIM, LEED®,
WELL®, EGE,
Envision®

20^{hours}_{,33}

Average training
hours per capita

47%

Women at Politecnica

40%

Women on the
Politecnica Board

-1₄%

Salary gap
(female employees)

6

Certification of energy
professionals (buildings):
LEED®, WELL®, EGE

4

LEED® certified buildings
in the last 10 years

13

Buildings with ongoing
certification (LEED®,
GBC HB®, WELL®,
BREEAM®, DGNB®)

3

Envision®SP
Envision Sustainability
Professional

5

Infrastructure with
ongoing certification
(Envision®, Parksmart®)

4

Projects with
Stakeholders
Engagement processes

3

Research projects with the
scientific community for
public service works

PROGETTARE IL FUTURO



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR - fa certamente sentire i suoi effetti. Le attività legate alla progettazione delle opere pubbliche e i concorsi di progettazione sono in forte espansione. Questo crea una finestra di opportunità molto ampia, e nello stesso tempo propone una complessità nuova, che richiede grande responsabilità e risposte sempre più integrate e veloci.

La spinta a questo dinamismo arriva soprattutto dal processo di transizione energetica ed ecologica che ha impatti anche sul mercato privato in questa fase di trasformazione dell'industria. Il cambiamento in corso impone a chi lo progetta grandi responsabilità. Siamo chiamati a prendere decisioni che avranno impatto sulle prossime generazioni.



I progetti acquisiti nel 2022

55 Progetti
acquisiti
nel 2022

52% Percentuale
valore nuovi
progetti Italia
(pubblico e
privato)

48% Percentuale
valore nuovi
progetti estero

Sono oltre 18 i progetti acquisiti finanziati dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR. Un lavoro che ha richiesto da parte dei team di Sviluppo Commerciale e dell'attività di Produzione un impegno straordinario per rispettare tempi stringenti, in un contesto in forte evoluzione e condizionato da aspetti esogeni come l'inflazione e la difficoltà di reperire materie prime.

Parallelamente la strategia di sviluppo commerciale perseguita negli anni scorsi ha portato quest'anno a dare risultati evidenti: su un totale di 23,38 M€ per 55 progetti acquisiti complessivamente nel 2022, il 48% riguarda il mercato estero con 6 commesse per un valore di 11,17

M€ e il 52% afferisce al mercato italiano di cui il 13%, pari a 19 commesse per un valore di 3,04 M€, è stato acquisito sul mercato privato e il restante 39% pari a 9,18 M€ riguarda 35 progetti relativi a gare di evidenza pubblica, di cui 18 finanziati dal PNRR.

I risultati ottenuti quest'anno premiano una strategia perseguita a partire dal Piano Triennale 2021 e dalla funzione di Sviluppo Commerciale volta ad aumentare l'esposizione sul mercato privato e industriale in Italia, mercato pubblico ospedaliero, infrastrutturale e sul mercato estero.

Alla funzione di sviluppo commerciale e gare partecipano, oltre alle risorse dei settori dedicati, Italia ed

50 Progetti
conclusi
nel 2022

23,₃₈ M€ Totale valore
nuovi progetti

10,₂₀ M€ Integrazioni
commesse
in essere

Estero, soci e collaboratori, prevalentemente architetti e ingegneri, con dei team presenti in ogni sede e impegnati nella elaborazione di proposte concorsuali, offerte commerciali, gare.

Le persone che fanno parte dei team dedicati allo sviluppo commerciale hanno saputo integrare e armonizzare un insieme complesso di attività, che comprende la gestione delle gare e l'acquisizione di nuovi clienti, come anche le attività di comunicazione che quest'anno, con l'iniziativa *POLITECNICA FUTURA*, hanno dato nuova energia alle nostre risorse, creando dialogo e partecipazione per misurarsi con esperienze diverse e innovative. Quest'anno Politecnica ha parteci-

pato a 115 gare pubbliche in Italia, acquisendone il 38%, una percentuale in costante crescita, cui si aggiungono oltre 240 offerte a privati.

All'estero Politecnica ha partecipato a 42 iniziative, acquisendone il 20%. In questa fase espansiva per il mercato dell'ingegneria è vitale governare la crescita e indirizzarla capitalizzando i risultati per mantenere la traiettoria di crescita anche dopo gli effetti del PNRR.

Useremo questo momento particolarmente vivace di domanda di ingegneria e architettura in Italia per consolidare e ampliare l'attività domestica con particolare riferimento allo sviluppo nella progettazione per il mercato privato ed estero.



Complesso Ex Roverella / Cesena

**Luogo /
Cliente /
Partner /**

**Progetto /
Servizio /**

Incarico /

Cesena, Italia
Comune di Cesena
de Gayardon Bureau
Arch. Sara Angelini
Arch. Alessio Valmori
Studio Mattioli S.r.l.
2022 - in corso
Progetto di fattibilità
tecnico-economica
Progetto definitivo
Progetto esecutivo
Coordinamento sicurezza
in fase di progettazione
Direzione lavori
Coordinamento sicurezza
in fase di esecuzione
Coordinamento progetto
Architettura e restauro
Strutture
Infrastrutture e reti
Impianti meccanici
Impianti elettrici
Acustica
Prevenzione incendi
Innovazione e rigenerazione
Sostenibilità
BIM management



Palazzo della Rovere / Savona



Ex Fornace / Bellaria Igea Marina

**Luogo /
Cliente /** Savona, Italia
Comune di Savona
I.R.E. Infrastrutture
Recupero Energia
Agenzia Regionale
Ligure S.p.A.

Partner / Endrizzi Monica
Restauro Conservativo
Dott. Geol. Francesco
Dettori

**Progetto /
Servizio /** 2022 - in corso
Progetto definitivo
Progetto esecutivo
Coordinamento sicurezza
in fase di progettazione
Coordinamento progetto

Incarico / Architettura
Strutture
Impianti meccanici
Impianti elettrici e speciali
Prevenzione incendi
Acustica
Sicurezza

**Luogo /
Cliente /** Bellaria-Igea Marina, Italia
Comune di Bellaria
Igea Marina

**Partner /
Progetto /
Servizio /** -
2022 - in corso
Progetto di fattibilità
tecnico-economica
Progetto definitivo
Progetto esecutivo
Coordinamento sicurezza
in fase di progettazione
Coordinamento progetto

Incarico / Architettura
Paesaggio e verde
Rapporti con enti
Strutture
Impianti meccanici
Impianti elettrici
Prevenzione incendi
Idrologia e idraulica
Diagnosi energetica
Applicazione CAM
Acustica
Geologia
Sicurezza
Partecipazione
BIM management



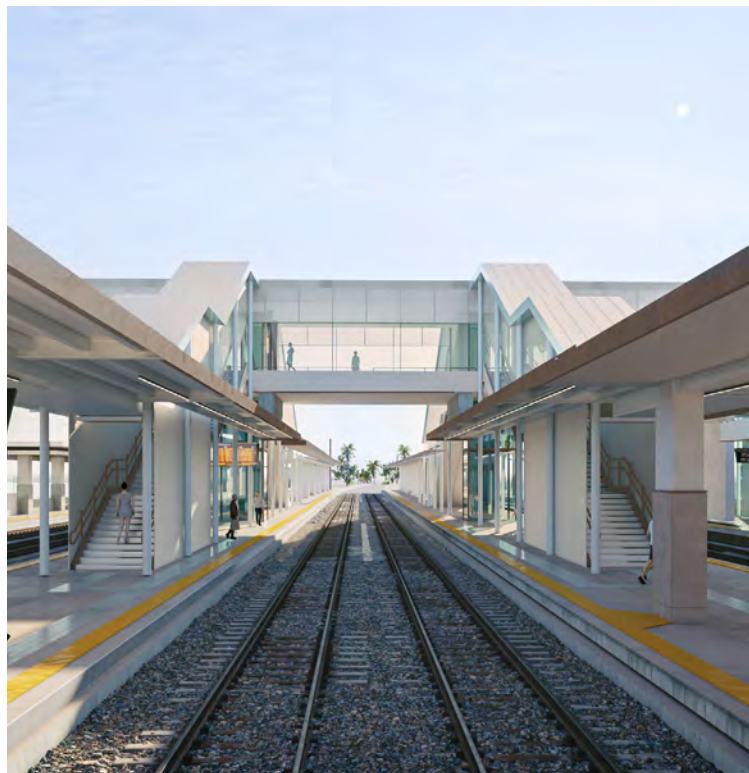
Domus Italdesign / Moncalieri

Luogo / Moncalieri (TO), Italia
Cliente / Italdesign Giugiaro S.p.A
Partner / -
Progetto / 2022 - in corso
Servizio / Progetto di fattibilità
tecnico-economica
Progetto definitivo
Progetto esecutivo
Coordinamento sicurezza
in fase di progettazione

Incarico / Coordinamento progetto
Architettura
Urbanistica
Masterplan e paesaggio
Strutture
Impianti meccanici
Impianti elettrici
Reti e infrastrutture
Prevenzione incendi
Sicurezza
BIM management



Quartiere San Domenico / Udine



Luogo /
Cliente /
Partner /
Progetto /
Servizio /
Incarico /

Udine, Italia
 Comune di Udine
 Studio Associato
 Barreca & La Varra
 Coopprogetti s.c.r.l.
 Dott. Geol. Paola Parente
 2022 - in corso
 Lotto 1:
 Progetto definitivo
 Progetto esecutivo
 Coordinamento sicurezza
 in fase di progettazione
 Coordinamento progetto
 Architettura
 Impianti idraulici
 Impianti termici
 Impianti elettrici
 Prevenzione incendi
 Acustica
 Viabilità
 Applicazione CAM
 BIM management

Hub Ferroviario e Marittimo / Villa S. Giovanni

Luogo /
Cliente /
Partner /
Progetto /
Servizio /
Incarico /

Villa San
 Giovanni (RC), Italia
 Rete Ferroviaria
 Italiana S.p.A.
 Hydea S.p.A.
 PRO ITER Progetto
 Infrastrutture Territorio S.r.l.
 F&M Ingegneria S.p.A.
 Lombardi Ingegneria S.r.l.
 Smart Engineering S.r.l.
 2022 - in corso
 Progetto definitivo
 Coordinamento sicurezza
 in fase di progettazione
 Coordinamento progetto
 Architettura
 Ambiente e paesaggio
 Strutture
 Impianti meccanici
 Impianti elettrici
 Prevenzione incendi
 Idrologia e idraulica
 Applicazione CAM
 Geologia
 Sicurezza
 BIM management

I progetti in corso nel 2022

Sono oltre 50 i progetti che abbiamo chiuso e consegnato nel 2022, in crescita come valore economico medio rispetto al 2021 grazie alle più mirate strategie di acquisizione e agli sforzi dei team di Produzione di Politecnica.

Attualmente impegnati in oltre 200 progetti in corso, di cui tra il 50-60% in consegna nel 2023, i team di Produzione, si occupano oltre che della progettazione, anche della direzione lavori, quando richiesto.

Siamo impegnati nella direzione lavori in oltre 17 cantieri - quasi il 20% della produzione complessiva prevista nell'anno - relativi a progetti esecutivi di terzi a conferma della nostra flessibilità e competenza. Di questi progetti più dell'80% sono all'estero e sono tutti relativi a progetti pubblici. Per far fronte alla crescente acquisizione di progetti, prevediamo l'integrazione di circa 25 nuove risorse (+10%) nel team di produzione entro il 2023.

Progetti /
in corso* **250**

Ingegneri /
Periti
Geometri **208**

Architetti / **64**

Tecnici /
informatici **3**

Ammini-/
strazione **22**

*Con monte lavori
superiore a 5.000 €

AGO Fabbriche Culturali / Modena

Luogo / Modena, Italia
Cliente / Fondazione di Modena
Partner / Carlo Ratti Associati S.r.l.
 GAe Engineering S.r.l.
 Vibes S.r.l.

Progetto / 2022 - in corso
Servizio / Progetto definitivo
 Progetto esecutivo
 Coordinamento sicurezza
 in fase di progettazione

Incarico / Strutture
 Impianti meccanici
 Impianti elettrici
 Sicurezza



Gallerie degli Uffizi / Firenze

Luogo / Firenze, Italia
Cliente / Società Consortile
 Grandi Uffizi a r.l.

Partner / SINTER S.r.l.
 Tecno Art S.r.l.
 Studio Tecnico
 Arch. Mario Fei D.I.

Progetto / 2022 - in corso
Servizio / IV Stralcio, II Lotto:
 Progetto esecutivo
 Coordinamento progetto

Incarico / Strutture
 Impianti meccanici
 Impianti elettrici



Centro Ricerca e Medicina / Torino

Luogo / Torino, Italia
Cliente / Università degli Studi di Torino
Partner / Mythos Consorzio Stabile S.C.A.R.L.
Progetto / 2022 - in corso
Servizio / Lotto 2b: Direzione lavori
 Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione
Incarico / -

Teatro delle Passioni / Modena

Luogo / Modena, Italia
Cliente / Fondazione di Modena
Partner / -
Progetto / 2022
Servizio / Il Stralcio: Progetto definitivo
 Progetto esecutivo
 Coordinamento sicurezza in fase di progettazione
Incarico / Coordinamento progetto
 PM e rapporto con enti
 Architettura
 Strutture
 Impianti meccanici
 Impianti elettrici
 Prevenzione incendi
 Acustica
 Sicurezza





Scuola "Pier Cironi" / Prato

Luogo /	Prato, Italia
Cliente /	Comune di Prato
Partner /	Settanta7 Studio Associato
Progetto /	2022
Servizio /	Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione
Incarico /	Architettura Direzione tecnica Strutture Impianti meccanici Impianti elettrici Prevenzione incendi Geologia Idrologia e idraulica Acustica Sicurezza

Freud - Bosch / Pavia di Udine

Luogo /	Pavia di Udine (UD), Italia
Cliente /	Freud S.p.A.
Partner /	-
Progetto /	2022 - in corso
Servizio /	Progetto di fattibilità tecnico-economica Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione Direzione lavori Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Coordinamento progetto
Incarico /	Architettura Strutture Impianti meccanici, idrosanitari e scarichi Impianti elettrici e speciali Prevenzione incendi Piattaforma e reti Sostenibilità Sicurezza



DESIGNING THE FUTURE

P.76

The National Recovery and Resilience Plan-PNRR - is certainly making its effects felt. Activities related to the design of public works and design competitions are booming. This creates a very wide window of opportunity, and at the same time proposes a new complexity, which requires great responsibility and increasingly integrated and rapid responses.

The impetus for this dynamism comes above all from the energy and ecological transition processes, also having an impact on the private market in this phase of industry transformation. The ongoing change imposes great responsibilities on those who plan it. We are called upon to make decisions that will have an impact on future generations.

Projects acquired in 2022

P.78

More than 18 projects were acquired financed by funds from the National Recovery and Resilience Plan-NRP. A job that required extraordinary efforts from the Business Development and Production teams to meet tight deadlines, in a rapidly changing context conditioned by exogenous aspects such as inflation and the difficulty of finding raw materials.

At the same time, the commercial development strategy pursued over the past few years has yielded clear results this year: out of a total of 23.38 M€ for 55 projects acquired in 2022, 48% concerns the foreign market with 6 orders for a value of 11.17 M€ and 52% relates to the Italian market of which 13%, i.e. 19 orders for an amount of 3.04 M€, were acquired on the private market and the remaining 39% i.e. 9.18 M€ covers 35 projects relating to public tenders, of which 18 are financed by the PNRR.

The results achieved this year reward a strategy pursued since the 2021 Three-Year Plan by the Business Development function aimed at increasing exposure in the domestic private and industrial market, the public hospital and infrastructure market, and the foreign one. In addition to the resources of the dedicated Italian and foreign sectors, partners, and collaborators,

mainly architects and engineers, participate in the commercial development and tendering function, through teams from all cooperative offices who draft proposals, offers, tenders.

The people in the business development teams have been able to integrate and harmonize a complex set of activities, including the management of tenders and the acquisition of new customers, as well as the communication activities, which this year, through the *POLITECNICA FUTURA* initiative, revitalized our resources, creating dialogue and participation to approach different and innovative experiences. This year Politecnica participated in 115 public tenders in Italy, acquiring 38% of them, a percentage which is constantly growing, in addition to over 240 proposals to private individuals. Politecnica participated in 42 initiatives abroad, acquiring 20% of them. In this expansive phase for the engineering market, it is vital to govern growth and direct it by capitalizing on the results in order to maintain the growth trend even after the effects of the PNRR. We will use this particularly lively moment of demand for engineering and architecture in Italy to consolidate and expand our domestic business with a focus on development in design for the private and foreign markets.

55 Projects acquired in 2022

50 Projects completed in 2022

52% Percentage value of new projects Italy (public and private)

23,38 M€ Total new projects value

48% Percentage value of new projects abroad

10,20 M€ Integrations from existing orders

Former Roverella Complex / Cesena

P.80

Place / Client / Team /	Cesena, Italy Municipality of Cesena de Gayardon Bureau Arch. Sara Angelini Arch. Alessio Valmori Studio Mattioli S.r.l.
Design / Service /	2022 - ongoing Technical-economic feasibility study Detailed design Final design Safety coordination at design phase Construction management Safety coordination in construction phase
Tasks /	Project coordination Architecture/Restoration Structures Infrastructure and networks Mechanical systems Electrical systems Acoustics Fire prevention Innovation and regeneration Sustainability BIM management

Palazzo della Rovere / Savona

P.80

Place / Client /	Savona, Italy Municipality of Savona Comune di Savona I.R.E. Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Liguria S.p.A.
Team /	Endrizzi Monica Conservative Restoration Dr. Geol. Francesco Dettori
Design / Service /	2022 - ongoing Detailed design Final design Safety coordination at design phase
Tasks /	Project coordination Architecture Facilities Mechanical systems Electrical/special systems Fire prevention Acoustics Safety

Former Furnace / Bellaria Igea Marina

P.81

Place / Client /	Bellaria-Igea Marina, Italy Municipality of Bellaria Igea Marina
Team / Design / Service /	- 2022 - ongoing Technical-economic feasibility study Detailed design Final design Safety coordination at design phase
Tasks /	Project coordination Architecture Landscape and greenery Relations with authorities Structures Mechanical systems Electrical systems Fire prevention Hydrology and hydraulics Energy diagnosis CAM application Acoustics Geology Safety Participation BIM management

Domus Italdesign / Moncalieri

P.82

Place / Client / Team /	Moncalieri (TO), Italy Italdesign Giugiaro S.p.A.
Design / Service /	- 2022 - ongoing Technical-economic feasibility study Detailed design Final design Safety coordination at design phase
Tasks /	Project coordination Architecture Urban planning Masterplan and landscape Structures Mechanical systems Electrical systems Networks and infrastructure Fire prevention Safety BIM management

San Domenico District / Udine

P.82

Place / Client / Team /	Udine, Italy Municipality of Udine Studio Associato Barreca & La Varra Cooprogetti s.c.r.l. Dr. Geol. Paola Parente
Design / Service /	2022 - ongoing Lot 1: Detailed design Final design Safety coordination at design phase
Tasks /	Project coordination Architecture Hydraulic systems Thermal systems Electrical systems Fire prevention Acoustics Roads CAM application BIM management

Rail and Maritime Hub / Villa San Giovanni

P.83

Place / Client /	Villa San Giovanni (RC), Italy Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Team /	Hydea S.p.A. PRO ITER Progetto Infrastrutture Territorio S.r.l. F&M Ingegneria S.p.A. Lombardi Ingegneria S.r.l. Smart Engineering S.r.l.
Design / Service /	2022 - ongoing Final design Security coordination at design phase
Tasks /	Project coordination Architecture Environment/landscape Structures Mechanical systems Electrical systems Fire prevention Hydrology and hydraulics CAM application Geology Safety BIM management

Ongoing projects in 2022

P.84

In 2022 we completed and submitted over 50 projects, with a higher average economic value versus 2021 thanks to more targeted acquisition strategies and the efforts of Politecnica's Production teams. The production team is currently involved in more than 200 ongoing projects, 50-60% of which will be completed in 2023. In addition to design, the production team is in charge of construction management, when required.

We are supervising over 17 construction sites, almost 20% of the total production in the year, related to third-party projects, confirming our flexibility and competence. Of these projects, more than 80% are abroad and all of them are related to public projects.

To meet the increasing acquisition of projects, we plan to integrate about 25 new resources (+10%) into the production team by 2023.

Ongoing /
projects* **250**

Engineers /
Experts
Surveyors **208**

Architects /
64

Technicians /
IT **3**

Admini-/
stration **22**

*With total works
more than 5,000 €

AGO Cultural Factories / Modena

P.85

Place / Modena, Italy
Client / Fondazione di Modena
Team / Carlo Ratti Associati S.r.l.
 GAe Engineering S.r.l.
 Vibes S.r.l.
Design / 2022 - ongoing
Service / Detailed design
 Final design
 Safety coordination
 at design phase
Tasks / Structures
 Mechanical systems
 Electrical systems
 Safety

New Uffici Galleries / Firenze

P.85

Place / Florence, Italy
Client / Società Consortile
 Grandi Uffici a r.l.
Team / SINTER S.r.l.
 Tecno Art S.r.l.
 Studio Tecnico
 Arch. Mario Fei D.l.
Design / 2022 - ongoing
Service / Part IV, Lot II:
 Final design
Tasks / Project coordination
 Structures
 Mechanical systems
 Electrical systems

Research and Medicine Centre / Torino

P.86

Place / Turin, Italy
Client / University of Turin
Team / Mythos Consorzio
 Stabile S.C.A.R.L.
Design / 2022 - ongoing
Service / Lot 2b:
 Construction
 management
 Safety coordination
 in construction phase
Tasks / -

New "Teatro delle Passioni" / Modena

P.86

Place / Modena, Italy
Client / Modena Foundation
Team / -
Design / 2022
Service / II Part:
 Detailed design
 Final design
 Safety coordination
 at design phase
Tasks / Project coordination
 PM/relationship with entities
 Architecture
 Structures
 Mechanical systems
 Electrical systems
 Fire prevention
 Acoustics
 Safety

New "Pier Cironi" school / Prato

P.87

Place / Prato, Italy
Client / Municipality of Prato
Team / Settanta7 Studio
 Associato
Design / 2022
Service / Detailed design
 Final design
 Safety coordination
 at design phase
Tasks / Architecture
 Technical management
 Structures
 Mechanical systems
 Electrical systems
 Fire prevention
 Geology
 Hydrology and hydraulics
 Acoustics
 Safety

Industrial site Freud - Bosch / Pavia di Udine

P.87

Place / Pavia di Udine (UD), Italy
Client / Freud S.p.A.
Team / -
Design / 2022 - ongoing
Service / Technical-economic
 feasibility study
 Detailed design
 Final design
 Safety coordination
 at design phase
 Construction management
 Safety coordination
 in construction phase
Tasks / Project coordination
 Architecture
 Structures
 Mechanical, plumbing and
 drainage systems
 Electrical/special systems
 Fire prevention
 Platform and networks
 Sustainability
 Safety

POLITECNICA SENZA CONFINI

Il 2022 segna una pietra miliare dello sviluppo di Politecnica. Insieme ai 50 anni dalla fondazione, abbiamo celebrato anche un altro traguardo: i 10 anni di attività dell'ufficio commerciale estero. L'attività internazionale di Politecnica inizia molti anni fa, promossa dall'intraprendenza e perseveranza dei soci fondatori.





Progettare nel mondo

Nel 2012, la costituzione dell'ufficio commerciale estero sancisce un approccio all'internazionalizzazione organico e sistematico. Lo sviluppo all'estero diventa una risposta alle incertezze di un mer-

cato interno che, proprio nel 2012, è all'apice della crisi che per quasi un decennio ha interessato il comparto. Questa visione ha tratto vigore dalla volontà di aprirsi alle opportunità internazionali in modo



Nuova Coastal Highway, Belize
sopralluogo dei professionisti di Politecnica al termine dei lavori



organizzato e con una strategia condivisa, ispirata in primis ai principi della cooperazione. E così, per il decennio successivo al 2012 si è puntato sullo sviluppo di un team di professionisti dedicato a offrire servizi e competenze in linea con i valori di Politecnica, contribuendo allo sviluppo di progetti sostenibili e inclusivi per le comunità e per i territori interessati.

PRESENZA /
MERCATO
ESTERO
+28,6%
rispetto al 2021

24,3%

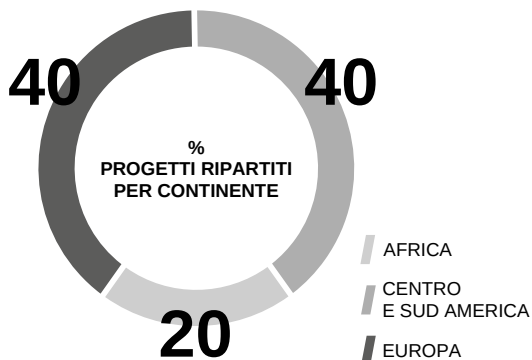
VALORE /
CONTRATTI
ESTERI
ACQUISITI

11,17 M€

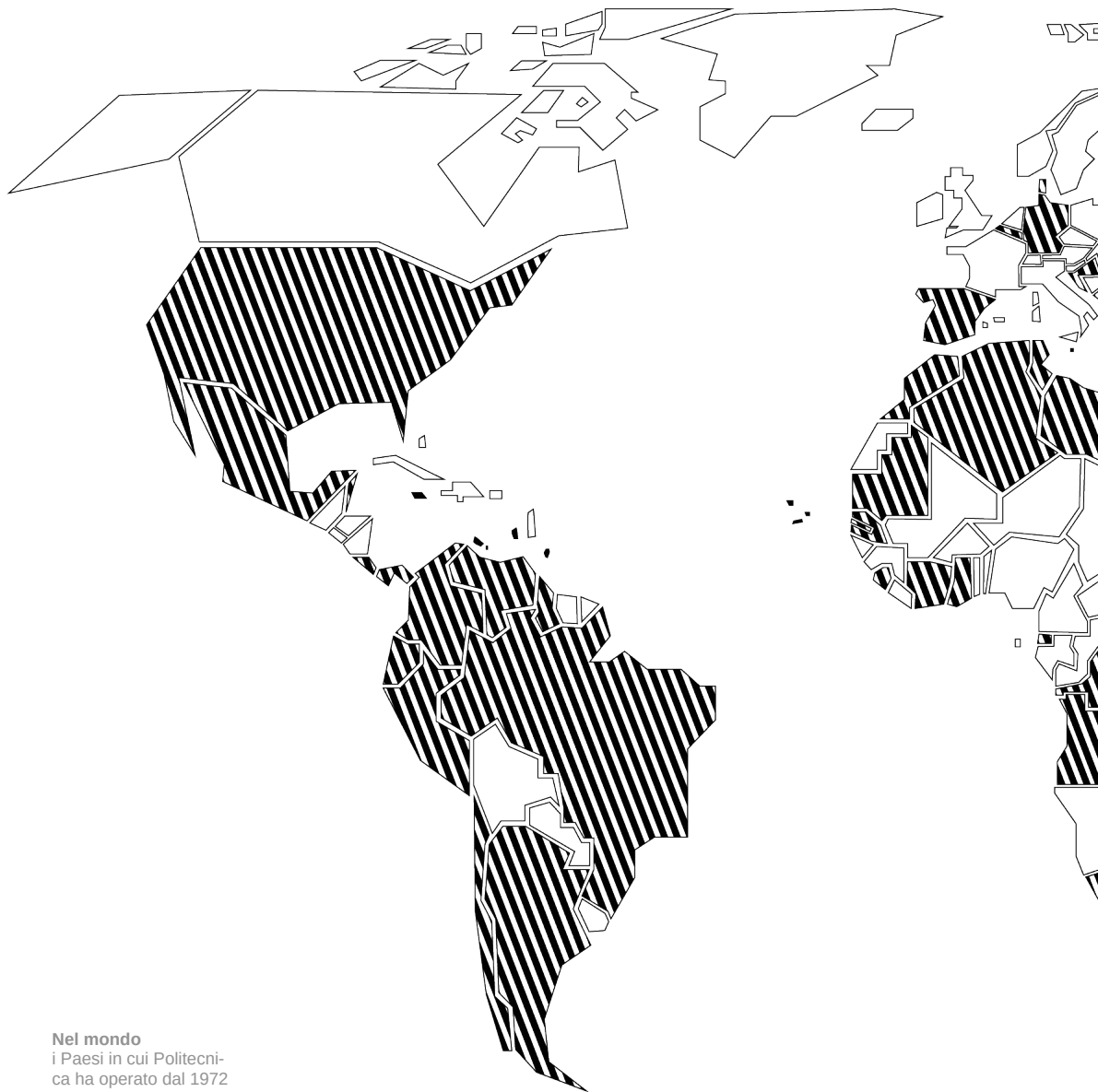
VALORE /
TOTALE
INCARICHI
ESTERO*

50 M€

V di cui



*Ultimi
dieci anni



Nel mondo
i Paesi in cui Politecnica ha operato dal 1972

**PAESI /
DOVE
ABBIAMO
LAVORATO**

60

**PROGETTI /
IN CORSO
ALL'ESTERO**

18

**PAESI /
CON
PROGETTI
IN CORSO**

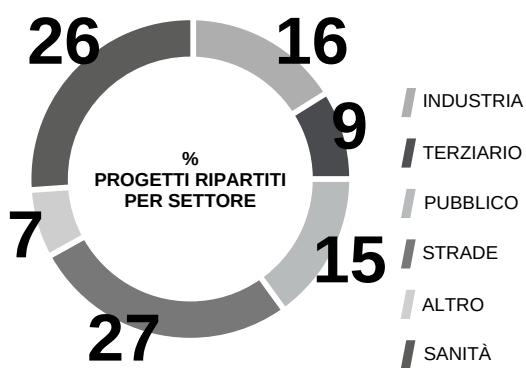
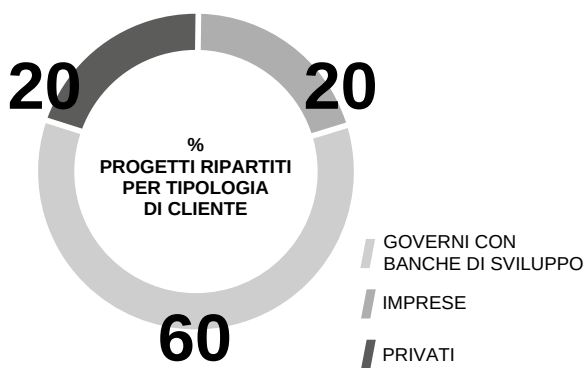
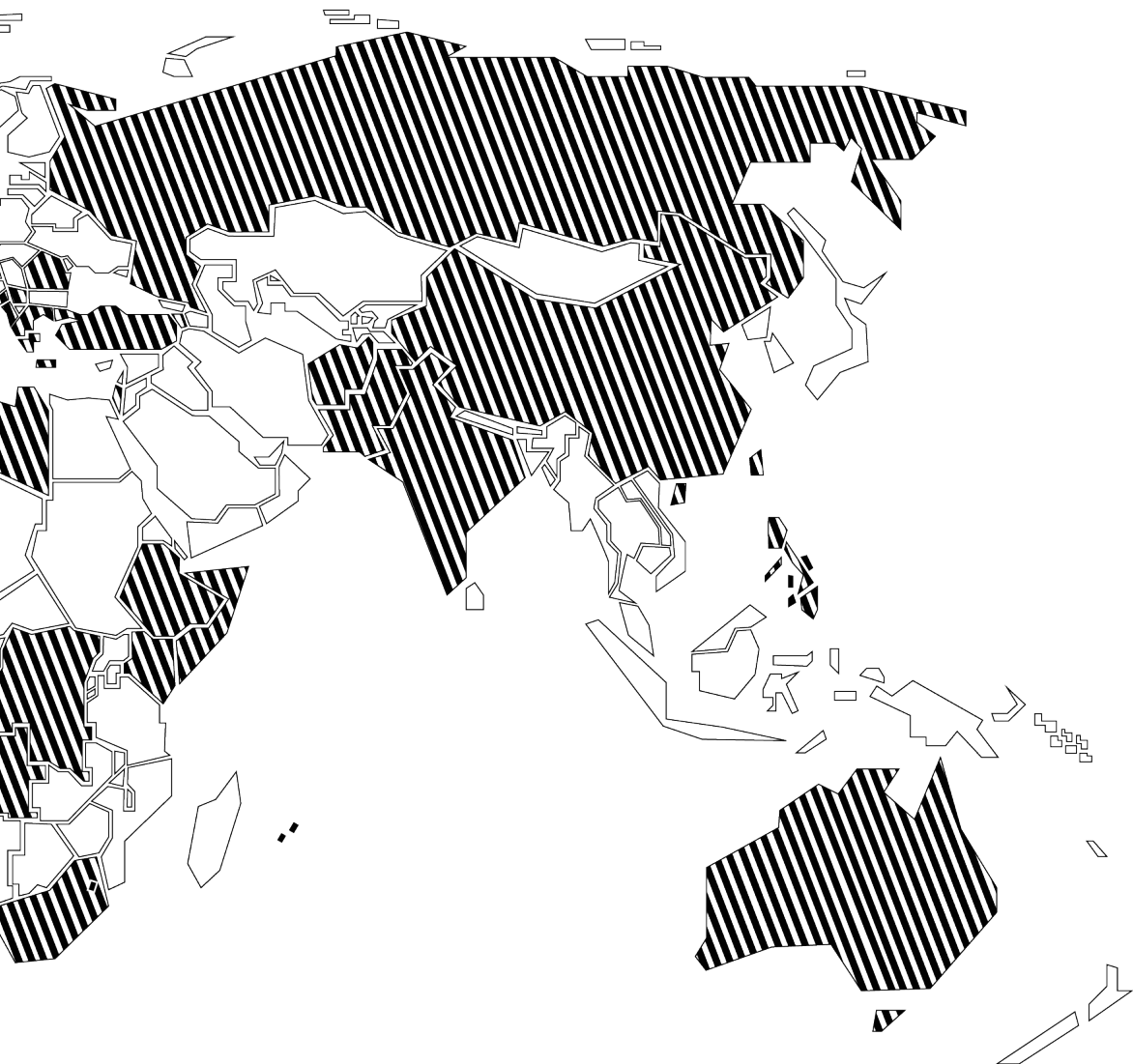
15

**PROFES-
SIONISTI/
OPERATIVI
ALL'ESTERO**

60

**UFFICI /
ALL'ESTERO**

4



Centro-Sud America e Africa

L'attività di Politecnica nei Paesi in via di sviluppo è stata fin dall'inizio indissolubilmente legata ai progetti finanziati da Agenzie di cooperazione internazionali, quali Banca Mondiale, Commissione Europea, Banca Europea degli investimenti, Banche di sviluppo africane e caraibiche. L'esposizione al rischio, correlata con la fragilità di questi Paesi, è stata mitigata dalla scelta di lavorare solo con attori istituzionali di reputazione internazionale, garanti delle regole e dei finanziamenti. Abbiamo lavorato a grandi progetti infrastrutturali e siamo stati agenti di cambiamento sostenibile. Ci siamo occupati di progettazione e direzione lavori, contribuendo alla creazione, formazione e coltivazione di competenze a livello locale. E la scelta non scontata di lavorare con professionisti locali ha premiato Politecnica, contribuendo alla penetrazione capillare e all'integrazione culturale nelle regioni di interesse.

Edifici Giudiziari / Costa d'Avorio, 2013-16

Progettazione del nuovo Tribunale di San Pedro, del carcere, della scuola di Polizia e della sede dell'Ordine degli Avvocati.

Moyamba Project / Sierra Leone, 2012 - 22

Il Moyamba-Moyamba Junction Roads & Bridges Rehabilitation Project, finanziato dalla Commissione Europea, riduce significativamente i tempi di viaggio e migliora la sicurezza stradale nella regione centrale del paese.





EAKI Nairobi / Kenya, 2012 - 22

L'East African Kidney Institute diventerà un polo sanitario ed universitario di eccellenza nell'ambito della ricerca nefrologica e delle scienze biomediche.



Ponte Demerara / Guyana, 2023 - in corso

Lungo 2,6 chilometri, il ponte è un'infrastruttura strategica a livello nazionale per lo sviluppo dell'economia e il progresso sociale della regione ed è destinato a diventare il landmark distintivo della capitale Georgetown.

Queste infrastrutture testimoniano concretamente il rapporto proficuo instauratosi tra Politecnica, presente in Belize dal 2015, e le istituzioni locali e nazionali e le imprese, la Caribbean Development Bank, i professionisti del Belize che esprimono al meglio le potenzialità del Paese e che credono nella sua capacità di investire e realizzare grandi progetti.

Haulover Bridge / Belize, 2016 - 17

Un nuovo ponte a campata unica che ospita una carreggiata a due corsie, marciapiedi, illuminazione stradale e dispositivi di sicurezza, di collegamento dall'aeroporto alla città.

Coastal Highway / Belize, 2017 - 22

Il progetto garantisce al paese un nuovo tracciato, più sicuro e capace di sostenere il cambiamento climatico che interessa continuamente la regione.

Philip Goldson Highway / Belize, 2022 - in corso

L'infrastruttura ricopre un'importanza strategica per il Paese, come principale arteria di collegamento a nord del paese con il Messico.



Balcani e Mediterraneo

Politecnica opera anche in Paesi con economie in transizione. In queste regioni, dove è presente un'elevata domanda di servizi per le infrastrutture ed una competizione internazionale serrata, si sono rese necessarie nuove e più efficaci strategie di partnership locali ed internazionali.



Masterplan di Pristina / Kosovo, 2012 - 13

Un approccio integrato e multidisciplinare che reinterpreta in modo innovativo i temi chiave della città: mobilità, servizi, società, ambiente, tutela delle risorse naturali e del paesaggio e sviluppo economico e territoriale.

National Transport Masterplan Palestine / Palestina, 2013 - 16

Il Masterplan eseguito per la Banca Europea degli Investimenti per l'Autorità Nazionale Palestinese per identificare gli scenari di sviluppo della futura rete dei trasporti in Cisgiordania e Gaza.

Centro iŞGEM / Turchia, 2016 - 17

Supervisione dei lavori di uno stabilimento industriale in Turchia per l'innovazione agro-industriale, per conto del Ministero dell'Industria turco. Progetto finanziato dalla Commissione Europea.

Ricostruzione ponti / Albania, 2022

Studio di fattibilità ed analisi del rinnovamento di oltre 20 ponti strategici, parte del più ampio "Progetto di manutenzione e sicurezza stradale", finanziato dalla Banca Mondiale e riguardante 4.000 chilometri di strade nazionali e 730 ponti.



Unione Europea

Nei Paesi Europei è stato naturale consolidare le competenze progettuali in ambito sanitario e industriale e partecipare a bandi Europei di Ricerca & Innovazione per la cooperazione internazionale, caratterizzati da contenuti fortemente innovativi. I bandi a fondo perduto delle Agenzie Europee hanno premiato infatti i metodi di indagine all'avanguardia per la tutela e la riqualificazione dei centri urbani storici e del patrimonio culturale adottati da Politecnica.



Masterplan di Gozo / Malta, 2008 - 15

Masterplan e consolidamento della Cittadella di Gozo. Premio Public Choice nell'ambito dei Regiostar Awards UE 2022.

Progetto BhENEFIT / Centro Europa, 2017 - 20

B.h.E.N.E.F.I.T: "Built heritage, energy and environmental-friendly integrated tools for the sustainable management of historic urban areas". Progetto internazionale di ricerca per lo sviluppo di metodi di conservazione del patrimonio edilizio storico del Centro Europa in ottica di sostenibilità.





Zealand University Hospital / Danimarca, 2018 - in corso

Progettazione dell'ampliamento dello Zealand University Hospital polo universitario e ospedaliero di Køge, centro urbano a sud di Copenhagen.



Ospedali Bucarest / Romania, 2018 - in corso

Progettazione di due nuovi centri integrati, presso i complessi ospedalieri esistenti Bagdasar Arseni e Grigore Alexandrescu, finanziati dalla Banca Mondiale.

Il futuro e le sue sfide

L'attività all'estero continuerà a porci sfide e opportunità, e soprattutto continuerà a chiederci di cambiare. Ogni volta che lavoriamo all'estero troviamo nuove soluzioni per abbattere barriere e aprire percorsi di collaborazione. Sono tre le sfide con cui continueremo a confrontarci.

COOPERAZIONE E DIALOGO /

Confrontarsi con norme, leggi e standard tecnici di paesi diversi ci costringe a uscire continuamente dalla zona di comfort, arricchendoci di nuove conoscenze e sinergie. Così la nuova generazione di Politecnica si allena, facendo tesoro delle lezioni imparate in ogni paese visitato.



VIAGGI E GEOGRAFIE /

Spirito di avventura, disponibilità al viaggio e apertura a nuovi orizzonti sono le basi con cui i nostri professionisti affrontano i progetti. Questi anni di pandemia ci hanno però insegnato quanto sia importante assicurarsi la sostenibilità e la sicurezza della mobilità che il nostro lavoro richiede. Mantenere in equilibrio costante sicurezza e fluidità sarà un tema importante.

MULTICULTURALITÀ /

Per lavorare bene all'estero non basta conoscere la lingua inglese. In Politecnica condividiamo una cultura multidisciplinare e inclusiva. Accogliere una pluralità di punti di vista è la regola che adottiamo, nei progetti e quando collaboriamo tra noi. Questo ci aiuta anche all'estero. Superando stereotipi e pregiudizi ci si integra nel territorio e si guadagna la fiducia di Clienti e Partner locali, perseguendo l'obiettivo da noi sempre condiviso: Building for Humans. Senza confini.



Ponte Demerara
la prossima sfida di
Politecnica all'estero

POLITECNICA WITHOUT BORDERS

P.94

PRESENCE /
FOREIGN
MARKET
+28,6%
compared
to 2021

24,3%

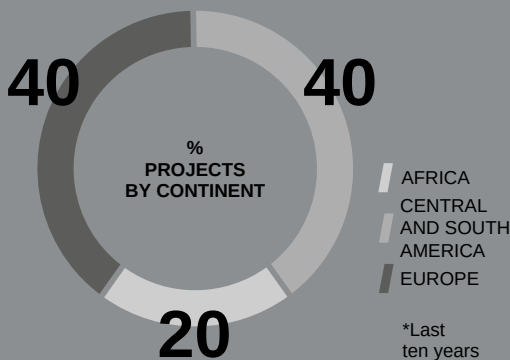
VALUE /
FOREIGN
CONTRACTS
ACQUIRED

11,17 M€

VALUE /
TOTAL
ASSIGNMENTS
FOREIGN*

50 M€

V of which



The year 2022 marks a milestone in Politecnica's development. Together with the 50th anniversary of the foundation, we celebrated another milestone: the 10-year anniversary of the international business development office. Politecnica's international activities began many years ago, promoted by the initiative and perseverance of its partners.

Designing in the world

P.96

The establishment of the international business development office in 2012, sanctioned an organic and systematic approach to internationalisation in close synergy with a new production approach to foreign activities. Development abroad becomes a response to the uncertainties of a domestic market that, right in 2012, is at the height of the crisis that has affected the sector for almost a decade. This vision has drawn strength from the will to open up to in-

ternational opportunities in an organized manner and with a shared strategy, inspired above all by the principles of cooperation. And so, through the decade following 2012, the focus was on developing a team of professionals dedicated to offering services and expertise in line with Politecnica's values, contributing to the development of sustainable and inclusive projects for the communities and territories concerned.

COUNTRIES /
WHERE WE
WORKED

60

COUNTRIES /
WITH
PROJECTS
IN PROGRESS

15

PROJECTS /
IN PROGRESS
ABROAD

18

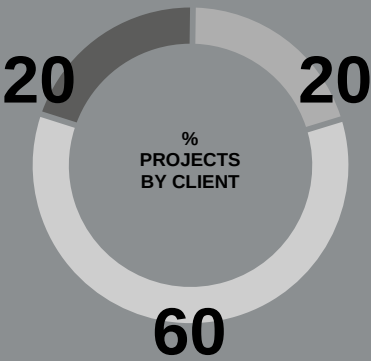
PROFES-
SIONISTS /
OPERATIVE
ABROAD

60

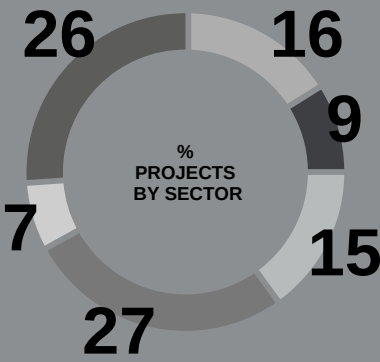
OFFICES /
ABROAD

4

- GOVERNMENTS WITH
DEVELOPMENT BANKS
- COMPANIES
- PRIVATE



- INDUSTRY
- TERTIARY
- PUBLIC
- ROADS
- OTHER
- HEALTH



Central-South America and Africa

P.100

From the outset, Politecnica's activities in developing countries have been absolutely linked to projects financed by international cooperation agencies, such as the World Bank, the European Commission, the European Investment Bank, and African and Caribbean development banks. The exposure to risk, related with the fragility of these countries, was mitigated by choosing to work only with worldwide esteemed institutional actors, guaranteeing rules and financing. We have worked on major infrastructural projects and been agents of sustainable change. We have been involved in design and construction management, contributing to the creation, training, and cultivation of skills at the local level. And the not obvious choice to work with local professionals rewarded Politecnica, contributing to its widespread penetration and cultural integration in the regions of interest.

Moyamba Project / Sierra Leone, 2012 - 22

The Moyamba-Moyamba Junction Roads & Bridges Rehabilitation Project, funded by the European Commission, significantly reduces travel time and improves road safety in the central region of the country.

Court Buildings / Ivory Coast, 2013 - 16

Planning of the new San Pedro Court, prison, police school and Bar Association headquarters.

EAKI Nairobi / Kenya, 2012 -22

The East African Kidney Institute will become a health and university centre of excellence in nephrology research and biomedical sciences.

Demerara Bridge / Guyana, 2023 - ongoing

2.6 kilometres long, the bridge is a nationally strategic infrastructure for the development of the region's economy and social progress and is destined to become the distinctive landmark of the capital city of Georgetown.

These infrastructures concretely testify to the fruitful relationship established between Politecnica, which has been present in Belize since 2015, and local and national institutions and

businesses, the Caribbean Development Bank, and Belizean professionals who best express the country's potential and who believe in its ability to invest and implement major projects.

Haulover Bridge / Belize, 2016 - 17

A new single span bridge housing a two-lane carriageway, pavements, road lighting and safety features, connecting the airport to the city.

Coastal Highway / Belize, 2017 - 22

The project provides the country with a new, safer and more capable route to support the climate change that is continuously affecting the region.

Philip Goldson Highway / Belize, 2022 - ongoing

The infrastructure is of strategic importance for the country, as the main artery connecting the north of the country with Mexico.

Balkans and the Mediterranean

P.103

Politecnica also operates in countries with economies in transition. In these regions, where there is a high demand for infrastructure services and fierce international competition, new and more effective local and international partnership strategies are needed.

Masterplan di Pristina / Kosovo, 2012 - 13

An integrated and multidisciplinary approach that reinterprets the city's key issues in an innovative way: mobility, services, society, environment, protection of natural resources and landscape, and economic and spatial development.

National Transport Masterplan Palestine / Palestina, 2013 - 16

The Masterplan performed for the European Investment Bank for the Palestinian National Authority to identify development scenarios for the future transport network in the West Bank and Gaza.

İŞGEM Centre / Turkey, 2016 - 17

Supervision of work on an industrial plant in Turkey for agro-industrial innovation, on behalf of

the Turkish Ministry of Industry. Project financed by the European Commission.

Bridges reconstruction / Albania, 2022

Feasibility study and analysis for the renovation of over 20 strategic bridges, part of the larger 'Road Maintenance and Safety Project', financed by the World Bank, covering 4,000 kilometres of national roads and 730 bridges.

The European Union

P.104

In European countries, it was natural to consolidate project expertise in the health and industrial sectors and to participate in European Research & Innovation calls for international cooperation, characterised by highly innovative content. In fact, the European Agencies' grants have rewarded the cutting-edge survey methods for the protection and redevelopment of historic urban centres and cultural heritage adopted by Politecnica.

Gozo Masterplan / Malta, 2008 - 15

Masterplan and consolidation of the Gozo Citadel. Public Choice Award in the Regiostar Awards EU 2022.

BhENEFIT Project / Centre Europe, 2017 - 20

B.h.E.N.E.F.I.T: 'Built heritage, energy and environmental-friendly integrated tools for the sustainable management of historic urban areas'. International research project for the development of methods for the conservation of historic building heritage in Central Europe with a view to sustainability.

Bucharest Hospitals / Romania, 2018 - ongoing

Design of two new integrated centres, at the existing Bagdasar Arseni and Grigore Alexandrescu hospital complexes, financed by the World Bank.

Zealand University Hospital / Denmark, 2018 - ongoing

Design of the extension of the Zealand University Hospital, university and hospital complex in Køge, an urban centre south of Copenhagen.

The future and its challenges

P.106

Working abroad will continue to present us with challenges and opportunities, and above all it will continue to ask us to change. Every time we work abroad, we find new ways to break down barriers and initiate partnerships. There are three challenges we shall continuously face.

Cooperation and dialogue / Being confronted with norms, laws and technical standards in different countries forces us to constantly step out of our comfort zone, enriching us with new knowledge and synergies. This is how the new generation of Politecnica practices, building on the lessons learnt in each visited country.

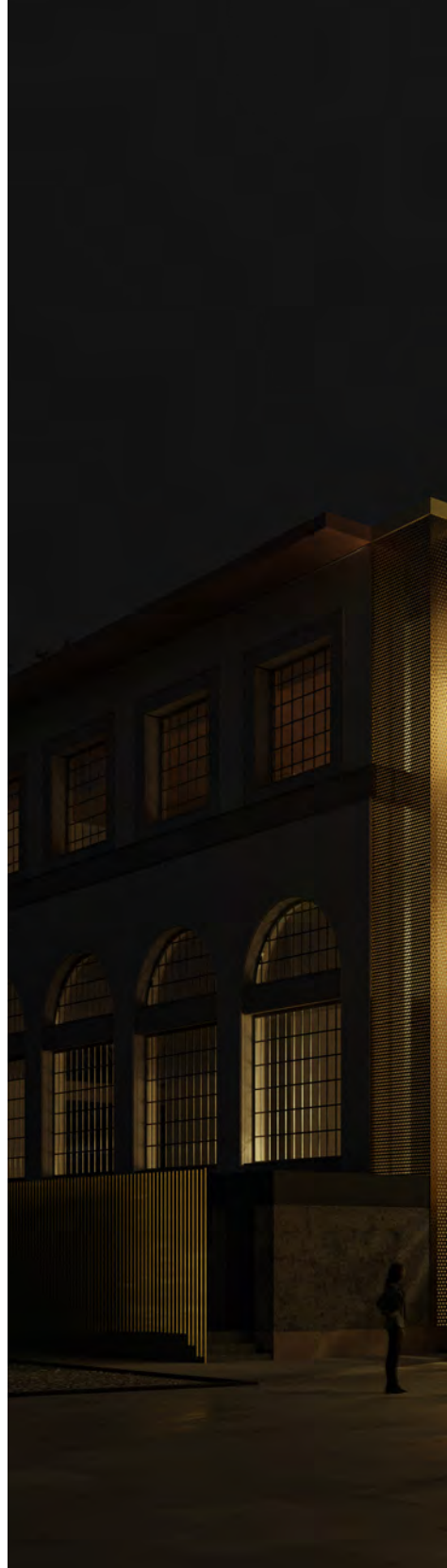
Travel and Geography / A spirit of adventure, willingness to travel and openness to new horizons are the keys for our professionals to approach projects. However, these pandemic years have taught us how important it is to ensure the sustainability and safety of the mobility required by our work. Keeping safety and fluidity in constant balance will be an important issue.

Multiculturalism / To work well abroad, knowing English is not enough. At Politecnica we share a multidisciplinary and inclusive culture. Integrating diverse viewpoints is the rule we adopt in our projects and when collaborating with each other. This helps us abroad as well. By overcoming stereotypes and prejudices, we integrate into the local area, gaining the trust of local customers and partners, thus pursuing the goal we have always shared: Building for Humans. With NO borders.

IL NOSTRO 2022

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR fa certamente sentire i suoi effetti. Le attività legate alla progettazione delle opere pubbliche e i concorsi sono in forte espansione. Questo ci impone un'evoluzione sfidante in termini di dimensioni, competenze, risorse, tecnologie e metodi.

Governare la crescita sarà il nostro obiettivo principale del 2023: lo perseguiremo mettendo in pista le strategie che ci siamo ripromessi in tema di risorse umane e alleanze con partners esterni. La strategia di medio periodo più importante sarà quella di sfruttare questo momento particolarmente vivace di domanda di ingegneria e architettura in Italia per investire e porre salde basi all'estero, per permetterci di creare mercati alternativi al mercato domestico per il medio periodo, quando gli effetti del PNRR sfumeranno.





Politecnica a colpo d'occhio

FATTURATO /
25,25 M€
+19,8%
rispetto al 2021

ACQUISITO /
33,58 M€

PORTAFOGLIO /
ORDINI
63,3 M€
+15,3%
rispetto al 2021

ACQUISITO /
MERCATO
ESTERO
9,69 M€

ACQUISITO /
MERCATO
ITALIA
23,89 M€
V di cui

MERCATO /
PUBBLICO
15,26 M€

MERCATO /
PRIVATO
8,41 M€

MERCATO /
PUBBLICO
-PRIVATO
0,22 M€

Politecnica nel 2023 è una delle maggiori società italiane di progettazione integrata. Con circa 300 persone tra progettisti, pianificatori, ingegneri, consulenti e tecnici specializzati, Politecnica integra competenze diverse - dal progetto architettonico a quello strutturale, dall'impiantistica all'urbanistica - grazie al lavoro in team e alla complementarità di professionalità. Indipendente, Politecnica è una cooperativa con 49 soci, ingegneri e architetti che hanno firmato lavori in oltre 60 Paesi al mondo. Sviluppiamo progetti in campo pubblico e privato, nella scuola e nella sanità, nell'industria, nei servizi, nelle infrastrutture e - con la divisione internazionale - realizziamo opere civili e infrastrutturali in numerosi Paesi in via di sviluppo, nell'ambito di progetti finanziati da Donors Internazionali (Istituzioni Finanziarie Internazionali).

Le persone e gli
amici di Politecnica
Politecnica 50 a Teatro,
19 Dicembre 2022,
Teatro Comunale Pavarotti-Freni, Modena

*Persone fisiche
al 31/12/2022



Il 2022 e le nostre persone

Il successo delle nostre sfide future si basa sulla gestione delle nostre persone e sugli investimenti in risorse umane. Gli obiettivi numerici del 2021 e 2022 sono stati raggiunti e superati: nel 2023 si prevede un incremento di circa il 10% annuo del numero di collaboratori e, analogamente, anche dei soci (ad oggi siamo già 297). Nel 2022 abbiamo investito nella riorganizzazione della società, che verrà portata a termine nei primi mesi del 2023 con la

nomina del Direttore Generale. La progressiva managerializzazione di alcune funzioni organizzative è stata avviata a partire dall'introduzione di una figura responsabile delle risorse umane che ricopre anche il ruolo di Inclusion & Diversity Manager. Governare la crescita significa intervenire con funzioni in grado di gestirla accanto ai professionisti che si occupano della produzione. Il benessere, l'inclusione e la responsabilizzazione dei collaboratori negli aspetti produttivi sono l'imperativo strategico e la linea che si conferma anche per il 2023.

Soci /

44*

Collaboratori /

190

Dipendenti /

41

Forza /
lavoro

275



Certificazioni e rating

Abbiamo accelerato il percorso per raggiungere la piena parità di genere e ottenuto, primi in Italia nel settore, la certificazione di genere ai sensi della norma UNI/PdR 125:2022.

Formazione

Nel corso del 2022 le ore di formazione hanno superato le previsioni, per il 2023 ipotizziamo un trend analogo. L'intensa attività formativa, fatta sia a livello aziendale che personale, di tutti i professionisti di Politecnica, riguarda sia gli ambiti legati al mantenimento delle certificazioni professionali con formazione obbligatoria, sia importanti temi come la parità di genere, la sostenibilità di impresa, la lotta alla corruzione, sia infine la condivisione delle buone prassi insite nei nostri progetti, tramite incontri tematici interni per illustrare i progetti in corso.

Comunicazione

Nel 2022, la comunicazione è stata una delle funzioni più coinvolte nelle celebrazioni del nostro 50° anniversario. L'ingresso di una nuova risorsa nel team ha generato effetti tangibili sulla capacità di produzione di contenuti. Gli sforzi sono stati principalmente rivolti alla messa a punto di un Report Annuale che rappresentasse al meglio le nostre sfaccettature e fosse comprensibile anche ai non addetti ai lavori. Impreziosito dalle testimonianze dei nostri fondatori, il Report Annuale 2021 è stato inizialmente pensato in versione digitale. Per non farci cogliere di sorpresa dall'eventualità

- 2022 /** Certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022
- 2022 /** Medaglia Argento nel sistema di valutazione Ecovadis
- 2021 /** Certificazione IDEM Gender Equality Bronze
- 2021 /** ISO 9001 sistema di Gestione Qualità: adeguato in conformità con UNI/PdR 74:2019 "Sistema di Gestione BIM"
- 2020 /** ISO 14001 Sistema di Gestione Ambientale per le sedi di Modena e Firenze
- 2020 /** ISO 45001 Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro per le sedi di Modena e Firenze
- 2019 /** ISO 14001 Sistema di Gestione Ambientale: estensione certificazione alla sede di Firenze
- 2018 /** Certificazione OHSAS 18001 Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul lavoro
- 2017 /** Rating di Legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia
- 2017 /** Adesione Protocollo Envision®
- 2017 /** Sviluppo Sistema Gestionale Integrato (Salute e Sicurezza sul Lavoro) Aggiornamento Sistema Qualità versione 2015 norma 9001
- 2015 -** ISO 14001 Certificazione
- 2016 /** Ambientale per la sede di Modena
- 2014 /** Certificazione Qualità attività di Project Management
- 2013 /** Adozione MOG 231 Redazione Manuale Integrato Qualità Ambientale, Sicurezza, Etica
- 2012 /** ISO 9001 Estensione certificazione a tutti i processi aziendali
- 2009 -** Aggiornamento Certificazione
- 2011 /** ISO 9001:2008
- 2008 /** Adesione al Green Building Council Italia (Sistema di Certificazione LEED® - Leadership in Energy and Environmental Design)
- 2001 -** Certificazione Qualità ISO 9001
- 2007 /**

Il percorso
di miglioramento
riconoscimenti di
parti terze



I soci e gli amici di Politecnica
Assemblea di Bilancio
2022, 19 Maggio 2022,
Azienda Agricola San
Paolo, Castelfranco
Emilia (MO)

di non poterci incontrare di persona, abbiamo anche realizzato un videoracconto del Report. Ma a maggio, in occasione dell'Assemblea di Bilancio, siamo invece riusciti a ritrovarci insieme per i primi festeggiamenti. Sul fronte delle attività ordinarie, oltre che la messa a punto di Report Annuale 2021 la comunicazione ha lavorato alla promozione dei nostri valori e dei nostri progetti attraverso contenuti per LinkedIn e per la valorizzazione sui media. Sul canale LinkedIn abbiamo pubblicato oltre 100 post, che hanno ottenuto circa 6.000 reactions e un aumento della nostra fan base del 15% rispetto all'anno precedente. L'attività di relazioni con i media ha generato complessivamente una copertura di 369 articoli su testate di settore e generaliste, off e online: +31% rispetto al 2021. Un risultato ottenuto grazie alla produzione e diffusione di 10 comunicati stampa dedicati alle nostre iniziative e altrettanti approfondimenti (placement), sette interviste su stampa di settore e testate generaliste a diffusione nazionale. Anche l'attività convegnistica ha senz'altro contribuito alla generazione di copertura sui media: i nostri professionisti hanno partecipato come relatori ad almeno 30 eventi organizzati e promossi da terzi.



50 anni di Politecnica, il nostro anniversario

Il traguardo dei 50 anni è stata l'occasione per coinvolgere tutte le persone di Politecnica in una riflessione sui valori condivisi e sulla nostra anima cooperativa e per promuovere il senso di appartenenza e coesione tra i diversi professionisti e le diverse generazioni. È stato un percorso cominciato all'inizio dell'anno con la scelta di un logo che ci rappresentasse e celebrasse i nostri 50 anni: si è rivelato con una survey condotta su tutta la popolazione aziendale che ha portato

alla scelta di un'immagine caleidoscopica. Il nostro logo dei 50 anni è infatti formato da un arcobaleno di colori, simbolo della nostra capacità di trovare una sintesi nella complessità di trarre energia dalle nostre diversità di vedute, di formazione, di genere e generazione.

All'inizio del 2022, l'incertezza pandemica condizionava ancora la vita quotidiana e la capacità di organizzare momenti di aggregazione. La survey ha evidenziato come il desiderio di celebrare tutti insieme dopo anni di isolamento fosse non solo sentito, ma addirittura prioritario.

Politecnica 50
la nuova grafica per
il logo celebrativo
scelto dalle persone di
Politecnica

La Festa
Politecnica 50, 20
Giugno 2022, DumBo,
Bologna



 **POLITECNICA**
BUILDING FOR HUMANS



La Festa

E poi il 20 giugno a Bologna, presso il DumBO, si è finalmente tenuta la nostra grande festa per i 50 anni. Abbiamo brindato in oltre 500: i colleghi di tutte le sedi finalmente riuniti, i nostri partner, i clienti. Una serata per condividere il racconto di Politecnica così come emerge dall'esperienza dei nostri professionisti di tutte le generazioni.

Una serata colorata, informale e conviviale che è stata anche la base per costruire il docufilm *Politecnica Futura*, realizzato dal regista, sceneggiatore e produttore cinematografico emiliano Paolo Fiore Angelini: generazioni di progettisti, di tutte le età e genere, in Politecnica si mescolano e confrontano nello spirito dialettico della cooperazione che è anche l'ingrediente della creatività e diventano protagonisti della festa e del cortometraggio.



Politecnica Futura
la locandina del docu-
film diretto da Paolo
Fiore Angelini

Politecnica 50 a Teatro
i momenti della serata
del 19 Dicembre 2022,
Teatro Comunale Pava-
rotti-Freni, Modena



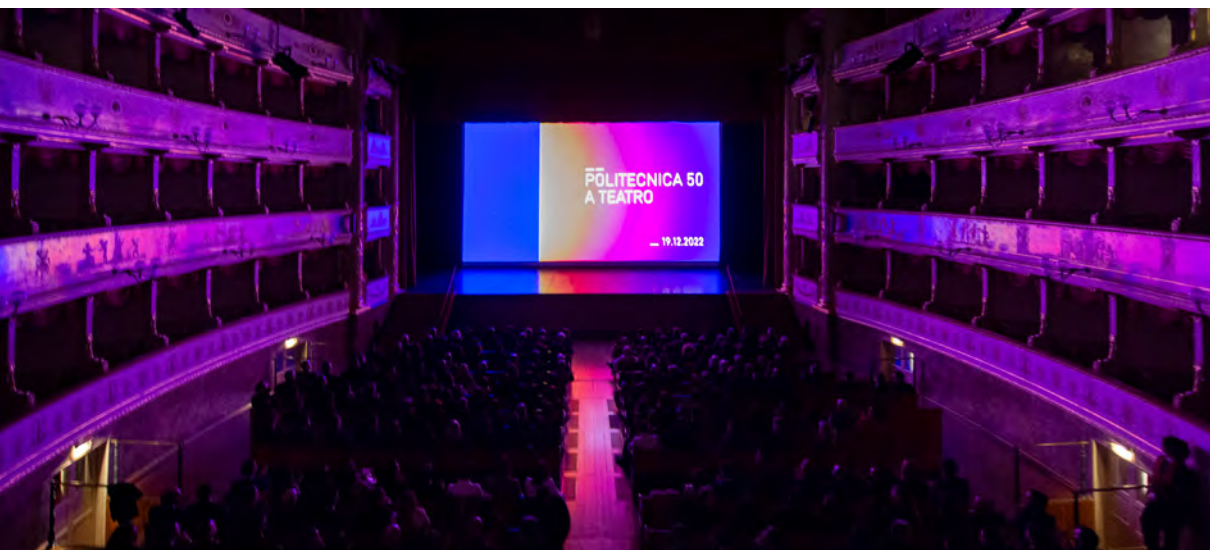
Politecnica Futura

Così le celebrazioni dei 50 anni di Politecnica diventano riflessione e celebrazione del nostro futuro.

Il Premio

L'anniversario ci ha offerto l'occasione di istituire un premio interno dedicato alle nostre persone e professionisti: lo abbiamo chiamato *Premio POLITECNICA FUTURA*. Un premio a squadre che favorisce l'integrazione tra professionisti di sedi e indirizzi diversi che insieme cercano il futuro nei progetti più all'avanguardia nel mondo. Un Premio pensato nel segno della nostra tradizione e della nostra missione: Building for Humans. La progettazione è fatta per le persone dalle persone e fin dalla fondazione que-

sto per noi è stato un principio inalienabile: creare valore che abbia impatto sociale e ambientale per il futuro. Il premio rappresenta un'opportunità di confronto sui valori con l'obiettivo di promuovere e ampliare il dibattito interno al gruppo sulle tematiche più attuali nell'ambito dell'innovazione e della sostenibilità. La premiazione della prima edizione si è tenuta a dicembre al Teatro comunale Pavarotti-Freni di Modena, alla presenza del Sindaco di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, e del presidente nazionale di Legacoop Mauro Lusetti. Tre le squadre finaliste su 9 partecipanti. Durante la serata è stato proiettato il documentario Politecnica Futura. Le celebrazioni dei 50 anni si sono concluse al Teatro di Modena, guardando al futuro e nel continuo dialogo e confronto con il territorio e le comunità, in un'ottica di crescita sostenibile, inclusiva e di lungo termine.



The National Recovery and Resilience Plan-PNRR is certainly making its effects felt. Activities related to Activities related to the design of public works and design competitions are booming. This imposes a challenging evolution on us in terms of size, skills, resources, technologies and methods.

Managing growth will be our main goal in 2023: we will pursue it by putting on track the strategies we have promised ourselves in terms of human resources and alliances with external partners. The most important medium-term strategy will be to take advantage of this particularly lively moment of demand for engineering and architecture in Italy to invest and lay firm foundations abroad, to enable us to create alternative markets to the domestic market for the medium term, when the effects of the PNRR fade away.

Politecnica at a glance

P.114

Politecnica is today one of Italy's largest integrated design companies. With over 300 people including designers, planners, engineers, consultants and specialised technicians, Politecnica integrates different skills - from architectural to structural design, from plant engineering to urban planning - thanks to teamwork and complementary professionalism.

Independent, Politecnica is a cooperative with 49 partners, engineers and architects who have signed works in over 60 countries worldwide.

We develop projects in the public and private sector, in education and health, industry, services, infrastructure and - through our international division - realise civil and infrastructural works in many developing countries, within the framework of projects financed by International Donors (International Financial Institutions).

TURNOVER /

+19,8%
compared
to 2021

25,25 M€

ACQUIRED /

33,58 M€

ORDER BOOK /

+15,3%
compared
to 2021

63,3 M€

ACQUIRED /
FOREIGN
MARKET

9,69 M€

ACQUIRED /
ITALIAN
MARKET

23,89 M€

V of which

PUBLIC /
MARKET

15,26 M€

PRIVATE /
MARKET

8,41 M€

PUBLIC /
- PRIVATE
MARKET

0,22 M€

The success of our future challenges is based on our people management and investment in human resources. The target values for 2021 and 2022 have been met and exceeded: in 2023, the number of employees and chilometri is expected to increase by about 10 per cent per year.

Partners /

44*

Employees /

41

Collaborators /

190

Work-force

275

We accelerated the path to full gender equality and obtained, as first Italian company in this sector, the gender certification according to UNI/PdR 125: 2022.

- 2022 / Gender Equality Certificate UNI/PdR 125:2022
- 2022 / Silver medal in the Ecovadis evaluation system
- 2021 / IDEM Gender Equality Certificate
- 2021 / ISO 9001 Quality Management System: in accordance with UNI/PdR 74:2019 "BIM Management System"
- 2020 / ISO 14001 Environmental Management System for Modena and Florence offices
- 2020 / ISO 45001 Occupational Health and Safety Management System for Modena and Florence offices
- 2019 / ISO 14001 Environmental Management System: certification extension to Florence office
- 2018 / OHSAS 18001 Occupational Health and Safety Management System Certification
- 2017 / Legality rating by the Competition and Market Authority in agreement with the Ministries of the Interior and Justice
- 2017 / Adherence to the Envision® Protocol
- 2017 / Integrated Management System Development (Health and Safety at Work) Quality System Update 2015 Version, Standard 9001
- 2015 - 2016 / ISO 14001 Environmental Certification for the Modena head office
- 2014 / Project Management Quality Certification
- 2013 / Adoption of OMC 231 Drafting of Integrated Quality, Environment, Safety, Ethics Manual
- 2012 / ISO 9001 Extension of Certification to all business processes
- 2009 - 2011 / ISO 9001:2008 Certification update
- 2008 / Accession to the Green Building Council Italia (LEED® Certification System - Leadership in Energy and Environmental Design)
- 2001 - 2007 / ISO 9001 Quality Certification

*Physical persons
on 31/12/2022

Training

P.116

In 2022, training hours exceeded forecasts; we assume a similar trend during 2023. The intense training activity, carried out at both company and personal level, of all Politecnica's professionals, covers both areas related to maintaining professional certifications with compulsory training, as well as important topics such as gender equality, corporate sustainability, and the fight against corruption, and finally the sharing of good practices inherent in our projects, through internal thematic meetings to illustrate ongoing projects.

Communication

P.116

Communication in 2022 was one of the functions most involved in our 50th anniversary celebrations. The introduction of a new resource in the team generated tangible effects on the contents production capacity. The efforts made through the activity coordinated by our Business Development department were mainly directed towards the development of an Annual Report that would best represent us in all our facets to be understandable to the uninitiated. We initially worked on digital media: the Annual Report 2021 was designed for the online platform, enriched by our founding associates' testimonies. We made a video of the annual report so that we would not be taken by surprise if we could not be there in person. The first celebrations were in May with our partners at the Annual General Meeting. Furthermore, on the ordinary activities front, communication, in addition to the development of the Annual Report 2021, worked on the promotion of our values and projects focusing on the production of contents for LinkedIn and on media promotion. Our fan base on the LinkedIn channel increased by 15 per cent versus the previous year, we published over 100 posts that received 6,000 reactions.

The media relations activity generated a total of 369 articles, +31% compared to 2021 in sector and generalist newspapers, off and online. This result was achieved thanks to the production and circulation of 10 press releases dedicated to our initiatives and the same number of in-depth articles (placements) besides 7 interviews in the sector press in generalist national newspapers.

Conference activity certainly contributed to media coverage, and saw us involved through the participation of our professionals as speakers in at least 30 events and presentations organised and promoted by third parties.

50 years of Politecnica, our anniversary

P.118

The 50-year milestone was truly an opportunity to involve all the people of Politecnica in reflecting on shared values, on our cooperative soul, and to promote a sense of belonging and cohesion between different professionals and generations. Special thanks for the success of these initiatives to the Business Development division, which outlined them, defined their ideas, and finally implemented them with everyone's involvement.

It was a process that started at the beginning of the year with the choice of a logo that would represent us and celebrate our 50th anniversary: it was disclosed with a survey of the entire company population that led to the choice of a kaleidoscopic image. Our 50th anniversary logo is in fact a rainbow of colours, symbolizing our ability to find a synthesis in the complexity of drawing energy from our diversity of views, backgrounds, genders, and generations. At the beginning of 2022, pandemic uncertainty still affected daily life and the ability to plan, and thus also the chances of arranging get-togethers. The desire to celebrate all together after years of isolation was not only strongly felt, but also considered a priority.

The Party

P.119

Finally, on 20th June, our big 50th birthday party was held in Bologna at DumBO. Over 500 of us joined together and toasted: colleagues from all locations, our partners and main customers. An evening with speeches and the story of Politecnica through the experience of our professionals of all generations. A colourful, informal, and convivial evening that was also the basis for the video production by Paolo Fiore Angelini, Emilian director, screenwriter, and film producer: ge-

nerations of designers, of all ages and genders, mingle and confront each other in Politecnica in a dialectical cooperation, which is also the ingredient of creativity, and become the protagonists in the party and in Politecnica Futura docufilm.

Politecnica Futura

P.121

So, the 50th anniversary celebrations of Politecnica turn into thinking about and celebrating our future.

The Award

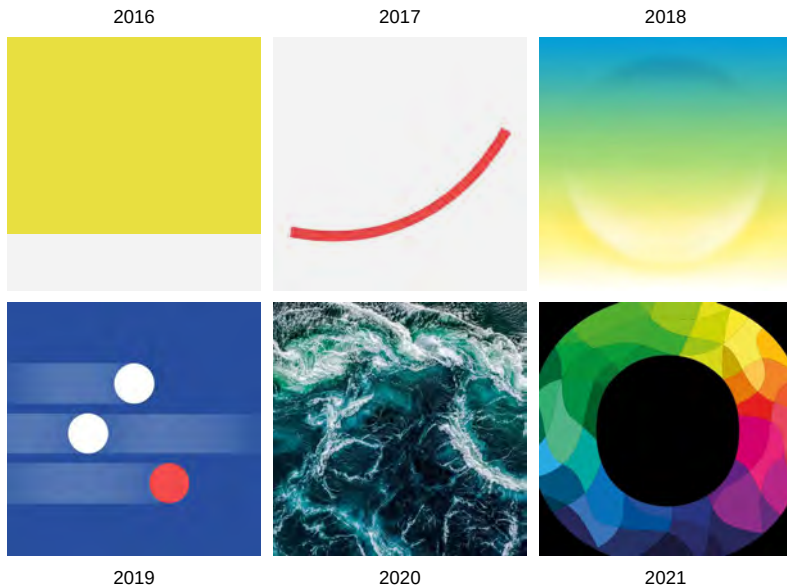
P.121

The anniversary gave us the opportunity to establish an internal award dedicated to our people and professionals: we called it the *POLITECNICA FUTURA AWARD*. A team award that encourages the integration of professionals from different offices and topics who look together for the future in the most avant-garde projects in the world. A prize conceived in the name of our tradition and our mission: building for humans. Design is made for people by people and since our foundation this has been an inalienable principle for us: to create value with social and environmental impact in the future. This award is an opportunity to discuss values with the aim of promoting and broadening the debate within the team on the most topical issues in the field of innovation and sustainability. The award ceremony for the first edition was held in December at the Pavarotti-Freni Municipal Theatre in Modena, in the presence of the Mayor of Modena, Gian Carlo Muzzarelli, and Legacoop national president Mauro Lusetti. Three finalist teams out of nine participants. During the evening, the Politecnica Futura docufilm, by Paolo Fiore Angelini, was projected. It illustrates and stages moments of life and work that reveal and unveil the professional and human value of a great collective adventure, the reality of Politecnica in Italy and around the world. The 50th anniversary celebrations ended at Modena Theatre, looking towards the future and in endless dialogue and discussion with the local area and communities with a view to sustainable, inclusive, and long-term mutual growth.

PREVIOUS REPORT

Our Annual Reports are documents designed with the aim of telling all our Stakeholders, in full transparency, “who we are” and “what we do”. They are a sharing tool of Politecnica’s values, which we have decided to publish also in digital format as from 2019, to make it fully and easily accessible to all Stakeholders, in line with changing times. Each Report arises from our intention to contribute to the achievement of the 17 Sustainability Goals set by the United Nations 2030 Agenda: every year we present the projects that best meet those global objectives, in which integrated design becomes a tool to promote the right to health, inclusion, accessibility, gender equality and education.

This is our way of looking to the future and building it better,
always focused on people.



CREDITS

Text editor

Weber Shandwick

with the contribution of

Francesco Barone

Francesca Federzoni

Beatrice Gentili

Giovanna Ingrisano

Enea Sermasi

Creative design

Andrea Tatini

Graphic

Chiara Bramati

Translation

Anna Corradini

Chapters render

Emme Works

Printed project

Fontgrafica Lab S.r.l.

HEAD OFFICE

Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop.

Via Galileo Galilei, 220, 41126, Modena, Italy

REGISTER N. A104618

C.F./VAT number: 00345720361

ALL RIGHT RESERVED

Reproduction without written permission
from Politecnica is prohibited.

OTHER OFFICES

Via della Moscova 12, 20121, Milan, Italy

Viale Amendola, 6 int.3, 50121, Florence, Italy

Bucharest / Copenhagen / Kingstown / Tirana

All inquiries

info@politecnica.it

For daily updates follow us on @LinkedIn

www.politecnica.it

TABLEAU DE BORD 2022 / VOL.2

L'Annual Report è un documento redatto su base volontaria, tramite il quale Politecnica, già a partire dal 2011, ha inteso far conoscere in modo trasparente come l'organizzazione contribuisce o intende contribuire allo sviluppo sostenibile e divulgare pubblicamente i propri impatti sull'economia, l'ambiente e le persone e le modalità con cui tali impatti vengono gestiti.

Il report viene emesso con periodicità annuale, in corrispondenza della Assemblea di Bilancio e costituisce parte integrante della documentazione di Reporting approvata dal Consiglio di Amministrazione per accompagnare ed illustrare il Bilancio stesso.

Per il suo cinquantesimo compleanno Politecnica ha voluto realizzare un'edizione speciale del consueto Annual Report che restituisca non solo i successi e risultati raggiunti nel 2022, ma che rifletta i progetti più iconici realizzati e, come attraverso di essi, abbia contribuito a realizzare i principi della cooperazione e perseguito gli obiettivi dell'agenda UN 2030.

I contenuti sono organizzati in due parti:

POLITECNICA 2022 / di carattere istituzionale e comunicativo contenente la lettera del Presidente, gli highlights del 2022 e il focus sui progetti più rappresentativi

TABLEAU DE BORD 2022 / il presente documentopiù tecnico e dettagliato redatto prendendo come riferimento gli standard pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), organizzazione nata con l'obiettivo di aiutare sia il pubblico che il privato a comprendere, misurare e comunicare l'impatto che una qualsiasi attività possa avere sulle varie dimensioni della sostenibilità (economica, ambientale e sociale).

Gli Standard GRI si basano sulle aspettative di condotta responsabile delle imprese definite da protocolli di autorevoli enti intergovernativi, come le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite (ONU) su Imprese e Diritti Umani. In



particolare, il documento è stato elaborato prendendo come riferimento i requisiti e i principi di rendicontazione contenuti nel GRI 1 e contiene l'illustrazione delle informazioni generali (profilo e dimensioni dell'organizzazione, attività, governance e policy) e specifiche inerenti ai temi materiali, ovvero gli impatti più significativi dell'azienda individuati a seguito di due diligence.

L'indice, riportato nel seguito, contiene le 30 informative generali (GRI 2: Informativa generale 2021), le 3 informative sui temi materiali (GRI 3: Temi materiali 2021) e le informative specifiche sui temi materiali emersi dall'analisi di materialità, con evidenza di sezioni e pagine del documento ove è possibile reperire i contenuti richiesti. Ad oggi non è stato pubblicato lo standard del settore merceologico di riferimento.

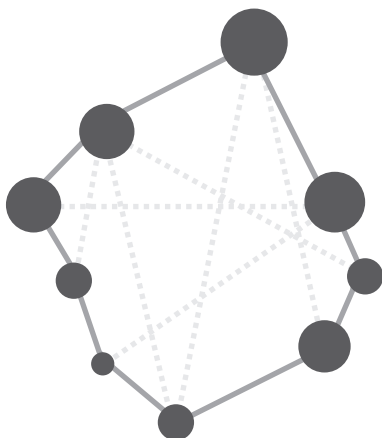
Tutti i dati contenuti all'interno del Report, sia di natura amministrativa che organizzativa, sono un estratto ed una elaborazione della documentazione ufficiale disponibile presso la società e sono congruenti con la contabilità analitica, con

il controllo di gestione e con il bilancio di esercizio. Il report è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione come parte integrante della rendicontazione annuale sul bilancio di esercizio.

Rispetto alle precedenti emissioni dell'Annual Report, il documento è stato completamente rivisto e i contenuti riorganizzati con riferimento alla nuova revisione degli standard GRI entrata in vigore a gennaio 2023. Il ventaglio delle tematiche rendicontate è stato ampliato e, in alcuni casi, è cambiato il perimetro e sono state modificate le metodologie di misurazione, con conseguente riformulazione dei dati storici ove necessario. Ulteriori note metodologiche sono riportate nei singoli capitoli.

Il Report non è stato sottoposto a verifica esterna. Tuttavia buona parte dei contenuti del Report rientra nell'ambito soggetto alle verifiche ispettive per le certificazioni in essere o sono oggetto della verifica del bilancio da parte di Legacoop, sindaci e revisori.

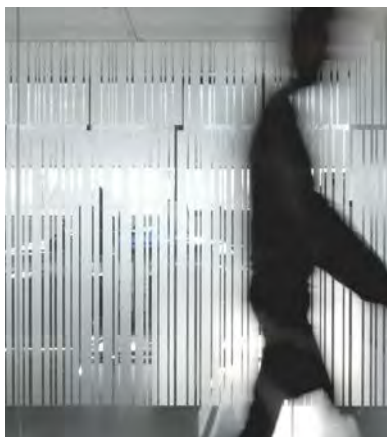
TABLEAU DE BORD 2022 / CONTENUTI



P.18



P.6



P.30



P.40



P.56



P.88

- 6** IDENTITÀ AZIENDALE
 - 7 Società
 - 8 Storia
 - 9 Sedi
 - 10 Servizi offerti
 - 12 Valori
 - 13 Certificazioni e rating
 - 16 Progetti e realizzazioni

- 18** ANALISI DI MATERIALITÀ
 - 19 Individuazione e coinvolgimento degli Stakeholder
 - 25 Perimetro
 - 26 Temi materiali

- 30** GOVERNANCE
 - 31 Organi di direzione e controllo
 - 32 Organi sociali
 - 35 Organi collegiali
 - 36 Assenza di controllo e conflitto di interessi
 - 36 Organizzazione aziendale
 - 38 Pianificazione strategica
 - 39 Non conformità e reclami

- 40** DIMENSIONE TECNICO-ECONOMICA
 - 41 Analisi di contesto
 - 44 Risultati del 2022 e obiettivi per il 2023
 - 54 Innovazione tecnologica
 - 55 Qualità del servizio

- 56** COMPONENTE SOCIALE
 - 57 Soci
 - 62 Dipendenti
 - 67 Collaboratori
 - 68 Partner e subfornitori
 - 69 Comunità locali
 - 70 Associazioni, università ed enti di ricerca
 - 72 Etica, legalità e trasparenza
 - 74 Diversità, inclusione e pari opportunità
 - 78 Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
 - 83 Sviluppo del capitale umano
 - 86 Tutela della Privacy
 - 87 Comunicazione

- 88** FATTORI AMBIENTALI
 - 89 Impatti ambientali diretti
 - 96 Impatti ambientali indiretti

01 /

**IDENTITÀ
AZIENDALE**



Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop. è una delle maggiori società italiane di progettazione integrata – architettura, ingegneria e urbanistica. Costituita in forma **cooperativa a responsabilità limitata**, oggi fa capo a 49 soci professionisti, ingegneri ed architetti, che hanno firmato lavori in oltre 50 Paesi al mondo, e può contare su 42 dipendenti e su oltre 200 collaboratori organizzati oltre che nella sede centrale di Modena, in diverse altre sedi operative in Italia (Milano e Firenze) e all'estero (Tirana, Bucarest, Copenhagen e Kingstown). Tra le prime società ad aver adottato il BIM, offre servizi di progettazione e direzione lavori in conformità alle norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, oltre ad

aver recentemente conseguito la certificazione secondo la UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere. È membro del Green Building Council e promuove le migliori pratiche di sostenibilità ambientale in compliance con i protocolli LEED® ed Envision®. Fondamentale è anche l'attenzione attribuita al Project Management secondo prassi codificate internazionali e professionisti certificati UNI 11648:2016. **L'integrazione tra competenze diverse, la collaborazione professionale, l'approccio progettuale multidisciplinare, il dialogo e il trasferimento delle conoscenze e delle esperienze sono gli elementi fondamentali della cultura del progetto che la società persegue e promuove.**

STORIA

La società nasce il 21 dicembre 1972 a Modena per iniziativa di nove ingegneri e architetti che decidono di intraprendere la professione in forma cooperativa ed assume la denominazione C.I.A. Cooperativa Ingegneri e Architetti s.c.r.l..

Fin dall'origine la cooperativa ha creduto nel valore della interdisciplinarietà – che si concretizza nella progettazione integrata – e ha coltivato gelosamente la propria indipendenza.

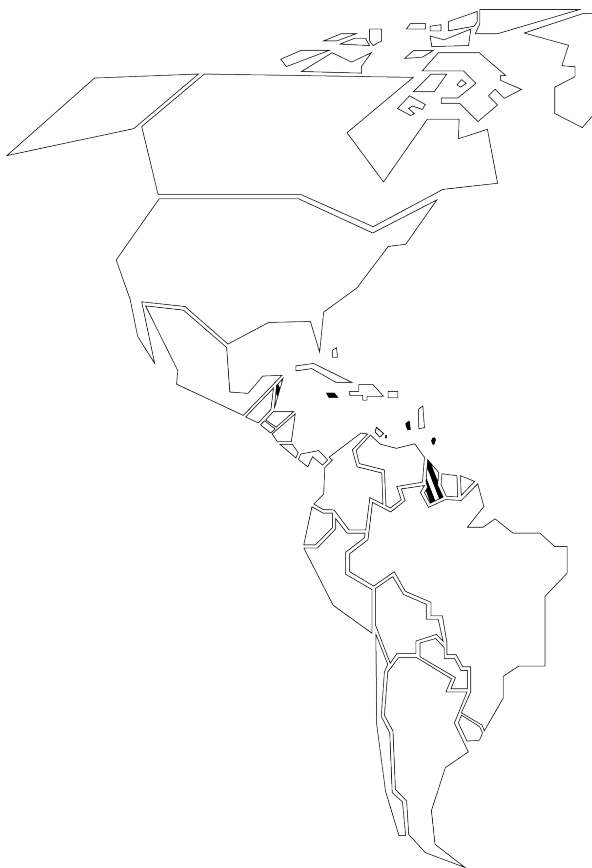
Ai fondatori si sono progressivamente aggregati altri professionisti e società, con parallelo sviluppo del volume di attività e del fatturato:

Nel 1981 viene incorporata in C.I.A. una parte di Tecnoexport – società operante nel settore della zootecnia e dell'agroindustria. Nel 1994, a seguito della incorporazione di I.F. Idroforma – studio associato di Firenze – e di Tecnoprogetti di Bologna, assume la attuale denominazione di Politecnica Ingegneria e Architettura. Nel 1996 si aggiunge la sede di Firenze e nel 2014 quella di Milano.

Nel corso del 2018, grazie a importanti commesse acquisite in Danimarca e in Romania (progettazione definitiva ed esecutiva dello Zealand University Hospital a Køge e l'ampliamento di due nuovi ospedali finanziati da World Bank a Bucarest) apre i **branch office esteri** danesi e rumeni, cui se ne aggiungono altri nel corso degli anni per seguire i diversi progetti all'estero.

Nel 2022 la Società ha celebrato l'importante traguardo dei **50 anni**: un lungo viaggio attraverso profondi mutamenti della società e delle tecnologie, affrontato sotto la guida dei principi cardine di cooperazione e solidarietà e mettendo in campo personale altamente qualificato e continua innovazione tecnologica. Una storia fatta di grandi sfide e importanti traguardi raggiunti che permette alla società di guardare al futuro con la fiducia che proviene dalla forza delle sue radici e dalla concretezza del lavoro fatto.

3 sono le sedi in Italia a Modena, Milano, Firenze e 9 i Paesi di presenza all'estero in 3 continenti (Albania, Belize, Danimarca, Giamaica, Guyana, Kenya, Romania, Saint Vincent e Grenadine, Sierra Leone). Alla fine del 2022 è stato chiuso il branch maltese.



SEDE LEGALE /

Modena
Via Galileo Galilei, 220,
41126 Modena
Tel: +39 059 35 65 27

SEDI OPERATIVE /

Firenze
Viale Amendola, 6 int. 3
50121 Firenze
Tel: +39 055 200 16 60

Milano
Via Della Moscova, 12
20121 Milano
Tel: +39 02 629 125 12

FILIALI NEL MONDO /

Copenaghen, Danimarca
H. C. Andersens Boulevard,
37 c/o The Italian Chamber
of Commerce, 1553

Bucarest, Romania
Via Subcetate 24, 37007

Tirana, Albania
Rruga Mihal Popi Vila 8,
1001

Kingstown, Saint Vincent e
Grenadine
Bonadie Street 298

UFFICI DI PROGETTO /

Belmopan, Belize

Freetown, Sierra Leone

Georgetown, Guyana

Nairobi, Kenya

Kingston, Giamaica



La Cooperativa, con riferimento agli interessi dei propri soci, ha per oggetto l'assunzione, in Italia e all'estero, sia da soggetti pubblici che da privati, di incarichi relativi a studi di fattibilità tecnica, economica e finanziaria, ricerche, consulenze, progettazione, direzione e collaudo lavori, studi di impatto ambientale, attività di verifica della progettazione delle opere ai fini della validazione e qualunque altro incarico rientrante nel campo dell'ingegneria, dell'architettura e dell'urbanistica.

LA SOSTENIBILITÀ AL CENTRO

Sia per l'edilizia privata che per quella pubblica, il processo parte dalla ricerca di soluzioni che conciliano **sostenibilità, innovazione, creatività, nuove tecnologie a servizio della persona**. Politecnica applica, sia nelle scelte di progetto che nella gestione del cantiere, le tecnologie più evolute che consentono prestazioni migliori, con minore utilizzo di risorse naturali e maggior risparmio energetico e promuove l'adozione di elevati standard di sostenibilità attestabili attraverso il raggiungimento di specifiche certificazioni in conformità a protocolli ambientali come LEED® ed Envision®.

Progettazione dalla fattibilità tecnico-economica alla progettazione definitiva, esecutiva e costruttiva

Politecnica crede nel valore della **progettazione integrata** ed è un partner nella risoluzione di qualsiasi sfida progettuale grazie ad un team composto da professionisti che esprimono tutte le discipline tecniche. Opera in tutti i settori: dall'edilizia industriale e commerciale a quella sanitaria, residenziale e turistica e per il terziario, sia per nuove costruzioni che per interventi di ristrutturazione e restauro di beni vincolati, fino alle infrastrutture come strade, ponti, ferrovie e metropolitane. Al servizio sia del cliente privato che dell'amministrazione pubblica. Sempre alla ricerca di soluzioni che concilino sostenibilità, innovazione, creatività, nuove tecnologie a servizio dell'uomo.





Direzione Lavori

Grazie alla presenza di professionisti con competenze ed esperienze trasversali, Politecnica è in grado di gestire puntualmente il processo di realizzazione dell'opera, fino al collaudo finale sia in Italia che all'estero, secondo le migliori best practice internazionali. L'indipendenza è un valore precipuo per la società che, libera da ogni interesse che non sia quello del cliente, può accompagnarlo con impegno e dedizione nel raggiungimento dei suoi obiettivi e nella realizzazione dei suoi progetti.



Pianificazione del territorio

Politecnica assiste le autorità di governo locali nella pianificazione del territorio, dalla definizione dei master plan, alla valutazione di impatto socio-ambientale – environmental social impact assessment (ESIA) – fino all'istruttoria dei piani regolatori. Due in particolare sono i punti di forza: la capacità di assistere i committenti con una visione d'insieme delle complessità e delle nuove

tecnologie, e la gestione specifica dell'iter partecipativo coinvolgendo le istituzioni, le amministrazioni locali, le comunità locali sin dalle fasi preliminari con l'obiettivo di riunire gli intenti a beneficio di tutto territorio e di chi utilizzerà i servizi. Un aspetto fondamentale, questo, negli interventi di riorganizzazione del tessuto territoriale per identificare e creare benefici condivisi.



VALORI

Politecnica crede nel lavoro cooperativo, dove la centralità della persona e la dimensione relazionale, l'etica e lo spirito comunitario sono elementi fondanti, ed ha fatto propri i valori della cooperazione contenuti nella "Dichiarazione di identità cooperativa" approvata dall'Alleanza Cooperativa Internazionale al 31° Congresso di Manchester ed enunciati nel Codice etico. **Il rispetto delle persone e del pianeta è fondamentale: la visione di una progettazione al servizio dell'uomo, in cui le sfide progettuali si misurano con le esigenze delle comunità con l'obiettivo di realizzare opere che contribuiscono a migliorare la qualità della vita.**

COOPERAZIONE / al fine di ottenere, tramite l'esercizio in comune dell'attività professionale, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali mediante la pratica costante della progettazione integrata, della collaborazione professionale, del dialogo interdisciplinare, del trasferimento delle esperienze e della diffusione della conoscenza.

RESPONSABILITÀ SOCIALE / verso i lavoratori, verso i clienti, verso gli utilizzatori finali dell'opera, verso il territorio, verso il pianeta e le sue risorse.

SOLIDARIETÀ / che nasce dalla consapevolezza di un'appartenenza comune e dalla condivisione di uno scopo: le persone al centro, in ogni progetto, in ogni realizzazione.

INDIPENDENZA / da ogni interesse che non sia quello del committente.

LEGALITÀ E INTEGRITÀ / non solo l'imprescindibile rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la società opera ma anche etica professionale, onestà intellettuale e trasparenza.

DIVERSITÀ E INCLUSIONE / per una società aperta ed inclusiva che dia spazio al pluralismo e garantisca la non discriminazione, la tolleranza, la giustizia sociale e l'uguaglianza.

SOSTENIBILITÀ / applicata sia alla propria organizzazione e alle attività svolte che alle opere progettate e realizzate ed intesa nella sua accezione più ampia e comprensiva degli impatti diretti e indiretti sull'economia, l'ambiente e le persone.

Per Politecnica progettare è **creare valore per le persone**: opportunità di lavoro e di crescita professionale per i lavoratori e di benessere e sviluppo economico sostenibile per il territorio e le comunità che fruiranno dell'opera.



CERTIFICAZIONI E RATING

Le Certificazioni rappresentano per Politecnica non solo un aspetto rilevante per la qualità dei servizi erogati e per il rispetto dell'ambiente, ma un approccio volto al miglioramento continuo sia del processo produttivo, che delle modalità operative e progettuali.

Già a partire dal 2001 la società è certificata secondo la norma **UNI EN ISO 9001**. Nel 2012 il Sistema di gestione è stato rinnovato ed esteso alle attività di verifica dei progetti ai fini della validazione e nel 2017 adeguato alla versione 2015 della norma. Nel 2021 infine è stato adeguato per essere conforme ai requisiti riportati nella **UNI/PdR 74:2019** "Sistema di Gestione BIM".

Questo percorso si è tradotto in un **costante miglioramento** che ha interessato non solo gli aspetti relativi alla qualità dei processi e dei servizi, ma si è spinto ad includere anche i principi di etica professionale, privacy, legalità e responsabilità sociale, compresi ambiente e sicurezza, con l'implementazione nel 2013 di un manuale unico integrato. Il documento fornisce il quadro complessivo di riferimento del Sistema Gestionale realizzato da Politecnica Ingegneria ed Architettura per fare fronte alla necessità di dare evidenza, sia all'interno che all'esterno della Società, della definizione ed applicazione di modalità organizzative e produttive allineate con la best practice del settore, al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia della propria attività e di garantire la congruenza della stessa con tutte le prescrizioni cogenti e con la normativa volontaria adottata come riferimento.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, nel 2015 il Sistema di Gestione è stato certificato secondo la norma **ISO 14001** per la sede di Modena, poi esteso anche alla sede di Firenze a partire dal 2019. In previsione per il 2023 l'estensione alla sede di Milano. Nell'arco del 2017 il Sistema di Gestione di Politecnica è stato oggetto di integrazione e revisione per includere gli aspetti di Salute e Sicurezza sul lavoro, portando ad inizio 2018 alla certificazione secondo norma OHSAS 18001, poi aggiornata nel 2020 a seguito del passaggio alla norma **ISO 45001**.



> Certificato ISO 9001:2015 n. IT310658 rilasciato da BUREAU VERITAS in data 29/10/2021 con validità fino al 30/10/2024 (data della certificazione originale 31/01/2001) settore IAF: 34 - 35

> Certificato ISO 14001:2015 n. IT2308500 rilasciato da BUREAU VERITAS in data 02/08/2021 con validità fino al 10/08/2024 (data della certificazione originale 11/08/2015) settore IAF: 34

> Certificato ISO 45001:2018 n. IT306093 rilasciato da BUREAU VERITAS in data 29/04/2021 con validità fino al 13/05/2024 (data della certificazione originale OHSAS 18001 14/05/2018) settore IAF: 34



Nel 2022, confermando la strada già intrapresa nel 2021 con la certificazione di Gender Equality IDEM, start-up universitaria nata all'Università di Modena e Reggio Emilia in seno alla Fondazione Marco Biagi, Politecnica ha ottenuto la Certificazione UNI/PdR 125 finalizzata ad attestare l'efficacia delle politiche e delle misure organizzative adottate al fine di ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di carriera, all'equità remunerativa e alla tutela alla genitorialità nonché alla conciliazione vita-lavoro.



Certificato UNI/PdR 125:2022 n. IT320087 rilasciato da BUREAU VERITAS in data 22/12/2022 con validità fino al 21/12/2025 ai sensi dell'articolo 46-bis del D.lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"

Il Sistema di Gestione Integrato comprende anche il **Modello di Organizzazione e Controllo** per la Prevenzione dei Reati, adottato già a partire dal 2010 ai sensi del D.lgs 231/2001.



Nel 2017 Politecnica ha ottenuto il Rating di legalità, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 28361 del 28 luglio 2020 con il massimo punteggio possibile, 3 stelle, a garanzia di un operato all'insegna dei principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale. Il Rating è stato poi confermato nel 2019 e, per ultimo, nel 2022.



Dalla sua fondazione nel 2007, Ecovadis è cresciuta fino a diventare il primo e più affidabile fornitore di rating sulla sostenibilità delle imprese, con una rete globale di più di 100.000 aziende valutate. La piattaforma collaborativa permette di ottenere la valutazione della propria performance con una metodologia basata su standard internazionali, tra cui la Global Reporting Initiative, il Global Compact delle Nazioni Unite e la ISO 26000. Nel 2022 Politecnica ha ottenuto la medaglia Argento come riconoscimento dei risultati ottenuti.

Professionisti

Per supportare il miglioramento continuo delle attività e dei servizi erogati, l'implementazione delle nuove tecnologie e la politica ambientale aziendale, Politecnica ha avviato un programma di certificazione delle competenze dei propri professionisti.



Envision® è il primo sistema di rating, fondato dall'American Council of Engineering Companies (ACEC), dall'American Public Works Association (APWA) e dall'American Society of Civil Engineers (ASCE), per la realizzazione di infrastrutture sostenibili sotto il profilo dell'efficacia dell'investimento, del rispetto dell'ecosistema, del rischio climatico e ambientale, della durabilità, della leadership e del miglioramento della qualità della vita della comunità locale. Ad oggi sono 3 i professionisti di Politecnica che hanno ottenuto la certificazione Envision®SP rilasciata da ICMQ.



LEED® - Leadership in Energy and Environmental Design - è il protocollo più diffuso a livello mondiale per classificazione dell'efficienza energetica e dell'impronta ecologica degli edifici. Nato negli Stati Uniti nel 1993 per opera dello United States Green Building Council, è approdato in Italia nel 2009 grazie all'impegno di GBC Italia, che ha allineato gli standard internazionali al sistema normativo e alle caratteristiche costruttive della nostra edilizia.



Analogo ma maggiormente focalizzato sul benessere degli occupanti dell'edificio è il protocollo WELL® gestito dall'International WELL® Building Institute (IWBI). In Politecnica sono presenti 3 professionisti certificati LEED® -AP BD+C e 1 professionista certificato WELL®AP dal Green Business Certification Inc..



L'Esperto in Gestione dell'Energia è la figura professionale che possiede le conoscenze, l'esperienza e le capacità necessarie per gestire l'uso dell'energia in modo efficiente. Non solo diagnosi energetica, ma anche analisi di fattibilità tecnico-economica e contabilità energetica, ottimizzazione degli impianti e attuazione di programmi di sensibilizzazione. 2 i professionisti di Politecnica certificati "Esperto in Gestione dell'Energia" da SECEM-FIRE secondo la norma UNI CEI 11339 e lo schema di certificazione elaborato secondo l'art.12 comma 1 del D. Lgs. 102/14.



In Politecnica, il project management è espressione della capacità di raggiungere un obiettivo, unita alla sfida tecnica, senza perdere di vista la creatività e l'innovazione progettuale. Le competenze, tecniche e gestionali, dei professionisti consentono il raggiungimento degli obiettivi del committente nel rispetto di tutti gli aspetti fondamentali di ogni progetto quali la qualità dell'opera, il timing di esecuzione, le risorse economiche disponibili e il controllo dei rischi.



Sono 6 i professionisti di Politecnica certificati PMP® già a partire dal 2013, a cui si sono aggiunti, nel 2021, 2 professionisti iscritti nel Registro CEPAS "Project Manager" ai sensi della norma UNI 11648:2016. Queste certificazioni attestano il complesso delle abilità, delle conoscenze e delle competenze, sia teoriche che pratiche, che i professionisti di Politecnica possiedono in merito alla capacità di gestire i processi necessari a realizzare un progetto (avvio, pianificazione, esecuzione, controllo e chiusura) secondo standard riconosciuti come i migliori a livello internazionale.



Nel corso del 2017 Politecnica ha avviato anche un percorso di attestazione delle competenze in ambito BIM, procedendo alla certificazione dei propri esperti da parte di ICMQ. Il numero di professionisti certificati è aumentato progressivamente negli anni fino ad avere nel 2022 3 BIM Manager, 1 CDE Manager, 4 BIM Coordinator e 9 BIM Specialist, per un totale di 17 certificazioni ai sensi della norma UNI 11337-7:2018. A partire da inizio 2018 tutte le nuove commesse sono sviluppate con Tecnologia BIM, ormai collaudata e consolidata in Politecnica.

Il possesso di tali titoli costituisce per i Clienti e tutti gli Stakeholder in generale un'ulteriore garanzia di affidabilità, preparazione e serietà dei professionisti di Politecnica. Alle certificazioni sopra richiamate si aggiungono titoli di studio ed abilitazioni ai sensi di legge per l'esercizio di specifiche attività professionali:

- > **18 professionisti abilitati ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008** per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- > **10 professionisti iscritti nell'elenco del Ministero dell'Interno dei professionisti antincendio** di cui al D.lgs.8 marzo 2006, n. 139;
- > **2 professionisti iscritti nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale;**
- > **2 professionisti in possesso di Diploma di Specializzazione in Restauro dei Monumenti** qualificati per interventi su beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- > **2 professionisti in possesso di Dottorato di Ricerca in urbanistica e paesaggio** specializzati in pianificazione del territorio, progettazione paesistica e rigenerazione urbana;
- > **2 professionisti in possesso di Master di II livello in Sistemi Ospedalieri e Socio-Sanitari** specializzati nella progettazione in campo sanitario.

Diversi professionisti, inoltre, alternano la pratica professionale all'attività scientifica e didattica presso rinomate università italiane.

PROGETTI E REALIZZAZIONI

Politecnica promuove e sostiene i clienti per l'adozione di protocolli di sostenibilità ambientale come **LEED®** (Leadership in Energy and Environmental Design), **GBC Historic Building®**, **BREEAM®** (Building Research Establishment Environmental Assessment Method) ed **Envision®** che rappresentano le migliori prassi a livello internazionale per realizzare edifici ed infrastrutture salubri, energeticamente efficienti e a ridotto impatto ambientale. Segue per il cliente tutto l'iter della Certificazione.

Esempi di edifici certificati con il supporto della società sono il centro direzionale di Cavagnari della banca Crédit Agricole Group Solutions (Protocollo: LEED® ITALIA NC 2009, Livello: PLATINUM), i nuovi punti vendita Decathlon a Parma (Protocollo: LEED® ITALIA NC 2009, Livello: GOLD) e a Ferrara (Protocollo: LEED® ITALIA NC 2009, Livello: SILVER) e il Centro sportivo US Sassuolo Calcio Mapei Football Center (Protocollo LEED® v4 BD+C. Livello: CERTIFIED).

Nel corso del 2022 sono diversi gli interventi che proseguono, con il supporto di Politecnica, l'iter di certificazione:

- > Realizzazione del ristorante aziendale del Centro Comune di Ricerca di Ispra (BREEAM®);
- > Restauro dell'Arsenale austriaco Franz Joseph I di Verona (GBC HB®);
- > Restauro del Palazzo delle Finanze a Modena (GBC HB®);
- > Rigenerazione urbana delle aree Ex Falck e Scalo Ferroviario a Milano (LEED®);
- > Ampliamento e ristrutturazione della Manifattura Bulgari a Valenza (LEED®);
- > Realizzazione del Centro Direzionale CRIF S.p.A. a Bologna (LEED®);
- > Ristrutturazione del complesso edilizio dell'Università degli Studi di Milano sito in via Mercalli 23 (iter Certificazione LEED®);
- > Realizzazione della nuova stazione di Milano Porta Romana in asse all'esistente (Envision® con pre assessment livello Platinum);





- > Ristrutturazione degli uffici dell'Headquarter Italdesign Giugiaro di Moncalieri (LEED® + WELL®);
- > Realizzazione della fabbrica Pastiglie Leone a Collegno (LEED®);
- > Realizzazione di 4 lotti comprendenti Uffici, Laboratori e Parcheggi nell'ambito dell'intervento di rigenerazione urbana dell'area ex expo Milano 2015 "MIND – Milano Innovation District" (LEED® / Parksmart®);
- > Riqualificazione della Stazione di Lecce con la creazione di nuovo hub per la riconnessione urbana e la mobilità sostenibile (Envision® + GBC HB®);
- > Riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso di stazione di interscambio tra il servizio ferroviario e il servizio marittimo di Villa S. Giovanni (Envision®);
- > Realizzazione del complesso ospedaliero Zealand University Hospital Køge - Danimarca (DGNB).

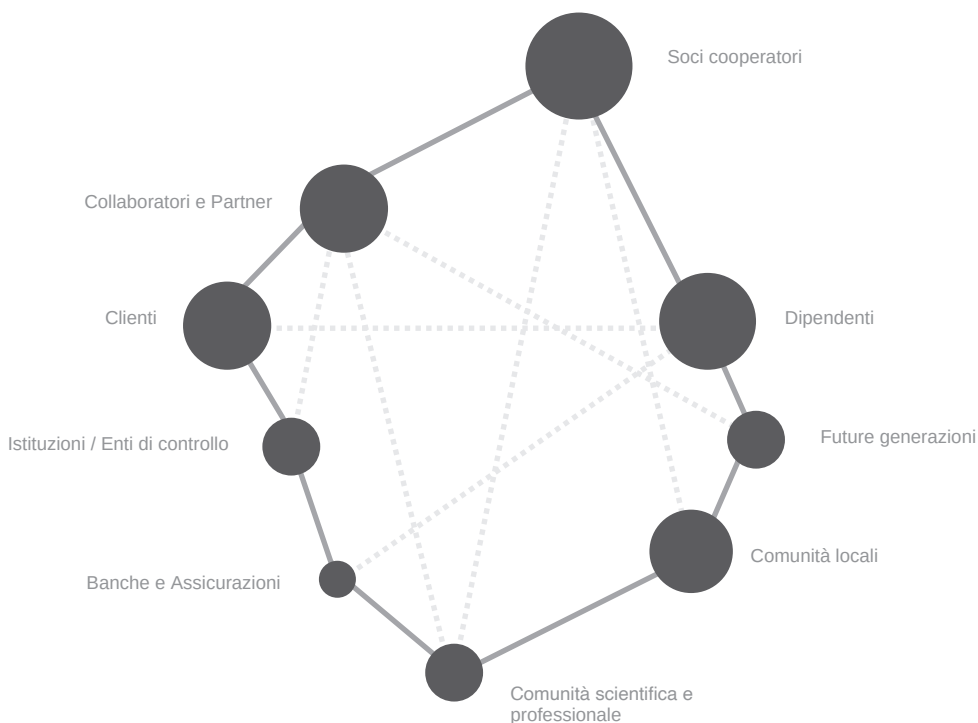
02 /

**ANALISI DI
MATERIALITÀ**



INDIVIDUAZIONE E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

GRI 2-29



Gli Stakeholder rappresentano i principali destinatari, diretti o indiretti, del valore creato ma anche degli impatti generati dalle attività gestite, secondo un principio di reciproca influenza. Politecnica intende sviluppare una relazione di fiducia, adottando un approccio inclusivo e proattivo nei confronti delle parti interessate, volto a valorizzare gli esiti del dialogo e del confronto, in coerenza con gli impegni espressi nelle politiche aziendali e i principi enunciati nel Codice Etico.

Sono stati dapprima determinati i soggetti coinvolti dalle attività aziendali per poi analizzare le interazioni e le modalità di coinvolgimento al fine

di individuare le relative aspettative e definire le risposte alle legittime istanze emerse. I principali Stakeholder individuati e considerati anche ai fini dell'analisi di materialità, secondo la catena del valore aziendale, sono i soci, i dipendenti, i clienti, i partner e i collaboratori, i fornitori, le associazioni di categoria e tecnico-scientifiche e la società civile in generale.

La valutazione effettuata sulla base del grado di influenza che ciascuna categoria ha sulle decisioni aziendali e dell'interesse per le attività dell'azienda ha portato alla formalizzazione della mappa degli Stakeholder rappresentata nella figura sopra.

Non è stata condotta ad oggi un'attività di Stakeholder Engagement formalizzata e strutturata ma molteplici sono le occasioni di dialogo e le iniziative volte a diffondere principi, valori ed obiettivi strategici per lo sviluppo di una cultura aziendale condivisa. Nel seguito sono meglio evidenziati i principali legittimi interessi e gli strumenti di coinvolgimento e/o comunicazione sviluppati per ciascun target ed i ritorni di tale attività nella determinazione dei temi materiali e degli obiettivi di miglioramento. I principali Stakeholder in termini di **influenza-interesse** verso le politiche, i processi e servizi e i risultati della Società risultano essere le Risorse Umane (Soci cooperatori, dipendenti e collaboratori) e i Clienti (pubblici o privati). I **Soci cooperatori** sono lo Stakeholder principale di Politecnica e la soddisfazione delle loro esigenze rappresenta il fine ultimo della Vision, della Mission e delle politiche societarie. Il recepimento delle aspettative e il monitoraggio della soddisfazione sono effettuati con continuità mediante una continua attività di consultazione a diversi livelli operativi, Commerciale, Amministrativo e Produttivo. Vengono rese disponibili con continuità via mail o intranet informazioni aggiornate su:

APPROVVIGIONAMENTI / albo fornitori qualificati;

COMMESSE / situazione delle assegnazioni lavori;

LEGGI E NORMATIVE / banca dati della legislazione e normativa nazionale in tema di lavori pubblici, ambiente e sicurezza;

PROCESSI E PROCEDURE / documentazione del sistema gestionale integrato;

COMMERCIALE situazione delle principali gare/offerte presentate.

COMUNICAZIONE / rassegna stampa mensile delle notizie sulla società pubblicate su stampa locale, nazionale, on line.

L'assemblea dei soci, che si tiene con cadenza trimestrale o più frequente se necessario, è un'occasione di confronto e di espressione per ogni socio. Durante l'assemblea vengono comunicati l'andamento della società, le tendenze economiche e di mercato, i rischi potenziali e le previsioni per la chiusura del rendiconto economico dell'anno in corso.

Soci cooperatori /

COINVOLGIMENTO

> Assemblee dei Soci, con cadenza trimestrale, per la comunicazione da parte del CdA dell'andamento economico, delle tendenze di mercato, dei rischi potenziali e delle previsioni di bilancio e per il recepimento delle aspettative e il monitoraggio della soddisfazione. > Incontri individuali con la Direzione di Produzione e la Direzione Amministrativa per il controllo di gestione trimestrale per valutare l'andamento delle commesse e le relative problematiche gestionali. > Incontri periodici di natura tecnica finalizzati alla diffusione delle conoscenze e allo scambio di esperienze e valutazioni su settori merceologici o aree di mercato. > Messa a disposizione costante di leggi e norme in tema

di lavori pubblici, ambiente e sicurezza tramite banca dati informatica. > Canale informatico di whistleblowing per la ricezione continua di segnalazioni (anche in forma anonima) relative a possibili illeciti, discriminazioni, molestie, ecc. per il tramite dell'organismo di vigilanza.

ASPETTATIVE > *Gestione responsabile ed efficiente delle risorse umane, finanziarie e strumentali.* > *Solidità e sostenibilità ambientale, economica e sociale del business.* > *Remunerazione adeguata.* > *Opportunità di lavoro e di crescita professionale.* > *Trasparenza.* > *Miglioramento della reputazione.* > *Assenza di discriminazioni di qualsiasi natura.* > *Condivisione e partecipazione.* > *Tutela della privacy e della salute e sicurezza sul lavoro.* > *Adeguatezza dell'ambiente di lavoro e della dotazione di mezzi e strumenti.*

Il Movimento cooperativo, al quale Politecnica aderisce con convinzione, vede nella valorizzazione e soddisfazione delle **risorse umane** uno dei propri valori fondativi.

Dipendenti /

COINVOLGIMENTO

> Relazioni sindacali per la definizione di tutti gli elementi inerenti il rinnovo del contratto integrativo aziendale con cadenza triennale. > Incontri semestrali del CdA con le rappresentanze sindacali finalizzati ad informare circa gli investimenti tecnologici, i piani occupazionali e formativi ed in generale sulle scelte di natura programmatica e strategica e l'andamento societario. > Comunicazione a tutto il personale tramite sistema di job posting interno di esigenze di organico che possono essere soddisfatte attraverso

la riconversione e la eventuale riqualificazione di persone già presenti in organico. > Comunicazione con cadenza annuale da e verso la rappresentanza sindacale per la verifica dell'inquadramento professionale e l'eventuale aggiornamento delle qualifiche. > Iniziative di informazione e formazione programmate con cadenza annuale sia in presenza che a distanza su base collettiva o individuale per la riqualificazione e l'aggiornamento delle competenze. > Canale informatico di whistleblowing per la ricezione continua di segnalazioni (anche in forma anonima) relative a possibili illeciti, discriminazioni, molestie, ecc. per il tramite dell'organismo di vigilanza.

ASPETTATIVE > *Garanzia occupazionale.* > *Adeguatezza della retribuzione.*

> *Tutela della privacy e della salute e sicurezza sul lavoro.* > *Crescita professionale.* > *Clima interno.* > *Assenza di discriminazioni di qualsiasi natura.* > *Flessibilità dell'orario di lavoro.* > *Informazione e Coinvolgimento.* > *Adeguatezza dell'ambiente di lavoro e della dotazione di mezzi e strumenti.*

Collaboratori e partner /

COINVOLGIMENTO

> Iniziative finalizzate alla diffusione delle conoscenze e alla condivisione di prassi e metodologie di lavoro. > Condivisione di codici e politiche al fine di assicurare la piena comprensione dei principi aziendali e conseguentemente garantire un operato conforme. > Messa a disposizione tramite il sito aziendale di informazioni aggiornate e documenti completi e trasparenti inerenti alle dimensioni ESG dell'organizza-

zione. > Canale informatico di whistleblowing per la ricezione continua di segnalazioni (anche in forma anonima) relative a possibili illeciti, discriminazioni, molestie, ecc. per il tramite dell'organismo di vigilanza.

ASPETTATIVE > *Opportunità di lavoro e di crescita professionale.* > *Affidabilità e continuità del rapporto.* > *Adeguatezza dei corrispettivi e puntualità nei pagamenti.* > *Competenza.* > *Networking.* > *Etica professionale e Legalità.* > *Tutela della privacy e della salute e sicurezza sul lavoro.* > *Solidità e sostenibilità ambientale, economica e sociale del business.*

Le aspettative dei Clienti, siano essi pubblici o privati, sono esplicitabili nel modo seguente:

QUALITÀ DELL'OPERA

PROGETTATA / intesa come rispetto delle attese del Cliente, sia contrattualmente definite che inesprese;

RISPETTO DEI TEMPI E DEI

COSTI / ovvero garanzia della consegna degli elaborati progettuali nel rispetto del cronoprogramma e dei corrispettivi economici previsti contrattualmente;

TUTELA DELLA SICUREZZA / in fase di progettazione e realizzazione, per il personale coinvolto nella realizzazione e gli utenti futuri dell'opera progettata/diretta;

SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE / mediante lo sviluppo di progetti che non solo rispettino la normativa in vigore, ma puntino alla minimizzazione degli impatti ambientali nell'intero ciclo di vita (mediante la riduzione dei consumi energetici, attraverso tecnologie, componenti e materiali ad alto rendimento e l'utilizzo di energie alternative e

rinnovabili, la corretta gestione dei materiali, la valutazione dell'impatto acustico, l'uso di suolo e sottosuolo, l'inserimento paesaggistico, ecc.).

Politecnica è costantemente impegnata a:

MONITORARE / l'andamento delle commesse affidate ai singoli Soci, per evidenziare eventuali criticità che potrebbero generare insoddisfazione;

COLLABORARE / con i Soci nella risoluzione delle problematiche eventualmente evidenziate in fase di gestione della commessa;

INTERVENIRE DIRETTAMENTE / quando tali problematiche non possono essere risolte dal Socio interessato.

Oltre alle consuete riunioni di design review, per le commesse più importanti è ormai prassi mettere a disposizione dei clienti uno spazio di pubblicazione dei modelli informativi e di condivisione e archiviazione degli elaborati di progetto AC-Dat o Common Data Environment (CDE) che diventa lo strumento di riferimento per lo scambio in tempo reale dei flussi informativi e dell'avanzamento delle attività.

Clienti /

COINVOLGIMENTO

> Realizzazione di incontri strutturati con il Cliente a cadenza programmata durante lo svolgimento del servizio per condividere le scelte strategiche, illustrare lo stato di avanzamento, esaminare le problematiche emerse, valutare le opzioni e prendere decisioni su

possibili modifiche. > Messa a disposizione, per le commesse più complesse, di spazi di gestione documentale condivisi con il cliente su cloud che permettono lo scambio continuo di documenti e informazioni, con diversi livelli di accesso. > Canale informatico di whistleblowing per la ricezione continua di segnalazioni (anche in forma anonima) relative a possibili illeciti, discriminazioni, molestie, ecc. per il tramite dell'organismo di vigilanza.

ASPETTATIVE > Etica professionale e Legalità. > Qualità del servizio. > Rispetto dei tempi e dei costi previsti contrattualmente. > Rispetto delle norme di sicurezza. > Sostenibilità dell'opera progettata/diretta. > Innovazione Tecnologica. > Tutela della privacy.

L'integrazione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale nell'urbanistica e nella pianificazione territoriale porta con sé l'esigenza di coinvolgere la **Comunità locale**, al fine di raccogliere esigenze e fabbisogni, individuare potenziali fonti di conflitto, rafforzare la varietà delle opzioni progettuali e migliorare il processo decisionale e attuativo nel suo complesso. Le pratiche di progettazione partecipata sono fondamentali in particolare negli interventi di rigenerazione e riqualificazione territoriale, al fine di costruire il consenso e garantire l'inclusività delle soluzioni.

Comunità locali /

COINVOLGIMENTO

> Realizzazione, in particolare per i progetti di rigenerazione urbana e/o di grandi infrastrutture, di incon-

tri ed iniziative per una progettazione partecipata e condivisa con rappresentanti della cittadinanza e di enti, associazioni e comitati locali. > Produzione di materiali e contenuti per stampa e social relativi alle opere progettate/dirette. > Presentazioni pubbliche e visite conoscitive dei luoghi e delle opere progettate/dirette. > Supporto e patrocinio di iniziative culturali, volte allo sviluppo economico del territorio al fine di diffondere il benessere sociale e contribuire al miglioramento della qualità della vita nelle aree in cui opera.

ASPETTATIVE > Etica. > Contributo all'economia locale. > Opportunità di lavoro. > Rispetto del territorio e dei diritti umani. > Trasparenza. > Coinvolgimento e partecipazione.

Politecnica considera strategica l'adesione ad **associazioni sia di categoria che di carattere tecnico-scientifico** in cui l'organizzazione: detiene una posizione presso gli organi di governo; partecipa a progetti e comitati; fornisce finanziamenti al di là della normale quota associativa.

Comunità scientifica / e professionale

COINVOLGIMENTO

> Partecipazione a convegni tecnico-scientifici per lo scambio di visioni, know-how nonché creazione di network commerciali. > Partecipazione alla vita associativa ed, in particolare, a tavoli e commissioni di lavoro che si tengono su specifiche tematiche utili ad alimentare un dialogo collaborativo tra imprese,

istituzioni ed enti normatori. > Partecipazione a progetti universitari e collaborazioni con Enti di ricerca, Università, Spin off e Start up, per lo sviluppo di progetti innovativi.

ASPETTATIVE > Innovazione Tecnologica. > Competenza. > Networking. > Condivisione di valori, conoscenze e competenze.

Secondo la definizione accolta dalla Commissione Brundtland costituita dalle Nazioni Unite nel 1987, lo sviluppo sostenibile è quello che consente la **soddisfazione dei bisogni economici, ambientali e sociali delle attuali generazioni senza compromettere lo sviluppo di quelle future.**

Future generazioni /

COINVOLGIMENTO

> Pubblicazione continua di news e storytelling sul sito web e sui social network. > Partecipazione a eventi culturali e iniziative di sensibilizzazione e formazione.

ASPETTATIVE > Creazione di risorse. > Opportunità di lavoro. > Sviluppo di imprenditorialità. > Rispetto del territorio.

La conformità di tutte le attività aziendali alle procedure, ai regolamenti, alle disposizioni di legge e ai codici di condotta non è vissuta solo come obbligo ma come strategia per non incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione. In tale ottica risulta fondamentale la piena collaborazione con le **Istituzioni e gli organismi di controllo.**

Istituzioni - Enti di controllo /

COINVOLGIMENTO

> Messa a disposizione degli Enti preposti di tutte le informazioni atte ad assicurare la propria conformità alle disposizioni di legge relative ad adempimenti fiscali (Agenzia delle entrate) e contributivi (INPS), salute e sicurezza (INAIL), ecc. e alla normativa cogente e volontaria applicabile ai processi e ai servizi svolti.

ASPETTATIVE > Etica. > Rispetto della legislazione e della normativa applicabile alle attività, prodotti e servizi erogati. > Informazione e Trasparenza. > Regolarità fiscale e contributiva.

I criteri ESG stanno acquisendo crescente importanza gli **Istituti bancari e assicurativi**, sia nelle decisioni di allocazione delle risorse sia nelle valutazioni relative al rischio e al rendimento atteso di investimenti e/o di erogazione di credito ad attività produttive.

Banche e Assicurazioni /

COINVOLGIMENTO

> Messa a disposizione preventiva di documenti completi e trasparenti inerenti alle dimensioni ESG dell'organizzazione a supporto delle attività di valutazione del rischio.

ASPETTATIVE > Etica professionale e Legalità. > Opportunità di lavoro. > Solidità e sostenibilità ambientale, economica e sociale del business. > Affidabilità. > Informazione e trasparenza.

La società non fa parte di un Gruppo e non vi sono ulteriori entità rilevanti che l'organizzazione controlla o in cui ha un interesse (consociate, joint venture, affiliate, partecipate, ecc.) né in Italia né all'estero, che, individualmente o nel loro complesso, sono rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. In base all'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91 la società è, pertanto, esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato.

Il presente Report e i dati in esso contenuti sono dunque riferiti alla sola società Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop. Inoltre, nel 2022, non vi sono state fusioni, acquisizioni e/o cessioni di azienda o parti di azienda.

I valori e le informazioni presentate fanno riferimento all'anno solare 2022. Ove richiesto e ritenuto significativo i dati del 2022 sono stati messi a confronto con i due anni precedenti.

Si precisa che alcuni temi materiali (consumi energetici, materie e trasporti) sono riferiti alle tre sedi operative (Modena, Firenze e Milano) in quanto gli ulteriori uffici e filiali temporanee italiane o estere non risultano rilevanti.

TEMI MATERIALI

In accordo con quanto previsto dalle linee guida GRI 3, il processo di redazione del rapporto ha previsto l'identificazione degli aspetti più significativi da rendicontare in accordo al "principio di materialità".

Nel 2022 Politecnica ha aggiornato l'analisi di materialità per l'identificazione dei temi maggiormente rilevanti, in sinergia con l'Analisi del Contesto svolta nell'ambito del proprio Sistema Gestionale Integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Etica. Tale analisi viene annualmente rivista e aggiornata a seguito di modifiche significative agli ambiti del contesto (mercato, business, tecnologie, normativa, ambiente e territorio, aspetti sociali e comunità locale, ecc.) e al monitoraggio delle esigenze e aspettative degli Stakeholder. I contenuti e gli indicatori del Report sono stati di conseguenza definiti a partire dai risultati dell'analisi di materialità, collegando le tematiche risultate materiali ai diversi requisiti degli Standard GRI Specifici (non risulta applicabile nessun Standard di Settore tra quelli attualmente pubblicati).

Politecnica ha individuato i temi materiali per la società e per i suoi Stakeholder utilizzando svariate fonti: benchmark di settore, best practice nazionali e internazionali, documentazione interna (sistema di gestione integrato), principi e normative nazionali e internazionali in materia di sostenibilità e rendicontazione (es. Global Compact, Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), linee-guida ISO 26000), ascolto delle parti interessate. L'analisi è partita dall'individuazione delle tematiche generalmente riconosciute come importanti perché segnalate a livello internazionale o considerate generalmente rappresentative dalle aziende operanti nei settori dell'ingegneria, dell'architettura e dei servizi tecnici in genere.

Sono state valutate le tematiche di sostenibilità trattate all'interno di documenti aziendali, quali le politiche di qualità, ambiente, salute e sicurezza



za e gender equality sviluppate nell'ambito delle certificazioni aziendali ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, UNI/PdR 125, le procedure del SGI, il Codice Etico e il MOG 231, i regolamenti interni in materia di privacy e gestione del personale. Infine sono stati analizzati i criteri, le aree di riferimento e i benchmark utilizzati dalle principali agenzie di rating di sostenibilità per determinare le performance ESG di interesse per gli investitori socialmente responsabili (MSCI ESG, EcoVadis, Sustainalytics, ISS, Open-es, ecc.).

Le tematiche individuate a seguito dell'analisi preliminare sono state discusse nel corso di focus group dedicati che hanno visto coinvolti i membri del Consiglio di Amministrazione, i Diret-



tori di settore, il Responsabile Risorse Umane e i componenti del Team del Sistema di Gestione Integrato al fine di individuare quelle “significative” in base alle istanze emerse nel confronto con i soggetti interessati. A valle dei focus-group è stata effettuata una valutazione quali-quantitativa delle tematiche identificate con il metodo aggregativo-compensatore. Ad ogni tema è stato attribuito un coefficiente in termini di rilevanza (alta, media, bassa) dell’impatto associato (attuale o potenziale, positivo o negativo) per ciascuna parte interessata:

INTERNA / (vagliando l’importanza per la Società stessa e gli Stakeholder interni, tra cui Soci cooperatori, Dipendenti e Collaboratori);

ESTERNA / (considerando la prospettiva dei principali Stakeholder esterni, tra cui Clienti, Fornitori, Partner, Istituzioni / Enti di controllo, Future Generazioni, Comunità locali, Banche e Assicurazioni, Comunità scientifica e professionale).

È stato quindi determinato un punteggio complessivo per ciascun tema pari alla sommatoria riparametrata dei coefficienti di rilevanza ponderati per le diverse parti interessate. In base a tale punteggio è stata valutata la significatività dei temi rispetto ad un valore soglia ed è stato individuato l’ordine di priorità.

La seguente matrice illustra il risultato dell’analisi identificando i principali temi (c.d. “materiali”) economici e di governance, sociali e ambientali, connessi al business aziendale e ne definisce la priorità in considerazione della rilevanza interna ed esterna degli impatti, positivi e negativi, effettivi e potenziali, sull’economia, sull’ambiente e sulle persone, ad essi associati.

Nonostante l’attuale valutazione di materialità, tutti i temi rimangono componenti importanti del processo di sostenibilità e vengono, pertanto, monitorati e, ove ritenuto opportuno, rendicontati. Nel seguito sono elencati i temi rendicontati (**materiali** e **non materiali**) individuando per ciascuno di essi:

- > il driver in relazione all’aspetto di significatività emerso dall’analisi di materialità;
- > il riferimento all’informativa specifica GRI per la rendicontazione del tema materiale (in termini di policy e impegni, risultati, azioni realizzate, Stakeholder coinvolti);
- > il livello di rilevanza emerso dal processo di valutazione in relazione ai principali Stakeholder coinvolti e considerati (■ alta ■ media ■ bassa);
- > la correlazione con i Sustainable Development Goals – SDGs dell’Agenda 2030;
- > i principali KPI utilizzati per monitorare gli aspetti individuati e misurare il raggiungimento degli obiettivi.

TEMA	DRIVER	RILEVANZA		GRI	SDGs	PRINCIPALI KPI
		INTERNA	ESTERNA			
Legalità	Rispettare tutte le leggi, le norme e i regolamenti sia cogenti che volontari applicabili al business aziendale e ai servizi erogati.	■	■	205	16 PACI, GIUSTIZIA E SISTEMI DI LEGGE	> Non conformità segnalate o rilevate inerenti all'applicazione del Modello 231 (n.) > Azioni legali / Sanzioni amministrative o giudiziarie conseguenti al mancato rispetto della legislazione cogente (n.)
Etica e integrità	Operare in modo etico e sostenibile, tenendo conto degli impatti economici, sociali e ambientali delle proprie attività e cercando di creare valore non solo per gli azionisti, ma anche per le altre parti interessate, come dipendenti, clienti e comunità locali.	■	■	206 406	16 PACI, GIUSTIZIA E SISTEMI DI LEGGE	> Non conformità segnalate o rilevate inerenti al mancato rispetto del Codice Etico (n.)
Reputazione	Consolidare un'immagine aziendale basata su affidabilità, rispetto della legalità, capacità tecnica, flessibilità nell'affrontare le esigenze del cliente per fidelizzare e attrarre nuovi clienti.	■	■			> Followers canali social (n.) > Post canali social (n.) > Articoli su testate di settore e generaliste off e online (n.) > Comunicati stampa (n.) > Interviste su stampa di settore e generalista (n.) > Partecipazioni a eventi (n.)
Innovazione tecnologica	Migliorare le attrezzature (hd e sw) e le competenze digitali per migliorare l'efficienza operativa e la qualità delle prestazioni al fine di ottenere maggior competitività sul mercato.	■	■			> Costi per locali e attrezzature / Valore della produzione (%) > Certificazioni delle competenze in ambito BIM (n.)
Qualità del servizio	Garantire un elevato livello di qualità dei servizi forniti per fidelizzare la clientela e acquisire riconoscibilità sul mercato.	■	■			> Non conformità di servizio (n.) > Reclami da parte dei clienti (n.)
Performance economica	Migliorare la performance economica per accrescere la sostenibilità dell'azienda e la possibilità di investire in innovazione e formazione.	■	■	201	8 LAVORO E CRESCELA ECONOMICA	> Valore della produzione (M€) > Portafoglio commesse (M€) > Margine di contribuzione (%)
Protezione dati	Garantire la protezione di dati e informazioni appartenenti a clienti, dipendenti e/o ai fornitori messi a disposizione dell'organizzazione ai fini dell'erogazione dei servizi.	■	■	418		> Reclami per violazioni della privacy (n.) > Episodi di fuga, furto o perdita di dati (n.)
Posizionamento strategico	Adozione di politiche di diversificazione e sviluppo del mercato, che ne consentano una adeguata redditività e stabilità.	■	■			> Acquisizione mercato Italia / Estero (%) > Acquisizione mercato Pubblico / Privato (%)
Salute e sicurezza sul lavoro	Promuovere la salute e sicurezza dei lavoratori e, in generale, delle persone che agiscono nell'ambito di pertinenza dell'organizzazione all'interno della sede aziendale e dei cantieri.	■	■	403 416	3 SALUTE E BENESSERE	> Infortuni sul lavoro / Ore lavorative svolte (n.) > Casi di malattia professionale (n.)
Gestione risorse umane	Concordare con le parti sociali interessate politiche di lavoro e salariali che siano al contempo sostenibili per l'azienda e gratificanti per i lavoratori per attrarre e mantenere i talenti nell'organizzazione.	■	■	401	8 LAVORO E CRESCELA ECONOMICA	> Incremento della forza lavoro (%) > Tasso di turnover (%)

TEMA	DRIVER	RILEVANZA	GRI	SDGS	PRINCIPALI KPI
INTERNA ESTERNA					
Diversità, Inclusione e Pari Opportunità	Promuovere la diversità, eliminare il pregiudizio di genere e sostenere le pari opportunità nelle procedure di assunzione, nelle opportunità di avanzamento professionale e nelle politiche retributive.	■ ■	405 406	5 PARIETÀ DI GENERE	> Donne in organico (%) > Donne nel board aziendale (%) > Gender gap salariale (%) > Iniziative di sensibilizzazione su diversità e inclusione (n.)
Sviluppo del capitale umano	Garantire l'erogazione di percorsi formativi e iniziative di sensibilizzazione e condivisione delle conoscenze, al fine di garantire la presenza di personale qualificato sotto il profilo tecnico ma anche responsabilizzato al rispetto dell'etica e dell'integrità professionale.	■ ■	404	4 ISTRUZIONE QUALITATIVA	> Ore di formazione pro capite (n.) > Certificazioni delle competenze (n.) > Collaborazioni Università (n.) > Tirocini attivati (n.)
Relazioni con il territorio	Raccogliere e interpretare le specifiche istanze delle parti interessate per una progettazione partecipata e condivisa con rappresentanti della cittadinanza e di enti, associazioni e comitati locali. Promuovere lo sviluppo di infrastrutture sostenibili in particolare nei paesi in via di sviluppo e creare opportunità di sviluppo e occupazione sul territorio.	■ ■	413	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 9 INDUSTRIE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	> Interventi con processi strutturati di Stakeholder Engagement (n.) > Progetti di ricerca con la comunità scientifica per opere a servizio della collettività (n.) > Interventi per la realizzazione di infrastrutture sostenibili in paesi in via di sviluppo (n.) > Interventi per la realizzazione di infrastrutture sostenibili in paesi in via di sviluppo (n.)
Relazioni industriali	Istituire rapporti stabili con clienti selezionati, partner strategici e associazioni di categoria e professionali per l'ampliamento del mercato e il potenziamento delle linee di business.	■ ■			> Partecipazioni a associazioni di categoria e professionali (n.) > Partnership con associazioni tecnico-scientifiche, Università ed enti di ricerca (n.)
Sostenibilità ambientale opere progettate e dirette	Migliorare le prestazioni ambientali delle opere progettate e realizzate sia nel campo dell'edilizia che delle infrastrutture.	■ ■		7 ENERGIA PULITA / RISCALDAMENTO 9 INDUSTRIE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	> Certificazioni delle competenze in ambito energetico-ambientale degli edifici (n.) > Edifici certificati negli ultimi 10 anni (n.) > Edifici in fase di certificazione (n.) > Certificazioni delle competenze in ambito sostenibilità infrastrutture (n.) > Infrastrutture in corso di certificazione (n.)
Efficienza energetica	Migliorare l'efficienza energetica delle sedi aziendali.	■ ■	302	7 ENERGIA PULITA / RISCALDAMENTO	> Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione / Fatturato (kWh / M€)
Emissioni in atmosfera	Ridurre le emissioni di CO2 generate da fonti dirette e indirette e correlate alle attività svolte presso le sedi aziendali e derivanti dagli spostamenti tra le sedi, verso i clienti e i cantieri.	■ ■	305	13 LUTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	> Emissioni totali di CO2 eq / Fatturato (ton CO2 / M€)
Consumo risorse materiali	Riduzione impatto ambientale del consumo di carta e toner e plastica.	■ ■	301	12 CONSUMO RESPONSABILE	> Consumo di carta (kg / M€) > Consumo di inchiostro (kg / M€)

Legenda

Temi: **Materiali** / Non materiali

Rilevanza Stakeholder: ■ Alta ■ Media ■ Bassa

03 /

GOVERNANCE

03

ORGANI DI DIREZIONE E CONTROLLO

GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-15,
2-17, 2-18, 2-19, 2-20, 2-21



ORGANI SOCIALI

Il sistema di governance aziendale, di tipo tradizionale, prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione con funzioni amministrative e di un Collegio Sindacale con funzioni di controllo sull'amministrazione, entrambi di nomina assembleare.

Assemblea dei soci

È costituita, ad oggi, esclusivamente da Soci operatori ovvero da professionisti operanti nel settore dei servizi di ingegneria ed architettura che mettono a disposizione della cooperativa le loro capacità professionali e contribuiscono con la loro attività lavorativa al perseguimento degli obiettivi sociali. A tal fine, i soci, all'atto dell'ammissione, ed in relazione alla attività lavorativa da svolgere, instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro in forma autonoma con le conseguenze e gli effetti definiti dalle disposizioni di legge.

I Soci operatori non possono esercitare in proprio né avere interessenze in altre imprese che esercitano attività identiche o affini ed in concorrenza con quelle della cooperativa.

Il numero dei soci operatori è illimitato. L'ammissione di nuovi soci viene deliberata dall'Assemblea stessa in ragione delle concrete esigenze di sviluppo della cooperativa. Lo Statuto prevede l'istituzione di una categoria speciale di soci operatori in ragione dell'interesse alla loro formazione professionale

e/o al loro inserimento nell'impresa che avviene con il supporto di un Tutor secondo un piano di formazione/inserimento stabilito. Da Statuto è prevista, inoltre, la categoria dei soci sovventori costituita da persone fisiche o giuridiche i cui conferimenti sono destinati alla costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale, nonché quella dei soci onorari, ad oggi non presenti. Per maggiori dettagli sulla composizione dei soci si rimanda al relativo paragrafo del presente documento. L'assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata dal Consiglio di Amministrazione.

Consiglio di Amministrazione

Ha il compito di gestire la società, nei limiti e nel rispetto dell'oggetto sociale. I componenti del CdA sono eletti dall'Assemblea dei Soci che stabilisce anche il numero (da un minimo di 3 a un massimo di 9), la durata del mandato (comunque non superiore a 3 esercizi con scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio del mandato) e gli eventuali compensi ai sensi dello Statuto Sociale.

Il metodo di selezione dei componenti del Consiglio non garantisce attualmente la rappresentanza di genere. Pur essendo possibile da Statuto eleggere soggetti non appartenenti alla compagine sociale, nella storia di Politecnica il CdA è sempre stato nominato tra i soci operatori, assicurando da una parte, una guida competente riguardo al settore, ai prodotti e al mercato e conseguentemente rispetto agli impatti dell'organizzazione e l'in-

dipendenza da qualsiasi influenza esterna o conflitto d'interesse, essendo i soci vincolati per regolamento interno al divieto di concorrenza e all'obbligo di esclusiva con riferimento alle attività svolte dalla cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale e giudiziale della società di fronte ai terzi ed in giudizio e la firma sociale. **È la guida strategica e supervisiona l'attività complessiva della cooperativa presidiando la missione e l'attuazione delle politiche aziendali.** È, inoltre, responsabile del consolidamento di una adeguata cultura aziendale con riferimento ai temi **qualità, ambiente, sicurezza, etica, legalità e parità di genere** e dell'implementazione e diffusione del Sistema Gestionale Integrato e del sistematico controllo della sua applicazione.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 11/07/2020 per 3 esercizi ed è composto da 3 uomini e 2 donne, tra cui la Presidente, **ing. Francesca Federzoni**, che ricopre questo ruolo già dal 2011. Dal 2018 riveste anche il ruolo di **Consigliere di Promos Italia**, l'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e affianca le istituzioni nello sviluppo dell'economia locale e nella valorizzazione del territorio. Da settembre 2018 è **Membro di Giunta della Camera di Commercio di Modena**. Svolge attività istituzionale all'interno dell'associazione Legacoop come **Vicepresidente di Legacoop Estense e Membro del Consiglio di Presidenza di Legacoop Produzione e Servizi**, l'Associazione Nazionale di rappre-

sentanza delle cooperative di produzione, lavoro e servizi aderenti a Legacoop, nata dalla fusione tra Legacoop Servizi e Ancpl, per supportare le imprese nella risposta alle sfide poste dalla modernizzazione dei mercati nazionali ed internazionali, dall'internazionalizzazione e dall'innovazione tecnologica. Dal 2023 è **Vicepresidente** senza deleghe del **Consiglio di Presidenza Nazionale di Legacoop**, l'associazione che riunisce oggi oltre 15mila imprese cooperative, attive in tutte le regioni italiane e in tutti i settori, capaci di creare sviluppo e ricchezza mettendo sempre al centro le persone e il territorio. È, infine, **Vicepresidente con delega allo Sviluppo Sostenibile di OICE**, l'Associazione di categoria, aderente a Confindustria, che rappresenta le organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica.

Il Vicepresidente **ing. Marcello Mancone** è anche **Membro del Consiglio Direttivo di AIS** – Associazione Infrastrutture sostenibili, associazione tecnico – scientifica volta a sensibilizzare le forze economiche, sociali e politiche sull'importanza di disporre, progettare realizzare e gestire le infrastrutture di qualunque tipo e dimensione secondo criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale

Tali ulteriori incarichi non solo non compromettono la capacità del CdA di esercitare le proprie funzioni nell'organizzazione, ma anzi risultano sinergiche rispetto agli interessi e agli obiettivi di sviluppo della cooperativa.

I componenti del CdA vengono remunerati secondo le medesime regole di tutti i Soci operatori di cui fanno parte. Al Presidente del CdA

viene riconosciuta un'indennità agiuntiva in misura fissa, anch'essa deliberata dall'Assemblea dei soci. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "I Soci". La retribuzione totale annuale massima (Presidente del CdA) è pari a 1,9 volte la retribuzione totale annuale media di tutti gli altri soci e dipendenti dell'organizzazione e a 3,7 volte la retribuzione minima corrisposta. Il rapporto di retribuzione è stato calcolato escludendo una dipendente in maternità e utilizzando tassi di retribuzione equivalenti a tempo pieno. Ad oggi in azienda non è stato ancora implementato un sistema di valutazione delle performance né per il personale né per il CdA e il Management.

Collegio Sindacale

Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, sorvegliando il perseguimento dello scopo mutualistico. Al Collegio Sindacale è stato affidato fino ad oggi anche il controllo legale dei conti. Nel 2022, a seguito del superamento della soglia di riserve indivisibili prevista dall'art. 15 della legge n. 59/1992, come modificato dall'art.11 del D.lgs 220/2002, nel quadro della vigilanza esercitata nei confronti degli enti cooperativi, è subentrato l'obbligo di certificazione del bilancio da parte di una società di revisione. I sindaci, a norma di legge, partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea e possono in ogni momento provvedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Il Collegio è composto da 5 membri, 3 effettivi e 2 supplenti ed è nominato dall'Assemblea dei Soci che ne stabilisce i compensi. Il mandato dura 3 esercizi con scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio del periodo ed è rinnovabile.

Organismo di Vigilanza

Ha composizione monocratica: l'incarico è ricoperto da un professionista esterno dotato dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti per lo svolgimento della funzione nonché di **indipendenza e piena autonomia dalla società e dai vertici operativi**. In ottemperanza all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e ne cura l'aggiornamento. Per lo svolgimento di tale mandato, all'Organismo di Vigilanza sono devoluti poteri ispettivi e di controllo e allo stesso è garantito libero accesso a tutti i documenti e a tutte le informazioni che lo stesso reputi rilevanti.

L'OdV viene nominato dal Consiglio di Amministrazione e riferisce a quest'ultimo in merito all'attuazione del Modello e, ad esigenza, al Collegio Sindacale e all'Assemblea dei soci. Il mandato dura 3 esercizi ed è rinnovabile.

ORGANI COLLEGIALI

Comitato tecnico

È un organismo consultivo attraverso cui i Responsabili di Settore possono rapportarsi alla Direzione in modo ordinato su aspetti legati alla gestione operativa sotto il profilo produttivo e della formazione professionale. Esso è formato dai Responsabili di Settore, dal Responsabile di Produzione e presieduto dal Direttore Generale. Si riunisce ogni qualvolta è ritenuto utile dal Responsabile di Produzione o dal Direttore Generale o su richiesta dei Responsabili di Settore, per discutere di argomenti di comune interesse a valenza aziendale.

Comitato per il Sistema Gestionale Integrato

Coordina l'attuazione e controlla l'efficacia del Sistema Gestionale Integrato sotto tutti gli aspetti Qualità, Ambiente, Sicurezza, Gender Equality, Etica e Prevenzione Reati in funzione degli obiettivi strategici dell'Azienda con l'obiettivo di perseguire il miglioramento continuo di tutte le attività. È costituito dal Presidente, dal Direttore Generale, dal Responsabile di Produzione, dal Responsabile Tecnico Verifica Progetti, dal Responsabile Sistema Gestionale Integrato, dal Responsabile di Prevenzione e Protezione, dal Rappresentante dell'Organismo di Vigilanza, dal Diversity & Inclusion Manager e dai Referenti di Sede. Il Comitato si riunisce, su richiesta del Presidente o del Responsabile Sistema Gestionale Integrato, per il Riesame Periodico del Sistema Gestionale Integrato

da sottoporre alla Direzione o per l'attuazione del Piano Annuale di Miglioramento.

Comitato Guida per la parità di genere

Istituito nel mese di ottobre 2022, è composto dal Presidente, dal Direttore Generale, dal Responsabile Risorse Umane e dal Diversity & Inclusion Manager. Definisce, in coordinamento con il Consiglio di Amministrazione, la Politica per la parità di genere e provvede a redigere e monitorare l'attuazione del Piano strategico che declina i temi identificati dalla Politica in obiettivi misurabili e stabilisce azioni e responsabilità per il loro raggiungimento.

Il Comitato si riunisce con cadenza annuale e ogni qualvolta un componente rilevi modifiche al contesto interno e/o esterno, episodi di molestie, mobbing, discriminazione e segnalazioni esterne o interne relative alla violazione dei principi aziendali su pari opportunità ed, in particolare, parità di genere. Il Comitato è informato delle decisioni da assumere quando queste potrebbero impattare sulle condizioni di lavoro e sul futuro dei lavoratori (ad esempio: scelte finanziarie, strategie, ecc.).

Direzione Operativa

Funge da raccordo tra gli organi elettivi e la struttura operativa e supporta il C.d.A. nel governo complessivo e nella gestione ordinaria. È costituita dal Direttore Generale, dal Presidente, dai Direttori Commerciali Italia/Estero, dal Responsabile di Produzione e dal Responsabile Amministrativo e si riunisce con frequenza regolare su convocazione del Direttore Generale.

ASSENZA DI CONTROLLO E CONFLITTO DI INTERESSI

Il capitale sociale è ad oggi interamente detenuto da Soci cooperatori. Non vi sono soci sovventori né ulteriori soggetti possessori di azioni di partecipazione cooperativa.

Ciascun socio cooperatore ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della quota sociale sottoscritta.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti e rappresentati su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, ad eccezione delle delibere di ammissione e di esclusione dei soci per le quali è richiesta la maggioranza di almeno i 2/3 due terzi dei soci aventi diritto al voto. Anche le deliberazioni del CdA sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli amministratori presenti. Non si può dunque configurare alcuna fattispecie di controllo.

I membri del CdA così come tutti i soci cooperatori, per regolamento, non detengono partecipazioni né hanno interessi in altre organizzazioni, né in Italia né all'estero, che possano determinare una situazione di conflitto di interessi.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Politecnica ha una struttura operativa organizzata a matrice che consente di unire gli aspetti positivi dell'organizzazione funzionale (con struttura gerarchica verticale) e dell'organizzazione per progetti (con struttura orizzontale). In particolare sono presenti sei settori di attività a carattere prevalentemente disciplinare, ognuno con un suo responsabile interno: architettura e tecnologie edilizie, strutture, infrastrutture, impianti ed energia, antincendio e sicurezza.

Tutti i settori operano in maniera coordinata, supportati dall'attività di cinque ambiti multidisciplinari, trasversali. Ogni commessa ha un gruppo di lavoro dedicato costituito da professionisti operanti nei diversi settori e coordinato da un Project manager che pianifica, gestisce e supervisiona la realizzazione del singolo servizio. In tal modo ciascun professionista risponde sia al Project manager di commessa per gli aspetti inerenti allo sviluppo dello specifico servizio sia al Responsabile di Categoria della propria disciplina specialistica che garantisce l'unitarietà dell'operato aziendale.

All'interno della struttura organizzativa sono stati individuati i professionisti che assumono il ruolo di Direttore Tecnico ai sensi del DM 263/2006.

Un'importante modifica nell'organizzazione aziendale avvenuta nel 2022, nell'ambito della strategia triennale per la parità di genere, l'inclusione e la conciliazione, è stata l'introduzione della nuova figura del **Diversity & Inclusion Manager** deputato a:

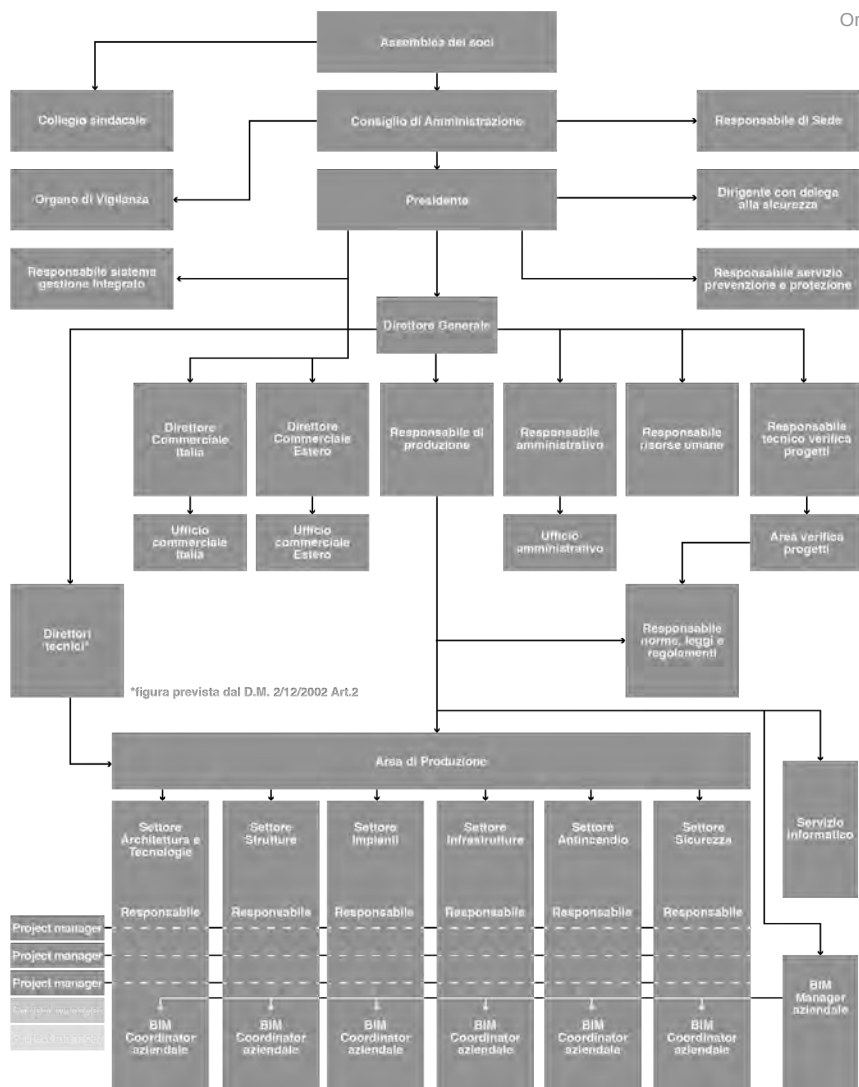
> Garantire parità di condizioni e trattamenti (parità di accesso al lavoro, retribuzione e carriera) senza distinzione di genere, etnia, età e credo religioso. > Sensibilizzare le risorse aziendali sui valori aziendali ed, in particolare, sui temi relativi alla parità e all'inclusione, attraverso attività di formazione e/o comunicazione. > Proporre l'adozione di misure per l'empowerment femminile e per la conciliazione vita-lavoro. > Raccogliere segnalazioni in merito a eventuali situazioni di disagio, pratiche inaccettabili e/o molestie (fi-

siche o psicologiche). > Supportare, in seno al Comitato Guida preposto, l'adozione e la continua applicazione della politica per la parità di genere. Nel corso del 2022 Politecnica ha portato a termine un progetto di riorganizzazione generale grazie al quale è stata introdotta nei primi mesi del 2023 la figura del **Direttore Generale** per meglio affrontare il cambio di scala nella dimensione economica e umana della Società. Il Direttore Generale ha il mandato di rendere operative, relazionandosi con il Presidente, le linee di indirizzo aziendali definite dal Consiglio di Amministrazione coordinando l'organizzazione

e supervisionando i diversi settori aziendali. In particolare:

> promuove, definisce e rende esecutivi i piani attuativi, industriali e finanziari della cooperativa; > è titolare di poteri decisorii ed esecutivi, estesi sugli uffici e i servizi dell'impresa, ponendosi come punto di sintesi tra le funzioni specialistiche e le funzioni di project management (ad eccezione delle direzioni commerciali); > è responsabile del Controllo di Gestione e del raggiungimento del Margine di Contribuzione assoluto aziendale.

Organigramma aziendale



PIANIFICAZIONE STRATEGICA

GRI 2-12, 2-13, 2-16,
2-22, 2-23, 2-24

La pianificazione strategica di Politecnica si articola nei livelli gestionali tipici dei sistemi integrati di Total Quality Management:

LA VISION / (Building for Humans), che esprime gli ideali, gli obiettivi e i valori identitari presenti e futuri della società: in estrema sintesi il posizionamento strategico di Politecnica. Lavoro di squadra, visione d'insieme del progetto e della sua realizzazione, dove il progetto è visto a servizio dell'uomo, del cliente in primis, ma anche dei fruitori finali dell'opera. Soci, dipendenti e collaboratori sono guidati da questa comune visione culturale e sociale che rappresenta l'essenza dello sviluppo umano e professionale delle persone e dei progetti di Politecnica.

LA MISSION / si declina attraverso i principi fondamentali che guidano l'Impegno della Società nella definizione degli obiettivi e delle politiche in materia di Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro, Etica e Responsabilità Sociale, ossia il modello di azione attraverso il quale Politecnica intende perseguire la Vision.

LE POLITICHE / per la qualità, per l'ambiente e la sicurezza, l'etica e la responsabilità sociale, che costituiscono di fatto una rilettura della Mission nell'ottica dei singoli sottosistemi gestionali di Politecnica.

LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE / che rappresenta l'insieme delle strategie operative e l'identificazione delle risorse necessarie per realizzare gli obiettivi di medio e lungo termine relativi a giro di affari, aree

geografiche di attività, tipologia di servizi da erogare e qualità degli stessi.

LA PIANIFICAZIONE ANNUALE / all'interno del quale il livello di conseguimento degli obiettivi complessivi che sostanziano i livelli di pianificazione sovraordinati (Vision, Mission, Politiche e Piano triennale) viene monitorato attraverso obiettivi parziali assegnati alle specifiche funzioni/processi aziendali. I riferimenti valoriali acquistano pienezza di significato solo se trovano concreta applicazione nella gestione aziendale e vengono integrati nelle strategie di crescita aziendali.

Tra i valori fondamentali richiamati nelle politiche aziendali emerge con evidenza il legame tra strategia industriale e sostenibilità. Politecnica è consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività hanno sulle condizioni di vita delle persone, sullo sviluppo economico e sociale dei territori in cui opera e sul benessere generale della collettività. Per questo motivo la società pianifica i propri investimenti e conduce le proprie attività per perseguire il successo sostenibile nel medio-lungo termine e opera per integrare la cura degli aspetti sociali e ambientali delle attività con le strategie di sviluppo aziendale.

Gli impegni in termini di policy assunti dall'organizzazione sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione e ratificati dall'Assemblea dei Soci. Le Politiche aziendali sono parte del Sistema gestionale integrato e, con esso, vengono rese disponibili sulla intranet aziendale.

NON CONFORMITÀ E RECLAMI

GRI 2-25

La Società effettua iniziative periodiche di sensibilizzazione e fornisce una informazione iniziale alle nuove risorse in fase di on boarding. La Politica per la parità di genere e il Codice Etico sono, inoltre, disponibili sul sito aziendale e sono, quindi, utilizzabili anche dai terzi con i quali la Società opera (Clienti, Fornitori, Pubblica Amministrazione, ecc.) per conoscere quali comportamenti etici hanno il diritto di attendersi da parte della Società e a cui devono uniformarsi nei rapporti con essa. La riorganizzazione aziendale, attuata nel 2022, va nella direzione di dividere, vista la dimensione a cui sta tendendo Politecnica, la governance dall'execution, in un'ottica di separazione sempre più spinta tra indirizzi strategici dati dalla proprietà (Assemblea e CdA) e messa in opera di tali indirizzi, di competenza dei direttori e dei responsabili di settore. Il controllo di gestione viene effettuato su base trimestrale verificando il raggiungimento degli obiettivi pianificati ed evidenziando eventuali criticità emerse. I risultati vengono condivisi in sede di Direzione operativa con il Presidente del CdA. La valutazione dei risultati raggiunti viene effettuata con cadenza annuale e presentata all'Assemblea dei Soci.

La Dichiarazione del Presidente del CdA sulla strategia di sviluppo sostenibile della Società, i risultati conseguiti durante il periodo di rendicontazione e le principali sfide, gli obiettivi e i traguardi futuri dell'organizzazione è contenuta nel Volume 1 dell'Annual Report "Politecnica 2022".

Politecnica nell'ambito delle sue attività e rispetto a tutti i suoi Stakeholder ritiene fondamentale provvedere al rimedio di eventuali impatti negativi che l'organizzazione ritiene di aver causato o contribuito a causare. Chiunque può segnalare una problematica e richiedere un rimedio per gli impatti negativi generati dall'organizzazione che possono riguardare la qualità dei servizi erogati, la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza, la violazione di diritti umani, la privacy, ecc. La gestione delle non conformità e dei reclami sono regolamentate da apposite procedure del Sistema di Gestione Integrato. Al ricevimento di un reclamo o di una segnalazione di non conformità, la Società effettua una specifica valutazione di merito al fine di individuare le modalità e le responsabilità per la risoluzione, coinvolgendo, per quanto di competenza, i direttori e i responsabili di settore/attività interessati, e ne verifica successivamente l'efficacia. In funzione della frequenza e della gravità dell'evento, viene coinvolta la Direzione aziendale e viene valutata l'opportunità di intraprendere opportune azioni correttive, al fine di individuarne ed eliminarne le cause e prevenirne il ripetersi attivando un meccanismo di miglioramento continuo. Il processo viene registrato e tracciato nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato, verificato in termini di efficacia sia dal punto di vista della gestione che dell'efficacia della soluzione rispetto alle aspettative degli Stakeholder coinvolti, monitorato periodicamente dalla Direzione.

04 /

**DIMENSIONE
TECNICO -
ECONOMICA**

ANALISI DI CONTESTO



Mercato pubblico Italia

Nel 2022 il mercato delle gare di tutti i servizi di architettura e ingegneria rileva un -10% per il numero di bandi pubblicati, rispetto al 2021 ma registra un +107,2% per il valore complessivo dei servizi messi in gara.

Il BIM è ormai al centro dell'attenzione dei committenti pubblici, sia con riferimento ai requisiti di partecipazione (di idoneità professionale con la richiesta di figure specializzate con competenze certificate generalmente riferite alla norma UNI 11337-7 o di capacità tecnica e professionale attraverso la dimostrazione dell'avvenuto svolgimento di servizi in BIM), che nell'ambito dei criteri di valutazione sotto il profilo delle esperienze pregresse, delle metodologie di lavoro e delle professionalità offerte o anche solo come elemento contrattuale della prestazione.

Resta critico il tema degli onorari atteso che i corrispettivi a base di gara calcolati secondo il DM 17/06/2016 (c.d. "decreto tariffe") non riconoscono i costi degli investimenti – ormai non più indifferenti – richiesti per produrre in BIM i progetti richiesti dai committenti.

L'analisi quantitativa delle gare nelle quali si chiede la presentazione di offerte in BIM o requisiti legati al BIM, svolta dall'Osservatorio OICE/Informatel già a partire dal 2015 testimonia una crescita sempre più consistente, soprattutto dopo l'approvazione del codice dei contratti pubblici del 2016 e dell'entrata in vigore del DM n. 560 del 2017. Per il 2022 l'analisi evidenzia un incremento in numero dell'87,8% sul 2021 con la pubblicazione di 1.003 bandi emessi da stazioni appaltan-

ti con riferimento al BIM. Si tratta di un volume che rappresenta il 18,8% del totale nel numero di tutti i bandi per servizi di architettura e ingegneria. In valore, questi bandi hanno raggiunto un importo di affidamenti pari a 2.123 M€ contro i 4.421 M€ di tutto il mercato dei servizi di architettura e ingegneria. **Si tratta di un dato di particolare rilievo visto che rappresenta il 47,6% dell'importo totale dei bandi emessi**, con una crescita dell'importo di quasi cinque volte rispetto al dato del 2021. La maggiore parte dei bandi BIM per servizi di architettura e ingegneria posti a base di gara nel 2022 si colloca sopra la soglia comunitaria dei 215.000 euro. Sotto il profilo della tipologia di servizi messi a bando si denota come circa il 67% del totale riguardi servizi di progettazione con una forte crescita dei servizi di rilievo del costruito e di valutazione della sicurezza sismica che rappresentano circa l'11%.

Emerge, inoltre, con particolare evidenza come l'apporto principale venga dalle procedure di importo superiore alla soglia UE pari al 76,0% del totale. Evidente la spinta che è stata fornita dalla domanda pubblica legata all'attuazione del PNRR e segnatamente da quella proveniente dalle grandi stazioni appaltanti. Ben diversa è l'analisi per quanto attiene alle procedure sotto soglia, con 241 bandi e 24,8 milioni, arrivano al 24% in numero e all'1,2% in valore, evidenziando comunque che alcune stazioni appaltanti, seppure non obbligate, hanno comunque fatto riferimento agli strumenti di modellazione elettronica. Tale contesto trova conferma nelle statistiche interne di Politecnica che, al netto degli affidamenti diretti, nel 2022 ha partecipato esclusivamente a gare

pubbliche sopra soglia (di cui il 63% in BIM, in linea con gli investimenti profusi negli ultimi anni sia per la formazione e la certificazione di figure professionali addette alla modellazione che per infrastrutture hardware e software dedicate alla produzione di elaborati in BIM. Un dato preoccupante è ancora rappresentato dai forti ribassi con cui le gare vengono aggiudicate, anche se in leggera discesa rispetto all'anno precedente.

PNRR

Nel 2022 il mercato pubblico dei servizi di ingegneria ed architettura è stato fortemente influenzato dalle azioni del **PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma **Next generation EU (NGEU)**, suddiviso in 6 Missioni principali, con priorità di investimento per l'**arco temporale 2021-2026**. Gli obiettivi di rilancio della struttura economico-sociale del Paese puntano in particolare sulle leve della **digitalizzazione**, della **transizione ecologica** e dell'**inclusione sociale**. Le missioni previste toccano **tutti i settori di interesse della società** e di programmazione per gli orientamenti di indirizzo e di partecipazione con particolare riferimento a **Infrastrutture, Istruzione e ricerca e Sanità**.

Nuovo Codice degli appalti

Importanti sono le novità sul fronte normativo introdotte nei primi mesi del 2023. In primis la **pubblicazione del nuovo Codice degli appalti** che punta fortemente sulla digitalizzazione di tutto l'iter di realizzazione delle opere pubbliche, a

partire dalla fase di gara fino all'esecuzione del contratto. Il Codice che entrerà in vigore a partire dal 01/07/2023 prevede importanti novità per i servizi di ingegneria ed architettura come il ritorno ai due livelli progettuali e l'abolizione di vincoli circa la tipologia di attività da poter subappaltare. Ma il principale cambiamento, che desta non poche preoccupazioni, è la rilevante deregulation a seguito del mancato recepimento delle linee guida ANAC n. 1 che costituivano il riferimento guida delle stazioni appaltanti nell'individuazione dei requisiti e dei criteri di valutazione delle offerte in un settore come quello dei servizi di ingegneria ed architettura, che per le sue peculiarità, non può essere assimilato a quello generale dei servizi e delle forniture.

Legge sull'equo compenso

Altra importante novità è costituita dall'approvazione della **Legge sull'equo compenso** finalizzata tutelare i professionisti che erogano prestazione d'opera intellettuale nel rapporto contrattuale con specifici committenti, che per natura, dimensioni o fatturato, sono ritenuti contraenti forti (imprese bancarie assicurative; imprese con più di 50 lavoratori; imprese con ricavi annui superiori a 10 milioni di Euro; pubblica amministrazione e società a partecipazione pubblica). Scopo della legge è assicurare ai professionisti un compenso proporzionato alla quantità e qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale, nonché conforme ai compensi previsti dalle tariffe professionali vigenti. Si attende adesso il lavoro di riscrittura e aggiornamento dei parametri, affidato agli Ordini e ai ministeri vigilanti.

RISULTATI DEL 2022 E OBIETTIVI PER IL 2023

GRI 201 -1

Il 2022 è stato un anno intenso e sorprendente: il Next Generation EU e il PNRR, la guerra in Ucraina, l'impennata dei costi delle materie prime e dell'energia, il ritorno dell'inflazione a doppia cifra e dei tassi di interesse elevati. Si è assistito ad un film proiettato a velocità quadrupla rispetto alla vecchia normalità ed è stato anche per Politecnica un anno altrettanto straordinario e intenso: **un fatturato di oltre 25 M€, 63,3 M€ di portafoglio, una comunità dei professionisti di oltre 300 persone.** La presenza di Politecnica sui mercati esteri è ulteriormente cresciuta e l'Italia ha visto l'azienda sempre più protagonista nel mercato privato della sanità, del lusso e dell'industria e nel mercato pubblico dei grandi ospedali, delle infrastrutture e del restauro. I traguardi che erano stati fissati dal punto di vista produttivo e commerciale sono stati largamente raggiunti e superati. La cultura della sostenibilità del progetto e la digitalizzazione dei processi di progettazione e direzione lavori, con l'utilizzo oramai al 100% su tutti i lavori delle tecnologie legate al BIM, ha permesso all'azienda di vincere importanti sfide ed essere pronta per quelle future. Per meglio affrontare questo cambio di scala nella dimensione economica e umana di Politecnica, nel corso del 2022 l'azienda ha portato a termine un progetto di riorganizzazione aziendale, grazie al quale è stata introdotta la figura del Direttore Generale, per aiutare ad avere un adeguato assetto organizzativo che accompagni l'azienda in questi anni di crescita. Nel 2022 Politecni-

ca ha compiuto 50 anni: traguardo importante, che conferma la bontà del modello cooperativo dell'azienda, che oggi con orgoglio si proietta nel futuro; 50 anni di cooperazione, sincera, solida, dinamica. Politecnica ha saputo nascere, crescere, migliorarsi, dimostrando di non avere limiti temporali legati alla vita professionale dei singoli ma di poter spaziare verso una vita teoricamente infinita. I risultati del primo trimestre 2023 sono in linea con le previsioni e confermano che la grande sfida del 2023 sarà produttiva con un valore della produzione previsto pari a 26 M€. Nel 2023 governare la crescita sarà l'obiettivo che Politecnica perseguirà mettendo in pista le strategie che si è ripromessa in tema di risorse umane e alleanze con partner esterni. La strategia di medio periodo più importante sarà quella di sfruttare questo momento particolarmente vivace di domanda di ingegneria e architettura in Italia per investire e porre salde basi all'estero, per permettere all'azienda di creare mercati alternativi a quello domestico, quando gli effetti del PNRR sfumeranno. Come linee strategiche per il 2023 la Società prevede:

- > ulteriori investimenti nel campo delle risorse umane per incrementare la capacità produttiva;
- > sviluppo del mercato estero su aree geografiche specifiche (Caraibi e Sud America);
- > continuo rafforzamento del mercato privato e infrastrutturale pubblico;
- > sviluppo della presenza dell'azienda a Roma.

Acquisizione di nuove commesse e integrazioni contrattuali

La tipologia di acquisizione, sinteticamente illustrata mediante il grafico seguente, è stata suddivisa in mercato estero e italiano e quest'ultimo in tre categorie:

- > da committente pubblico;
- > da committente privato;
- > da committente misto (appalti integrati in partnership con una impresa di costruzione).

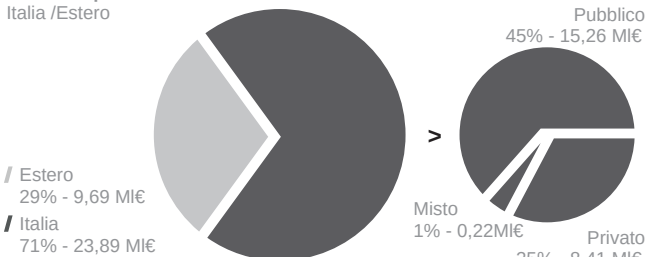
Il dato, pari complessivamente a 33,58 MI€, deriva sia dall'acquisizione di nuove commesse (55 per una quota del 70%) che da variazioni di commesse in essere (30%). In termini economici queste ultime riguardano principalmente l'attivazione di contratti attuativi all'interno di accordi quadro e l'esercizio di opzioni già previste contrattualmente e, secondariamente, ricalcoli di parcelle, perizie di variante e attività aggiuntive emerse in corso di erogazione del servizio.

Per quanto riguarda il mercato italiano Politecnica lavora in maniera organica su un duplice fronte: pubblico e privato e, all'interno di queste macro categorie, ha individuato dei settori prioritari quali sanità, insediamenti produttivi greenfield, rigenerazione urbana e infrastrutture.

Queste aree di specializzazione rappresentano infatti le eccellenze della produzione nelle quali attualmente la Società vanta il maggior numero di best practices e può quindi avere un vantaggio competitivo sul mercato.

Tali esperienze sono in grado di creare un differenziale di valore,

Totale acquisizioni
Italia / Estero

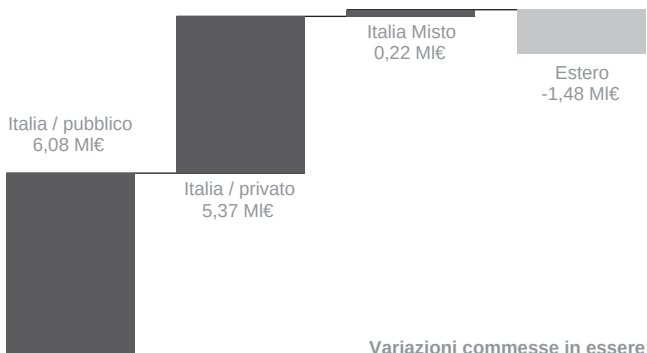
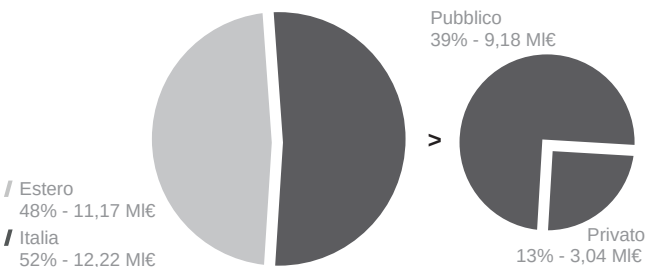


Totale acquisizioni

nuove commesse / variazioni commesse in essere



Acquisizione di nuove commesse



Variazioni commesse in essere

economico e di immagine, tra Politecnica e suoi competitors.

Ad oggi le opportunità del mercato pubblico italiano restano una fetta importante (pari al 39% del totale acquisito da nuove commesse e al 75% dell'acquisito in Italia), nel quale Politecnica ha grande tradizione ed esperienza, che affronta con spirito competitivo ed innovativo grazie alle sempre più formate professionalità e competenze, ai continui investimenti sulla innovazione tecnologica e nel campo della comunicazione.

L'acquisito da nuove commesse nel mercato pubblico italiano è di circa 9,18 Ml€ cui si aggiungono 6,08 Ml€ di integrazioni contrattuali. Gli affidamenti da committenti pubblici derivano principalmente dalla partecipazione a gare con procedura aperta o ristretta ma si denota un aumento delle trattative a seguito dell'innalzamento della soglia per gli affidamenti diretti. La partecipazione a concorsi di progettazione è stata minimale mentre si evidenzia un incremento degli appalti integrati.



Coerentemente con la strategia commerciale adottata, nel 2022 si è ridotto il numero di appalti pubblici cui Politecnica ha partecipato: 115 in tutto di cui 69 procedure aperte e ristrette, 2 concorsi di progettazione, 11 appalti integrati e 33 trattative riservate. Il grafico a latere illustra la distribuzione geografica delle procedure al netto delle trattative riservate.

La maggior parte delle gare cui la Società ha partecipato nel 2022 ha un importo a base d'asta superiore alla soglia comunitaria e inferiore a 3 M€ (71%). Le gare con importi superiori rappresentano solo il 2%.

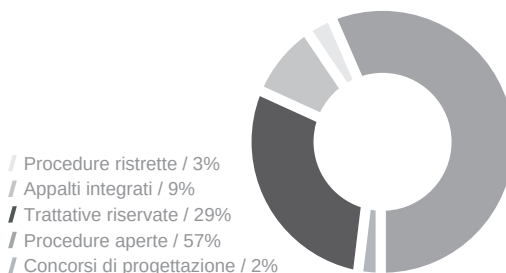
I tempi di esperimento delle gare si sono notevolmente ridotte negli ultimi due anni. Ad oggi solo il 3% delle procedure aperte e ristrette presentate è in attesa di aggiudicazione.

La performance di aggiudicazione è aumentata considerevolmente raggiungendo il 38% (calcolata al netto dei lotti multipli in procedure con vincolo di aggiudicazione ad un solo lotto).

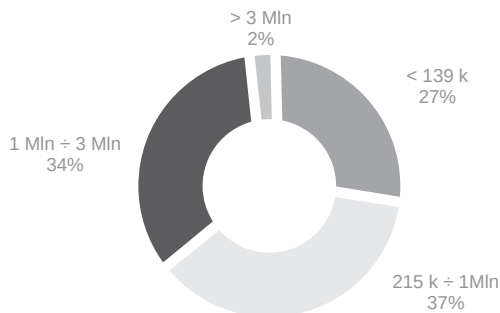
Tra i principali progetti acquisiti spiccano, nel settore sanitario, la progettazione del nuovo Polo Ospedaliero dell'Azienda Ospedale Università Padova nell'area Padova Est – San Lazzaro e gli accordi quadro per la riorganizzazione della rete ospedaliera della regione Emilia Romagna Lotti 8 e 22.

Molteplici le acquisizioni nel settore del restauro e della rigenerazione urbana tra cui si evidenziano i servizi di progettazione comprensivi di rilie-

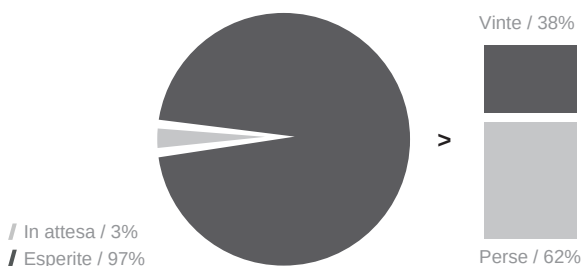
Appalti pubblici per tipologia procedura



Appalti pubblici per importo a base gara



Performance di aggiudicazione





vi, verifica della vulnerabilità sismica e diagnosi energetica per le opere di:

- > Restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Palazzo Buontalenti nuovo Istituto Universitario Europeo quale sede della EUI School of Transnational Governance;

- > Restauro e rigenerazione del complesso monumentale Ex Roverella di Cesena per la creazione di un HUB urbano/Casa di quartiere;

- > Restauro e riqualificazione del complesso demaniale Villa Favorita e Parco da destinare a polo museale e sede della Scuola di Archeologia e biblioteca;

- > Restauro e rigenerazione urbana dell'area ex fornace di Bellaria Igea Marina con spazi espositivi, polifunzionali e di tipo congressuale e laboratori didattici;

- > Restauro del Palazzo delle Corporazioni facente parte del compendio demaniale sito in Roma sede del Ministero dello Sviluppo Economico;

- > Riqualificazione e adeguamento dell'Arsenale militare marittimo di Taranto.

Nel settore della pianificazione territoriale spicca il Masterplan per la rigenerazione del quartiere di Valle Olona a Varese con la realizzazione di un hub dedicato alla ricerca e formazione sulla mobilità sostenibile.

Infine, nel settore delle infrastrutture si citano gli Accordi Quadro RFI DAC.0165.2021 – Lotto 9 inerente aree esterne, fabbricati, opere civili, sede ferroviaria e relativi impianti di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e ANAS DG 84/21 Lotto 12 relativo ad interventi di manutenzione straordinaria della sede stradale, oltre ai servizi di progettazione della nuova strada di accesso al Porto di Piombino e della Ciclovia nazionale del Garda – tratto lombardo. Anche l'ambito del mercato privato si è rivelato in forte crescita.

La marginalità economica, la spinta creativa ed innovativa, l'opportunità di spaziare in settori e relazioni sempre nuove con Clienti nazionali e internazionali, spingono l'attività commerciale, attuale e futura, ad investire fortemente e principalmente in questo mercato.

Nel 2022 sono state evase più di 240 offerte a privati, per un acquisito complessivo di circa 3,04 M€, escluse le integrazioni contrattuali (circa 5,37 M€). Le grandi committenze private hanno mostrato di premiare lo sforzo profuso in termini commerciali ma soprattutto le competenze tecniche messe in campo: la Società ha adottato un approccio teso a valorizzare gli elementi di affidabilità, competenza, flessibilità, efficacia ed efficienza con l'obiettivo di offrire modelli e soluzioni gestionali specifici che la distinguono.

no dai competitors generalisti e la configurano come un vero e proprio partner strategico. Tra i principali progetti acquisiti:

- > Riqualificazione degli uffici di Italdesign Giugiaro a Moncalieri;
- > Stabilimenti per Manufacture Des Accessoires Luis Vuitton;
- > Realizzazione dello Showroom Fendi in Milano Solari.

È stato mantenuto alto l'impegno sul fronte estero, che resta un tema strategico per il futuro della società. Nel corso del 2022 Politecnica ha partecipato a 19 gare, con un tasso di successo di quasi il 32%. La quota di acquisito da nuove commesse estere è pari ad 11,17 M€ corrispondente al 48% del totale, mentre le variazioni sulle commesse in essere incidono negativamente a seguito dell'annullamento di un contratto in essere.

All'estero la Società si è orientata sui segmenti Infrastrutture (Strade e Ponti) ed Edilizia ospedaliera. Forte l'impulso delle acquisizioni estere verificatesi nel 2022:

- > Supervisione dei lavori del nuovo ponte Demerara in Guyana;
- > Ammodernamento della strada da Linden a Mabura in Guyana;
- > Realizzazione di tre nuovi ospedali militari nelle città di Huambo, Cabinda e Luena in Angola;
- > Realizzazione del nuovo Ospedale Materno e Pediatrico di Georgetown in Guyana.

Nel 2022 l'acquisito da integrazioni contrattuali ha superato i 10 M€.

Il grande valore delle integrazioni contrattuali è esplicativo della soddisfazione in merito al servizio svolto e della fidelizzazione dei Clienti sia pubblici che privati.

Nuovo Polo Ospedaliero di Padova
ingresso principale

Ex Fornace Bellaria-Igea Marina
restauro e nuove funzioni



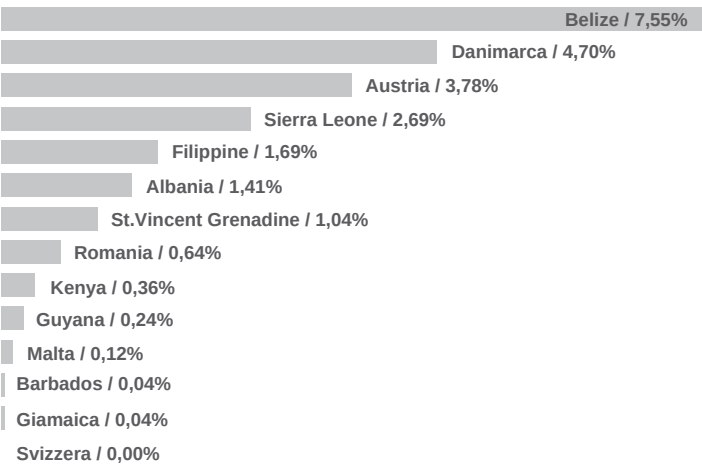
Portafoglio commesse e valore della produzione

Nel 2022 il valore della produzione operativa si attesta a circa 25,33 MI€ grazie al forte incremento dei ricavi ed alla quota rilevante dei lavori in corso con un trend in costante crescita (+20% rispetto al 2021). Superiore alle aspettative anche il margine di contribuzione che mediamente è pari al 28%.

Valore della produzione
Italia / Estero

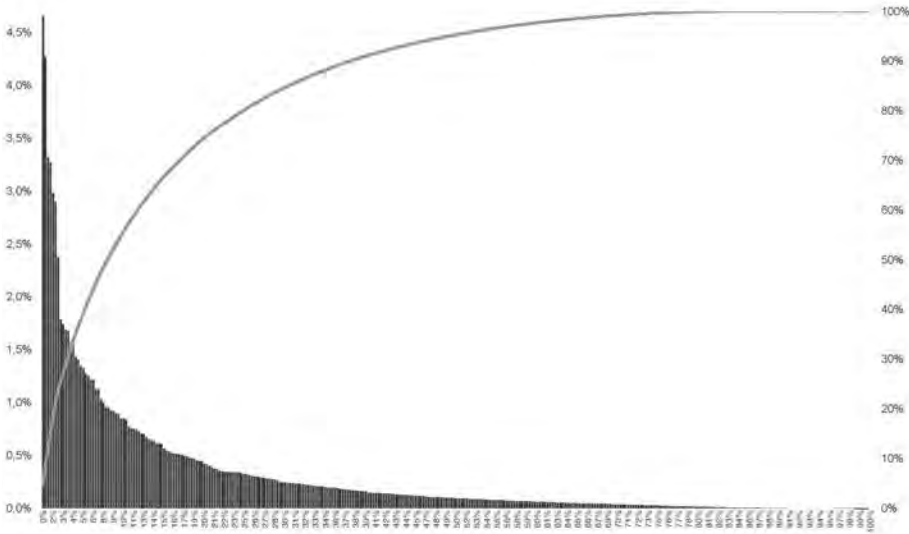


/ Estero / 24,30%
/ Italia / 75,70%



Le commesse in essere sono più di 300. Da un'analisi più dettagliata del contributo delle singole commesse al valore della produzione si evince come l'80% del monte lavori sia stato prodotto dal 25% delle commesse attive.

Analisi di Pareto
monte lavori





Il nuovo Zealand University Hospital di Køge, Danimarca
aree esterne e prospetto principale



Riqualificazione Stazione di Lecce
nuovo hub per la riconnessione urbana e la mobilità sostenibile

Tra i servizi che maggiormente hanno contribuito al valore della produzione:

- > Ampliamento e ricostruzione di una porzione della struttura ospedaliera esistente per la realizzazione del nuovo Zealand University Hospital;

- > Realizzazione di tre nuovi ospedali militari nelle città di Huambo, Cabinda e Luena in Angola;

- > Ammodernamento dell'autostrada Philip Goldson (categoria AASHTO), dal miglio 8.5 al miglio 24.5, e del ponte di Mexico Creek in Belize;

- > Accordo quadro RFI DAC.0209.2018 afferente alla sede ferroviaria e/o alle sue opere civili e/o a suoi fabbricati e relativi impianti di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Lotto sede centrale;

- > Adeguamento stradale di 33 chilometri, ripristino dei ponti sul fiume Gbangbaya e sul fiume Yambatui e realizzazione dei nuovi Magbele sul fiume Rokel e Mabang sul fiume Ribi in Sierra Leone;

- > Realizzazione della nuova autostrada Coastal Highway compreso l'adeguamento di 10 ponti ed opere minori in Belize;

- > Rifunionalizzazione del Palazzo Buontalenti a Firenze;

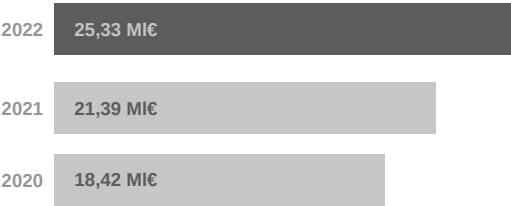
- > Riorganizzazione e ristrutturazione del Policlinico Umberto I di Roma.

Per maggiori dettagli circa i progetti acquisiti e realizzati nel 2022 si rimanda al Volume 1 dell'Annual Report "Politecnica 2022". A fine 2022 il portafoglio supera 63 M€, frutto delle nuove commesse e dei lavori in corso. Politecnica ha consolidato la propria presenza all'estero e, in Italia, è stata protagonista nel segmento del Pubblico e, parallelamente, è cresciuta anche nel mercato Privato. Questo conforta la prospettiva futura, pur in un contesto di mercato molto incerto e influenzato dall'innalzamento dei costi energetici e di approvvigionamento delle materie prime.

Dati economici e patrimoniali

Di seguito le principali dimensioni economiche e patrimoniali:

VALORE DELLA PRODUZIONE



COSTI OPERATIVI



IMPOSTE



RISULTATO NETTO



CAPITALE SOCIALE



RISERVE



	2020	2021	2022
ROE netto	6,10%	8,30%	11,00%
ROE lordo	7,76%	11,83%	14,94%
ROI	6,63%	11,30%	17,18%
ROS	3,06%	4,42%	5,54%

Gli indici di redditività, di cui alla tabella seguente, evidenziano, un significativo miglioramento consolidando e migliorando la tendenza positiva del triennio.

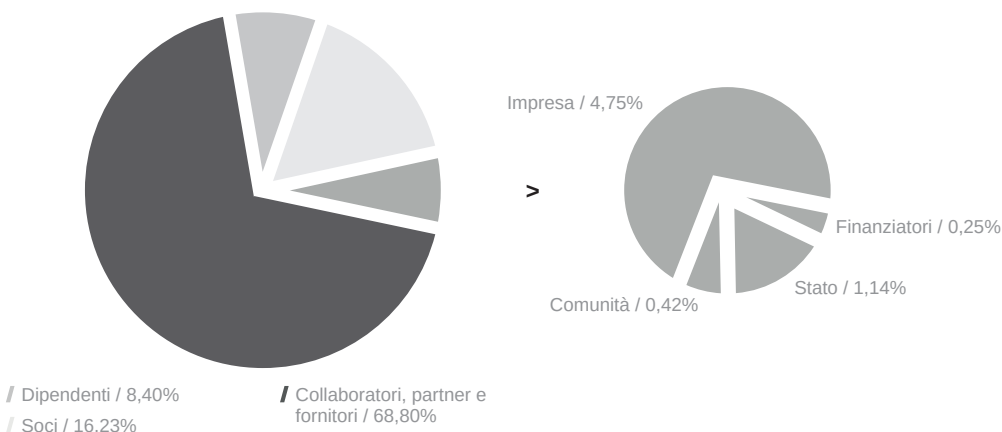
Distribuzione del valore generato

I seguenti dati offrono la possibilità di apprezzare come e quanta ricchezza sia stata creata oltre ad identificare i soggetti a cui tale vantaggio è destinato.

Il valore economico complessivamente generato (gestione caratteristica e non) pari a 25,49 M€ è ripartito tra:

Collaboratori, partner e fornitori (costi operativi)	17,53 M€
Lavoratori	
dipendenti (salari)	2,14 M€
soci (compenso)	4,14 M€
Finanziatori (interessi passivi)	0,06 M€
Stato (imposte e tasse)	0,29 M€
Comunità (donazioni, contributi, ecc.)	0,11 M€
Cooperativa	
ammortamenti	0,42 M€
utile non distribuito	0,79 M€

Distribuzione del valore economico generato



Nel 2022 è aumentata la remunerazione media dei Soci ed è stato inoltre possibile attivare il meccanismo del salario variabile, riconoscendo al personale dipendente il premio erogabile ad esso collegato. Tra le attività remunerate a vantaggio della collettività si citano:

- > Adozione a distanza attraverso l'ONLUS Centro Aiuti per l'Etiopia;
- > Contribuzione al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione;
- > Contributi associativi Legacoop, Confindustria, AIS, OICE;
- > Erogazione liberale a Fondazione Politecnico di Milano;
- > Sostegno ad ANT (Associazione Nazionale Tumori) aderendo ai progetti che vengono svolti in azienda a sostegno dell'educazione alla prevenzione e alla diagnosi precoce dei tumori;
- > Sostegno a Dynamo Camp (associazione per il diritto alla felicità dei bambini affetti da patologie gravi o croniche).

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

A partire da inizio 2018 tutte le nuove commesse di Politecnica sono sviluppate con tecnologia BIM, ormai collaudata e consolidata. Il BIM ha permesso alla Società di vincere importanti sfide e di sentirsi oggi pronta per quelle future, visto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) riserva alla digitalizzazione e alla regolamentazione dei processi costruttivi un ruolo fondamentale. Per questo, anche nel 2022, c'è stato un incremento degli investimenti informativi in hardware e abbonamenti annuali di software, nelle infrastrutture di rete e nella formazione su temi di gestione del dato in senso lato.

Nel 2022 gli investimenti in locali e attrezzature ammontano a oltre 2 M€ con un'incidenza di circa l'8% sul valore della produzione. Sempre alto l'impegno nella qualificazione del personale con l'ottenimento di n. 4 nuove certificazioni ai sensi della norma UNI 11337-7:2018 (per un totale di 17 certificazioni). A conferma della forte vocazione alla digitalizzazione anche nel 2022 Politecnica è tra le società premiate al "BIM & Digital Award" con il secondo posto nel settore Infrastrutture per il progetto del **Nuovo Ponte di Albiano sul fiume Magra**.

La competizione, organizzata da Clust-er Build e giunta alla 6ª edizione, ha lo scopo di fare il punto su innovazione e trasformazione digitale dell'ambiente costruito, premiando le iniziative che hanno promosso nuovi strumenti e procedure innovative nel settore dell'edilizia, al fine di migliorare le performance e rendere più efficace il processo di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione. Durante le passate edizioni, Politecnica ha ottenuto:

> nel 2020 il primo posto, sempre nella categoria "Infrastrutture", con l'importante progetto dello **Zealand University Hospital di Køge in Danimarca**, ed il secondo e terzo posto rispettivamente nella categoria "Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio", con il progetto dell'**ex Caserma STA.VE.CO di Bologna** e nel-

la categoria "Digital e Covid" con i progetti degli **HUB di terapia Intensiva donati agli Ospedali di Modena e Baggiovara**;

> nel 2021 il primo posto nelle categorie "Edifici Pubblici" e "Infrastrutture" con rispettivamente i progetti per il **Ristorante Aziendale EU del Centro Comune di Ricerca di Ispra** e della nuova **Torre di Controllo Milano Linate**.

Nel 2022 Politecnica ha partecipato al **gruppo di lavoro IFC Road Italia** dedicato alla verifica dell'IFC4.3, il formato digitale open che agevola l'interoperabilità tra BIM verticale (edifici) e BIM orizzontale (ponti, reti ferroviarie, strade, acquedotti, ecc.), estendendo l'utilizzo del formato IFC e i benefici dell'openBIM anche alle infrastrutture.



Nuovo Ponte di Albiano
modello BIM dell'intera infrastruttura
e foto del cantiere durante il varo
della campata principale

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il mercato dei servizi di ingegneria è orientato verso una crescente attenzione da parte dei Clienti alle caratteristiche qualitative delle prestazioni erogate. Oltre alla valutazione dei costi e delle tempistiche, assumono sempre maggiore importanza aspetti qualitativi come l'indipendenza, la gestione delle problematiche ambientali e di sicurezza, l'assistenza nell'espletamento delle attività di competenza del Committente e le modalità di comunicazione e coinvolgimento. In un contesto di questo tipo, l'identificazione delle effettive esigenze e priorità del Committente non può essere gestita con i soli strumenti di natura contrattuale ma passa attraverso i seguenti step:

- > Analisi dei capitolati, dei documenti di indirizzo e progettuali o di altra documentazione utile ad evidenziare le effettive richieste del Committente;

- > Raccolta ed esame della legislazione applicabile e delle norme di riferimento;

- > Determinazione di eventuali esigenze od aspettative del Committente implicite o inesprese e sollecitate dall'azienda;

- > Definizione di eventuali prestazioni ulteriori che, anche se non esplicitate, sono comunque necessarie per poter garantire la soddisfacente esecuzione dei servizi.

I dati e i requisiti di base, determinati a valle della superiore analisi, costituiscono l'input del Piano di Qualità di Commessa, predisposto dal Project Manager responsabile nel rispetto di procedure documentate, che rappresenta il principale strumento di pianificazione, gestione e controllo del servizio. Il Piano di Qualità viene costantemente aggiornato in base all'avanzamento del servizio e alla luce risultati emersi dalle riunioni di design review e di cantiere, anche con il coinvolgimento del Committente. Tutti gli elaborati progettuali sono riesaminati e verificati prima della loro emissione e sono sottoposti all'approvazione del committente, di eventuali Enti pubblici (VV.F., ex Genio Civile, Conferenza dei Servizi, A.U.S.L., ecc.) e, all'occorrenza, alla validazione da parte

di Società o Enti di verifica. Un discorso a parte merita l'attività di Direzione lavori in cui il compito della Società è quello di verificare l'operato dell'Appaltatore controllando la qualità dei materiali e delle forniture, monitorando l'avanzamento e la corretta esecuzione delle lavorazioni nel rispetto delle normative e delle regole dell'arte e sorvegliando l'applicazione delle norme in materia ambientale e di sicurezza, in modo da garantire la soddisfazione finale del Cliente in merito alla qualità dell'opera realizzata. L'attività di controllo di gestione costituisce un momento centrale nel monitoraggio dell'andamento delle commesse, sia da un punto di vista economico che sotto il profilo dell'andamento complessivo delle attività e dei rapporti con il Cliente.

La soddisfazione del Cliente è essenziale per un successo di lungo periodo. Oltre alle eventuali conseguenze finanziarie dirette, le non conformità dei servizi erogati comportano per l'organizzazione un incremento del rischio commerciale dovuto ai conseguenti danni reputazionali. Il monitoraggio viene effettuato sia direttamente in occasione degli incontri di design review e delle riunioni di cantiere che indirettamente mediante l'analisi dei reclami pervenuti ovvero segnalazioni formali di insoddisfazione relativamente al livello qualitativo delle prestazioni rese che non siano limitate alla individuazione di non conformità risolvibili con l'utilizzo da parte del Committente della normale dialettica contrattuale. Politecnica ha, inoltre, attivato un monitoraggio in feedback sui progetti realizzati mediante la realizzazione di interviste a un gruppo di committenti significativi (in base alla quantità, al valore e alla tipologia di commesse affidate) al fine di rilevare il livello complessivo di qualità percepita e in merito ad aspetti specifici come il rapporto qualità/prezzo, il rispetto dei tempi di fornitura, la reperibilità, capacità e flessibilità dei professionisti incaricati. Nel 2002 sono state registrate 2 non conformità inerenti ai servizi resi entrambe risolte nel corso dell'anno. Non sono pervenuti reclami da parte dei Clienti. Molto positivi i risultati emersi dall'attività di rilevazione della Customer satisfaction.

05 /

**COMPONENTE
SOCIALE**





Il cuore di Politecnica sono i suoi soci, Ingegneri e Architetti che condividono la passione per il lavoro, la visione di una progettazione al servizio dell'uomo per consentirgli di vivere meglio avendo al centro il valore del rispetto per la comunità e per il pianeta.

La grande esperienza, unita all'approccio interdisciplinare adottato fin dalla nascita della società, fa sì che Politecnica possa contare su un team integrato e compatto che condivide i valori, guida verso il futuro e guarda alle nuove sfide della tecnologia e dell'innovazione.

Uno dei principali punti di forza di Politecnica è il rinnovamento continuo con l'inserimento di nuove professionalità tramite la figura del Socio speciale che si è dimostrata molto utile per l'introduzione guidata dei giovani professionisti all'interno della vita della società.

Data la natura cooperativa di Politecnica, **i Soci sono proprietari**, quindi contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa e ai risultati economici, **e, al tempo stesso, lavoratori** che eseguono prestazioni professionali a servizio della società con

rapporto di tipo autonomo di natura libero-professionale, nei limiti del rispetto del divieto di concorrenza e dell'obbligo di esclusiva.

Nell'esercizio della propria attività professionale, pur in assenza del vincolo di subordinazione e nel rispetto dell'autonomia e della libertà intellettuale, è fatto obbligo ai soci di rispettare i doveri previsti dalla legge, dallo Statuto Sociale e dal Regolamento Sociale, tra cui attenersi all'organizzazione, alle modalità e alle procedure di lavoro aziendali, osservare i principi del Codice Etico e applicare le procedure del Sistema di Gestione Integrato in materia di qualità, ambiente e sicurezza, ivi compreso il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i..

I soci, pari a **44** al 31/12/2022, sono ad oggi 49 grazie all'inserimento di 5 nuovi Soci speciali (ai sensi dell'art 2527 c. 3 del c.c. e del Regolamento di Politecnica) all'inizio del 2023.



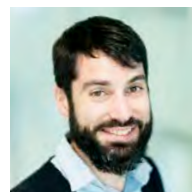
Pietro Accolti Gil /
Geologo



Marco Balestrazzi /
Ingegnere



Francesco Barone /
Ingegnere



Jacopo Baroni /
Ingegnere



Emanuela Becchi /
Perito Industriale



Giulio Bechi /
Ingegnere



Stefano Caccianiga /
Geometra



Giuseppe Cacoza /
Architetto



Alfio Alberto Castro /
Architetto e Ingegnere



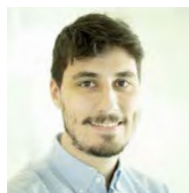
Alessandro Cecchelli /
Ingegnere



Tommaso Conti /
Ingegnere



Andrea Dal Cerro /
Ingegnere



Giorgio Dan /
Ingegnere



Cristina De Natale /
Ingegnere



Francesco Fatichi /
Ingegnere



Francesca Federzoni /
Ingegnere



Francesca Ferrari /
Architetto



Massimo Fiorini /
Ingegnere



Rita Franciosi /
Architetto



Barbara Frascari /
Ingegnere



Francesco Frassinetti /
Ingegnere



Maria Cristina Fregni /
Architetto



Luciano Gasparini /
Ingegnere



Federico Gasperini /
Ingegnere



Paola Gabrielli /
Architetto



Beatrice Gentili /
Architetto



Corrado Giacobazzi /
Ingegnere e Architetto



Sara Giua /
Architetto



Micaela Goldoni /
Ingegnere e Architetto



Alessio Gori /
Ingegnere



Marcello Gusso /
Ingegnere



Andrea Lucarelli /
Ingegnere



Stefano Maffei /
Architetto



Marcello Mancone /
Ingegnere



Davide Messori /
Ingegnere



Paolo Muratori /
Ingegnere



Giorgio Poggi /
Ingegnere



Claudio Pongolini /
Ingegnere



Stefano Ripari /
Ingegnere



Giovanni Romiti /
Ingegnere



Ferdinando Sarno /
Ingegnere



Enea Sermasi /
Ingegnere



Tobia Scurani /
Ingegnere



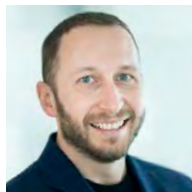
Stefano Simonini /
Ingegnere



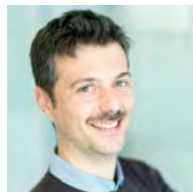
Gianfranco Tedeschi /
Architetto



Alessandro Uras /
Architetto



Francesco Verrazzani /
Ingegnere



Sergio Virdis /
Architetto



Luciano Viscanti /
Ingegnere

La componente maschile è prevalente (79% vs 21%) in relazione al fatto che, ancora oggi in Italia, le competenze tecniche sono maggiormente espresse dagli uomini.

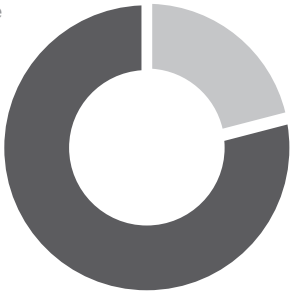
Soci per settore

- / Architettura - edilizia / 35%
- / Impianti / 23%
- / Sicurezza / 6%
- / Strutture / 11%
- / Infrastrutture / 15%
- / Direzione / 10%



Soci per genere

- / Donne / 21%
- / Uomini / 79%



I soci, essendo lavoratori autonomi, non hanno un orario di lavoro prestabilito ma lavorano a tempo pieno per la cooperativa. Viene di seguito riportata la composizione di dettaglio dei soci cooperatori per classe d'età e genere. La tabella riporta il numero di persone calcolato come **media del periodo di rendicontazione**.

SOCI COOPERATORI	DONNE	UOMINI	ALTRO	NON RILEVATO	TOTALE
Età					
Età<30	-	-	-	-	-
30<Età<40	1	6,67	-	-	7,67
40<Età<50	2,75	7,33	-	-	10,08
50<Età<60	4,00	15,00	-	-	19,00
60<Età<70	1,00	2,00	-	-	3,00
Età>70	-	1,41	-	-	1,41
Totale	8,75	32,41	-	-	41,16

Le seguenti tabelle riportano i soci in entrata e in uscita nel 2022 come **media del periodo di rendicontazione**.

SOCI IN INGRESSO	DONNE	UOMINI	ALTRO	NON RILEVATO	TOTALE
Età					
Età<30	-	-	-	-	-
30<Età<40	-	1,67	-	-	1,67
40<Età<50	0,75	0,33	-	-	1,08
50<Età<60	-	-	-	-	-
60<Età<70	-	-	-	-	-
Età>70	-	-	-	-	-
Totale	0,75	2	-	-	2,75

SOCI IN USCITA	DONNE	UOMINI	ALTRO	NON RILEVATO	TOTALE
Età					
Età<30	-	-	-	-	-
30<Età<40	-	-	-	-	-
40<Età<50	-	-	-	-	-
50<Età<60	-	-	-	-	-
60<Età<70	-	0,41	-	-	0,41
Età>70	-	-	-	-	-
Totale					
	-	-	-	-	0,41

Il tasso di turnover complessivo, calcolato sul triennio per avere una maggiore significatività dell'indicatore, è pari al 9,4% circa (media del periodo). Nel triennio sono entrati a far parte della compagine sociale 8 nuovi soci e ne sono usciti 4 (1 decesso, 3 pensionamenti e 1 dimissione).

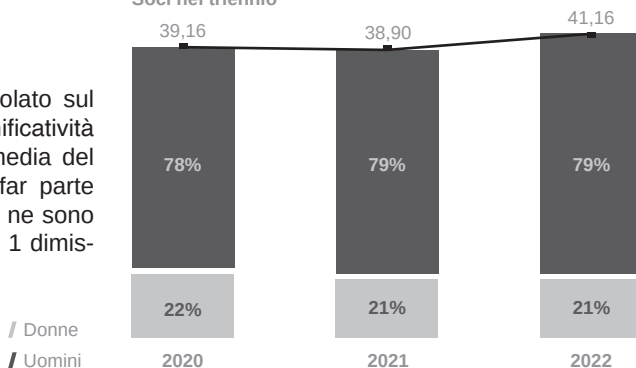
Contratto

Il rapporto di lavoro instaurato dalla cooperativa con i propri soci è di tipo autonomo professionale; il trattamento economico e normativo applicabile e i relativi effetti, sono disciplinati da apposito regolamento interno, redatto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci da ultimo in data 16/03/2016.

Compenso

Il compenso professionale riconosciuto ai soci cooperatori è proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro prestato alla cooperativa, tenendo conto anche della professionalità, della specializzazione, della esperienza maturata da ogni socio e del suo inserimento nella categoria ordinaria o speciale. Da Regolamento sociale, tale trattamento non può essere inferiore ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo libero professionale ed è determinato sulla base dell'andamento previsto dell'esercizio, secondo i criteri e le modalità stabilite annualmente con delibera dell'Assem-

Soci nel triennio



blea su proposta del Consiglio di Amministrazione. Nella determinazione dei compensi si tiene conto anche delle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti di cui al DM 17/06/2016 e ss.mm.ii., praticate, di norma, dalla cooperativa nei confronti della committenza. In sede di approvazione del bilancio di esercizio, l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può deliberare l'erogazione di un ulteriore compenso, in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico – rispettivamente, sulla base del compenso percepito complessivamente dal socio e della professionalità dallo stesso posseduta e dalla natura degli incarichi svolti nell'esercizio del socio medesimo - nei limiti dell'avanzo di gestione realizzato e, comunque, in misura non superiore al 30% del trattamento complessivo inizialmente stabilito. Al Presidente del CdA e ai soci nominati Direttori tecnici viene riconosciuta un'indennità di funzione in misura forfettaria, anche questa deliberata annualmente in sede di Assemblea.

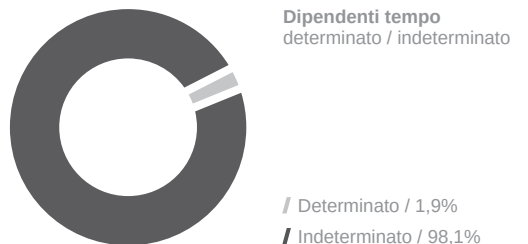
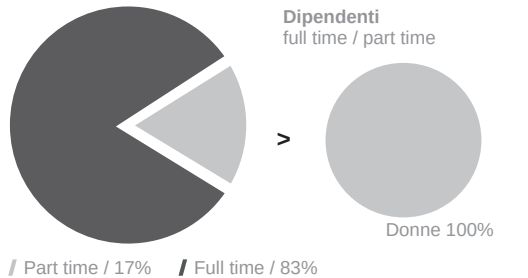
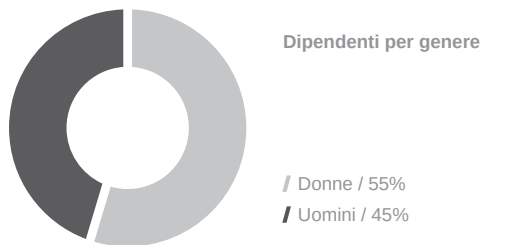
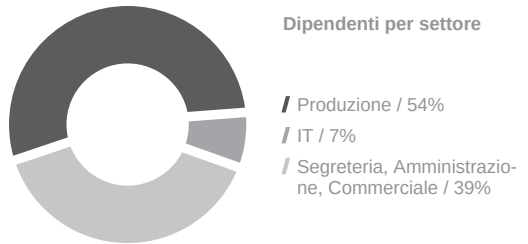
Composizione

I dipendenti di Politecnica al 31/12/2022 sono 41 in termini assoluti con un'età media di circa 50 anni. La composizione del personale dipendente, diversamente da quella dei soci, vede una prevalenza della **componente femminile pari al 55% del totale**, compatibilmente con il fatto che buona parte è dedicato a mansioni amministrative/commerciali.

La struttura professionale è stabile e composta per il 92% da impiegati e per il restante 8% da quadri. Data la natura dell'attività svolta non vi sono operai né dirigenti atteso che questi ultimi appartengono alla compagine dei soci cooperatori. **Il 98% dell'organico è impiegato con contratto a tempo indeterminato** (tale percentuale è salita al 100% nel 2023 con la trasformazione dell'unico contratto a tempo determinato in tempo indeterminato).

Il 17,4% dei dipendenti è part time. La scelta dell'orario di lavoro ridotto è stata effettuata su base volontaria dietro richiesta del dipendente. Le domande di orario parziale sono state presentate solo da donne (30% del totale donne) e sono state integralmente accettate.

Viene di seguito riportata la distribuzione di dettaglio dei dipendenti per inquadramento, durata del contratto (tempo determinato/indeterminato), orario di lavoro (ore non garantite / tempo pieno / tempo parziale), classe d'età e la ripartizione per genere.



La tabella riporta il numero di persone calcolato come **media del periodo di rendicontazione** sia in termini assoluti che Full Time Equivalent (**media numero di persone | media FTE**).

DIPENDENTI	DONNE	UOMINI	ALTRO	NON RILEVATO	TOTALE
Inquadramento					
Dirigenti	-	-	-	-	-
Quadri	2 2	1 1	-	-	3 3
Impiegati	21,02 19,26	16,22 16,22	-	-	37,23 35,48
Operai	-	-	-	-	-
Orario lavoro					
Tempo parziale	7,02 5,26	-	-	-	7,02 5,26
Tempo pieno	16 16	17,22 17,22	-	-	33,22 38,22
Ore non garantite	-	-	-	-	-
Durata contratto					
Tempo Determinato	1 0,75	-	-	-	1 0,75
Tempo Indeterminato	22,02 20,51	17,22 17,22	-	-	39,23 37,73
Età					
Età<30	-	-	-	-	-
30<Età<40	2 1,75	4,67 4,67	-	-	6,67 6,42
40<Età<50	5 4,5	4,55 4,55	-	-	9,55 9,05
50<Età<60	13,19 12,6	-	6 6	-	19,19 18,6
60<Età<70	2,83 2,41	-	2 2	-	4,83 4,41
Età>70	-	-	-	-	-
Totale	23,02 21,26	17,22 17,22	-	-	40,23 38,48

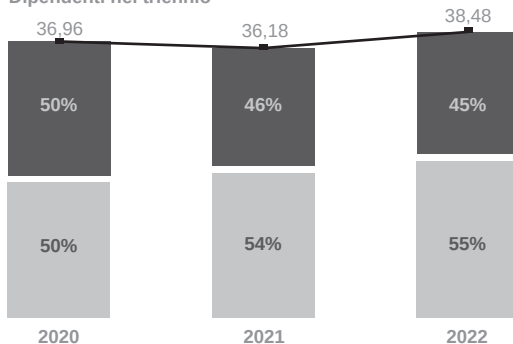
Nel 2022 si registrano 3 assunzioni e 1 pensionamento. Rispetto al 2021 il personale è aumentato di circa 2 FTE (+6%). Le seguenti tabelle riportano i dipendenti in entrata e in uscita nel 2022 come **media del periodo di rendicontazione** sia in termini assoluti che Full Time Equivalent (**media numero di persone | media FTE**).

DIPENDENTI IN INGRESSO	DONNE	UOMINI	ALTRO	NON RILEVATO	TOTALE
Orario di lavoro					
Tempo parziale	0,19 0,1	-	-	-	0,19 0,1
Tempo pieno	-	1,22 1,22	-	-	1,22 1,22
Ore non garantite	-	-	-	-	-
Durata contratto					
Tempo Determinato	-	-	-	-	-
Tempo Indeterminato	0,19 0,10	1,22 1,22	-	-	3 2,53
Età					
Età<30	-	-	-	-	-
30<Età<40	-	0,67 0,67	-	-	0,67 0,67
40<Età<50	-	0,55 0,55	-	-	0,55 0,55
50<Età<60	0,19 0,10	-	-	-	0,19 0,10
60<Età<70	-	-	-	-	-
Età>70	-	-	-	-	-
Totale	0,19 0,10	1,22 1,22	-	-	1,4 1,31
DIPENDENTI IN USCITA	DONNE	UOMINI	ALTRO	NON RILEVATO	TOTALE
Orario di lavoro					
Tempo parziale	0,83 0,66	-	-	-	0,83 0,66
Tempo pieno	-	-	-	-	-
Ore non garantite	-	-	-	-	-
Durata contratto					
Tempo Determinato	-	-	-	-	-
Tempo Indeterminato	0,83 0,66	-	-	-	0,83 0,66
Età					
Età<30	-	-	-	-	-
30<Età<40	-	-	-	-	-
40<Età<50	-	-	-	-	-
50<Età<60	-	-	-	-	-
60<Età<70	0,83 0,66	-	-	-	0,83 0,66
Età>70	-	-	-	-	-
Totale	0,83 0,66	-	-	-	0,83 0,66

Il **tasso di turnover complessivo**, calcolato sul triennio per avere una maggiore significatività dell'indicatore, è pari al 12% circa (media del periodo FTE). Nel triennio sono state effettuate 7 assunzioni mentre le persone che hanno lasciato l'azienda sono pari a 4 (1 pensionamento e 3 dimissioni). La durata del rapporto di lavoro indica la stabilità dell'impiego: circa la metà dei dipendenti ha un'anzianità superiore a 25 anni.

Donne
Uomini

Dipendenti nel triennio



Contratto

Politecnica opera nel rispetto della normativa sul lavoro e in conformità al **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro "Studi Professionali"** che applica al **100% dei propri dipendenti**. A questo si affianca il **Contratto Integrativo Aziendale** stipulato tra Società, Dipendenti (rappresentati dalle RSA), Sindacato (FILCAMS/CGIL) e Legacoop. Il Contratto Integrativo è stato da ultimo rinnovato in data 22 novembre 2022 per il triennio 2022-2025, con miglioramenti sul piano economico e del welfare aziendale.

Retribuzione

Il trattamento economico del personale è stabilito in conformità al Contratto Collettivo di Lavoro ed è costituito dai seguenti elementi base:

- > Paga base tabellare;
- > Scatti di anzianità;
- > Premio di produzione aziendale riparametrato per livello di inquadramento professionale;
- > Eventuali indennità;

cui si aggiunge un compenso aggiuntivo variabile concordato in sede di contrattazione integrativa. In data 28 novembre 2022 è stato rinnovato l'Accordo sul salario variabile per le annualità 2022-2023-2024 confermando il riconoscimento

di un compenso aggiuntivo modulato in funzione della redditività aziendale, misurata dal peso dei costi di produzione (Aggregato B del Conto Economico) sul valore della produzione (Aggregato A del Conto Economico), da rapportare al livello di inquadramento professionale e riproporzionare per i lavoratori part-time.

Flessibilità

La durata normale dell'orario di lavoro effettivo è fissata nella misura settimanale di 40 ore articolato su cinque giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì). Da Contratto Integrativo Aziendale è istituita una "banca ore" ovvero un regime di orario plurisettimanale flessibile che prevede la possibilità di accantonare in un conto individuale per ciascun lavoratore le ore di straordinario per poterne poi usufruire sotto forma di permessi compensativi fino a un monte ore annuale massimo pari a 130 ore.

Il Contratto Integrativo Aziendale prevede, inoltre, la sperimentazione di nuovi criteri di articolazione delle modalità di prestazione lavorativa dando vita alla cosiddetta modalità di "Lavoro Agile", in conformità a quanto previsto dalla legge 81/2017, Cap. II, artt. 18-23 (così come integrata dalla legge 145/2018) e del Protocollo nazionale del 7 dicembre 2021, finalizzata ad una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ed al miglioramento delle performance aziendali,

DIPENDENTI	DONNE	UOMINI	ALTRO	NON RILEVATO	TOTALE
Aventi diritto	3	8	-	-	11
Fruitori	1	-	-	-	1
Rientrati al lavoro	1	-	-	-	1

nonché a stimolare sia l'autonomia e la responsabilità di risultato dei lavoratori sia le relazioni professionali fondate sulla fiducia, attraverso un modello organizzativo che valorizzi nuove tecnologie di informazione e comunicazione. A tal fine è stato sottoscritto in data 31 agosto 2022 un accordo aziendale che prevede la possibilità di lavorare in smart working fino a 3 giorni per settimana su media mensile per tutti i lavoratori che ne facciano richiesta.

I lavoratori in forza possono richiedere la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time per esigenze familiari o personali fino ad un minimo di 20 ore settimanali. Ad oggi tutte le richieste di orario part time presentate dai dipendenti sono state accettate.

In base al Contratto Integrativo aziendale, con riferimento ai congedi parentali, i lavoratori hanno diritto in caso della nascita di un figlio a permessi retribuiti di ulteriori 7 giorni lavorativi in aggiunta

a quelli definiti dalla normativa vigente.

La tabella sopra riporta i dipendenti in numero assoluto che nel 2022 avevano diritto al congedo parentale e che sono rientrati al termine del congedo (tasso di rientro pari al 100%) suddivisi per genere.

Benefit

Tutti i dipendenti hanno diritto a una serie di benefit, tra cui: assistenza sanitaria integrativa, fondo pensione complementare, buoni pasto, premio di produzione annuale legato alla redditività aziendale, formazione continua e flessibilità oraria.

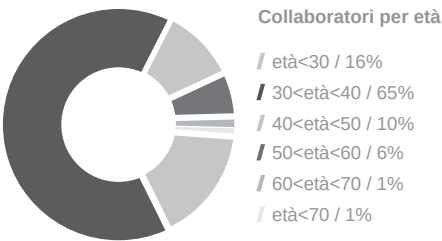
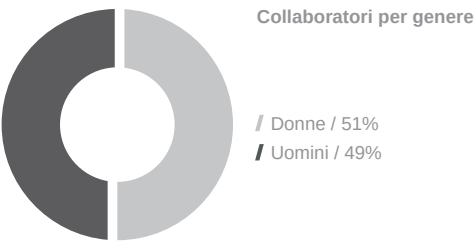
I dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato hanno diritto ai medesimi benefit (eventualmente proporzionati all'orario di lavoro). Non ci sono differenze nei benefit previsti per i dipendenti nelle diverse regioni.

COLLABORATORI

La Società può contare sul contributo di circa 190 collaboratori continuativi (persone fisiche al 31/12/2022) che, distribuiti nelle varie sedi, costituiscono un network altamente specializzato pronto ad affrontare e risolvere le sfide più complesse. Viene di seguito riportata la composizione di dettaglio dei collaboratori per classe d'età e genere. La tabella riporta il numero di persone calcolato come **media del periodo di rendicontazione**.

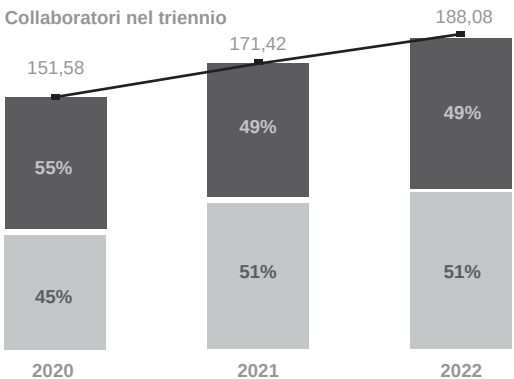
COLLABORATORI	DONNE	UOMINI	ALTRO	NON RILEVATO	TOTALE
Età					
Età<30	17,08	13,00	-	-	30,08
30<Età<40	64,83	58,08	-	-	122,92
40<Età<50	8,25	11,33	-	-	19,58
50<Età<60	3,92	8,00	-	-	11,92
60<Età<70	0,00	2,00	-	-	2,00
Età>70	1,00	0,58	-	-	1,58
Totale	95,08	93,00	-	-	188,08

Si tratta prevalentemente di giovani professionisti (**oltre l'80% ha meno di 40 anni e il 65% meno di 30**) che contribuiscono ad arricchire la consolidata esperienza di Politecnica con il proprio bagaglio di innovazione e know-how digitale.



L'introduzione di nuove idee e competenze da parte dei giovani collaboratori contribuisce a promuovere la crescita e lo sviluppo dell'azienda oltre che a garantirne la sostenibilità a lungo termine tramite il ricambio generazionale. Per questo motivo, la società investe nella formazione e nello sviluppo dei giovani con l'obiettivo di creare un'organizzazione e un metodo di lavoro incentrato sulla **collaborazione, la multidisciplinarietà e lo scambio di competenze**.

/ Donne / Uomini



PARTNER E SUBFORNITORI

Il contratto di lavoro è di tipo autonomo: l'incarico è reso in piena discrezionalità tecnica nell'ambito di un rapporto di prestazione libero professionale con espressa esclusione di qualsivoglia forma di direzione e controllo e vincolo di subordinazione e con piena libertà di scelta da parte del professionista in relazione ai tempi, alle modalità e ai mezzi utilizzati per lo svolgimento.

Cionondimeno nello svolgimento dell'incarico i Collaboratori sono tenuti a:

- > rispettare il Codice etico e del modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001;

- > osservare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e le procedure interne qualora vengano utilizzate le sedi aziendali o dei cantieri;

- > mantenere riservate e a non divulgare a terzi tutte le notizie, le informazioni, i dati attinenti all'organizzazione dell'azienda e alla sua attività economica e commerciale, ai suoi clienti e fornitori;

- > seguire le procedure del Sistema Gestionale Integrato aziendale.

Nel caso di utilizzo di locali ed attrezzature messe a disposizione dall'azienda e nel caso di attività presso i cantieri, la Società provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi.

Il mercato della società copre l'intero territorio Italiano con alcune esperienze significative anche all'estero. Politecnica considera strategico il supporto di partner locali che possiedono maggiore conoscenza dei luoghi e consentono economie limitando al minimo i costi relativi alle trasferte.

La presenza sul territorio oggetto di intervento, dovuta allo sviluppo di altri progetti e attività, consente una notevole conoscenza del contesto generale, urbanistico, territoriale ed ambientale ed un'efficace interlocuzione con le Istituzioni locali oltre che la possibilità di rispondere con tempestività alle diverse necessità emergenti in fase di erogazione del servizio, ottimizzando i tempi sia in fase di progettazione che di esecuzione.

Per questo motivo la Società adotta una politica di decentramento che consente anche una diretta influenza sull'economia locale con la creazione di nuove opportunità di lavoro.

Per lo sviluppo di progetti complessi è necessario il supporto specialistico di figure professionali non presenti in organico (come archeologi, restauratori, agronomi, biologi, ecc.) nonché l'espletamento di servizi accessori come rilievi topografici, analisi di laboratorio, indagini geologiche e geotecniche, ecc.

Le collaborazioni possono riguardare sia singoli professionisti che società ed attuarsi sotto forma di affidamento di attività in outsourcing o creazione di partnership anche in fase di partecipazione a gare e formulazione di offerte. In ogni caso, nello svolgimento delle attività esternalizzate, il fornitore deve rispettare il Codice etico e attenersi alle applicabili procedure e istruzioni tecniche del Sistema di Gestione Integrato.

Politecnica considera strategico il coinvolgimento della comunità locale negli interventi di rigenerazione urbana per comprendere le esigenze, identificare potenziali conflitti, ampliare le opzioni progettuali e migliorare il processo decisionale.

Nel 2022 sono 4 gli interventi con processi strutturati di Stakeholder Engagement che la Società ha portato avanti:

- > Rigenerazione urbana del quartiere Darsena di Ravenna, in ottica multidisciplinare – progetto DARE UIA;

- > Masterplan per la rigenerazione del quartiere di Valle Olona a Varese con la realizzazione di un hub dedicato alla ricerca e formazione sulla mobilità sostenibile;

- > Piano territoriale di area vasta (PTAV) della Provincia di Piacenza ai sensi della Legge regionale Emilia-Romagna n. 24/2017;

- > Restauro e rigenerazione del complesso monumentale Ex Roverella a Cesena per la creazione di un HUB urbano/Casa di quartiere.

Parallela e sinergica all'erogazione dei servizi sul territorio è la partecipazione a **progetti di ricerca con la comunità scientifica volti ad individuare le best practices per la progettazione di opere a servizio della collettività**. Sono 3 le iniziative del 2022:

HOSPITALES TECNOLOGÍA Y REDES / progetto finalizzato alla formulazione di linee guida per la progettazione di presidi sanitari in America latina, promosso dal Gruppo Infrastrutture Sociali (GIS) e la Divisione Salute e Protezione Sociale (SPH) della Banca Interamericana di Sviluppo (BID), istituto di credito internazionale la cui mission è favorire lo sviluppo economico e sociale dei Paesi dell'America Meridionale e dei Caraibi, l'Organizzazione Mondiale per la Sanità (OMS) e UNOP, l'ufficio delle Nazioni Unite per i servizi di progetti.

Il documento finale individua le strategie per mantenere l'offerta e la qualità dei servizi sani-

tari essenziali in contesti di crisi, evitando conseguenze a discapito della salute della popolazione.

JOINT RESEARCH PLATFORM HEALTHCARE INFRASTRUCTURES / sempre nel settore sanitario, la piattaforma tecnologica creata dal Politecnico di Milano, Dipartimento ABC Design & Health Lab, con la Fondazione Politecnico di Milano, volta a sviluppare delle linee guida condivise per la progettazione di un ospedale di nuova generazione disegnato per migliorare le condizioni di salute e benessere dei pazienti, più efficiente nel combattere le infezioni e sostenere il recupero fisico e psicologico dei degenti.

PARTECIPAZIONE AL GRUPPO DI LAVORO PROMOSSO DA AIS / Associazione italiana per le Infrastrutture Sostenibili, con il compito di definire le linee guida di Stakeholder Engagement da seguire nei progetti infrastrutturali nelle diverse fasi del processo decisionale, di programmazione, progettazione e costruzione e gestione dell'opera da condividere con tutti gli attori della filiera, ma anche con i decisori e le istituzioni, facendone un vero e proprio strumento di governo del territorio e delle sue potenzialità.

L'ascolto e il contributo del territorio diventano determinanti nella realizzazione di interventi con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali come le grandi infrastrutture in particolar modo nei paesi in via di sviluppo. Opere che assumono un valore sociale che va oltre il semplice progetto di ingegneria poiché, permettendo spostamenti più agevoli, consentono lo scambio umano, stimolano le economie locali e molto spesso danno accesso a maggiori opportunità per le popolazioni locali. Politecnica, si occupa di tutte le operazioni preliminari (analisi di valutazione economica, finanziaria, ambientale e sociale), fondamentali per la stesura del progetto. In questa prima vengono organizzati numerosi incontri e visite programmate con lo scopo di coinvolgere tutte le comunità locali per

ASSOCIAZIONI, UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA

GRI 2-28

approfondire maggiormente e conoscere le varie esigenze.

Sono 5 gli interventi in corso nel 2022 che riguardano la progettazione e la supervisione dei lavori per la realizzazione di grandi infrastrutture sostenibili in paesi in via di sviluppo e nelle economie emergenti:

- > Realizzazione della nuova autostrada Coastal Highway in Belize di fondamentale importanza per le comunità locali in quanto unica via di collegamento tra i villaggi di Gales Point e Mullins River.

- > Realizzazione del nuovo ponte sul fiume Demarara in Guyana, infrastruttura di collegamento, fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico dell'intera regione.

- > Ammodernamento dell'autostrada Philip Goldson e del ponte di Mexico Creek in Belize, intervento rientrante nel CRIP (Progetto Infrastrutture Resilienti al Clima) diventando l'obiettivo primario del MIDH (Ministero delle Infrastrutture, Sviluppo e Housing del Belize).

- > Realizzazione del nuovo ponte Haulover in Belize, il primo ponte a campata unica di questo tipo in tutto il centro America, un'infrastruttura progettata secondo i principi di Climate Change Vulnerability e nel rispetto delle normative AA-SHTO-LRFD, che non collega solo due rive, ma è espressione dell'identità di un paese.

- > Adeguamento della strada tra Moyamba e Moyamba Junction con il ripristino e la realizzazione di nuovi ponti. Considerata la più grande opera di sviluppo infrastrutturale della Sierra Leone, contribuirà in modo significativo a rilanciare la crescita sociale ed economica del paese, grazie alla creazione di reti stradali nazionali e internazionali sicure, affidabili e sostenibili.

Oltre alla storica adesione alla **Lega delle Cooperative**, nei cui valori si riconosce integralmente, Politecnica partecipa a vario titolo a diverse associazioni di settore e tecnico-scientifiche grazie alle quali può contribuire alla propria mission fornendo la propria visione e il proprio know how all'interno di eventi e dibattiti, tavoli e commissioni di lavoro utili ad alimentare un dialogo collaborativo tra imprese ed istituzioni nazionali ed enti normatori. Per quanto concerne le associazioni di categoria Politecnica, nel 2022, ha rinnovato la sua associazione a **CONFINDUSTRIA Emilia**. Politecnica è associata e partecipa, tramite la figura del Presidente, al consiglio di presidenza di OICE, associazione di categoria, aderente a Confindustria, che rappresenta le organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica. In qualità di associato OICE, aderisce alla **FIDIC (International Federation of Consulting Engineers)**, organizzazione internazionale di normalizzazione dei Contratti nel settore delle costruzioni. La Presidente riscopre, inoltre, come già illustrato, diversi incarichi istituzionali:

- > Consigliere di **Promos Italia**, l'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e affianca le istituzioni nello sviluppo dell'economia locale e nella valorizzazione del territorio.

- > Membro di Giunta della **Camera di Commercio di Modena**.

- > Vicepresidente di **Legacoop** Estense e, dal 2023, Vicepresidente del consiglio di presidenza nazionale di Legacoop, a cui aderiscono, fra le altre, le principali cooperative del settore ingegneria, costruzioni e facility management italiane.

Diverse le partnership con le Università (Firenze, Genova, Molise, Napoli, Padova, Parma, Perugia, Pisa, Milano, Modena e Reggio Emilia, Bologna, San Marino, IUAV Venezia, Ferrara, Torino) nell'ambito delle quali vengono attivati tirocini curriculari ed extracurriculari.



Politecnica è membro del Green Building Council Italia (GBC Italia), associazione senza scopo di lucro cui aderiscono le più competitive imprese e le più qualificate associazioni e comunità professionali italiane operanti nel segmento dell'edilizia sostenibile. GBC Italia fa parte del World GBC, una rete presente in più di 70 paesi, che rappresenta la più grande organizzazione internazionale al mondo attiva per il mercato delle costruzioni sostenibili.



Associata EFCA, la Federazione europea delle associazioni di consulenza ingegneristica (EFCA), l'unica federazione a rappresentare il settore della consulenza ingegneristica in Europa. Fondata nel 1992, l'EFCA ha associazioni membri in 29 paesi europei che rappresentano oltre 10.000 aziende e più di un milione di dipendenti nell'ingegneria e nei servizi correlati.



Tra i membri del Consiglio Direttivo di AIS – Associazione Infrastrutture Sostenibili, il vicepresidente di Politecnica, ing. Marcello Mancone. AIS è un'associazione tecnico – scientifica, che si caratterizza come un Think Tank di eccellenza, ponendosi come un interlocutore autorevole e prezioso per le istituzioni pubbliche e private. Principale obiettivo dell'Associazione è di favorire la diffusione di una cultura ampia e qualificata della sostenibilità e una sempre maggiore consapevolezza del valore sociale ed economico di poter disporre di infrastrutture sostenibili.



Politecnica aderisce al Joint Research Platform Healthcare Infrastructures, piattaforma tecnologica creata dal Politecnico di Milano, Dipartimento ABC Design & Health Lab, con la Fondazione Politecnico di Milano, rivolta alle imprese e alle istituzioni per sviluppare e sperimentare strategie evolutive di innovazione progettuale, tecnologica, organizzativa, costruttiva e gestionale per la transizione della sanità da un modello esclusivamente ospedale-centrico a un modello user-center sostenibile, inserito in una rete territoriale fisica e digitale.



Supporter di Envision@Italia, una community che crede nel protocollo Envision® come sistema per dare credibilità alla progettazione infrastrutturale sostenibile.



Partner Assortis, associazione volta a semplificare il lavoro di tutti gli attori che lavorano nel settore dello sviluppo internazionale per recuperare le informazioni di cui hanno bisogno e collegare questa comunità attraverso la promozione dello scambio e del dialogo basato sui risultati

ETICA, LEGALITÀ E TRASPARENZA

GRI 2-26, 2-27, 205, 206, 406

Codice Etico

Politecnica si impegna a gestire le proprie attività in modo etico e sostenibile, tenendo conto degli impatti economici, sociali e ambientali delle proprie decisioni e azioni, cercando di creare valore non solo per i propri azionisti, ma anche per le altre parti interessate, come i dipendenti, i fornitori, i clienti e le comunità in cui opera.

In linea con i propri valori fondamentali, Politecnica ha adottato un **Codice Etico** che definisce e comunica sia all'interno della società che agli Stakeholder esterni i propri principi fondamentali quali l'impegno alla cooperazione, l'integrità, la legalità e la lotta alla corruzione, la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, la protezione dell'ambiente, la trasparenza e correttezza verso il mercato e la tutela della concorrenza, il rispetto dei diritti umani e del lavoro.

La Società ha fatto propri i principi tratti dalla norma SA 8000, nel rispetto della legislazione nazionale vigente, delle Convenzioni e raccomandazioni ILO (n° 29, 87, 98, 100, 105, 111, 135, 138, 146, 155, 159, 164, 177, 182), della Dichiarazione Universale dei diritti umani, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino e della Dichiarazione delle Nazioni Unite per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne, concentrandosi sui seguenti temi individuati anche in funzione del contesto di riferimento:

- > Occupazione;
- > Salute e sicurezza sul lavoro;
- > Formazione;
- > Non discriminazione, rispetto della diversità e pari opportunità.

Il rispetto di tutti i diritti umani e del lavoro assume particolare rilevanza in Politecnica che, in quanto Società Cooperativa, ha sempre considerato le risorse umane quale elemento centrale e qualificante della propria attività.

Tutti gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a rispettare le regole e i principi stabiliti nel Codice Etico durante lo svolgimento delle proprie attività come elemento fondamentale della responsabilità contrattuale.

Modello organizzativo 231/2001

Politecnica ha condotto una valutazione dei rischi di corruzione nelle proprie attività e ha implementato politiche e procedure per gestire tali rischi al fine di prevenire e combattere la corruzione e le pratiche contrarie all'etica.

La Società ha adottato, a partire dal 2010, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la Prevenzione dei Reati ai sensi del D.lgs 231/2001 contenente il Codice Etico aziendale, l'analisi dei rischi, le procedure da applicare, il sistema disciplinare / sanzionatorio, gli obblighi informativi e le modalità di segnalazione.

Nel Modello Organizzativo vengono analizzate le tipologie di reato, i processi e le aree maggiormente a rischio e vengono stabiliti i protocolli di comportamento che i soci, gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti devono osservare per prevenire i comportamenti a rischio reato individuati.

In correlazione con le novità legislative in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, intervenute tra i mesi di novembre 2021 e marzo 2022, il Modello Organizzativo è in corso di aggiornamento con il recepimento del D.lgs 184/2021, del D.lgs 195/2021, della Legge 238/2021, del DL 13/2022 e della Legge 22/2022 e con l'aggiunta di nuovi protocolli per la prevenzione dei rischi modificatisi in seguito alle novità intervenute nei reati presupposto.

La presa visione dei documenti costituenti il MOG 231 della Società e la condivisione in pie-

na consapevolezza dei principi e delle regole di condotta in essi contenuti, sancisce l'impegno individuale di ogni Socio, Amministratore, Sindaco, Dipendente, Consulente, Fornitore, Cliente, ecc. ad agire in modo responsabile per conto della Società.

A tal fine la società ha reso disponibile sulla intranet aziendale i documenti del Modello Organizzativo di interesse per i diversi destinatari ed ha pubblicato sul sito il Codice Etico; inoltre, fornisce adeguata informazione e formazione sui rischi e i protocolli da seguire.

Tutto il personale neo assunto / neo inserito effettua una sessione informativa iniziale sul Modello Organizzativo e sul sistema di segnalazioni (whistleblowing) adottato dalla società.

Nel corso del 2022 l'Organismo di Vigilanza non ha ricevuto segnalazioni circa la violazione del Modello, né ha riscontrato fatti od omissioni significative in merito. Sia nel 2022 che negli anni precedenti non sono stati registrati episodi di corruzione o azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti trust e pratiche monopolistiche né, in generale, casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti che hanno comportato sanzioni amministrative o giudiziarie e multe.

Whistleblowing

Nel 2019 è stato attivato un canale informatico che consente a qualunque portatore di interesse della Società (soci, dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, ecc.) di comunicare, in modo sicuro e confidenziale (anche in forma anonima), con l'Organismo di Vigilanza per segnalare problemi relativi alla corretta applicazione del Codice Etico e del Modello Organizzativo che la Società si è data per la prevenzione dei reati previsti dal D.lgs 231/01 relativo alla responsabilità amministrativa degli Enti.

In coerenza con i principi del Codice Etico riguardanti la tutela dell'integrità fisica e della personalità morale dei lavoratori e con le politiche per la parità di genere perseguite da Politecnica e in adempimento agli accordi sottoscritti in materia di molestie e violenze sui luoghi di lavoro, il canale informatico può essere utilizzato, inoltre, per segnalare ogni atto o comportamento che si configuri come forma di discriminazione o esclusione sociale (per razza, sesso, cultura, religione, disabilità, ecc.) o molestia o violenza nel luogo di lavoro.

Le segnalazioni inoltrate mediante il canale informatico vengono gestite attraverso una piattaforma che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante. Nei confronti della persona che effettua una segnalazione non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Sia nel 2022 che negli anni precedenti non sono stati segnalati tramite azione legale o reclamo né rilevati in altro modo dall'organizzazione episodi di discriminazione sulla base di razza, colore, genere, religione, opinione politica, nazionalità od origine sociale, secondo le definizioni dell'ILO, nonché qualsiasi altra forma di discriminazione che coinvolga Stakeholder interni e/o esterni di tutte le attività dell'organizzazione.

DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

GRI 405

Misure organizzative

Nell'ambito del contesto normativo vigente, Politecnica, pur non essendo un soggetto tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D.lgs 11 aprile 2006, n. 198 avendo un numero di dipendenti inferiore a 50, ha comunque proceduto su base volontaria alla redazione del suddetto rapporto ed alla trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera regionale di parità.

La Società ha avviato, su base volontaria, il percorso per la parità di genere e l'inclusione oltre 10 anni fa con la sottoscrizione nel 2011 della **Carta per le pari opportunità, l'uguaglianza sul lavoro promossa dalla Fondazione Sodalitas**, l'adesione agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU nel 2018 e l'introduzione di misure organizzative volte alla conciliazione vita-lavoro, come la banca ore e lo smart working, oggi previsto fino al 60% dell'orario lavorativo su base mensile.

Nel 2019 Politecnica ha aderito al **Protocollo contro le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro FILCAMS/CGIL** e lo ha recepito nel Contratto integrativo aziendale.

Nel 2021, la Società ha ottenuto la **certificazione Gender Equality da IDEM**, start-up universitaria nata dalla collaborazione tra docenti, ricercatrici e ricercatori dell'Università di Modena e Reggio Emilia / Fondazione Marco Biagi, ente di ricerca specializzato nell'analisi interdisciplinare delle relazioni di lavoro, e JobPricing, società di consulenza nell'ambito delle politiche retributive e sede dell'Osservatorio sulle dinamiche retributive nel mercato del lavoro italiano.

Gli esperti di IDEM hanno poi accompagnato Politecnica nel percorso necessario al raggiungimento nel 2022 della **certificazione UNI/PdR 125:2022** che misura le performance in materia

dei processi e della governance aziendale, delle opportunità di crescita e inclusione offerte dall'azienda, dell'equità remunerativa e la tutela alla genitorialità nonché la conciliazione vita lavoro.

Con la Certificazione UNI/PdR 125:2022 la Società aggiunge un ulteriore importante tassello nel percorso verso la parità di genere e nell'ambito degli impegni assunti rispetto all'Agenda 2030 dell'ONU verso la piena parità numerica e retributiva.

Nell'ambito del percorso che ha portato alla certificazione, la Società si è adoperata attivamente per riesaminare le proprie attività e decisioni al fine di promuovere la diversità, eliminare il pregiudizio di genere e sostenere le pari opportunità, applicando questi principi allo stesso modo alle procedure di assunzione, alle opportunità di avanzamento professionale e alle politiche retributive. In particolare:

- > ha formalizzato la **Politica per la parità di genere** ratificata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata sul sito internet;

- > si è dotata di una **strategia triennale di azioni dedicate alla parità di genere, l'inclusione e la conciliazione** approvata dal Consiglio di Amministrazione;

- > ha istituito un **Comitato Guida** preposto all'efficace adozione e la continua applicazione della Politica per la Parità di Genere presieduto dal Presidente del CdA;

- > ha individuato un **budget da dedicare specificatamente alle politiche per la parità di genere**;

- > ha introdotto il ruolo del **Diversity & Inclusion Manager** affidato a Paola Botti, professionista con formazione umanistica e oltre 20 anni di esperienza nel settore delle risorse umane.

Iniziative

Diverse le attività di sostegno promosse negli ultimi anni a supporto di iniziative sul tema della parità di genere:

> Donne e lavoro, violenza e discriminazioni di genere sono i temi di **“Non chiamatelo raptus”**, la mostra itinerante in 25 tavole di Anarkikka che ha fatto tappa nel 2019 all'interno della sede di Modena, con evento di discussione realizzato in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità di Legacoop Estense e Gulliver.

> La Società ha partecipato a **TEDxMODENA WOMEN 2018** con un intervento del Presidente dedicato al tema “Progettare con umanità” enfatizzando come il punto di vista della donna aggiunga ai progetti una diversità di sguardi e ulteriore profondità.

> Politecnica ha supportato lo spettacolo teatrale **“Non volevo vedere”**, lettura in musica tratto dall'omonimo libro di Fernanda Flamigni e Tiziano Storai ospitata nel 2017 dal Teatro delle Passioni di Modena.

> Nel 2019 la Società ha promosso e sostenuto il film “Donne nel Caos Venezuelano” della regista Margarita Cadenas. Un film di denuncia al femminile delineato attraverso lo sguardo di cinque donne.

> Sempre nel 2019 Politecnica ha partecipato, attraverso il proprio Presidente, all'incontro tenutosi presso la Camera di Commercio di Modena con l'associazione Gruppo Donne e Giustizia, organizzato dalla Federazione CGIL, CISL, UIL, Comitato Imprenditoria Femminile e Comitato Unitario, incentrato sul tema della valorizzazione della contrattazione nei luoghi di lavoro come strumento per contrastare discriminazioni, molestie e violenze.

> Dal 2020 Politecnica sostiene **AIW – Association for the Integration of Women**, associazione di promozione sociale che aiuta, in particolare, giovani donne migranti in condizioni di svantaggio economico e sociale. Nell'ambito del progetto ROOTS di AIW, Politecnica ha mes-

so a disposizione pro-bono dell'Associazione la progettazione di due locali all'interno del Complesso San Paolo di Modena, uno dei i principali progetti di restauro della Società, per la creazione di un ristorante e di uno spazio co-working, con l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo e creare connessioni sociali, dando vita a un punto di riferimento per la comunità, un luogo di scambio, condivisione e integrazione.

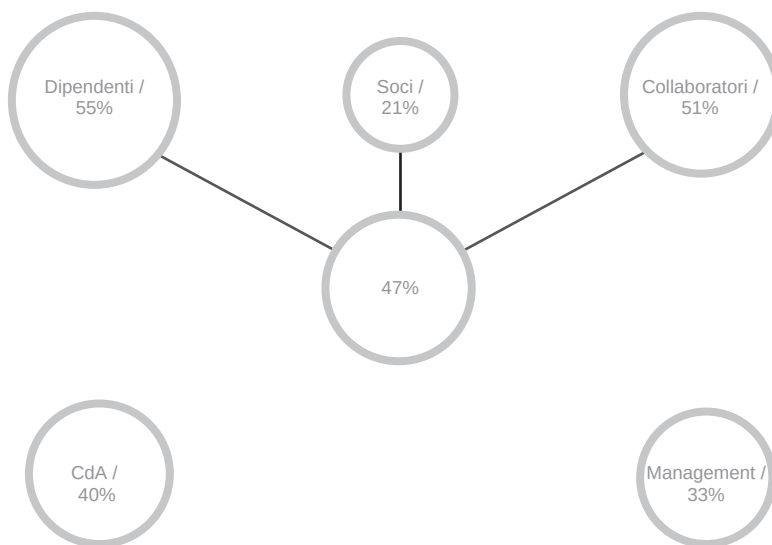
Alle iniziative esterne si aggiungono i momenti informativi e formativi organizzati internamente a tutti i livelli, compresi i vertici aziendali, su argomenti come la differenza di genere, gli stereotipi e gli unconscious bias, la tutela della maternità / paternità, la conciliazione dei tempi di vita-lavoro, la tutela contro episodi di molestie e mobbing.

La Società intende, nell'ambito delle iniziative previste dal Piano strategico triennale, somministrare dei questionari anonimi per la rilevazione del clima interno anche al fine di far emergere eventuali disagi del personale.

Dati

Le donne rappresentano complessivamente il 47% della forza lavoro di Politecnica (55% dei dipendenti, 21% dei soci e 51% dei collaboratori). La composizione del personale dipendente, diversamente da quella dei soci, vede una prevalenza della componente femminile, compatibilmente con il fatto che buona parte è dedicato a mansioni amministrative/commerciali.

Diversamente la componente maschile è prevalente nella compagine sociale in relazione al fatto che, ancora oggi, in Italia, le competenze tecniche sono maggiormente espresse dagli uomini. Il dato relativo ai collaboratori mostra tuttavia come tale gap sia sempre meno presente nelle giovani generazioni che vedono aumentare progressivamente il numero delle laureate in discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).



Il settore ingegneristico è storicamente caratterizzato da un fortissimo squilibrio di genere: secondo uno studio del 2019 condotto dal Centro Studi del CNI, nel 2017 solo il 28% dei laureati in materie ingegneristiche è donna, dato comunque in crescita rispetto al 16% del 2000. L'ambito che raccoglie i maggiori consensi tra le donne è sicuramente quello edile ed ambientale, decisamente più basse, invece, le percentuali di donne nei corsi del settore industriale e dell'informazione.

La ricerca stima che, del totale della popolazione con laurea in ingegneria al 2019, il 19% erano donne, percentuale che scende al 15% considerando le donne ingegnere aderenti al sistema ordinistico sul totale degli iscritti. L'evoluzione dei dati nel tempo, anche nel confronto con i principali Paesi europei, mostra che stanno cadendo progressivamente gli ostacoli culturali che ancora fanno percepire le discipline tecniche, l'ingegneria in particolare, come ostiche, più alle donne che agli uomini ma l'Italia è ancora lontana da traguardi di equità e di parità di genere, soprattutto in termini di tassi di occupazione e di differenziale salariale.

Con riferimento alla composizione del massimo organo di governo, si rileva come due su cinque dei membri del Consiglio di Amministrazione siano donne (**40%**) tra cui il Presidente. Infine nell'ambito del management con ruolo esecutivo, la percentuale di donne in posizione dirigenziale è del **33%** (uno su tre dei direttori è donna). Vengono di seguito riportate le statistiche aziendali inerenti procedure di selezione, opportunità di avanzamento professionale e politiche retributive relativamente alla compagine sociale e al personale dipendente. Per quanto concerne le assunzioni/associazioni, nel 2022 sono stati assunti in termini assoluti 3 nuovi dipendenti (di cui 1 donna) e associati 7 nuovi soci (di cui 1 donna).

Nuovi soci

// Donne / 14%
// Uomini / 86%



Nuovi dipendenti

// Donne / 33%
// Uomini / 67%



Le promozioni hanno riguardato 7 dipendenti di cui 2 donne.

Uno degli obiettivi del Piano strategico è l'implementazione nell'arco del triennio di un sistema di performance management in grado di riconoscere e valorizzare i meriti e le competenze dei lavoratori e di sostenerne lo sviluppo professionale anche in ottica di garantire pari opportunità di crescita.

Il calcolo della differenza salariale del personale dipendente è stato effettuato sulla base della RAL (comprensiva di elementi aggiuntivi come indennità ad personam/di funzione e premi non formalizzati / discrezionali) al netto degli elementi variabili della retribuzione non correlabili a differenza salariale di genere (ad es. scatti di anzianità, indennità auto, ferie, permessi e festività, detrazioni familiari a carico, straordinari, premi da contrattazione aziendale di secondo livello). Il gender gap salariale medio risultante è pari all'**1,4%** a sfavore delle donne, dato significativamente inferiore rispetto alla media nazionale del 5% rilevata da Eurostat per il 2021 (valore che raggiunge circa il 24% nel settore delle attività professionali). Per i soci la situazione si inverte con un gender gap a favore delle donne pari al **9,2%**.

Promozioni dipendenti

/ Donne / 29%

/ Uomini / 71%



Gender Gap medio dipendenti

Uomini



Donne



-1,4%

Gender Gap medio soci

Uomini



-9,2%

Donne



TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 403, 416

Analisi dei rischi

L'analisi dell'esposizione dei lavoratori ai pericoli è formalizzata nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) Aziendale, che dà evidenza del rispetto delle prescrizioni di cui al D.lgs 81/2008. La valutazione interessa non solo i lavoratori, ma tutte le persone che possono trovarsi all'interno delle sedi di lavoro o che partecipano ai processi dell'organizzazione.

Il documento viene aggiornato con frequenza annuale e in funzione delle scadenze e degli obblighi normativi, nonché a seguito di modifiche significative all'interno dell'organizzazione tali da modificare la valutazione dei rischi.

Responsabile della valutazione dei rischi e dell'adozione delle necessarie misure di prevenzione e protezione è il Datore di lavoro, individuato nella figura del Presidente del CdA che ha conferito apposita delega in materia al Direttore di Produzione.

Il processo di analisi viene curato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, socio della cooperativa, con il coinvolgimento del Medico Competente e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, e condiviso ed approvato dalla Direzione aziendale.

La valutazione dei rischi si basa sull'identificazione delle mansioni e conseguentemente di gruppi omogenei di lavoratori per ciascuno dei quali viene effettuata un'analisi dei

potenziali pericoli, dei rischi connessi e delle azioni preventive in atto. Vengono quindi identificate le possibili azioni correttive e valutati i rischi residui combinando la probabilità di accadimento e la conseguenza di un evento.

L'approccio adottato, conformemente a quanto previsto dalla legislazione applicabile, è diretto alla eliminazione dei pericoli alla fonte ovvero, laddove non sia possibile, all'adozione di misure di natura tecnica o gestionale atte a minimizzare il rischio.

I lavori in quota e l'accesso ad ambienti confinati durante le attività di cantiere e i sopralluoghi presso siti industriali e/o infrastrutturali di grandi dimensioni sono stati identificati come le attività più pericolose. A tal riguardo sono state intraprese azioni per ridurre al minimo questi rischi, come lo svolgimento di appositi corsi di formazione e l'utilizzo di dispositivi di protezione aggiuntivi.

I dipendenti partecipano, attraverso il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, alle attività di valutazione e gestione dei rischi al fine di identificare i pericoli, valutare i rischi associati e implementare tutte le misure di mitigazione.

Eventuali pericoli che possono presentarsi in modo non previsto devono, secondo le procedure aziendali, essere segnalati dai lavoratori i quali hanno a disposizione i riferimenti diretti dei Preposti e del Servizio di Prevenzione e Protezione. I

responsabili, se necessario, si attivano per mettere in sicurezza i lavoratori allontanandoli dal pericolo e dagli ambienti di lavoro.

Ciò che si configura invece come un suggerimento per migliorare la gestione può essere inoltrato attraverso delle "cassette" messe a disposizione in ogni sede in cui contenuto viene periodicamente raccolto e valutato.

La Direzione tutela i lavoratori da ogni tipo di conseguenza e discriminazione a fronte di eventuali segnalazioni effettuate, in quanto l'obiettivo resta per l'azienda la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

A fronte di ogni segnalazione, incidente, infortunio si attiva un processo di indagine per rilevare eventuali carenze in termini di valutazione del rischio o di misure in essere per gestirlo al fine di definire le necessarie azioni preventive o correttive atte ad evitare il manifestarsi o il ripetersi dell'evento.

Modalità di gestione

Politecnica è consapevole della responsabilità che si assume con riferimento alla Salute e Sicurezza del personale e del fatto che tale tema assume una elevatissima rilevanza sociale ed è considerato fondante per il Movimento Cooperativo, nato anche per meglio tutelare la dignità e le condizioni di lavoro dei lavoratori.

La Società accetta e fa proprio il principio ispiratore della direttiva comunitaria 96/82/CEE secondo cui la sicurezza di una determinata attività lavorativa dipende dai criteri gestionali complessivi adottati dall'Organizzazione. In tale ottica, pur essendo in ogni caso garantito e presidiato il rispetto delle prescrizioni di cui al D.lgs 81/08 e alle norme in materia di Igiene, Salute e Sicurezza sul lavoro, ha ritenuto di voler migliorare le proprie prestazioni adottando in modo volontario un Sistema di Gestione secondo gli standard di riferimento e portandolo a certificazione da parte di un Ente esterno accreditato.

Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro di Politecnica è stato progettato, realizzato e certificato nel 2017 secondo la norma OHSAS 18001:2007 e le Linee Guida INAIL UNI e successivamente nel 2020 adeguato alla norma ISO 45001:2018. Il Sistema è integrato agli altri Sistemi di gestione aziendali (Qualità, Ambiente, Parità di genere) in un'ottica di maggior efficienza ed efficacia complessiva.

Il Manuale del Sistema di Gestione Integrato enuncia la Politica e descrive ruoli, responsabilità e procedure per la gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori con riferimento alle seguenti attività:

> identificazione dei rischi potenziali e valutazione dei pericoli connessi con le attività svolte dai lavoratori e pianificazione degli interventi necessari a ridurre/minimizzare tali rischi;

> sensibilizzazione, formazione, consultazione e coinvolgimento dei lavoratori relativamente alle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro, per consentire loro di operare con piena cognizione dei rischi potenziali connessi con le attività svolte;

> applicazione di misure organizzative e prassi operative e svolgimento di attività di sorveglianza al fine di monitorarne la corretta attuazione;

> riesame periodico dei risultati conseguiti e programmazione nel tempo di continui miglioramenti.

Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro è relativo alle sedi di Modena e Firenze e dal 2023 anche alla sede di Milano e si applica ai soci e ai dipendenti della Società impiegati nelle attività di sede e nelle attività presso i cantieri sparsi nel territorio nazionale ed estero gestiti da tali sedi.

La responsabilità dell'istituzione, attuazione e mantenimento del Sistema compete al Direttore di Produzione su specifica delega del Datore di lavoro individuato nella figura della Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Politecnica sostiene e promuove la partecipazione e consultazione del personale in relazione alla gestione della sicurezza e alla definizione dei relativi programmi di miglioramento sia attraverso il costante colloquio con i Rappresentanti dei lavoratori sia mediante la raccolta di suggerimenti e segnalazioni dirette tramite la cassetta dei suggerimenti

messa a disposizione in ogni sede. I lavoratori partecipano in modo attivo alle prove di simulazione e sono invitati ad eventi formativi e informativi. Con riferimento alle attività formative, la Società provvede alla formazione del personale e delle figure preposte in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in ottemperanza alla normativa vigente.

La formazione obbligatoria richiesta dal D.Lgs 81/08 prevede una formazione generale (sui concetti chiave della sicurezza, l'organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei diversi soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo) e una formazione specifica sui rischi (l'attività di Politecnica si classifica come attività a rischio basso).

Una attività formativa specifica viene dedicata alle procedure aziendali in materia di sicurezza, in particolare riguardo ai rischi nelle attività di sopralluogo nei cantieri e ai relativi comportamenti da adottare. Il percorso viene integrato con gli aspetti relativi al piano di emergenza di ogni sede e le modalità di evacuazione.

La formazione viene erogata in presenza o in remoto, in accordo con le indicazioni normative, privilegiando le modalità che meglio si conciliano con le esigenze organizzative aziendali. L'efficacia della formazione viene verificata direttamente dai docenti o dagli enti formatori e, in aggiunta, nell'ambito delle attività di audit interno del sistema di gestione.

Sorveglianza e Promozione della salute

La salute dei lavoratori di Politecnica viene periodicamente monitorata in relazione ai rischi aziendali e secondo le norme di legge grazie all'attività di sorveglianza sanitaria eseguita dalla figura del Medico Competente che collabora in modo attivo con il Servizio di Prevenzione e Protezione. Il protocollo sanitario stabilito dal Medico Competente tiene conto del gruppo a cui appartiene il lavoratore in base alla mansione svolta e dei rischi associati.

Il medico esegue le visite presso le sedi aziendali, garantendo la necessaria privacy e riservatezza. Gli esiti vengono comunicati al lavoratore stesso e al Datore di lavoro; le cartelle sanitarie sono custodite a cura del Medico Competente, nel rispetto della normativa della privacy ex D.lgs 196/2003 e del segreto professionale ex art. 622 CP, presso la propria sede.

Annualmente, in occasione della Riunione Periodica, il Medico Competente relaziona alla Direzione e al Servizio di Prevenzione e Protezione gli esiti della sorveglianza sanitaria eseguita sui lavoratori in modo anonimo e collettivo, mettendo in luce i risultati aggregati in modo da contribuire all'analisi e definizione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi.

La Società non intende solo ottemperare alla legislazione vigente in tema di prevenzione, realizzando misure efficaci che riducano le ma-

lattie professionali e gli infortuni sul lavoro, ma anche promuovere tra i lavoratori stili di vita sani e favorire l'adozione di pratiche che contribuiscano alla salute e alla qualità della vita dei lavoratori, realizzando condizioni di miglior benessere fisico, mentale e sociale. In tale ottica Politecnica aderisce ai progetti di Fondazione ANT (Associazione Nazionale Tumori) che vengono svolti annualmente in azienda a sostegno dell'educazione alla prevenzione e alla diagnosi precoce del melanoma e dei tumori della cute e dei tumori della tiroide.

Nell'ambito dei benefit aziendali, la Società mette a disposizione dei lavoratori la Cassa di Assistenza Sanitaria Integrativa CADIPROF per i Lavoratori degli Studi Professionali. La Cassa gestisce ed eroga, tramite il partner assicurativo UniSalute, prestazioni sanitarie (interventi chirurgici, ricoveri, visite e accertamenti, gravidanza, fisioterapia, prevenzione cardiovascolare, oncologica e odontoiatrica), in regime di gratuità (presso le strutture convenzionate) o a rimborso, ad integrazione di quanto garantito dal Servizio Sanitario Nazionale SSN.

Oltre al piano sanitario, è previsto un pacchetto di interventi per il lavoratore e per specifiche categorie di familiari (figli in età pediatrica, non autosufficienti, coniuge), nell'ottica di agevolare quanto più possibile la conciliazione tempi di vita – tempi di lavoro e la possibilità di usufruire di accordi con fornitori di servizi e/o prestazioni professionali a tariffe agevolate.

Infortunati e malattie professionali

Politecnica non ha registrato infortuni sul luogo di lavoro o in itinere, né denunce di malattia professionale nel 2022 e nei due anni precedenti. Non sono stati registrati "near miss" o incidenti. Dall'analisi dei pericoli e valutazione dei rischi effettuata non sono state individuate situazioni tale da poter determinare una potenziale situazione di grave infortunio o malattia professionale.

Impatti sulla sicurezza dei servizi erogati

Politecnica, nell'ambito dei propri servizi, qualora ne riceva l'incarico, gestisce gli aspetti connessi alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e alla prevenzione incendi. In particolare, con riguardo all'ambito sicurezza, i servizi erogati comprendono il Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, l'assunzione del ruolo di Responsabile dei lavori nonché la gestione della sicurezza (audit e assistenza) per Grandi Imprese.

I professionisti del settore, di volta in volta incaricati nell'ambito delle diverse commesse, possiedono i requisiti professionali stabiliti dall'art. 98 del D.lgs. 81/08 e si assumono le responsabilità di cui agli artt. 90, 91 e 92 del medesimo decreto rispettivamente per l'incarico di Responsabile dei Lavori e di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione. In fase di progettazione, il Coordi-

natore della sicurezza individua le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e di tutela idonee ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro, nonché le misure di coordinamento appropriate a realizzare l'opera, mentre in fase di esecuzione verifica che le imprese a cui sono stati affidati i lavori osservino e applichino in maniera scrupolosa tutte le indicazioni presenti nel PSC e provvede al suo adeguamento in base all'evoluzione dei lavori e alle possibili modifiche intervenute. Strettamente correlato alle tematiche della sicurezza è anche il settore antincendio, nell'ambito del quale la Società si occupa di valutazione del rischio incendi ai sensi del DPR 151/2011, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e collaudi degli impianti antincendio di tipo attivo (impianti ad idranti, impianti a diluvio, impianti sprinkler, impianti di rivelazione e segnalazione incendi, evacuatori di fumo e calore, etc.) e predisposizione delle pratiche per l'ottenimento e il rinnovo del CPI, SCIA, ATEX, ecc. All'espletamento dei suddetti servizi sono dedicati due Settori specifici nell'ambito dell'organizzazione aziendale, ciascuno supportato da competenze specialistiche in continuo aggiornamento coerentemente all'evoluzione delle leggi e delle norme tecniche applicabili. Nel 2022 non sono stati rilevati episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza riconducibili ai servizi erogati da Politecnica nell'ambito delle proprie commesse.

Selezione del personale

È cura del Responsabile delle Risorse Umane di Politecnica con il supporto del Direttore Generale e dei Responsabili di Settore di volta in volta interessati per quanto di competenza, individuare le esigenze di risorse umane.

L'individuazione delle competenze professionali e dei criteri di selezione spettano al Consiglio di Amministrazione e operativamente alla Direzione Operativa. La ricerca è articolata di norma nelle seguenti fasi:

- > pubblicazione di job posting su uno o più canali di ricerca lavoro;
- > screening e selezione dei cv pervenuti;
- > primo colloquio con il Responsabile Risorse Umane con i candidati che risultano avere maggiore attinenza con il job profile;
- > secondo colloquio di carattere tecnico con il Responsabile di settore;
- > terzo colloquio con la Direzione Aziendale per definire i termini contrattuali e stabilire tempi e modalità di inserimento.

Nel corso dei colloqui viene verificata la rispondenza del candidato alle caratteristiche che derivano dal ruolo proposto oltre alle caratteristiche umane e personali, capacità, attitudini, competenze ed esperienze professionali pregresse, motivazione e specifiche conoscenze tecniche richieste. Nell'attività di selezione la Società assicura:

- > l'adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;
- > il rispetto delle pari opportunità e l'assenza di qualunque forma di discriminazione o pregiudizio.

Formazione

Politecnica crede nella formazione dei lavoratori quale strumento imprescindibile per realizzare i servizi di ingegneria integrata nel rispetto dei requisiti specificati e garantire gli standard prestazionali definiti dalla Società sotto il profilo tecnico, professionale ed etico.

Il fine ultimo è quello di perseguire, attraverso lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano, congiuntamente la crescita personale dell'individuo e la crescita strategica dell'azienda.

Le politiche e i programmi formativi aziendali si prefiggono l'obiettivo non solo di garantire la presenza di personale qualificato sotto il profilo tecnico ma anche consapevole in merito al valore del proprio lavoro e soprattutto in merito all'importanza di assicurare comportamenti all'insegna dell'imparzialità, dell'indipendenza, dell'integrità, della professionalità, della sostenibilità ambientale e sociale e del rispetto dei generi e della diversità in una ottica di inclusione e di assenza di discriminazioni.

La pianificazione viene effettuata su base annuale dal Direttore Generale con il supporto del Responsabile Risorse Umane, sentite le esigenze dei Responsabili di Settore, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Le iniziative programmate comprendono corsi di formazione e addestramento e incontri di informazione e sensibilizzazione volti a:

SOSTENERE / l'inserimento dei nuovi lavoratori nel contesto aziendale;

AGGIORNARE / costantemente le risorse anche con percorsi di riqualificazione per lo svolgimento di nuove mansioni/attività e/o per l'utilizzo di nuove tecnologie;

CONDIVIDERE / il know how per mantenere allineati i diversi team di lavoro e diffondere le best practices;

SOSTENERE / e diffondere i principi di etica, serietà, professionalità, affidabilità, legalità, sostenibilità ambientale e sociale, parità di genere, inclusione e rispetto della diversità. Dai dati del

2022 si evince come l'impegno della Società nella formazione resti alto seppure in diminuzione rispetto agli anni precedenti con un valore medio pro-capite pari a 20,33.

SOCI COOPERATORI	2020	2021	2022
Donne			
Ore di formazione totali	345,00	231,00	180,00
Ore di formazione totali pro capite	39,44	28,88	20,57
Uomini			
Ore di formazione totali	1342,00	1506,20	915,34
Ore di formazione totali pro capite	44,12	48,74	28,25
DIPENDENTI	2020	2021	2022
Donne			
Ore di formazione totali	137,5	396,8	362,8
Ore di formazione totali pro capite	6,88	18,76	15,76
Uomini			
Ore di formazione totali	216,5	248,3	196,8
Ore di formazione totali pro capite	11,76	15,02	11,43
Ore di formazione totali pro capite	26,31	31,11	20,33

I superiori dati si riferiscono alla formazione erogata dalla società, opportunamente integrata dai Soci con la partecipazione a percorsi di aggiornamento professionale continuo delle competenze in ottemperanza alla Riforma delle Professioni con il Decreto n. 137 del 7 agosto 2012.

Oltre alla formazione interna dei lavoratori, Politecnica collabora con 15 enti ed istituzioni formative per organizzare stage e tirocini, coinvolgendo studenti italiani e stranieri provenienti dal mondo universitario e dagli istituti tecnici.

Nel 2022 sono stati attivati 13 tirocini curriculari e 3 extracurriculari.

Condivisione della conoscenza

La celebrazione dei 50 anni dalla fondazione di Politecnica è stata l'occasione per istituire il Premio POLITECNICA FUTURA: un concorso a squadre dedicato ai dipendenti e collaboratori di tutte le sedi in Italia e all'estero.

L'iniziativa ha inteso promuovere la condivisione di conoscenze e competenze sulle tematiche più attuali in materia di progettazione sostenibile, resilienza e innovazione, alimentando lo scambio di vedute e le occasioni di collaborazione tra colleghi, anche in ottica di team building. Ogni team ha presentato un progetto in corso di rea-

lizzazione nel mondo che, a giudizio dei concorrenti, rappresentava un modello di progettazione sostenibile.

Le formazioni vincenti hanno ottenuto un premio per approfondire lo studio in loco con gli studi professionali che hanno realizzato la progettazione dell'opera selezionata.

La Società si impegna a dare il proprio contributo dal punto di vista formativo anche all'estero, dove non vuole solo portare valore aggiunto in termini di avanguardia delle opere progettate e dirette, ma anche creare sinergie e interscambio di competenze professionali con i Partner e i Clienti.

Per questo motivo Politecnica realizza numerose iniziative per condividere know-how e competenze tecniche con i partner e i clienti di tutti i progetti realizzati all'estero, per contribuire allo sviluppo delle conoscenze professionali degli attori locali attraverso sessioni di formazione, scambio di competenze tra progettisti e training in loco.

Nel 2020 la Società ha promosso due workshop digitali dal titolo "Condivisione del sapere senza confini" (Knowledge Sharing without borders) e "Architecture & Engineering for Covid-19 proof Hospitals: the Italian experience", per condividere l'esperienza progettuale italiana di Politecnica riguardo l'emergenza sanitaria Covid-19 con l'Ordine Nazionale degli Ingegneri e degli Architetti del Belize e della Giamaica, le Istituzioni Finanziarie Internazionali per i Caraibi e le Autorità Sanitarie Nazionali.

Un'iniziativa di solidarietà tecnica e professionale che ha riscosso gradevole successo presso i beneficiari, volta a trasformare la difficile situazione pandemica vissuta in Italia in un'occasione per mettere a disposizione pratiche, creare connessioni e fornire strumenti utili per affrontare l'emergenza in realtà territoriali fragili.

Nei progetti in Belize e Guyana la Società ha dato la possibilità al committente di partecipare alle indagini in campo con sessioni di rilievo delle condizioni stradali, indagini topografiche e geotecniche, indagini di road safety.

Nei primi mesi del 2021, Politecnica ha organizzato sessioni di training per gli ingegneri e gli architetti del Ministero dei Lavori Pubblici della Guyana, sull'utilizzo di un particolare software per l'analisi della fattibilità economica e trasportistica dei progetti infrastrutturali e sulla sicurezza stradale, insieme a un workshop virtuale in Belize sul tema della resilienza delle opere infrastrutturali nei confronti del cambiamento climatico.

Nel 2022 la società ha contribuito ad arricchire le competenze del personale in Belize con un corso di sicurezza stradale organizzato con il BMI, Belize Management Institute, volto a sensibilizzare i sorveglianti del cantiere sull'importanza di guidare in modo responsabile e condividere le regole di base per salvaguardare se stessi e gli altri.

La protezione della privacy dei clienti è un obiettivo prioritario di Politecnica che opera in accordo alle normative attuali in materia (Regolamento (UE) 2016/679 GDPR e successive modifiche e integrazioni) e alle procedure interne del Sistema di gestione aziendale. Sono identificati il Titolare nella persona del Presidente pro tempore e i Responsabili. Politecnica gestisce dati e informazioni sensibili e non dei propri clienti in relazione alle commesse. Attraverso le sue procedure interne la Società assicura la sicurezza dei dati che raccoglie, evitando qualsiasi divulgazione non autorizzata.

Vengono raccolti solo i dati strettamente necessari alla gestione della commessa, utilizzando sistemi informatici protetti da limitazioni di accesso e sistemi di back up. Il cliente è sempre informato circa gli usi dei suoi dati e, in caso di divulgazione per scopi diversi da quelli concordati, vengono sempre richieste le relative autorizzazioni (es. in fiere, congressi, ecc.).

Politecnica ha una serie di procedure elaborate dal settore IT destinate al disaster recovery e gestisce il data breach in ottemperanza al Regolamento (UE) 2016/679, ovvero con segnalazione al Garante entro 72 ore dal momento della venuta a conoscenza.

È presente una casella e-mail dedicata ai reclami con indirizzo privacy@politecnica.it.

La Società non ha mai ricevuto alcun reclamo riguardo a violazioni della privacy dei clienti, né da parti terze né da organi normativi, e non è mai stata coinvolta in episodi identificati di fuga, furto o perdita di dati dei clienti.

COMUNICAZIONE

Nel 2022 la comunicazione è stata una delle funzioni più coinvolte nelle celebrazioni del 50° anniversario della Società.

Integrata e multicanale, la comunicazione istituzionale di Politecnica avviene con continuità verso i propri Stakeholder e il mercato di riferimento attraverso un'attività di comunicazione coordinata tra Sito Web, Social Network - in particolare LinkedIn - e attività di Media Relations verso la carta stampata e i media online.

Il sito di Politecnica, all'indirizzo **www.politecnica.it**, rappresenta il principale strumento di comunicazione con l'insieme degli Stakeholder e con la Comunità in senso lato.

Nel corso dell'anno si è provveduto al mantenimento e alla valorizzazione del sito web attraverso l'alimentazione costante di news, storytelling, social.

Dal sito di Politecnica sono liberamente scaricabili, oltre a notizie di varia natura e informazioni sulle principali realizzazioni, i documenti di reporting delle dimensioni ESG dell'organizzazione.

La comunicazione di eventi, progetti e iniziative significative dell'anno è stata portata avanti attraverso la realizzazione e la pubblicazione regolare di articoli, comunicati stampa e interviste con i soci e l'attività di media relations (media economici, generalisti e territoriali, settoriali in funzione progetto).

Altro importante canale di comunicazione è il **profilo LinkedIn** Politecnica che viene costantemente alimentato secondo le linee guida e la policy aziendale.

Il know-how nei settori in cui la Società si distingue: dalle infrastrutture alla sanità, dall'utilizzo delle tecnologie, alla multidisciplinarietà, alla capacità distintiva di progettare in modo integrato,

fino alla visione del progetto come un'opera a servizio delle comunità, sono stati i principali driver nello sviluppo delle attività di comunicazione che hanno l'obiettivo di valorizzare la brand identity di Politecnica "Building For Humans".

Il percorso di riorientamento strategico della Comunicazione, iniziato negli anni scorsi grazie ad un nuovo approccio narrativo che dà voce ai Soci, è proseguito anche nell'anno passato portando al raggiungimento di importanti traguardi nel 2022, tra cui:

- > oltre n. 100 post su LinkedIn con circa n. 6.000 reactions;
- > oltre n. 14.700 followers (+15% rispetto al 2021);
- > n. 369 articoli su testate di settore e generaliste off e online (+31% rispetto al 2021);
- > n. 10 comunicati stampa dedicati alle iniziative aziendali e altrettanti approfondimenti (placement);
- > n. 7 interviste su stampa di settore e testate generaliste a diffusione nazionale;
- > n. 30 partecipazioni a eventi in qualità di relatori.

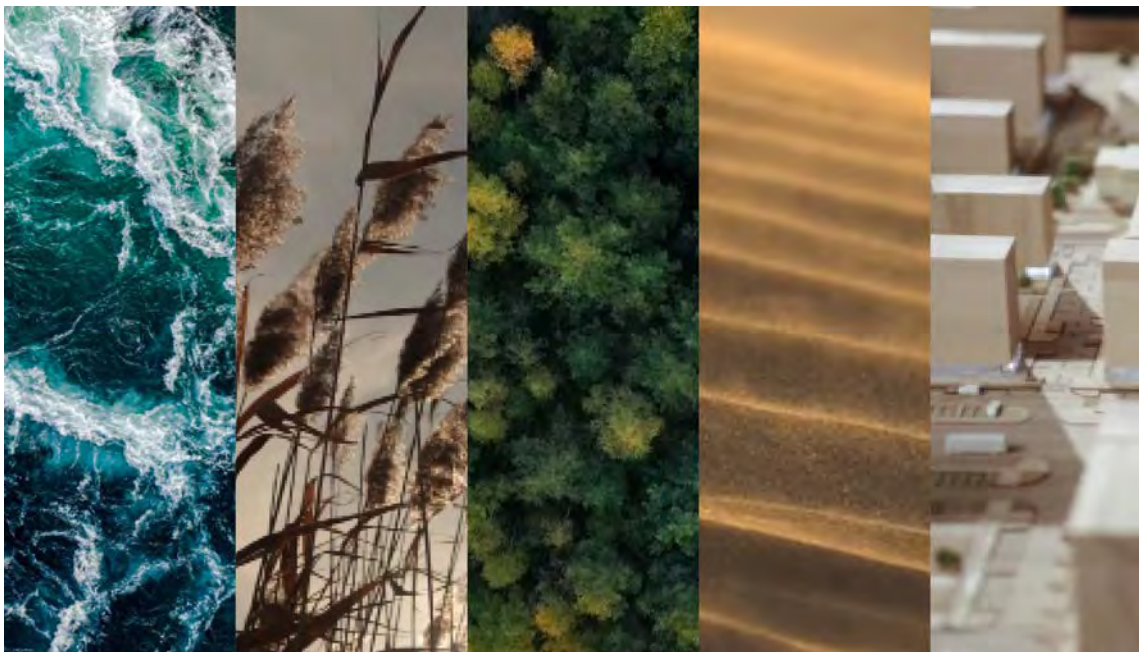
Attenzione è dedicata anche alla comunicazione interna. Oltre al centralino e alla posta elettronica, Politecnica ha messo a disposizione nel 2021 l'applicazione WEBEX di Cisco, che consente di partecipare a chat, effettuare videochiamate e riunioni con singoli utenti o gruppi e nel 2023 l'applicazione per la telefonia VOIP "EasyUC Desktop" utilizzabile tramite PC che svolge la funzione di telefono.



06 /

**FATTORI
AMBIENTALI**

IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI



L'attività tipica della società comporta che i principali indicatori ambientali, in termini di impatti ambientali diretti, si riferiscano alle attività realizzate presso gli uffici delle sedi aziendali che prevedono il consumo di materie (quali carta, toner e inchiostri per stampanti) e di energia per il funzionamento delle attrezzature informatiche e degli impianti civili di climatizzazione.

Molto più rilevanti rispetto agli impatti diretti sono i potenziali impatti ambientali indiretti delle opere progettate dalla società o connessi alle modalità di conduzione dell'attività di direzione lavori. Un discorso a parte merita l'aspetto correla-

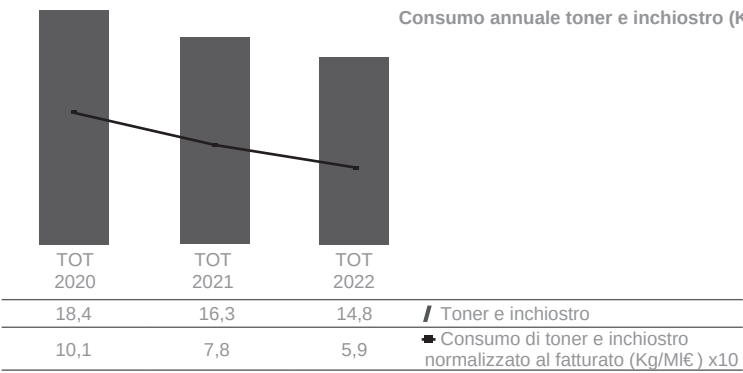
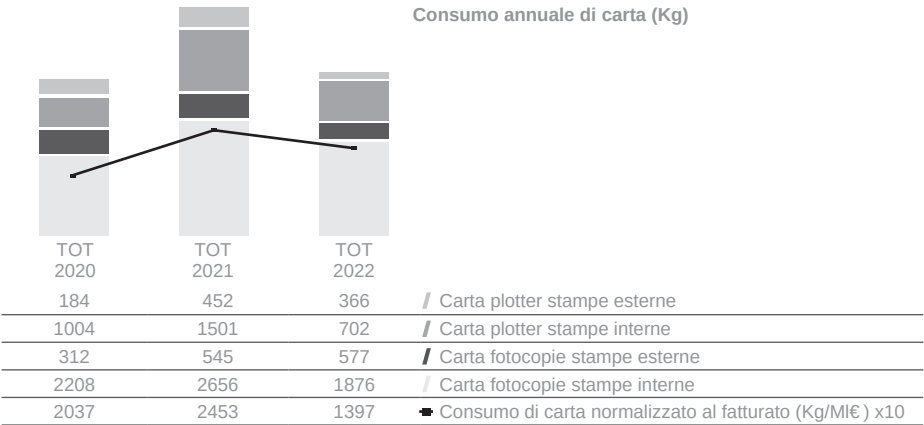
to alle Emissioni in atmosfera, in particolare in termini di Emissioni di gas climalteranti (CO₂), dove oltre a calcolare l'impatto derivante dalle attività a diretto controllo di Politecnica (attività presso gli uffici delle sedi e spostamenti con le auto aziendali) è stato stimato l'impatto indiretto riconducibile alla produzione di energia elettrica consumata sempre nelle sedi aziendali e l'impatto derivante dagli spostamenti con i mezzi di trasporto collettivi.

I dati di seguito riportati riguardano gli impatti diretti, ove non specificato altrimenti, correlati alle attività svolte presso le sedi di Modena, Firenze e Milano.

Ai fini della valutazione delle performance ambientali di Politecnica in ambito di consumo risorse materiali, gli elementi più significativi riguardano il consumo di carta e toner/inchiostri per stampanti. Infatti nel processo produttivo caratteristico (la progettazione o comunque le attività ad essa correlate ed assimilabili), non è previsto l'utilizzo di altre materie prime.

La carta riciclata non è adatta alle tipologie di stampanti e plotter in uso funzionali alla produzione di elaborati grafici ad alta resa. In luogo dell'uso di materiale riciclato, sono stati introdotti criteri ambientali nella scelta della fornitura, in particolare per la carta formato A4, tra cui la certificazione FSC che garantisce una gestione forestale rispettosa dell'ambiente, socialmente utile ed economicamente sostenibile dell'intera filiera legno-carta e il marchio Ecolabel che atte-

sta il possesso di requisiti di sostenibilità di prodotto. L'introduzione della gestione documentale tramite rete aziendale utilizzabile anche da remoto e l'implementazione di strumenti software per il controllo e l'attribuzione ai diversi centri di costo delle stampe su tutte le periferiche delle reti aziendali è risultata efficace nella riduzione delle stampe erronee o superflue. La Società effettua inoltre una costante attività di manutenzione sugli apparati di stampa al fine di garantire la piena efficienza ed evitare malfunzionamenti o sprechi. Di seguito sono riportati i dati relativi al consumo di carta e toner/inchiostri riferiti alle tre sedi di Politecnica per il triennio 2020-2021-2022, suddivisi per tipologia e indicizzati al fatturato. Nel 2022 si osserva un miglioramento della prestazione, in particolare per la carta, ridotta di oltre il 40%.



I rifiuti costituiti da carta sono raccolti separatamente negli uffici secondo le indicazioni dei gestori locali comunali affinché possano essere avviati ad operazioni di recupero.

Ai fini della valutazione del consumo di energia interna all'organizzazione gli elementi più significativi riguardano il consumo di energia elettrica e di metano per le sedi in cui Politecnica svolge la sua attività di progettazione o attività ad essa correlate ed assimilabili.

L'energia elettrica viene impiegata per l'illuminazione degli uffici, per il funzionamento delle attrezzature di lavoro (computer, stampanti, fotocopiatrici e plotter), degli impianti tecnologici (impianto di riscaldamento e condizionamento) e per l'impianto elevatore; l'utilizzo di gas metano è riservato al solo riscaldamento delle sedi durante il periodo invernale.

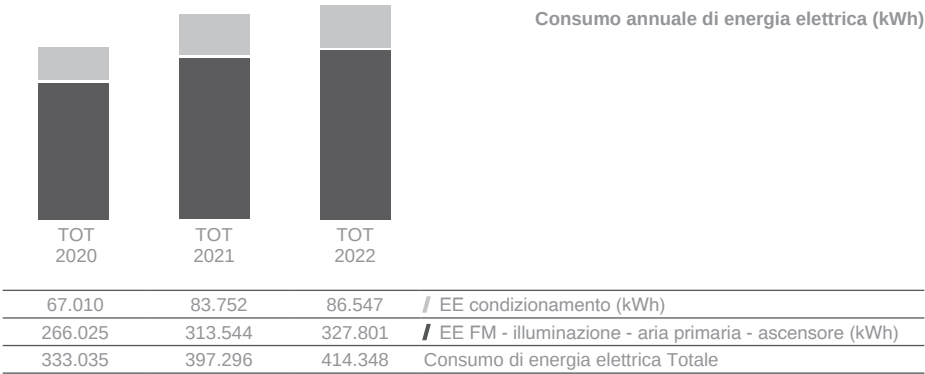
Dall'analisi dei documenti contabili pervenuti dalle aziende fornitrici è stato possibile ricavare:

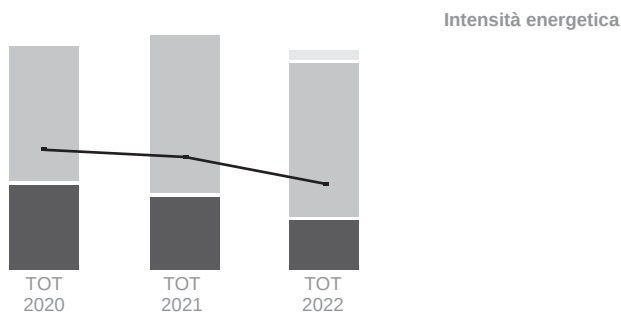
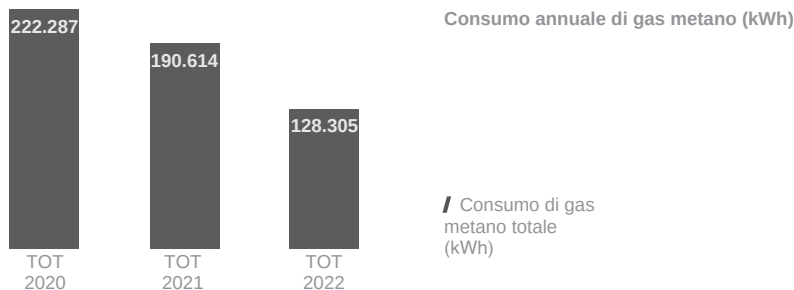
> la quantità di energia elettrica attiva utilizzata, espressa in KWh, distinguendo la quota parte per illuminazione e funzionamento delle attrezzature di lavoro da quella per il condizionamento.

> la quantità di gas metano, espressa in metri cubi, il cui valore è stato convertito in KWh con fattore di conversione $1\text{ m}^3 \approx 9,807\text{ kWh}$ (fonte: Tabella dei parametri standard nazionali, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, rev. gen 2023).

Nella sede di Modena è attivo da fine novembre 2021 un impianto fotovoltaico della potenzialità di 19,32 kWp installato sulle coperture dell'edificio che produce energia elettrica a servizio esclusivo delle utenze degli uffici di Politecnica. L'energia prodotta viene quasi esclusivamente autoconsumata e l'eccedente riversata nella rete del gestore. Nel 2022 l'energia autoconsumata è stata pari al 99,5% di quella prodotta. Non sono presenti sistemi di accumulo. Dal 2022 è attivo un sistema di monitoraggio da remoto da cui è possibile verificare in continuo i dati di produzione, di consumo e di immissione in rete.

A seguire sono riportati i dati relativi al consumo di energia e di gas metano per il triennio 2020-2021-2022.





333.035	397.296	388.447	Consumo di energia elettrica approvvigionata dalla rete (kWh)
222.287	190.614	128.305	Consumo di energia da gas metano (kWh)
		25.901	Consumo di energia elettrica da impianto fotovoltaico (*) (kWh)
305.122	279.824	215.338	Consumo di energia Totale normalizzato al fatturato (kWh / M€) x 10
555.322	587.910	542.653	Consumo di energia Totale

L'intensità energetica è stata valutata in funzione del fatturato annuo che rappresenta l'unico fattore significativo per Politecnica.

Nel 2022 si registra una diminuzione dei consumi complessivi di energia in valore assoluto del 7,7% e dell'intensità energetica del 23% rispetto all'anno precedente (paragonabile per numero di addetti e modalità di lavoro).

Tale decremento è imputabile alla riduzione del consumo di gas metano (-32,7%) grazie sicuramente a temperature invernali più miti, che hanno ridotto l'utilizzo degli impianti di riscaldamento, oltre ad una maggiore attenzione da parte degli utenti verso la corretta regolazione dei termostati, lo spegnimento localizzato e al termine dell'orario lavorativo.

Di contro vi è stato un aumento del consumo di energia elettrica del 4,3% dovuto all'implementazione tecnologica, resasi necessaria per

rispondere agli effetti della pandemia sanitaria da Covid-19, finalizzata a consentire il ricorso al telelavoro garantendo l'accesso alla rete aziendale principalmente tramite il telecontrollo delle workstation fisse presenti nelle sedi. Tale sistema ha trovato ampio utilizzo anche al termine dell'emergenza sanitaria, favorendo lo svolgimento delle normali attività d'ufficio anche da remoto o fuori sede.

Per il contenimento dei consumi di energia elettrica è stata fatta una campagna di sensibilizzazione degli utenti affinché avvenga lo spegnimento dei dispositivi elettronici a fine giornata lavorativa o di monitor e periferiche nel caso di lavoro da remoto.

La Società intende considerare la provenienza dell'energia fornita dai diversi gestori, sia per l'energia elettrica che per il gas metano, con possibilità di rivedere periodicamente i contratti di fornitura delle utenze.

Il tema delle emissioni in atmosfera per Politecnica si riconduce alle emissioni di CO₂ dovute a gas a effetto serra (GHG), sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS, ozone-depleting substances), ossidi di azoto (NO_x) e ossidi di zolfo (SO_x), generate da fonti dirette e indirette e correlate alle attività svolte presso le sue sedi e derivanti dagli spostamenti tra le sedi, verso i clienti e i cantieri ove si realizzano i progetti.

L'individuazione delle fonti, l'elaborazione dei dati e la loro rendicontazione segue la classificazione data dal Protocollo GHG (GHG Protocol Corporate Standard) in:

- > Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette = Scope 1;
- > Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici = Scope 2;
- > Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG)

indirette = Scope 3;
e utilizza specifici fattori di emissione per i calcoli tratti dalle seguenti forniti:

- > ISPRA, Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia 2021;
- > Tabella dei parametri standard nazionali, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, rev. genn/2023;
- > 2006 IPCC Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories, IPCC - National Greenhouse Gas Inventories Programme;
- > ISPRA, La banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto, 2020;
- > UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting rev. 2022.

La Società ha individuato le seguenti fonti di emissioni con riferimento alle categorie sopra menzionate:

SCOPE 1	> Utilizzo di combustibili negli impianti termici per il riscaldamento degli uffici delle sedi (gas metano) > Emissioni fuggitive degli F-gas presenti negli impianti di climatizzazione > Trasporto con le auto aziendali	EMISSIONI DIRETTE
SCOPE 2	> Utilizzo di energia elettrica negli uffici delle sedi	EMISSIONI INDIRETTE
SCOPE 3	> Trasporto effettuato con mezzi collettivi (treno, aereo)	

Non è stato identificato un “anno base” per il calcolo in quanto il 2022 è il primo anno in cui sono stati rendicontati anche i dati della sede di Milano. Inoltre rispetto agli anni precedenti nel calcolo del 2022 sono stati rivisti tutti i fattori di emissione. A fronte di ciò il 2022 potrà invece essere considerato l'anno base per il calcolo dei prossimi anni.

I gas inclusi nel calcolo sono: CO₂, CH₄ (gwp: 25), N₂O (gwp: 298), R407C (gwp: 1774), R410A (gwp: 2088). Le performance di Politecnica relative alle emissioni di GHG non sono state conseguite attraverso compensazioni o scambio di quote. Si riportano di seguito i dati relativi all'anno 2022 delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) totali.

TOTALE EMISSIONI DIRETTE SCOPE 1	CO ₂ eq	ton	157,02
TOTALE EMISSIONI INDIRETTE SCOPE 2	CO ₂ eq	ton	101,19
TOTALE EMISSIONI INDIRETTE SCOPE 3	CO ₂ eq	ton	150,38
TOTALE CO ₂ EQ	CO ₂ eq	ton	408,59
TOTALE CO ₂ EQ NORMALIZZATA AL FATTURATO	CO ₂ eq	ton / M€ x 10	162,14

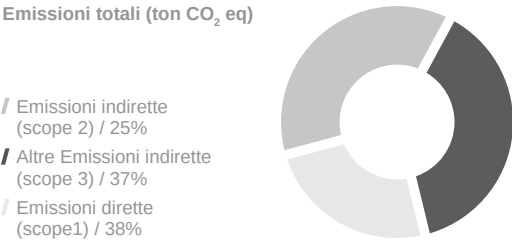
Il valore complessivo delle emissioni di CO₂ è stato normalizzato al dato di fatturato del 2022 in quanto meglio rappresenta l'intensità dell'attività di Politecnica, in termini di volumi di commesse e progetti. Nel quadro generale la principale attività che genera emissioni di CO₂ è il trasporto che, considerando sia il trasporto con auto aziendali sia quello con mezzi collettivi, genera 235,39 ton CO₂ eq pari al 58% del totale.

L'internazionalizzazione dell'azienda e l'aumento progressivo delle commesse degli ultimi anni hanno comportato un notevole incremento dei trasporti in particolare in aereo, con una elevata incidenza sul quantitativo di CO₂ emessa. Per contrastare tale tendenza, Politecnica ha implementato l'utilizzo di sistemi di video confe-

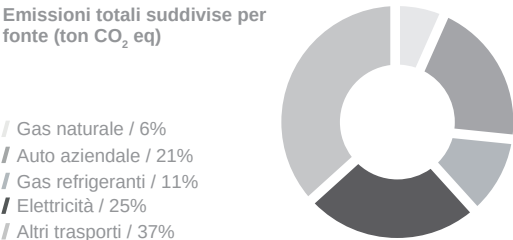
renza e video chiamata sia per la gestione della comunicazione tra le varie sedi, sia per l'interfaccia verso i partner e più in generale i referenti esterni. Tale modalità, che ha permesso tra l'altro la continuità dell'operatività durante la pandemia sanitaria da Covid-19, successivamente è stata consolidata in particolare per la gestione di riunioni e meeting. Tuttavia la necessità di effettuare i sopralluoghi nei cantieri rende l'aspetto dei trasporti un fattore significativo in termini di impatto.

Dal punto di vista dei consumi di gas metano ed energia elettrica, Politecnica attua politiche di sensibilizzazione alla riduzione degli sprechi verso gli utenti degli uffici e ha installato sistemi di regolazione automatica a livello impiantistico (es sensori per illuminazione).

Emissioni totali (ton CO₂ eq)



Emissioni totali suddivise per fonte (ton CO₂ eq)



Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette / Scope 1

In relazione alla quantificazione delle emissioni derivanti dall'utilizzo di combustibili (gas metano) negli impianti termici delle sedi di Politecnica sono stati raccolti i dati dalla fatturazione delle utenze, tenendo conto che per la sede di Milano l'impianto termico è condominiale. Per quanto riguarda gli impianti di climatizzazione, essi risultano tutti in gestione alla Società che esegue periodici controlli e rileva eventuali emissioni fuggitive. Politecnica infine possiede auto aziendali alimentate a gasolio e un'auto elettrica. Vengono monitorati i chilometri percorsi negli spostamenti.

Gas naturale per riscaldamento uffici	CO ₂ eq	ton	26,07
Gas refrigeranti per raffrescamento uffici	CO ₂ eq	ton	45,94
Trasporti con auto aziendali	CO ₂ eq	ton	85,01
TOTALE CO₂ EQ SCOPE 1	CO₂ eq	ton	157,02
TOTALE CO₂ EQ SCOPE 1 NORMALIZZATA AL FATTURATO	CO₂ eq	ton / M€ x 10	62,31

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette / Scope 2

In relazione alla quantificazione delle emissioni derivanti dall'utilizzo di energia elettrica per il funzionamento degli impianti e attrezzature presso le sedi di Politecnica sono stati raccolti i dati dalla fatturazione delle utenze.

Consumi elettrici	CO ₂ eq	ton	101,19
TOTALE CO2 EQ SCOPE 2	CO ₂ eq	ton	101,19
TOTALE CO2 EQ SCOPE 2 NORMALIZZATA AL FATTURATO	CO ₂ eq	ton / M€ x 10	40,16

L'apporto alle emissioni di CO₂ derivante dall'utilizzo di energia prodotta e autoconsumata dall'impianto fotovoltaico installato presso le sede di Modena è pari a zero. Piuttosto è possibile calcolare la CO₂ "evitata" ovvero non emessa a fronte dell'utilizzo di fonti rinnovabili.

TOTALE CO2 EVITATA	CO ₂ eq	ton	6,75
--------------------	--------------------	-----	------

Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette / Scope 3

In relazione alla quantificazione delle emissioni derivanti dagli spostamenti effettuati con mezzi collettivi (treni, aerei) vengono monitorati chilometri percorsi dalle diverse tratte, diversificate tra treni e trasporti aerei. In generale gli spostamenti tra le sedi avvengono con auto aziendali o in treno. Le grandi tratte nazionali e internazionali (europee e transcontinentali) avvengono in aereo.

Trasporti effettuati con altri mezzi collettivi (treno, aereo)	CO ₂ eq	ton	150,38
TOTALE CO2 EQ SCOPE 3	CO ₂ eq	ton	150,38
TOTALE CO2 EQ SCOPE 3 NORMALIZZATA AL FATTURATO	CO ₂ eq	ton / M€ x 10	59,67

IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI

Decisamente più importante il contributo che la Società può dare allo sviluppo sostenibile sotto il profilo degli aspetti ambientali indiretti correlati alle attività di pianificazione, progettazione e direzione lavori che, per loro natura, comportano significative interazioni con l'ambiente e il territorio.

I principali obiettivi perseguiti nell'erogazione dei servizi sono:

- > la tutela del paesaggio e degli ecosistemi locali;
- > l'impiego di materiali disponibili in loco che, oltre a limitare il consumo energetico necessario al trasporto, preservano l'identità architettonica del contesto, valorizzando esperienza e tradizioni di industria e artigianato locali;
- > la riduzione dell'emissione di sostanze inquinanti (ad es. sostanze chimiche, polvere, rumore, radiazioni, ecc.);
- > la riduzione della quantità di rifiuti prodotti e la maggiore possibilità di riciclo;
- > l'efficientamento energetico e il ricorso alle fonti di energia rinnovabili.

La strategia applicata da Politecnica verte su diversi fronti:

FORMAZIONE / dei professionisti sulle tecnologie per la sostenibilità in edilizia e la produzione energetica da fonti rinnovabili e **certificazione delle competenze**. In Politecnica sono presenti **3 professionisti certificati LEED®-AP BD+C e 1 professionista certificato WELL®AP** dal Green Business Certification Inc., cui si aggiungono **2 professionisti certificati "Esperto in Gestione dell'Energia"** da SECEM-FIRE secondo la norma UNI CEI 11339 e **3 professionisti che hanno ottenuto la certificazione Envision®SP** rilasciata da ICMQ.

UTILIZZO SOFTWARE / finalizzati alla valutazione di aspetti connessi alla sostenibilità ambientale delle opere progettate/costruite.

APPLICAZIONE CRITERI AMBIENTALI / in fase di pianificazione, progettazione e direzione lavori. Politecnica assicura che le commesse acquisite dalla società siano realizzate nel pieno rispetto delle norme ambientali cogenti e dei requisiti specificati contrattualmente, inclusi quelli ambientali, e si impegna, al contempo, a sensibilizzare i Committenti verso scelte progettuali rispettose dell'ambiente che vadano oltre i limiti imposti dalla normativa vigente. In tale prospettiva compito dei professionisti incaricati è individuare le possibili migliorie ambientali, rispetto alle soluzioni derivanti dalle richieste del committente e dalla mera applicazione delle norme cogenti, ed elaborare proposte da sottoporre ai Committenti evidenziando i vantaggi nella gestione del ciclo di vita dell'opera, come la riduzione dell'emissione di sostanze inquinanti, la diminuzione del consumo di risorse naturali, l'incentivazione al ricorso a materiali riciclati, l'efficientamento energetico, l'uso di energie rinnovabili, ecc.

CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI / di sostenibilità secondo standard nazionali ed internazionali. Ove richiesto dai Committenti, Politecnica cura tutto l'iter di Certificazione Ambientale delle opere secondo protocolli riconosciuti a livello internazionale. Negli ultimi 10 anni sono 4 gli edifici certificati con protocollo LEED®. Ad oggi sono **13 gli edifici in fase di certificazione** (LEED®, GBC HB®, WELL®, BREEAM®, DGNB®) e **5 le infrastrutture in corso di certificazione** (Envision®, Parksmart®).

Per maggiori dettagli circa i progetti realizzati nel 2022 si rimanda al Volume 1 dell'Annual Report "Politecnica 2022".

TABELLA DI CORRELAZIONE

Politecnica Ingegneria ed architettura Soc. Coop. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 con riferimento agli Standard GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021.

La seguente tabella offre una visione complessiva delle informazioni rendicontate dall'azienda con riferimento agli standard GRI, indica dove queste ultime sono reperibili e supporta gli utenti ad accedervi.

STANDARD GRI / INFORMATIVA	REFERIMENTI	P.
----------------------------	-------------	----

GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021

L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione

2-1 Dettagli organizzativi	AR Vol. 2 Cap. I § "Società" AR Vol. 2 Cap. I § "Sedi"	P. 7
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	AR Vol. 2 Cap. II § "Perimetro"	P. 9
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	AR Vol. 2 § "Comunicare la sostenibilità"	P. 25
2-4 Revisione delle informazioni	AR Vol. 2 § "Comunicare la sostenibilità"	P. 2
2-5 Assurance esterna	AR Vol. 2 § "Comunicare la sostenibilità"	P. 2

Attività e lavoratori

2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	AR Vol. 2 Cap. I § "Servizi offerti"	P. 10
2-7 Dipendenti	AR Vol. 2 Cap. V § "Dipendenti"	P. 62
2-8 Lavoratori non dipendenti	AR Vol. 2 Cap. V § "Soci"	P. 57

Governance

2-9 Struttura e composizione della governance	AR Vol. 2 Cap. III § "Organi di direzione e controllo"	P. 31
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	AR Vol. 2 Cap. III § "Organi di direzione e controllo Consiglio di Amministrazione"	P. 32
2-11 Presidente del massimo organo di governo	AR Vol. 2 Cap. III § "Organi di direzione e controllo Consiglio di Amministrazione"	P. 32
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	AR Vol. 2 Cap. III § "Pianificazione strategica"	P. 38
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	AR Vol. 2 Cap. III § "Pianificazione strategica"	P. 38
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	AR Vol. 2 § "Comunicare la sostenibilità"	P. 2
2-15 Conflitti d'interesse	AR Vol. 2 Cap. III § "Organi di direzione e controllo Assenza di controllo e conflitto di interessi"	P. 36
2-16 Comunicazione delle criticità	AR Vol. 2 Cap. III § "Pianificazione strategica"	P. 38
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	AR Vol. 2 Cap. III § "Organi di direzione e controllo Consiglio di Amministrazione"	P. 32
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	AR Vol. 2 Cap. III § "Organi di direzione e controllo Consiglio di Amministrazione"	P. 32

STANDARD GRI / INFORMATIVA	RIFERIMENTI	P.
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	AR Vol. 2 Cap. III § "Organi di direzione e controllo Consiglio di Amministrazione"	P. 32
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	AR Vol. 2 Cap. III § "Organi di direzione e controllo Consiglio di Amministrazione"	P. 32
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	AR Vol. 2 Cap. III § "Organi di direzione e controllo Consiglio di Amministrazione"	P. 32
Strategia, politiche e prassi		
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	AR Vol. 1 § "Lettera agli Stakeholder"	
2-23 Impegno in termini di policy	AR Vol. 2 Cap. III § "Pianificazione strategica" Codice etico Politica per la parità di genere	P. 38 politecnica.it politecnica.it
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	AR Vol. 2 Cap. III § "Pianificazione strategica"	P. 38
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	AR Vol. 2 § Cap. III "Gestione non conformità e reclami"	P. 39
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	AR Vol. 2 § Cap. V "Etica, legalità e trasparenza Whistleblowing"	P. 73
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	AR Vol. 2 Cap. V § "Etica, Legalità e Trasparenza Modello organizzativo 231/2001"	P. 72
2-28 Appartenenza ad associazioni	AR Vol. 2 Cap. V § "Associazioni, Università ed Enti di Ricerca"	P. 70
Coinvolgimento degli Stakeholder		
2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	AR Vol. 2 Cap. II § "Individuazione e coinvolgimento degli Stakeholder"	P. 19
2-30 Contratti collettivi	AR Vol. 2 Cap. V § "Dipendenti Contratto"	P. 65
GRI 3: TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021		
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	AR Vol. 2 Cap. II § "Temi materiali"	P. 26
3-2 Elenco di temi materiali	AR Vol. 2 Cap. II § "Temi materiali"	P. 26
3-3 Gestione dei temi materiali	AR Vol. 2 Cap. II § "Temi materiali"	P. 26
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA 2016		
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	AR Vol. 2 Cap. IV § "Risultati del 2022 e obiettivi per il 2023 Distribuzione del valore generato"	P. 53
201-2 Implicazioni finanziarie, altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Omessa – Non è stata ad oggi effettuata un'analisi dei rischi e delle opportunità risultanti dal cambiamento climatico	
201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	Omessa – Non è previsto un piano pensionistico	
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Omessa - L'assistenza finanziaria non risulta significativa: la Società ha beneficiato nell'esercizio fiscale di € 23.034,79 relativi al credito d'imposta sull'energia)	
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016		
205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	AR Vol. 2 § Cap. V "Etica, Legalità e Trasparenza Modello organizzativo 231/2001"	P. 72
205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	AR Vol. 2 § Cap. V "Etica, Legalità e Trasparenza Modello organizzativo 231/2001"	P. 72
205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	AR Vol. 2 § Cap. V "Etica, Legalità e Trasparenza Modello organizzativo 231/2001"	P. 72

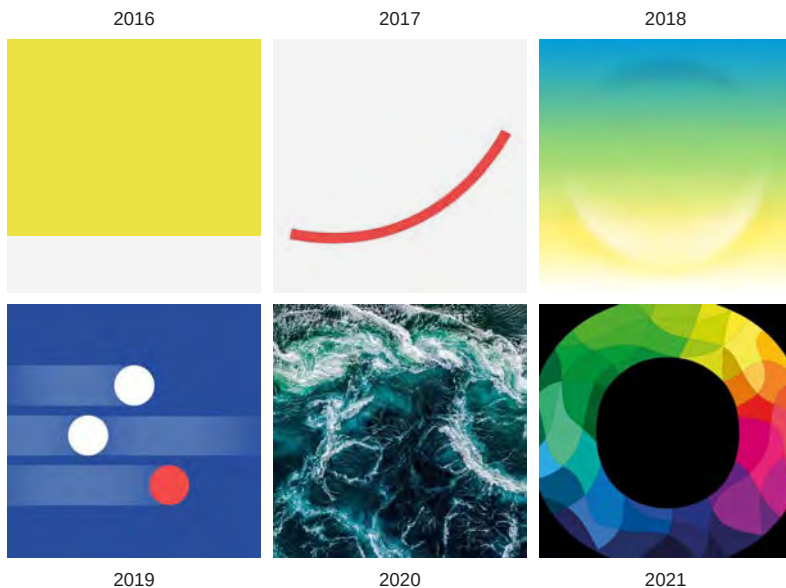
STANDARD GRI / INFORMATIVA	RIFERIMENTI	P.
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICOMPETITIVO 2016		
206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	AR Vol. 2 § Cap. V "Etica, Legalità e Trasparenza Modello organizzativo 231/2001"	P. 72
GRI 301: MATERIALI 2016		
301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	AR Vol. 2 § "Impatti ambientali diretti Risorse Materiali"	P. 90
301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	AR Vol. 2 § "Impatti ambientali diretti Risorse Materiali"	P. 90
301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	AR Vol. 2 § "Impatti ambientali diretti Risorse Materiali"	P. 90
GRI 302: ENERGIA 2016		
302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	AR Vol. 2 Cap. VI § "Impatti ambientali diretti Risorse Energetiche"	P. 91
302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	AR Vol. 2 Cap. VI § "Impatti ambientali diretti Risorse Energetiche"	P. 91
302-3 Intensità energetica	AR Vol. 2 Cap. VI § "Impatti ambientali diretti Risorse Energetiche"	P. 91
302-4 Riduzione del consumo di energia	AR Vol. 2 Cap. VI § "Impatti ambientali diretti Risorse Energetiche"	P. 91
302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	AR Vol. 2 Cap. VI § "Impatti ambientali diretti Risorse Energetiche"	P. 91
GRI 305: EMISSIONI 2016		
305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	AR Vol. 2 Cap. VI § "Impatti ambientali diretti Emissioni"	P. 93
305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	AR Vol. 2 Cap. VI § "Impatti ambientali diretti Emissioni"	P. 93
305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	AR Vol. 2 Cap. VI § "Impatti ambientali diretti Emissioni"	P. 93
305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	AR Vol. 2 Cap. VI § "Impatti ambientali diretti Emissioni"	P. 93
305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	AR Vol. 2 Cap. VI § "Impatti ambientali diretti Emissioni"	P. 93
305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	AR Vol. 2 § "Impatti ambientali diretti Emissioni"	P. 93
305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	AR Vol. 2 § "Impatti ambientali diretti Emissioni"	P. 93
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016		
401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	AR Vol. 2 Cap. V § "Dipendenti" - "Composizione"	P. 62
401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	AR Vol. 2 Cap. V § "Dipendenti" - "Benefit"	P. 66
401-3 Congedo parentale	AR Vol. Cap. V 2 § "Dipendenti" - "Flessibilità"	P. 65
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018		
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	AR Vol. 2 Cap. V § "Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro Modalità di gestione"	P. 79
403-2 Identificazione pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	AR Vol. 2 Cap. V § "Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro Analisi dei rischi"	P. 78

STANDARD GRI / INFORMATIVA	REFERIMENTI	P.
403-3 Servizi per la salute professionale	AR Vol. 2 Cap. V § "Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro Sorveglianza e Promozione della salute"	P. 81
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	AR Vol. 2 Cap. V § "Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro Modalità di gestione"	P. 79
403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	AR Vol. 2 Cap. V § "Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro Modalità di gestione"	P. 79
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	AR Vol. 2 Cap. V § "Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro Sorveglianza e Promozione della salute"	P. 81
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	AR Vol. 2 Cap. V § "Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro Impatti sulla sicurezza dei servizi erogati"	P. 82
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	AR Vol. 2 Cap. V § "Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro Modalità di gestione"	P. 79
403-9 Infortuni sul lavoro	AR Vol. 2 Cap. V § "Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro Infortuni e malattie professionali"	P. 82
403-10 Malattia professionale	AR Vol. 2 Cap. V § "Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro Infortuni e malattie professionali"	P. 82
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016		
404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	AR Vol. 2 Cap. V § "Sviluppo del capitale umano Formazione"	P. 83
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	AR Vol. 2 Cap. V § "Sviluppo del capitale umano Formazione"	P. 83
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	AR Vol. 2 Cap. V § "Diversità, Inclusione e Pari Opportunità Dati"	P. 75
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016		
405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	AR Vol. 2 Cap. V § "Diversità, Inclusione e Pari Opportunità Dati"	P. 75
405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	AR Vol. 2 Cap. V § "Diversità, Inclusione e Pari Opportunità Dati"	P. 75
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016		
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	AR Vol. 2 § Cap. V "Etica, legalità e trasparenza Whistleblowing"	P. 73
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI 2016		
413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	AR Vol. 2 Cap. V § "Comunità locali"	P. 69
413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	AR Vol. 2 Cap. V § "Comunità locali"	P. 69
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016		
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	AR Vol. 2 Cap. V § "Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro Impatti sulla sicurezza dei servizi erogati"	P. 82
416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	AR Vol. 2 Cap. V § "Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro Impatti sulla sicurezza dei servizi erogati"	P. 82
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI 2016		
418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	AR Vol. 2 Cap. V § "Tutela della privacy"	P. 86

PREVIOUS REPORT

Our Annual Reports are documents designed with the aim of telling all our Stakeholders, in full transparency, “who we are” and “what we do”. They are a sharing tool of Politecnica’s values, which we have decided to publish also in digital format as from 2019, to make it fully and easily accessible to all Stakeholders, in line with changing times. Each Report arises from our intention to contribute to the achievement of the 17 Sustainability Goals set by the United Nations 2030 Agenda: every year we present the projects that best meet those global objectives, in which integrated design becomes a tool to promote the right to health, inclusion, accessibility, gender equality and education.

This is our way of looking to the future and building it better,
always focused on people.



CREDITS

Text editor

Giovanna Ingrisano

with the contribution of

Francesco Barone

Denis Chiappelli

Francesca Federzoni

Rita Franciosi

Beatrice Gentili

Enea Sermasi

in collaboration with

Emanuela Becchi

Elisa Borsari

Elisa Forapani

Federica Gazzotti

Davide Messori

Alberto Rivieri

Creative design

Andrea Tatini

Graphic

Chiara Bramati

Printed project

Fontegrafica Lab S.r.l

HEAD OFFICE

Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop.

Via Galileo Galilei, 220, 41126, Modena, Italy

REGISTER N. A104618

C.F./VAT number: 00345720361

ALL RIGHT RESERVED

Reproduction without written permission
from Politecnica is prohibited.

OTHER OFFICES

Via della Moscova 12, 20121, Milan, Italy

Viale Amendola, 6 int.3, 50121, Florence, Italy

Bucharest / Copenhagen / Kingstown / Tirana

All inquiries

info@politecnica.it

For daily updates follow us on @LinkedIn

www.politecnica.it

